



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022	<i>Nr. Progr.</i>	128
	<i>Data</i>	14/11/2019
	<i>Seduta NR.</i>	44

L'anno DUEMILADICIANNOVE questo giorno QUATTORDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 11:00 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
FALZONE GIAMPIERO	SINDACO	S
GHERARDI LUCA	ASSESSORE	S
MATTIOLI OVIGLIO MARIA CLAUDIA	ASSESSORE	S
BORDENGA CLELIA	ASSESSORE	S
CAFFARRI MARIA LINDA	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 5</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, la Dott.ssa BEATRICE BONACCURSO.

In qualità di SINDACO, il Sig. GIAMPIERO FALZONE assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO:

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli articoli 151 e 170;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Premesso che con propria deliberazione n. 73/2019, è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/>, la quale precisa, tra gli altri: che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre;

Tenuto conto della necessità di procedere alla presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 al fine di tenere conto delle previsioni di entrata e di spesa inserite nello schema del bilancio di previsione 2020-2022;

Vista la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 al Consiglio Comunale, la quale, unitamente al bilancio di previsione, sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Acquisiti i pareri del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020-2022, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai fini della sua approvazione contestuale all'approvazione del bilancio di previsione;
2. di sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione economico finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 128 DEL 14/11/2019

3. di dichiarare, con esplicita e separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

1. *Pareri;*
2. *Nota aggiornamento al DUP 2020-2022 ed allegati;*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 128 DEL 14/11/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
GIAMPIERO FALZONE

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA BEATRICE BONACCURSO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).



Comune di
Calderara di Reno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Proposta **130** del **17/10/2019**

Numero Delibera **128** del **14/11/2019**

Settore/Servizio: **SETTORE FINANZIARIO / SERVIZIO RAGIONERIA - ECONOMATO**

OGGETTO

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 14/11/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FERRARO CARMEN

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)

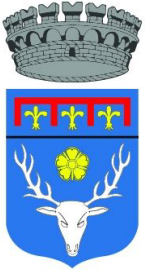
Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 14/11/2019

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
FERRARO CARMEN

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)



Comune di

Calderara di Reno

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Documento Unico di Programmazione

2020 - 2024

INDICE

1	Premessa
2	Sezione Strategica (SeS)
2.1	Frontespizio Sezione Strategica
2.2	Analisi Strategica delle Condizioni Esterne
2.2.1	Contesto
2.2.1.1	Popolazione
2.2.1.2	Territorio
2.2.1.3	Scenario Economico
2.2.2	Situazione Socio-Economica del Territorio
2.2.2.1	Struttura Demografica della Popolazione
2.2.2.2	Struttura del Territorio
2.2.2.3	Organizzazione del Personale
2.2.2.4	Struttura dei Servizi
2.2.2.5	Organismi Gestionali
2.2.2.6	Accordi di Programma
2.3	Analisi Strategica delle Condizioni Interne
2.3.1	Indirizzi tributi, tariffe e patrimonio
2.3.2	Organizzazione e Modalità di Gestione dei Servizi Pubblici Locali
2.3.3	Indirizzi Generali sul Ruolo degli Enti ed Organismi Partecipati
2.3.4	Risorse Umane
2.3.5	Equilibri di bilancio
2.3.6	Lavori Pubblici
2.3.1	Elenco Linee Strategiche
2.3.2	Schede analitiche delle Linee Strategiche
2.3.3	Ricognizione stato di attuazione progetti strategici

Il **Documento Unico di Programmazione** è il principale strumento di programmazione e raccoglie i caratteri qualificanti della programmazione, propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche: la valenza pluriennale del processo, la lettura non solo contabile dei documenti e il coordinamento e la coerenza dei vari strumenti della programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e permette l'attività di guida strategica ed operativa consentendo di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

La Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio di ciascun anno ed entro il 15 novembre l'eventuale nota di aggiornamento per le conseguenti deliberazioni.

Il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)**, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la **Sezione Operativa (SeO)**, il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** individua gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento, con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in base alle procedure e ai criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La Sezione Strategica prende in esame:

1. le **condizioni esterne** attraverso la descrizione:
2. le **condizioni interne** attraverso la descrizione:
3. le **linee di mandato gli indirizzi strategici** attraverso la descrizione delle scelte e degli obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare nell'arco temporale 2019/2024.

La **Sezione Operativa (SeO)** contiene la programmazione operativa dell'ente. Ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica

2020 - 2024

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico generale, italiano e regionale.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

La popolazione del Comune è sempre stata in aumento principalmente fino al 2012, negli ultimi anni il trend risulta stabile e le variazioni sono legate maggiormente ai fenomeni migratori (immigrazioni e emigrazioni) rispetto che ai fenomeni naturali (nati e morti).

Probabilmente gli anni di crisi che stiamo vivendo hanno diminuito la mobilità delle famiglie, meno persone si sono trasferite a Calderara e molte sono emigrate in comuni più distanti dalla città, dove i costi delle abitazioni sono minori.

L'analisi della struttura per età evidenzia in modo chiaro che la fascia degli over 65 è in crescita (coerentemente con il trend italiano) mentre quella dei giovani è stata fino al 2012, di pari passo con l'aumento della popolazione calderarese e in controtendenza con il trend italiano, in aumento.

Dal 2012 con la diminuzione dell'immigrazione anche i giovani hanno iniziato a diminuire evidenziando che la forte immigrazione che ha contraddistinto Calderara nell'ultimo decennio ha riguardato principalmente famiglie con figli piccoli.

Gli stranieri residenti, di pari passo con le immigrazioni, sono sempre stati in aumento fino al 2012 poi hanno avuto una lieve flessione; a livello nazionale gli stranieri sono in costante aumento, oggi sono l'8,2% della popolazione italiana, al 31.12.2018 a Calderara gli stranieri erano l'8,70%.

Il numero delle famiglie risulta in costante aumento ma il numero medio di componenti per famiglia è in calo, attestandosi al 31.12.2018 a 2,24.

L'indice di dipendenza strutturale rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). A Calderara il numero di individui a carico di chi lavora al 31.12.2018 è di 57 ogni 100 che lavorano.

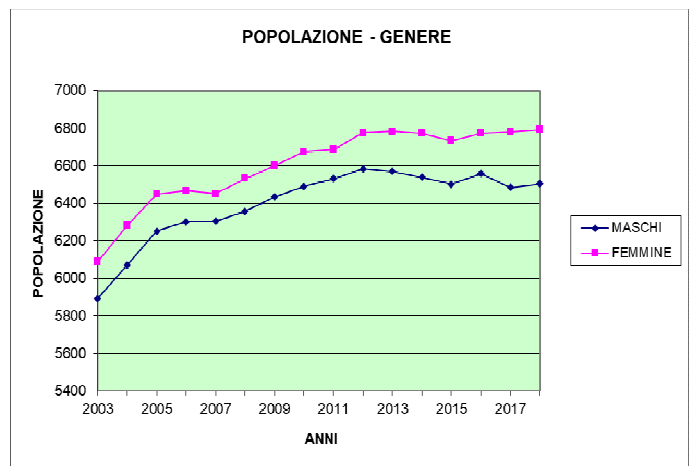
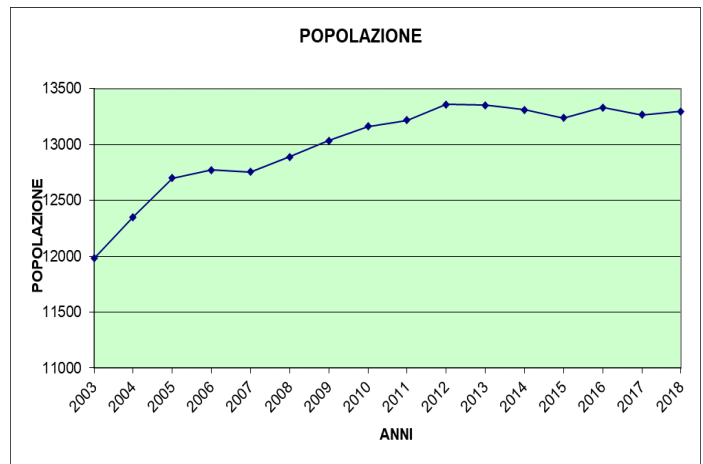
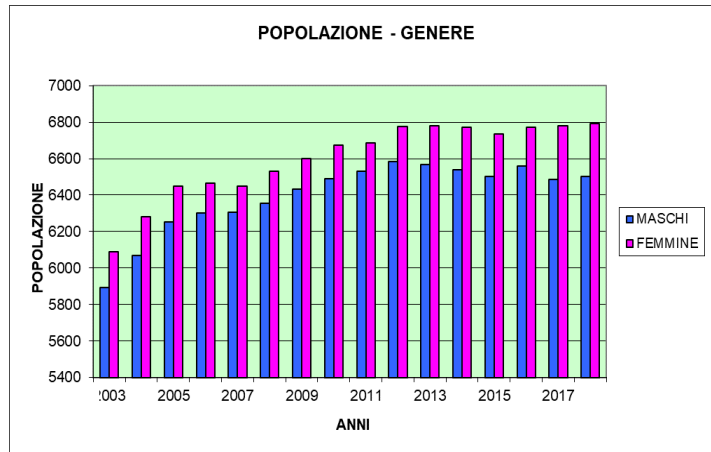
Questo indice a Calderara è sempre stato in aumento, come in tutta Italia, a causa dell'aumentare della popolazione anziana.

L'indice di ricambio della popolazione attiva rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. A Calderara al 31.12.2018 l'indice di ricambio è 147,78 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

L'indice di vecchiaia rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. A Calderara l'indice di vecchiaia indica che al 31.12.2018 ci sono 171 anziani ogni 100 giovani. L'aumento di questo indice è stato lieve fino a che hanno continuato ad aumentare le famiglie con figli piccoli che trasferivano la loro residenza a Calderara. In seguito alla forte diminuzione dell'immigrazione, negli ultimi anni l'indice di vecchiaia è aumentato sensibilmente.

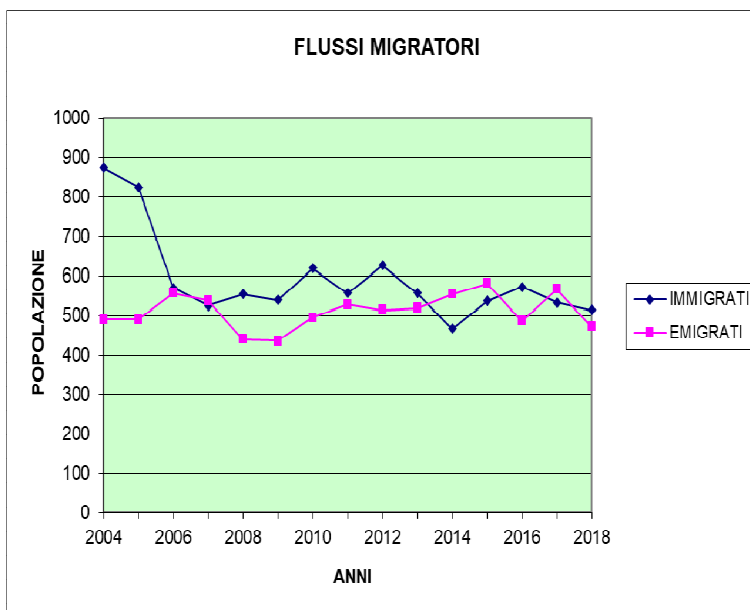
POPOLAZIONE

ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2003	5892	6090	11982
2004	6070	6281	12351
2005	6251	6449	12700
2006	6303	6467	12770
2007	6304	6450	12754
2008	6357	6531	12888
2009	6434	6601	13035
2010	6490	6673	13163
2011	6530	6687	13217
2012	6583	6774	13357
2013	6569	6782	13351
2014	6539	6772	13311
2015	6502	6734	13236
2016	6559	6773	13332
2017	6484	6780	13264
2018	6504	6792	13296



FLUSSI MIGRATORI

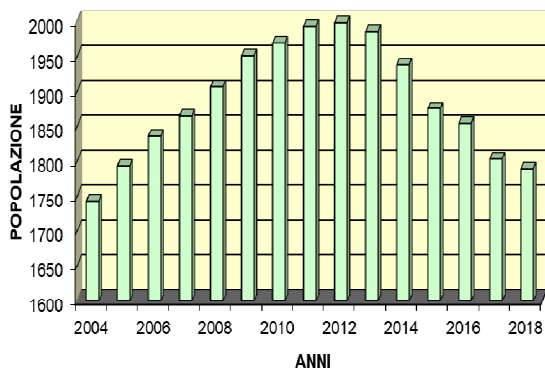
ANNO	IMMIGRATI	EMIGRATI
2004	874	490
2005	825	490
2006	570	557
2007	525	538
2008	554	439
2009	539	435
2010	619	495
2011	556	528
2012	626	514
2013	556	519
2014	467	554
2015	536	582
2016	573	486
2017	533	567
2018	514	472



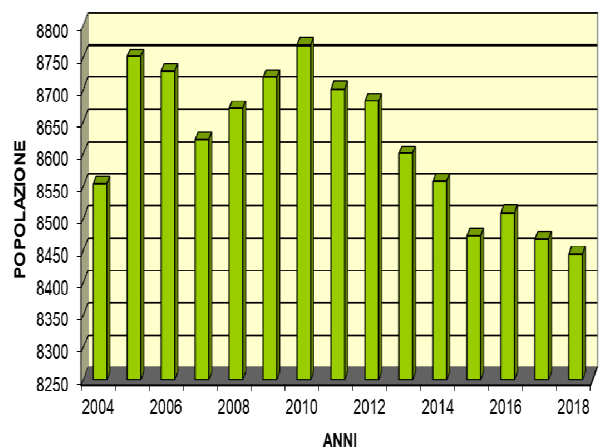
ANALISI DELLA STRUTTURA PER ETÀ'

ANNO	MASCHI				FEMMINE				TOTALE			
	0 - 14	15 - 64	65+	TOT	0 - 14	15 - 64	65+	TOT	0 - 14	15 - 64	65+	TOT
2004	859	4294	917	6070	884	4260	1137	6281	1743	8554	2054	12351
2005	885	4404	962	6251	908	4348	1193	6449	1793	8752	2155	12700
2006	918	4392	993	6303	918	4337	1212	6467	1836	8729	2205	12770
2007	930	4341	1033	6304	934	4282	1234	6450	1864	8623	2267	12754
2008	936	4353	1068	6357	970	4318	1243	6531	1906	8671	2311	12888
2009	965	4370	1099	6434	986	4349	1266	6601	1951	8719	2365	13035
2010	982	4381	1127	6490	987	4388	1298	6673	1969	8769	2425	13163
2011	999	4369	1162	6530	994	4332	1361	6687	1993	8701	2523	13217
2012	1006	4356	1221	6583	992	4327	1455	6774	1998	8683	2676	13357
2013	997	4310	1262	6569	989	4291	1502	6782	1986	8601	2764	13351
2014	975	4277	1287	6539	963	4281	1528	6772	1938	8558	2815	13311
2015	936	4240	1326	6502	939	4233	1562	6734	1875	8473	2888	13236
2016	922	4281	1356	6559	932	4228	1613	6773	1854	8509	2969	13332
2017	911	4207	1366	6484	892	4261	1627	6780	1803	8468	2993	13264
2018	903	4201	1400	6504	886	4244	1662	6792	1789	8445	3062	13296

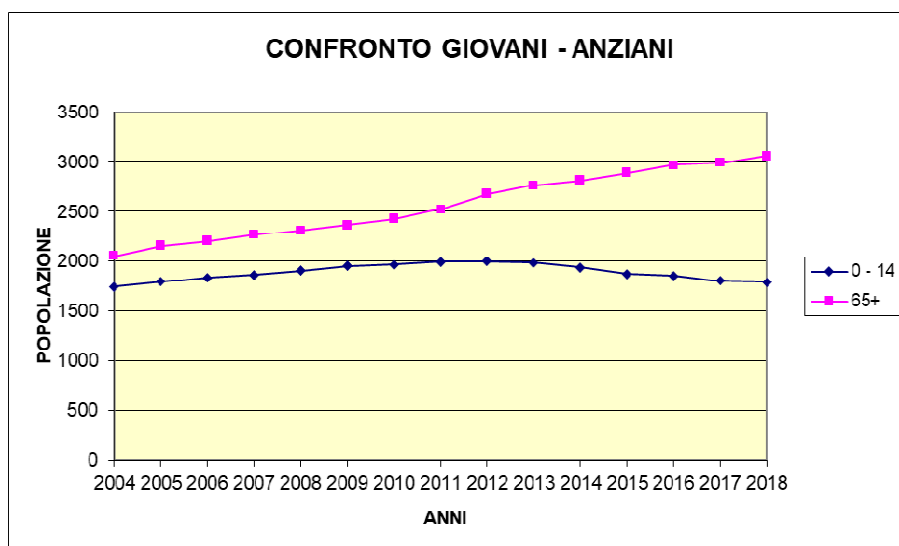
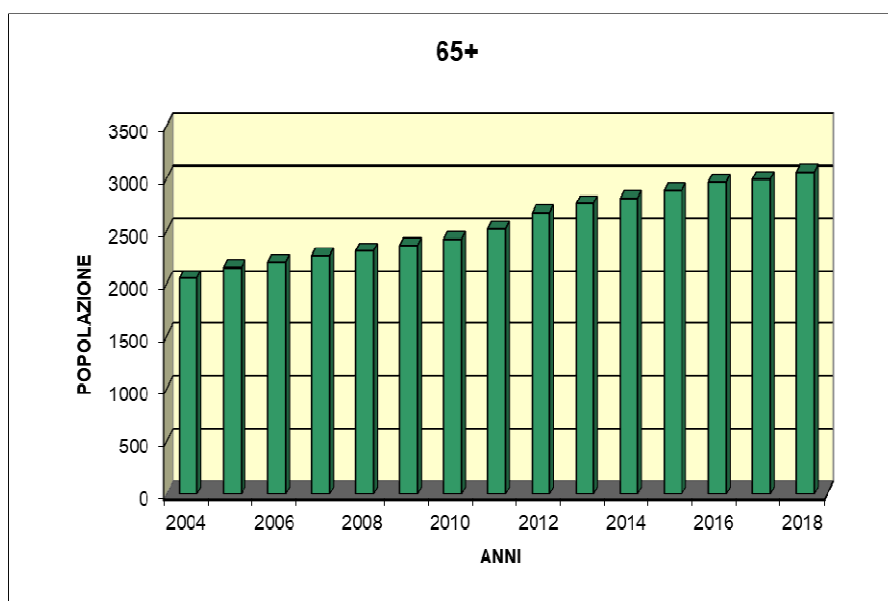
0 - 14



15 - 64



ANNO	0 - 14	65+
2004	1743	2054
2005	1793	2155
2006	1836	2205
2007	1864	2267
2008	1906	2311
2009	1951	2365
2010	1969	2425
2011	1993	2523
2012	1998	2676
2013	1986	2764
2014	1938	2815
2015	1875	2888
2016	1854	2969
2017	1803	2993
2018	1789	3062

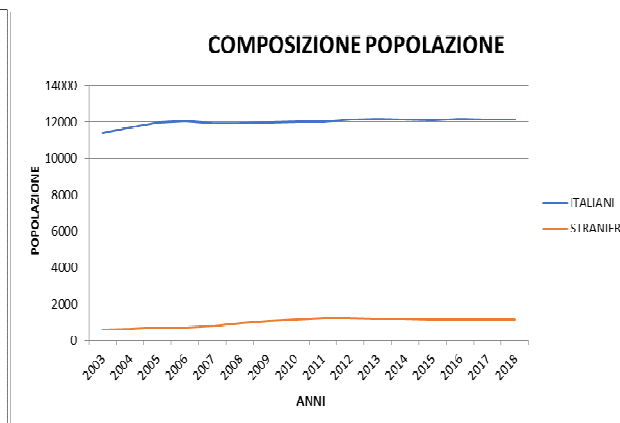
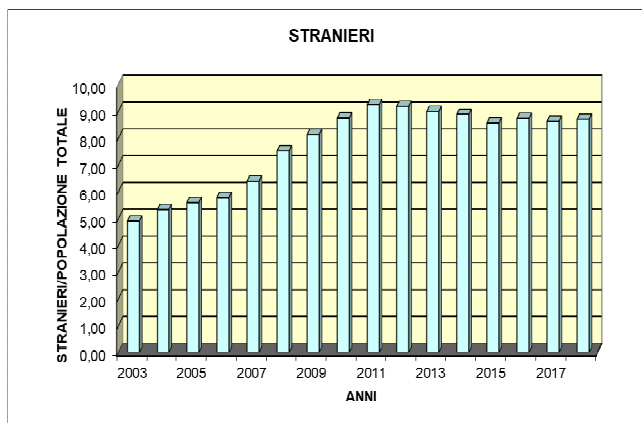


Nell'anno scolastico 2018/2019 gli iscritti nelle scuole del territorio comunale sono stati i seguenti:

Asilo Nido	n. 68
Scuole dell'Infanzia	n. 179
Scuole Primarie	n. 621
Scuole Secondarie Primo Grado	n. 379

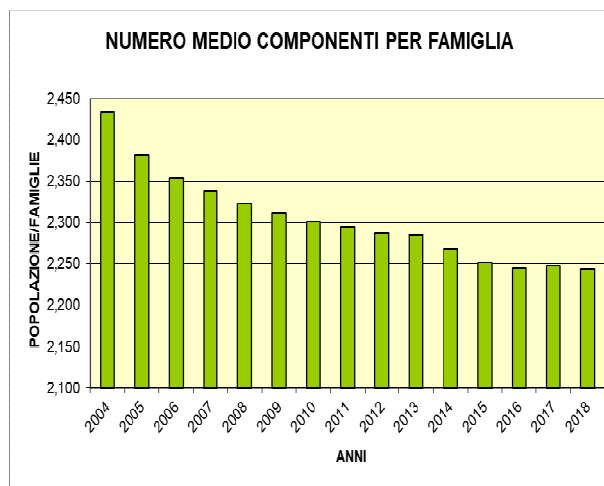
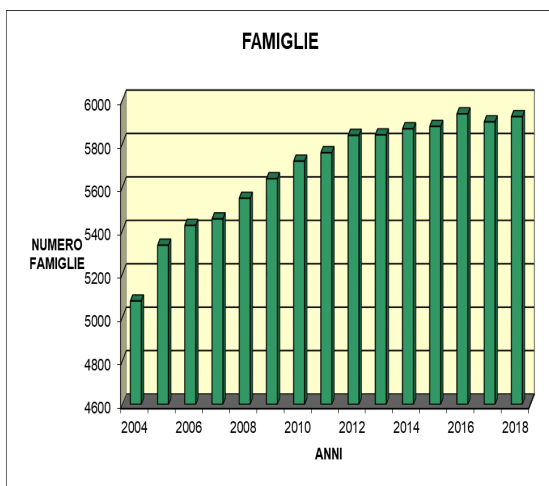
POPOLAZIONE STRANIERA

ANNO	POPOLAZIONE			ITALIANI	STRANIERI			%
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE		MASCHI	FEMMINE	TOTALE	
2003	5892	6090	11982	11395	307	280	587	4,90
2004	6070	6281	12351	11693	347	311	658	5,33
2005	6251	6449	12700	11990	376	334	710	5,59
2006	6303	6467	12770	12032	396	342	738	5,78
2007	6304	6450	12754	11940	435	379	814	6,38
2008	6357	6531	12888	11919	516	453	969	7,52
2009	6434	6601	13035	11975	554	506	1060	8,13
2010	6490	6673	13163	12012	604	547	1151	8,74
2011	6530	6687	13217	11995	638	584	1222	9,25
2012	6583	6774	13357	12131	648	578	1226	9,18
2013	6569	6782	13351	12151	624	576	1200	8,99
2014	6539	6772	13311	12129	611	571	1182	8,88
2015	6502	6734	13236	12103	559	574	1133	8,56
2016	6559	6773	13332	12168	562	602	1164	8,73
2017	6484	6780	13264	12120	539	605	1144	8,62
2018	6504	6792	13296	12139	541	616	1157	8,70



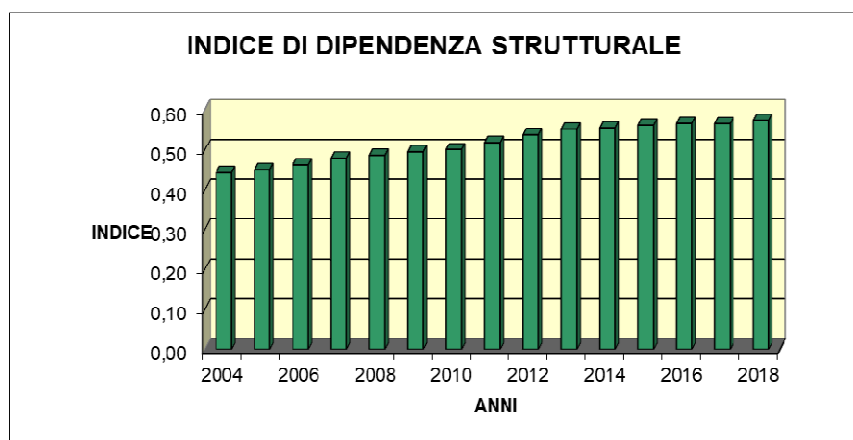
FAMIGLIE

ANNO	POPOLAZIONE	FAMIGLIE	N. MEDIO COMPONENTI
2004	12351	5076	2,433
2005	12700	5333	2,381
2006	12770	5424	2,354
2007	12754	5454	2,338
2008	12888	5549	2,323
2009	13035	5639	2,312
2010	13163	5720	2,301
2011	13217	5759	2,295
2012	13357	5839	2,288
2013	13351	5841	2,286
2014	13311	5869	2,268
2015	13236	5880	2,251
2016	13332	5938	2,245
2017	13264	5901	2,248
2018	13296	5925	2,244



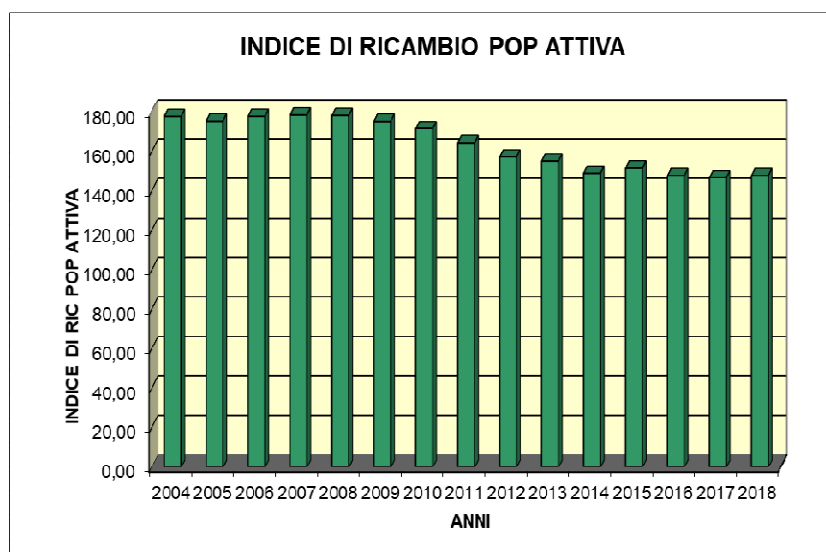
INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE

ANNO	TOTALE				INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE
	0 - 14	15 - 64	65+	TOT	$(0-14 + 65+)/15-64$
2004	1743	8554	2054	12351	0,44
2005	1793	8752	2155	12700	0,45
2006	1836	8729	2205	12770	0,46
2007	1864	8623	2267	12754	0,48
2008	1906	8671	2311	12888	0,49
2009	1951	8719	2365	13035	0,50
2010	1969	8769	2425	13163	0,50
2011	1993	8701	2523	13217	0,52
2012	1998	8683	2676	13357	0,54
2013	1986	8601	2764	13351	0,55
2014	1938	8558	2815	13311	0,56
2015	1875	8473	2888	13236	0,56
2016	1854	8509	2969	13332	0,57
2017	1803	8468	2993	13264	0,57
2018	1789	8445	3062	13296	0,57



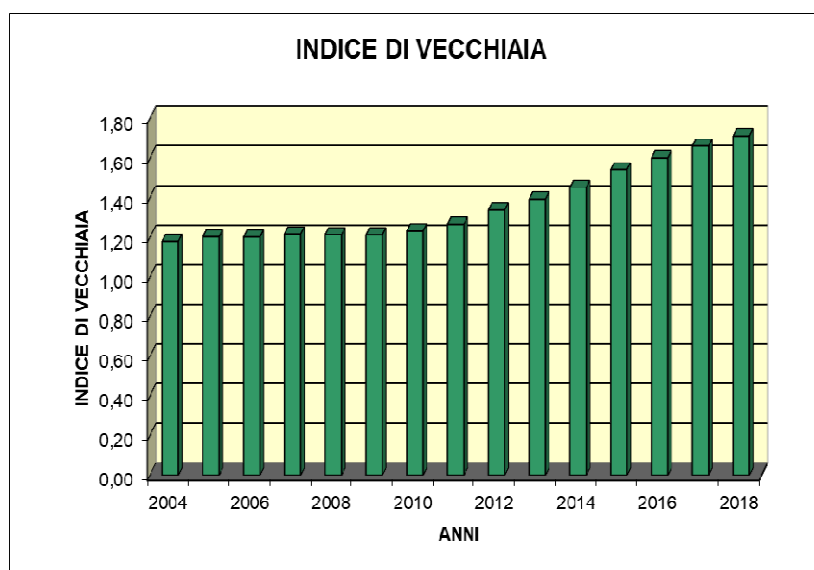
INDICE DI RICAMBIO DELLA POPOLAZIONE ATTIVA

			INDICE DI RICAMBIO DELLA POPOLAZIONE ATTIVA
ANNO	15 - 24	55 - 64	$(55-64/15-24)*100$
2004	947	1682	177,61
2005	978	1715	175,36
2006	963	1711	177,67
2007	947	1689	178,35
2008	965	1719	178,13
2009	994	1742	175,25
2010	1036	1777	171,53
2011	1067	1753	164,29
2012	1092	1716	157,14
2013	1113	1725	154,99
2014	1155	1721	149,00
2015	1157	1753	151,51
2016	1187	1754	147,77
2017	1229	1802	146,62
2018	1241	1834	147,78



INDICE DI VECCHIAIA

			INDICE DI VECCHIAIA
ANNO	0 - 14	65+	65+/0-14
2004	1743	2054	1,18
2005	1793	2155	1,20
2006	1836	2205	1,20
2007	1864	2267	1,22
2008	1906	2311	1,21
2009	1951	2365	1,21
2010	1969	2425	1,23
2011	1993	2523	1,27
2012	1998	2676	1,34
2013	1986	2764	1,39
2014	1938	2815	1,45
2015	1875	2888	1,54
2016	1854	2969	1,60
2017	1803	2993	1,66
2018	1789	3062	1,71



CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

Alcuni dati statistici

Superficie: in Km². **41**

Risorse Idriche: Fiumi e Torrenti n° 2

STRADE

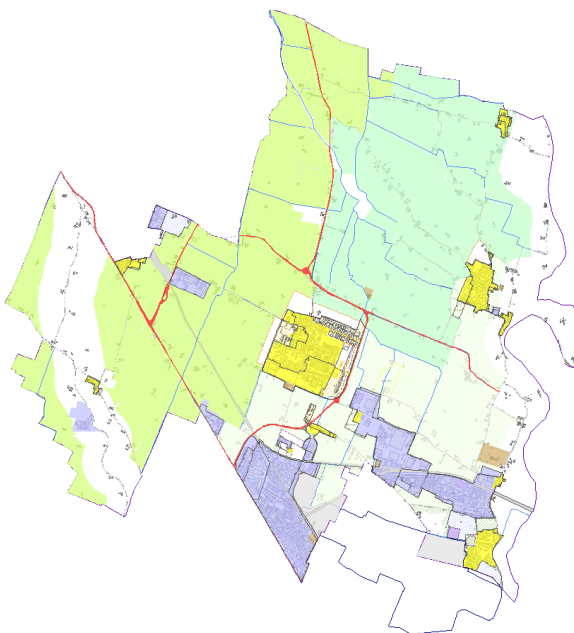
Autostrade km 0

strade extraurbane Km 19

strade urbane Km 30

strade locali Km 52

itinerari ciclopedonali Km 19,6



Provinciali Km **15,3** Comunali Km **128,30**

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

PSC approvato con Delibera C.C. n. 47 del 07/04/2011

Variante PSC approvata con Delibera C.C. n. 44 del 19/07/2016

POC approvato con Delibera C.C. n. 66 del 30/07/2013

RUE approvato con Delibera C.C. n. 48 del 07/04/2011, quarta Variante al RUE approvata con delibera di C.C. n. 14 del 6/04/2019.

Rete fognaria in Km:

- bianca 41

- nera 19

- mista 65

Esistenza depuratore: Si (num. 2 di proprietà e gestione di HERA)

Rete acquedotto Km 110

Attuazione servizio idrico integrato SI

Aree verdi, parchi, giardini km² 0,4

Punti luce illuminazione pubblica n° 2.397

Rete gas in Km 72

Raccolta rifiuti in quintali 88.721 (anno 2014), 85.127 (2015), 70.483 (2016), 64.763 (2017).

Discariche rifiuti n. 2

Mezzi operativi per la gestione del territorio n.10

QUADRO SINTETICO DEL CONTESTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI RIFERIMENTO

Scenario economico-finanziario internazionale

L'andamento dell'economia mondiale nel 2018 è stato caratterizzato da un rallentamento della crescita dovuto principalmente ad un minor dinamismo del commercio internazionale, che aveva invece giocato un ruolo fortemente propulsivo nell'anno precedente.

Il rallentamento è stato innescato principalmente dall'acuirsi delle tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina che, unitamente all'emergere di tensioni geopolitiche in altri rilevanti paesi e all'accresciuta instabilità socio-economica all'interno di alcuni paesi emergenti, hanno fortemente condizionato il clima di fiducia degli operatori economici e nei mercati finanziari portando all'adozione di strategie attendiste rispetto ai programmi di investimento in un contesto di crescente incertezza. Nella seconda metà dello scorso anno tali sviluppi hanno cominciato a dispiegare i loro effetti sulla domanda interna dei principali Paesi attraverso un sensibile calo degli investimenti e una moderazione dei consumi. Conseguentemente, l'attività manifatturiera, soprattutto quella rivolta alla produzione di beni di investimento, ha subito una battuta d'arresto, facendo risultare particolarmente esposte quelle economie che, come nel caso della Germania, sono tuttora altamente specializzate nel settore industriale. Le prospettive per l'industria rimangono deboli anche per l'anno in corso: l'indice PMI composito globale, esclusa l'area dell'euro, ha continuato a registrare una contrazione della produzione dell'attività manifatturiera, specie in quei paesi il cui ciclo economico appare ormai maturo. Appare più resiliente il settore dei servizi che ha comunque registrato una moderazione rispetto allo scorso anno e si attesta negli ultimi mesi poco al di sopra della soglia di espansione.

Secondo le ultime stime ufficiali del Fondo Monetario Internazionale, la crescita mondiale nel 2018 si sarebbe fermata al 3,6 per cento, dal 3,8 per cento registrato nell'anno precedente, con effetti negativi sull'anno in corso per effetto dell'accentuarsi del rallentamento nella seconda parte del 2018. Di conseguenza, le proiezioni aggiornate per il 2019, frutto del susseguirsi di revisioni al ribasso, prefigurano un'espansione più contenuta, al 3,3 per cento, legata principalmente all'indebolimento del ciclo nei Paesi avanzati (all'1,8 per cento, dal 2,2 per cento nel 2018).

Negli ultimi due anni l'economia statunitense ha beneficiato degli effetti di un forte stimolo fiscale avviatosi, peraltro, in una fase avanzata del ciclo espansivo. Tuttavia, in chiusura dello scorso anno si sono manifestati i primi segnali di affievolimento, prefigurando il rischio che il 2019 sia per gli Stati Uniti un anno di raffreddamento economico con un pesante debito pubblico in eredità. Nel 2018 l'economia statunitense ha continuato ad espandersi al ritmo sostenuto del 2,9 per cento, un tasso molto prossimo all'obiettivo governativo del 3 per cento, grazie al robusto contributo degli investimenti e all'incremento dei consumi, che hanno beneficiato di un mercato del lavoro in ottime condizioni con un tasso di disoccupazione stabile ai minimi storici intorno al 4 per cento. Anche le pressioni inflazionistiche sono rimaste sostanzialmente contenute grazie alla moderazione dei prezzi dei prodotti energetici che hanno portato l'inflazione al consumo ad attestarsi intorno all'1,7 per cento in chiusura d'anno. Tuttavia, il ritmo di crescita nella seconda metà del 2018 ha rallentato, offrendo minore slancio alle prospettive per l'anno in corso: nel 4T del 2018, il PIL è cresciuto su base annuale del 2,2 per cento, lievemente al di sotto delle attese e in decelerazione rispetto al risultato dei trimestri precedenti (rispettivamente 3,4 per cento nel 3T e 4,2 per cento nel 2T).

In quest'ottica la previsione del FMI indica una moderazione della crescita statunitense per l'anno in corso al 2,3 per cento, con un ulteriore rallentamento all'1,9 per cento nel 2020. Tali aspettative sono giustificate principalmente dall'affievolirsi dello stimolo indotto dalla politica fiscale degli ultimi due anni: il *Congressional Budget Office* (CBO) statunitense prevede un rallentamento del tasso di crescita dell'economia americana di 0,8pp per quest'anno e di ulteriori 0,6pp nell'anno successivo, indicando

quali fattori di debolezza sia la diminuzione degli investimenti del settore privato, sia l'ampia riduzione della spesa federale, a partire dall'ultimo trimestre dell'anno in corso, prevista a legislazione vigente. Inoltre, secondo le valutazioni dello stesso CBO, già dallo scorso anno l'economia americana sta crescendo al di sopra del suo livello potenziale, generando pressioni al rialzo su salari, prezzi e tassi di interesse.

D'altra parte, il potenziale di crescita dell'economia americana potrebbe beneficiare del rimpatrio dei capitali delle multinazionali statunitensi incentivato dalla riforma fiscale: nel corso del 2018 si è registrato un calo di oltre 360 miliardi di dollari degli utili reinvestiti dalle multinazionali americane rispetto all'anno precedente, che ha rappresentato la causa principale dell'ampia contrazione dei flussi di FDI verso le economie avanzate nel medesimo periodo (-40 per cento). Il guadagno effettivo in termini di ampliamento del potenziale di crescita dipenderà in ogni caso da come le multinazionali stesse decideranno di impiegare su territorio nazionale i capitali rimpatriati.

Le preoccupazioni innescate sui mercati finanziari da aspettative rialziste sui tassi di interesse in relazione alla sostenibilità dell'elevato debito pubblico federale sono state calmierate dalla decisione della FED di riconsiderare il sentiero di normalizzazione della politica monetaria: discostandosi dai due rialzi dei tassi di policy inizialmente previsti per l'anno in corso, il consenso all'interno del FOMC (il comitato che decide la politica monetaria) si è spostato verso il mantenimento dell'attuale livello del *Fed funds rate* al 2,25-2,5 per cento, annunciando che la normalizzazione del proprio bilancio terminerà il prossimo settembre, quando raggiungerà un valore di poco superiore ai 3.500 miliardi di dollari.

Sempre sul fronte delle economie avanzate, anche in Europa stanno emergendo, in misura anche più marcata, segnali di rallentamento del ciclo economico, con la crescita del PIL che si è fermata all'1,8 per cento nel 2018 rispetto al 2,3 per cento del 2017. Già a partire dai primi mesi dello scorso anno si è assistito ad un progressivo deterioramento della performance delle principali economie dell'area, innescato inizialmente dal venir meno della spinta propulsiva del commercio estero e trasferitosi nel corso dei mesi sulla domanda interna, soprattutto di investimenti privati. Poiché la moderazione ha riguardato principalmente il settore manifatturiero, a fronte di una dinamica più resiliente dei servizi, ne sono risultati maggiormente interessati paesi, quali la Germania e l'Italia, le cui economie sono a trazione industriale. Il clima di fiducia degli operatori economici europei e le relative scelte di investimento sono stati poi fortemente condizionati dall'incertezza che ha accompagnato gli sviluppi dell'uscita del Regno Unito dall'UE, ancora in corso di definizione.

Sul piano della politica monetaria, a fine 2018 si è conclusa la fase di espansione del bilancio della Banca Centrale Europea (BCE) mediante il programma di *Quantitative Easing* (QE), sebbene l'Istituto abbia confermato l'impegno a reinvestire il capitale rimborsato sui titoli in scadenza per un prolungato periodo di tempo, ovvero anche successivamente alla data del primo aumento dei tassi di policy. In presenza di segnali di indebolimento ciclico e di un tasso di inflazione persistentemente al di sotto dell'obiettivo del due per cento, soprattutto nella componente 'sottostante' (ovvero al netto degli alimentari freschi e dell'energia), la BCE ha risposto variando la *forward guidance* (ovvero le indicazioni che fornisce ai mercati circa la tempistica di un eventuale rialzo dei tassi) e annunciando nuove operazioni di rifinanziamento a lungo termine. Secondo le ultime dichiarazioni del Consiglio direttivo, un eventuale rialzo dei tassi di policy non avverrà prima della fine di quest'anno e comunque fintanto che si riterrà necessario garantire un ampio grado di accomodamento monetario. Inoltre, un supporto alla crescita sarà garantito anche attraverso nuove operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (TLTRO III), a partire da settembre 2019 e ogni tre mesi fino a marzo 2021, con scadenza a due anni, finalizzate a preservare condizioni favorevoli per il credito bancario.

Le ultime indagini sul clima di fiducia degli operatori indicano che nel breve termine l'area dell'euro rimarrà in una condizione di crescita lenta. Nei primi tre mesi del 2019 le indagini PMI segnalano, infatti, una contrazione del manifatturiero nei principali Paesi dell'area, che sembra destinata a protrarsi anche nel trimestre successivo e che non trova più compensazione adeguata nella tenuta del terziario:

l'indicazione che desta maggiore preoccupazione risiede nell'impatto che la contrazione degli ordini inizia ad avere sui piani di investimento e sulle decisioni occupazionali delle imprese.

D'altra parte, tenuto conto che sulla performance degli ultimi mesi hanno inciso in misura rilevante fattori specifici e potenzialmente temporanei, quali lo shock sul comparto automobilistico indotto dalla revisione delle norme antiinquinamento e le tensioni sociali in Francia, in assenza di nuovi fattori esogeni, le economie europee potrebbero mostrare nei prossimi mesi una maggiore resilienza. È questo il caso dell'economia tedesca, di recente fortemente penalizzata dalla dinamica del settore auto, ma ancorata alla robusta tenuta dei suoi fondamentali: dopo mesi in peggioramento, a marzo l'indagine IFO, rilevazione diretta presso le imprese, pur confermando la debolezza del manifatturiero, lascia intravedere spazi di recupero per i prossimi mesi, con aspettative degli operatori di nuovo in miglioramento. Nel complesso le attese sono quindi orientate su scenari di crescita ancora modesta nell'anno in corso, con una graduale stabilizzazione del ciclo negli anni successivi. In prospettiva, le stime di crescita tracciate dal FMI indicano una moderazione della crescita dell'area dell'euro nell'anno in corso (all'1,3 per cento) e una leggera ripresa per il 2020 (1,5 per cento).

Si protraggono, invece, anche nel 2019 le pressioni sulla crescita globale esercitate dal rallentamento delle principali economie asiatiche. In particolare la Cina cattura l'attenzione degli osservatori, le cui aspettative già da tempo sono orientate verso un graduale raffreddamento del secondo motore economico mondiale. Nel corso del 2018, la dinamica del PIL cinese ha manifestato una graduale moderazione, più accentuata nella seconda parte dell'anno, che ha condotto ad una crescita media annua del 6,6 per cento dal 6,8 per cento del 2017 (risultato rivisto al ribasso dall'Istituto nazionale di statistica dall'iniziale 6,9 per cento). Si tratta del tasso di crescita medio annuo più basso dal 1990, sebbene lievemente superiore al target fissato ad inizio anno dal Governo (6,5 per cento). Su tale risultato ha indubbiamente inciso l'inasprirsi delle relazioni commerciali con gli Stati Uniti che, sia pure in misura più contenuta di quanto inizialmente annunciato, si è tradotto l'anno scorso in un progressivo inasprimento dei dazi sui beni di importazione.

Inoltre, la domanda interna e, in particolare, gli investimenti, hanno risentito della politica fiscale restrittiva per la riduzione dell'indebitamento, del controllo più rigoroso sull'iter di approvazione dei progetti di investimento pubblico a livello locale e della stretta sulle c.d. "shadow banks", entità di intermediazione esterne al circuito finanziario ufficiale, molto esposte in termini di rischi di credito. L'insieme di queste misure ha depresso la domanda interna portando la Banca centrale ad intervenire ad inizio 2019 per riequilibrare il mercato e favorire l'erogazione di credito al settore privato attraverso un duplice canale. Da un lato, è stata disposta una forte iniezione di liquidità nel sistema bancario per la cifra record di 560 miliardi di yuan (83 miliardi di dollari); dall'altro, con il quinto intervento consecutivo in dodici mesi, è stata apportata una riduzione di 100 punti base dei coefficienti di riserva obbligatoria delle banche che dovrebbe aver liberato oltre cento miliardi di dollari per nuovi prestiti.

Anche la politica fiscale garantirà sostegno all'attività economica cinese: secondo quanto annunciato dal Premier Li Keqiang in apertura del Congresso nazionale del popolo, il taglio delle tasse e il sostegno all'occupazione, sotto pressione per la trasformazione dei processi produttivi, saranno due dei pilastri portanti delle strategie di politica economica per il prossimo futuro: l'obiettivo è la riduzione dell'imposizione fiscale a carico delle imprese affiancato al taglio dell'imposta sul valore aggiunto. Un ulteriore contributo arriverà dalle amministrazioni locali che potranno emettere nuovo debito per finanziare le infrastrutture. Nel complesso, le proiezioni dei principali previsori internazionali rimangono positive, prefigurando una graduale moderazione della crescita verso livelli sostenibili di medio-lungo periodo cui la Cina dovrebbe convergere anche grazie al graduale allineamento dei salari.

Anche il Giappone, la cui economia aveva ripreso slancio nel 2017 chiudendo in accelerazione di 0,8pp rispetto all'anno precedente, ha registrato un rallentamento della crescita del PIL che si stima si sia

fermata allo 0,8 per cento nel 2018, accusando l'impatto dei pesanti disastri naturali che hanno colpito il Paese compromettendo l'attività economica nella seconda parte dell'anno. L'economia nipponica è peraltro tra quelle che maggiormente stanno risentendo delle tensioni commerciali internazionali: già dall'autunno dello scorso anno la flessione della domanda estera da parte della Cina sta danneggiando sensibilmente la dinamica dell'export nipponico con ripercussioni significative sull'attività industriale.

Secondo le più recenti indagini sul clima di fiducia delle imprese giapponesi, emerge una crescente preoccupazione degli operatori circa la riduzione degli ordini dalla Cina che sta portando ad un rallentamento complessivo degli investimenti produttivi, molti dei quali posposti o ridimensionati, soprattutto nel campo della robotica e dei macchinari industriali. In prospettiva, aumentano i timori che il rallentamento possa interessare anche i prossimi mesi, quando anche la politica fiscale potrebbe incidere negativamente sul ciclo economico essendo in programma un aumento delle imposte sui consumi che potrebbe portare ad una moderazione anche della domanda interna.

In questo contesto, sia il Governo che la Banca centrale hanno rivisto in peggioramento le proprie aspettative di crescita per l'anno in corso, pur senza esplicitare l'ipotesi di un rischio recessione. Sul fronte della politica monetaria questo si è tradotto nella conferma di una policy ancora accomodante, a tassi invariati e con l'impegno di ulteriori interventi qualora la dinamica economica dovesse richiederlo. Sul fronte della politica fiscale, già con il progetto di bilancio per l'anno in corso, il Governo si è impegnato ad adottare politiche espansive, rinviando al 2025 l'obiettivo di avanzo primario: per gli anni 2019-2020, infatti, l'impatto sul deficit – e conseguentemente anche quello macroeconomico – della stretta derivante dall'aumento dell'imposta sui consumi in programma ad ottobre sarà sostanzialmente neutralizzato dalla decisione di utilizzare metà delle maggiori entrate per nuovi programmi di spesa. Le aspettative per l'anno in corso restano quindi nel complesso favorevoli, indicando una nuova accelerazione del tasso di crescita intorno all'1 per cento, grazie al contributo della domanda interna che dovrebbe beneficiare sia di nuove agevolazioni fiscali, sia dell'incremento dei salari, già avviato nella seconda metà del 2018 per effetto dei più ristretti margini di capacità produttiva.

A livello globale, quindi, le strategie di politica fiscale si differenzieranno in base alle condizioni congiunturali specifiche dei singoli Paesi, ma in nessun caso si prospettano interventi restrittivi di portata tale da pregiudicare l'espansione economica. Anche negli Stati Uniti, dove la riforma tributaria introdotta lo scorso anno ha di fatto più che esaurito lo spazio fiscale disponibile, si prevede² una politica di bilancio che potrà risultare moderatamente restrittiva solo nell'ultima parte dell'anno per effetto di una riduzione dei finanziamenti federali prevista a legislazione vigente. Verosimilmente, il Governo in carica punterà a conservare per l'inizio del prossimo anno i margini di manovra fiscale ancora disponibili in modo da poterli utilizzare con un timing utile a fornire un volano per la campagna elettorale delle prossime presidenziali 2020.

D'altro canto, anche la politica monetaria dovrebbe risultare nel complesso accomodante, tenuto conto della rimodulazione della strategia della FED e della conferma dell'attuale *stance* da parte di tutte le altre principali Banche centrali. Ciò alleggerisce anche le pressioni sui Paesi emergenti le cui economie, nel corso del 2018, hanno fortemente risentito dell'apprezzamento del dollaro innescato dai rialzi dei tassi di policy stabiliti dalla FED. L'atteggiamento accomodante delle Banche centrali sembra aver anche esercitato un effetto di forte stabilizzazione dei mercati, la cui volatilità resta tutto sommato contenuta nonostante i segnali negativi offerti dagli indicatori macroeconomici.

La politica monetaria accomodante è resa possibile anche da tassi di inflazione che in apertura d'anno risultano bassi in pressoché tutte le economie avanzate per effetto di una sensibile riduzione del costo dei beni energetici, materializzatasi già negli ultimi mesi dello scorso anno, nonché come riflesso del rallentamento economico complessivo. In quasi tutti i Paesi, infatti, l'inflazione al consumo si attesta su livelli ben lontani dai target delle principali Banche centrali. Fanno eccezione soltanto gli Stati Uniti ed il Regno Unito, dove la crescita dei prezzi al consumo si sta attestando in media su livelli superiori al 2

per cento. D'altra parte, in tutte le economie avanzate la crescita dei salari si mantiene modesta, nonostante in molti di essi, in primis gli Stati Uniti, il mercato del lavoro abbia raggiunto risultati positivi ai massimi storici. Anche nei Paesi emergenti, l'inflazione, dopo un picco raggiunto non più tardi dello scorso ottobre, è crollata ai livelli minimi degli ultimi dieci anni come conseguenza del rallentamento economico globale. Ciò ha innescato aspettative di ribassi dei tassi di policy da parte delle Banche centrali, in primis in Paesi quali Russia e Messico, dopo i rialzi che sono stati introdotti nell'autunno dello scorso anno in concomitanza del picco di inflazione e di alcuni deprezzamenti localizzati.

Per quanto riguarda il mercato dei prodotti energetici e delle *commodities*, nel corso del 2018, dopo un'iniziale risalita dei prezzi dei combustibili, si è riscontrata una sensibile decelerazione, più accentuata sul finire dell'anno, per effetto di molteplici fattori. Da un lato, infatti, hanno esercitato pressioni al ribasso fattori di offerta quali lo scudo temporaneo concesso dagli Stati Uniti per otto grandi importatori di greggio rispetto alle sanzioni imposte all'Iran e la produzione record statunitense di shale oil; dall'altro, il rallentamento congiunturale ha prodotto una moderazione della domanda mondiale. A partire dall'inizio dell'anno, tuttavia, si sta manifestando nuovamente una tendenza al rialzo per effetto principalmente di restrizioni all'offerta derivanti dalla crisi in Venezuela e dal perdurare delle tensioni con l'Iran. Le tensioni che avevano interessato i mercati finanziari nel 2018, in particolare fino all'autunno dello scorso anno, sono sensibilmente rientrate dopo i recenti annunci di politica monetaria da parte delle Banche centrali dei principali Paesi avanzati che, come detto, si sono posizionate su un percorso molto più graduale di normalizzazione monetaria. Ciò ha offerto ossigeno anche ai Paesi emergenti i cui rendimenti sui titoli di debito sovrano e i relativi spread con i Paesi avanzati stanno gradualmente rientrando dopo i picchi registrati negli ultimi mesi del 2018. A seguito della flessione, le curve dei tassi si sono appiattite; in particolare quella degli Stati Uniti mostra ora una inclinazione leggermente negativa, andamento che normalmente denota prospettive di recessione. Tenuto conto della sostanziale stabilità degli indicatori di volatilità finanziaria sembra che al momento i mercati siano più focalizzati sulla *stance* accomodante della politica monetaria piuttosto che sul rischio di un rallentamento molto più accentuato o di recessione.

Scenario nazionale

Nel 2018 l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, in rallentamento rispetto all'anno precedente. Il PIL, dopo la modesta crescita del primo trimestre 2018 (0,2 per cento), ha rallentato ulteriormente nel secondo trimestre (0,1 per cento) per poi riportare una crescita lievemente negativa nella seconda metà dell'anno (-0,1 per cento nel terzo e nel quarto trimestre). La domanda interna al netto delle scorte ha continuato ad espandersi, seppur a tassi inferiori rispetto al 2017, mentre le scorte hanno fornito un contributo nullo. Le esportazioni nette hanno invece sottratto 0,1 punti percentuali alla crescita per effetto delle tensioni commerciali globali.

Nel dettaglio delle componenti, la crescita dei consumi privati si è più che dimezzata (0,6 per cento da 1,5 per cento) nonostante la dinamica sostenuta del reddito disponibile reale, sospinta dai rinnovi contrattuali del comparto pubblico e le favorevoli condizioni di accesso al credito. La propensione al risparmio è infatti aumentata nel corso dell'anno raggiungendo un picco massimo nel 2T 2018 (8,5 per cento da 7,8 del 1T 2018) per poi scendere gradualmente e collocarsi al 7,6 per cento nel 4T 2018. In media la propensione al risparmio si attesta all'8,0 per cento, un valore inferiore alla media degli ultimi 10 anni (9,0 per cento). Sul rallentamento dei consumi può aver inciso la riduzione della ricchezza, che nel 4T 2018 ha subito una contrazione di circa 130 miliardi rispetto al 3T 2018; evidenze empiriche indicano infatti che variazioni della ricchezza finanziaria hanno un impatto sui consumi delle famiglie.

La situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel terzo trimestre del 2018 risultava stabile al 61,3 per cento del reddito disponibile, un livello nettamente inferiore alla media

dell'area euro (94,8 per cento).⁴ La sostenibilità del debito è stata favorita anche dal permanere di bassi tassi di interesse.

Con riferimento alla tipologia di spesa, la crescita del consumo dei beni ha eguagliato quella dei servizi (0,7 per cento). All'interno della categoria dei beni rallentano quelli durevoli mentre crescono più dello scorso anno i semidurevoli. I beni non durevoli si riducono rispetto allo scorso anno per effetto delle maggiori pressioni inflazionistiche.

È proseguita l'espansione degli investimenti (3,4 per cento), grazie alla tenuta registrata in media nella prima parte dell'anno. In controtendenza rispetto agli anni precedenti, si è fortemente ridimensionato il contributo della componente dei mezzi di trasporto in seguito alla contrazione del mercato dell'auto, che aveva trainato la ripresa negli anni precedenti. L'industria dell'auto e della componentistica italiana, che coinvolge più di 250.000 addetti (tra diretti e indiretti) e quasi 6000 imprese, nel 2018 ha infatti registrato un calo della produzione rispetto all'anno precedente (-3,4 per cento), così come a un calo del fatturato e degli ordinativi (rispettivamente -2,1 per cento e -2,4 per cento).

Gli investimenti in macchinari hanno rallentato il ritmo di crescita rispetto al 2017. Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad un'accelerazione rispetto al 2017; gli investimenti in costruzioni sono stati trainati dalle abitazioni, mentre è risultato modesto l'incremento di quelli di natura infrastrutturale. Gli investimenti in abitazioni sono stati a loro volta sospinti dall'attività di recupero del patrimonio abitativo (manutenzione straordinaria) che arrivano oramai a rappresentare il 37 per cento del valore degli investimenti in costruzioni.

Per quanto riguarda il mercato immobiliare, i prezzi delle abitazioni sono tornati in territorio negativo. Le rilevazioni più recenti confermano che le quotazioni nel quarto trimestre del 2018 hanno continuato a ridursi (-0,2 per cento) e risultano più basse dello 0,6 per cento in confronto al corrispondente periodo del 2017. Nel complesso, i prezzi delle abitazioni esistenti sono scesi dell'1,0 per cento nel 2018, mentre quelli delle nuove abitazioni sono aumentati dell'1,0 per cento. Le compravendite, che probabilmente hanno risentito positivamente della riduzione dei prezzi, hanno mostrato una contestuale ripresa nel corso del 2018.

Il settore delle costruzioni - in particolare quello immobiliare - resta un driver importante per la ripresa dell'economia, anche in ragione delle positive ricadute su consumi e occupazione. Inoltre, l'andamento delle quotazioni immobiliari ha un effetto diretto sulla ricchezza delle famiglie. I dati sulle consistenze di attività non finanziarie mostrano come le abitazioni costituiscano la quasi totalità della ricchezza reale delle famiglie; un recupero delle quotazioni potrebbe avere un effetto favorevole sui consumi.

La domanda estera è risultata invece indebolita dal rallentamento degli scambi mondiali legato alle tensioni commerciali causate dall'inasprimento dei dazi all'importazione. Dopo il brusco calo nel 1T 2018, legato probabilmente all'incertezza derivante dall'annuncio dei dazi, le esportazioni sono tornate in territorio positivo ma senza raggiungere i picchi dell'anno precedente. Le importazioni hanno anch'esse rallentato in seguito all'indebolimento della domanda interna e in particolare del ciclo produttivo industriale.

Con riferimento all'offerta, l'industria manifatturiera ha continuato a crescere ma a tassi decisamente inferiori (2,1 per cento dal 3,6 per cento del 2017). I dati di produzione industriale per il 2018 indicano un marcato rallentamento dell'indice (corretto per gli effetti di calendario) allo 0,8 per cento dal 3,6 per cento dell'anno precedente. Differenziate le dinamiche all'interno dei comparti: i beni strumentali e quelli di consumo non durevoli hanno registrato performance ancora positive seppur in decelerazione mentre la produzione di beni intermedi e di consumo durevoli si è ridotta. In particolare il settore dell'auto e componentistica ha registrato un forte calo della produzione rispetto all'anno precedente. Il settore delle costruzioni si conferma in graduale miglioramento, con una crescita che tuttavia è ancora

debole (1,7 per cento). Torna in territorio positivo il valore aggiunto dell'agricoltura (settore che comunque ha un peso limitato sul PIL).

Il settore dei servizi si è dimostrato più resiliente di quello manifatturiero nel corso dell'anno, ma è risultato anch'esso in rallentamento, con una crescita del valore aggiunto nel 2018 più che dimezzata rispetto all'anno precedente (0,6 per cento rispetto all'1,4 per cento). All'interno dei vari comparti, tuttavia, la dinamica è stata disomogenea. Nel settore del commercio, dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio e in quello delle attività immobiliari la crescita resta favorevole (rispettivamente 1,9 per cento e 1,6 per cento) mentre il valore aggiunto delle attività finanziarie e assicurative e dei servizi di informazione e comunicazione torna in territorio negativo (-1,3 per cento e -2,7 per cento rispettivamente); le attività professionali sono solo lievemente positive (0,4 per cento).

Con riferimento alle imprese non finanziarie, nel 2018 è proseguito, seppur gradualmente, il calo della quota di profitto (definito dal rapporto tra risultato lordo di gestione e valore aggiunto) che raggiunge il valore di 41,6 (da 42,7 del 2017 e 43,3 del 2016). Gli ultimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia relativi al terzo trimestre 2018 indicano che il debito delle imprese in percentuale del PIL ha registrato un ulteriore calo, collocandosi al 70,9 per cento (dal 71,1 per cento di fine giugno 2018).

Nella prima metà del 2018 è proseguita la tendenza favorevole del mercato del lavoro, che si è invece parzialmente invertita nel secondo semestre. Nel complesso, la crescita degli occupati, quale rilevata dalla contabilità nazionale, è stata comunque pari allo 0,9 per cento, sospinta dall'occupazione dipendente, mentre gli indipendenti hanno continuato a ridursi per l'ottavo anno consecutivo. Le ore lavorate sono aumentate dell'1,1 per cento, quindi si è registrato un aumento delle ore lavorate pro-capite di 0,2 per cento, dopo il calo dello scorso anno.

In base ai risultati dell'indagine delle forze lavoro, l'occupazione cresce dello 0,8 per cento. Il tasso di occupazione sale al 58,5 per cento, a solo 0,1 punti di distanza dal picco del 2008. L'aumento è sospinto dai lavoratori dipendenti (1,2 per cento) a loro volta trainati esclusivamente dagli occupati a tempo determinato mentre per la prima volta dopo quattro anni si riducono gli occupati dipendenti a tempo indeterminato (-0,7 per cento). Con riferimento alla tipologia di orario, il lavoro a tempo pieno cresce a fronte di una lieve riduzione del part-time. Il part-time involontario continua invece ad aumentare (5,0 per cento) e rappresenta il 64,1 per cento del totale del tempo parziale. Il miglioramento del mercato del lavoro si è riflesso nella riduzione del tasso di disoccupazione (al 10,6 dall'11,2 per cento). Altro fattore positivo il calo degli inattivi (-0,9 per cento) e degli scoraggiati (-11,5 per cento).

Dopo la moderazione degli anni scorsi sono tornati a crescere i redditi pro-capite (2,0 per cento dallo 0,3 per cento del 2017) per effetto del rinnovo dei contratti in molti comparti, tra cui il pubblico impiego, e del progressivo esaurirsi degli sgravi contributivi introdotti a partire dal 2015. Il costo del lavoro per unità di prodotto ha mostrato un sensibile recupero (1,9 per cento dal -0,5 per cento del 2017) in seguito alla sostanziale stabilità della produttività del lavoro.

L'inflazione è rimasta sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente (1,2 per cento rispetto all'1,3 per cento) sempre sospinta dalle componenti volatili; risulta infatti più contenuta e in lieve decelerazione la componente di fondo rispetto all'anno precedente (0,7 per cento dallo 0,8 per cento). L'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, ha invece lievemente accelerato (allo 0,8 per cento dallo 0,4 per cento) per effetto del rinnovo dei contratti della PA e del pagamento degli arretrati.

Andamento del credito

Nel corso del 2018 è proseguita la dinamica positiva dei prestiti al settore privato e le rilevazioni più recenti confermano l'espansione del credito anche all'inizio del 2019. I dati preliminari per il mese di gennaio, diffusi dalla Banca d'Italia, mostrano infatti un'offerta complessiva in aumento dell'1 per cento

su base tendenziale, sospinta dalla prosecuzione della crescita del credito concesso alle famiglie (2,6 per cento a/a). Per le società non finanziarie tuttavia si è verificata una contrazione dei prestiti (-0,7 per cento su base annua) che ha interrotto la serie di incrementi iniziata a fine 2017.

I tassi d'interesse continuano a rimanere su livelli contenuti e stabili. A inizio 2019, il tasso armonizzato applicato alle famiglie per nuove concessioni legate all'acquisto di abitazioni è pari al 2,3 per cento, mentre quello applicato al credito al consumo è pari all'8,2 per cento. Per quanto riguarda i nuovi prestiti alle imprese, il tasso medio relativo alle concessioni al di sotto della soglia del milione di euro è di poco superiore al 2 per cento, mentre al di sopra di tale soglia il tasso è pari all'1,04 per cento.

Scenario a legislazione vigente

Le informazioni più recenti di natura quantitativa e qualitativa confermano la prosecuzione di una fase ciclica debole per l'economia italiana ma in lieve miglioramento rispetto alla seconda metà del 2018. Gli indicatori disponibili confermano un quadro più fosco per il settore manifatturiero e più favorevole e resiliente per il settore dei servizi.

Le indagini sul clima di fiducia delle imprese manifatturiere mostrano una riduzione rispetto alla media del quarto trimestre. Nel primo trimestre sono anche aumentate le scorte di prodotti finiti. Il PMI manifatturiero resta sotto la soglia di espansione da sei mesi. La produzione industriale a gennaio è aumentata oltre le attese (1,7 per cento) dopo il calo registrato in dicembre; a livello settoriale si registra un forte aumento congiunturale nel comparto dell'energia e dei beni di consumo non durevoli. Tenuto conto delle informazioni più recenti si stima un andamento piatto della produzione industriale nel primo trimestre.

Riguardo il settore delle costruzioni, le ultime indicazioni sulla produzione mostrano deboli incrementi congiunturali. Indicazioni positive provengono dal settore residenziale ancora favorito dai tassi sulle nuove erogazioni di prestiti per l'acquisto di abitazioni; inoltre la fiducia è aumentata sensibilmente alla fine del 1T 2019, avvicinandosi ai massimi storici.

Passando al settore dei servizi, le stime più recenti prefigurano una modesta ripresa nel 1T 2019 dopo il lieve aumento registrato nel 4T 2018: gli indicatori congiunturali disponibili indicano un graduale aumento della fiducia; il PMI a febbraio è tornato al di sopra della soglia di espansione, a 50,4, e a marzo è salito ulteriormente a 53,1, confermando le indicazioni dell'indagine Istat.

Le indagini congiunturali sulla fiducia dei consumatori mostrano un progressivo calo dalla seconda metà del 2018 e hanno raggiunto in marzo 2019 il livello più basso dall'agosto 2017. I consumatori nella prima parte dell'anno beneficeranno di un maggiore potere d'acquisto grazie ad un livello dei prezzi al consumo ancora prossimo all'1 per cento (1,1 per cento a marzo); l'inflazione di fondo è invece ferma allo 0,5 per cento.

Riguardo la domanda estera, le indicazioni disponibili mostrano nel complesso una modesta crescita grazie alla tenuta del commercio estero extra-UE registrata su base annua. Segnali incoraggianti provengono dalle attese del fatturato dell'export in miglioramento nel primo trimestre 2019.

La crescita per il 2019 è rivista al ribasso 0,1 per cento in termini reali dall'1,0 per cento stimato lo scorso dicembre. Nel 2020, 2021 e 2022, si stima che il tasso di crescita reale progredisca gradualmente e il PIL cresca dello 0,6 per cento nel 2020, dello 0,7 per cento nel 2021 e dello 0,9 per cento nel 2022.

Scenario regionale

Anche nel 2018, l'economia emiliano-romagnola ha continuato a crescere a tassi più elevati rispetto all'economia nazionale. Affermando la nostra regione come prima in Italia per crescita insieme alla Lombardia. Come abbiamo visto, il tasso di crescita dell'economia nazionale è stato pari nel 2018 allo 0,9%. Il differenziale di crescita, positivo, sarebbe quindi di ben 50 punti base. È dal 2011 che il tasso di variazione del PIL regionale risulta ogni anno superiore a quello nazionale, ma la differenza raramente è stata così elevata.

Per il 2019, Prometeia prevede che l'economia dell'Emilia-Romagna cresca ad un tasso dello 0,3%, fortemente rallentato rispetto al 2018 ma comunque positivo e sempre superiore alla previsione nazionale, forse ottimistica, contenuta nel DEF dello scorso aprile (+ 0,2%). Per il 2020 il tasso di crescita previsto è dell'1%. Quindi secondo Prometeia l'Emilia-Romagna dovrebbe continuare a confermarsi nelle posizioni di testa nella graduatoria delle regioni italiane per crescita del PIL.

Nel 2018, il **reddito** disponibile delle famiglie è stimato in crescita del 2% in termini reali rispetto al 2017. Ciò continua a tradursi in una dinamica positiva dei consumi (+1%), sebbene in misura più contenuta rispetto all'anno precedente. In particolare è aumentata la spesa delle famiglie per l'acquisto di beni durevoli. Tra questi spiccano i mobili (la cui domanda è stata sostenuta dalla proroga del bonus fiscale e dall'espansione del mercato immobiliare residenziale) e gli elettrodomestici. La spesa per autovetture nuove risulta in calo, riflettendo il calo delle immatricolazioni.

Nel 2018 il **settore delle costruzioni** non è ancora tornato ai livelli pre-crisi, anche se le stime di Prometeia indicano un +2,4% e quelle di Unioncamere Emilia-Romagna un +1,7%. Si evidenzia in particolare la ripresa del mercato immobiliare residenziale. Le compravendite di abitazioni sono cresciute dell'11,3% e, dopo 6 anni di calo, si è assistito a un lieve incremento dei prezzi.

L'**export** è tradizionalmente un punto di forza dell'economia dell'Emilia-Romagna. Nel 2018 la dinamica delle esportazioni, nonostante abbia risentito del rallentamento della domanda mondiale, ha comunque registrato un aumento notevole, pari al 5,7% contro il 3,1% registrato a livello nazionale. Questo significa che le esportazioni della nostra regione sono cresciute ad un ritmo quasi doppio rispetto alla media nazionale. Il valore delle vendite estere ha così sfiorato i 63,5 miliardi di euro, corrispondenti al 13,7% dell'export del Paese. Poiché in termini di popolazione l'Emilia-Romagna rappresenta il 7,3% del totale nazionale, le esportazioni pro-capite regionali sono quasi il doppio rispetto al dato nazionale.

Venendo alla composizione merceologica dell'export, il macrosettore dei macchinari, apparecchiature e mezzi di trasporto si conferma ancora una volta come quello più propenso ad esportare: da solo, questo settore conta per circa il 40% delle esportazioni regionali. Seguono l'industria tessile e della moda, con quasi il 13% del totale, e il comparto alimentare, che mantiene una quota di quasi il 9%. In calo invece il settore della lavorazione di minerali non metalliferi, (che include l'industria della ceramica): il segno rosso (-3,1%) è comunque il primo dopo nove anni di crescita ininterrotta. Per rapidità di crescita spiccano l'industria del legno e l'aggregato delle altre industrie manifatturiere.

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, sono cresciute le esportazioni verso la maggior parte dei principali mercati, in particolare verso il Regno Unito. Si registra invece un netto calo verso la Turchia, (-21,6%), a causa della crisi valutaria che ha attraversato il paese, e il Brasile (-4,4%).

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato del lavoro, nel corso del 2018 l'occupazione è aumentata (+1%) e, a differenza dell'anno precedente, ad un tasso doppio rispetto a quello medio nazionale. Alla crescita hanno contribuito i lavoratori dipendenti, a fronte di un calo della componente autonoma; la dinamica occupazionale si è confermata più vivace per i lavoratori più istruiti.

Nel complesso, il tasso di occupazione (con riferimento alla popolazione 20-64 anni) ha sfiorato il 75% (per la precisione, 74,4%), di quasi 11 punti superiore alla media nazionale.

Il tasso di disoccupazione è calato rispetto al 2017 e si è attestato sul 5,9%, un valore in corrispondenza del quale solitamente comincia a registrarsi, in taluni settori, una difficoltà delle imprese a reperire manodopera. Anche in questo caso, il valore del dato è sensibilmente migliore della media nazionale (superiore di ben 5 punti percentuali). Per l'anno in corso il tasso di disoccupazione dovrebbe rimanere stabile.

Le dinamiche macroeconomiche recenti, e quelle previste per l'anno in corso e quelli successivi, confermano e rafforzano la posizione preminente dell'economia emiliano-romagnola nel quadro nazionale. Il PIL pro-capite in Emilia-Romagna è superiore alla media nazionale del 25%. Questa differenza è dovuta per circa due terzi al più elevato tasso di occupazione, mentre il restante terzo rappresenta un differenziale di produttività. Il differenziale del reddito disponibile è inferiore a quello del reddito prodotto per via della redistribuzione creata dal cuneo fiscale.

L'Emilia-Romagna si conferma in posizione preminente anche per quanto riguarda la Strategia Europa 2020. La Regione presenta indicatori migliori, rispetto ai target nazionali fissati, per il tasso di occupazione (relativo alla popolazione nella fascia d'età 20-64 anni), l'abbandono scolastico, la spesa in Ricerca e Sviluppo e l'Istruzione terziaria.

Presenta inoltre una situazione molto favorevole per quanto riguarda la percentuale di persone a rischio povertà ed esclusione sociale.

CONTESTO LOCALE – COMUNE DI CALDERARA DI RENO

Calderara di Reno

Popolazione (2018)

Fonte: Anagrafi

Scegli dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario

Territorio per il dettaglio geografico

Calderara di Reno

Anno

2018

Unione di appartenenza: Terred'Acqua

Zona altimetrica, Istat: Pianura

Superficie (Kmq) 40,8 Densità (ab/Kmq) 326,3

Popolazione per classi d'età

	Maschi	Femmine	Totale	Stranieri	% su totale
0-5	310	305	615	105	17,1%
6-14	599	584	1.183	146	12,3%
15-29	929	898	1.827	203	11,1%
30-64	3.307	3.375	6.682	686	10,3%
65 e oltre	1.400	1.664	3.064	39	1,3%
Totale	6.545	6.826	13.371	1.179	8,8%

Nuclei familiari

Famiglie	5.961
N. medio componenti	2,24
% fam monocomponenti*	33,3%
Comunità/convivenze	3

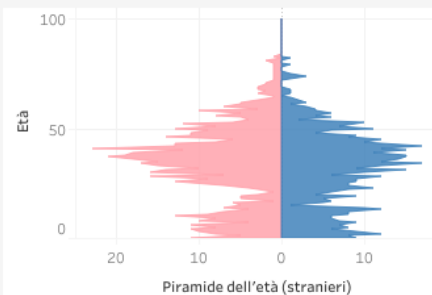
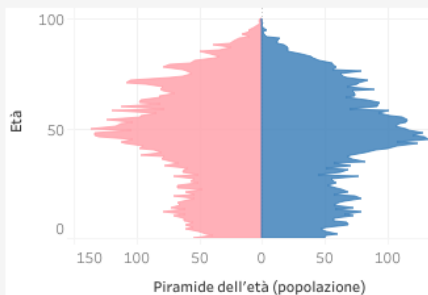
*Fonte Anagrafi

Graduatoria prime cittadinanze

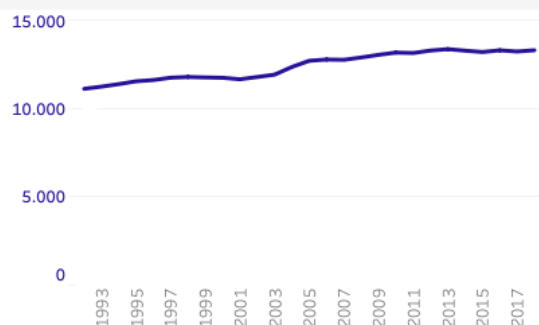
	Maschi	Femmine	Totale
Romania	137	152	289
Marocco	93	104	197
Pakistan	102	67	169
Albania	40	36	76
Moldova	24	50	74

Indicatori

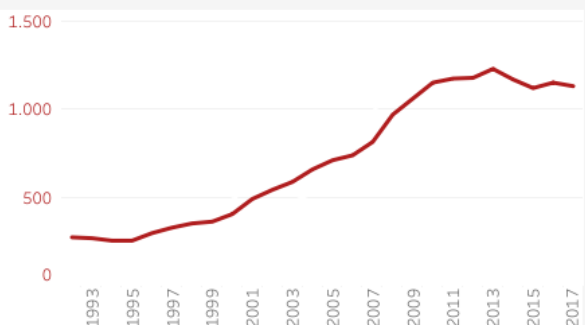
Perc. giovani (0-14 anni)	13,4%
Perc. anziani (65 anni e oltre)	22,9%
Perc. grandi anziani (80 anni e oltre)	6,3%
Indice vecchiaia	170,4
Indice dipendenza	57,1
Indice Strut. Pop attiva	162,1
Età media	45,7



Popolazione residente



Stranieri residenti



Calderara di Reno

Imprese (2018)

Scegli dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario

Territorio per il dettaglio geografico

Calderara di Reno

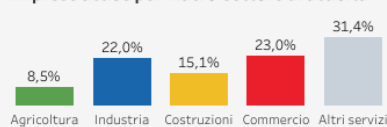
Anno

2018

Consistenza e nati-mortalità

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Totale imprese	1.582	1.415	75	97	-22	8	-14
Straniere	136	122	23	17	+6	6	+12
Giovanili	68	61	15	6	+9	0	+9
Femminili	279	242	16	22	-6	1	-5

Imprese attive per macro-settore di attività



Imprese per forma giuridica

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Società di Capitali	588	493	29	26	+3	0	+3
Società di Persone	319	274	2	13	-11	1	-10
Imprese individuali	640	622	44	53	-9	6	-3
Cooperative	20	16	0	3	-3	1	-2
Consorzi	4	3	0	0	+0	0	+0
Altre forme	11	7	0	2	-2	0	-2

Imprese attive per settore di attività

	N.	%
A Agricoltura e pesca	120	8,5%
B Attività estrattiva	1	0,1%
C Manifattura	305	21,6%
D Energia	3	0,2%
E Acqua e trattamento rifiuti	2	0,1%
F Costruzioni	214	15,1%
G Commercio	325	23,0%
H Trasporti	99	7,0%
I Alloggio e ristorazione	53	3,7%
J Informazione e comunicazione	28	2,0%
K Credito e assicurazioni	10	0,7%
L Attività immobiliari	108	7,6%
M Attività professionali	48	3,4%
N Servizi alle imprese	46	3,3%
O Amministrazione pubblica	0	0,0%
P Istruzione	1	0,1%
Q Sanità	5	0,4%
R Arte, sport e intrattenimento	11	0,8%
S Altri servizi personali	36	2,5%
T Attività di famiglie e convivenze	0	0,0%
X Non classificate	0	0,0%

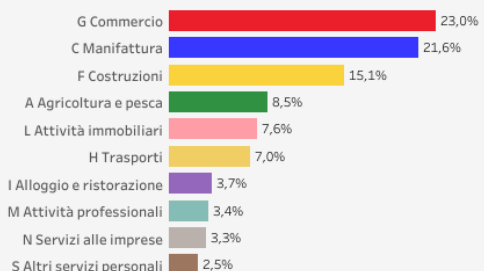
Tasso di crescita

-0,9

Graduatoria settori di attività economica

Scegli il numero di settori da visualizzare sul grafico a barre (massimo 10 settori)

10



*Saldo al netto delle cessate d'ufficio

Fonte: Camera di Commercio di Bologna

Calderara di Reno

Redditi: anno di imposta 2017 - Dichiarazioni 2018

Scegli dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario

Territorio per il dettaglio geografico

Calderara di Reno

Anno

2018

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

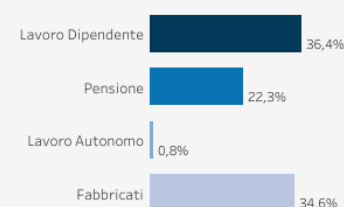
Dati principali

Numero di contribuenti	10.209
Reddito complessivo*	249.132.207
% Contribuenti su residenti	77,2%
Reddito complessivo medio*	24.403

Imposte

Imposta netta dovuta	47.950.274
Addizionale regionale	3.737.195
Addizionale comunale	1.114.588
Carico fiscale medio	5.172

% di contribuenti per tipologia



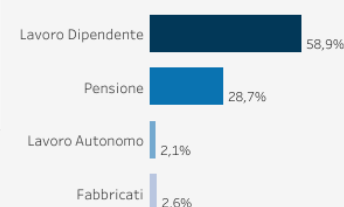
Classi di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Fino a 10.000 euro	1.776	17,5%	2,9%
10.000-15.000 euro	1.218	12,0%	6,2%
15.000-26.000 euro	3.614	35,6%	29,8%
26.000-55.000 euro	3.035	29,9%	42,0%
55.000-75.000 euro	279	2,7%	7,1%
75.000-120.000 euro	161	1,6%	5,9%
Oltre 120.000 euro	79	0,8%	6,1%

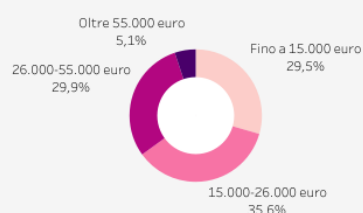
Tipologia di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Lavoro Dipendente	5.861	36,4%	58,9%
Lavoro Autonomo	131	0,8%	2,1%
Pensione	3.601	22,3%	28,7%
Fabbricati	5.583	34,6%	4,0%
Partecipazione	582	3,6%	3,7%
Spettanza imprenditore	357	2,2%	2,6%

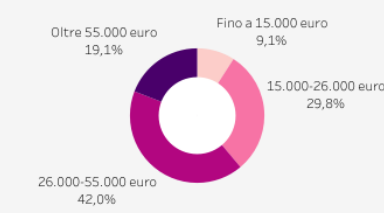
% dell'ammontare per tipologia



% di contribuenti per classe di reddito



% dell'ammontare per classe di reddito



A ciascun contribuente possono corrispondere più tipi di reddito, ad esempio i redditi da fabbricati possono essere associati anche altri tipi di reddito, che concorrono a formare il reddito complessivo del singolo contribuente.

Città metropolitana di Bologna

Redditi: anno di imposta 2017 - Dichiarazioni 2018

Scegli dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario

Territorio per il dettaglio geografico

All

Anno
2018

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

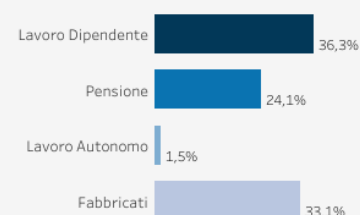
Dati principali

Numero di contribuenti	775.666
Reddito complessivo*	19.400.527.611
% Contribuenti su residenti	76,7%
Reddito complessivo medio*	25.011

Imposte

Imposta netta dovuta	3.831.819.155
Addizionale regionale	291.393.118
Addizionale comunale	124.452.823
Carico fiscale medio	5.476

% di contribuenti per tipologia



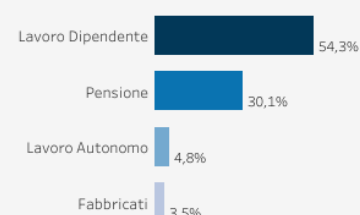
Classi di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Fino a 10.000 euro	158.883	20,7%	3,2%
10.000-15.000 euro	92.716	12,1%	6,0%
15.000-26.000 euro	257.501	33,6%	27,1%
26.000-55.000 euro	207.037	27,0%	37,3%
55.000-75.000 euro	24.073	3,1%	7,9%
75.000-120.000 euro	17.648	2,3%	8,4%
Oltre 120.000 euro	8.829	1,2%	10,1%

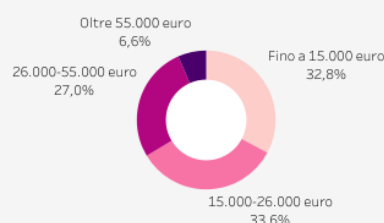
Tipologia di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Lavoro Dipendente	423.036	36,3%	54,3%
Lavoro Autonomo	17.673	1,5%	4,8%
Pensione	280.750	24,1%	30,1%
Fabbricati	386.330	33,1%	4,0%
Partecipazione	35.190	3,0%	3,2%
Spettanza imprenditore	23.000	2,0%	3,5%

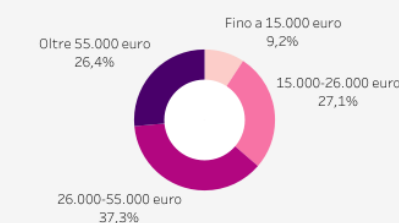
% dell'ammontare per tipologia



% di contribuenti per classe di reddito



% dell'ammontare per classe di reddito



A ciascun contribuente possono corrispondere più tipi di reddito, ad esempio i redditi da fabbricati possono essere associati anche altri tipi di reddito, che concorrono a formare il reddito complessivo del singolo contribuente.

I dati per alcune classi e tipologie di reddito sono sottostimati per motivi di privacy

Calderara di Reno

Altre tematiche

Scegli dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario

Territorio per il dettaglio geografico

Calderara di Reno

Anno
2018

Scuole

Anno scolastico 2018-19

	Scuole statali	Scuole paritarie
Alunni scuole infanzia	176	147
Alunni scuole primarie	620	0
Alunni scuole sec. I grado	374	0
Alunni scuole sec. II grado	0	0

Fonte: portale SIDI del Miur, Ufficio scolastico regionale

Rifiuti - Anno 2017

Rifiuti per abitante (Kg)	560,3
% Raccolta differenziata	76,5%
Rifiuti Urbani (Kg)	7.440.828

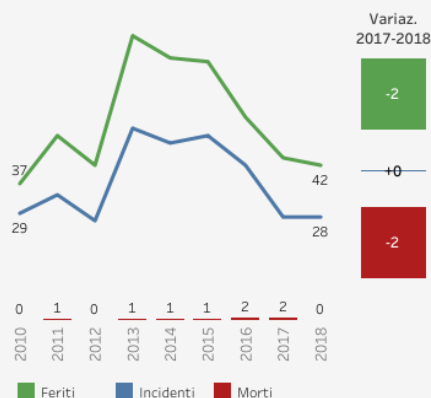
Fonte: Regione Emilia-Romagna - pubblicazione 2018

Incidenti stradali con lesioni a persone

- Anno 2018

Incidenti	28
Morti	0
Feriti	42
Tasso incidentalità (valori per 1.000)	2,1
Tasso incidentalità - senza autostrade (valori per 1.000)	2,1
Indice infortunio (valori per 100)	150
Costo sociale	€ 2.081

Fonte: Osservatorio metropolitano incidentalità stradale



Immobili residenziali - Anno 2017

	Unità immobiliari	Rendita totale (migl. di euro)
A01 - Abitazioni di tipo signorile		
A02 - Abitazioni di tipo civile	439	438,2
A03 - Abitazioni di tipo economico	5.440	3.062,8
A05 - Abitazioni di tipo ultrapolare	15	2,6
A06 - Abitazioni di tipo rurale	13	2,4
A07 - Abitazioni di tipo popolare	399	114,7
A07 - Abitazioni in villino	175	233,3
A08 - Abitazioni in villa	5	15,7
A09 - Castelli, palazzi di pregio artistici o storici		
Totale	6.486	3.869,6

Immobili non residenziali - Anno 2017

	Unità immobiliari	Rendita totale (migl. di euro)
Commerciale		
C01 - Negozi e botteghe	217	486,9
C03 - Laboratori per arti e mestieri	315	502,3
D02 - Alberghi e pensioni	67	167,7
D08 - Fabbricati per attività commerciali	53	823,7
Produttivo		
D01 - Opifici	220	1.512,3
D07 - Fabbricati per attività industriali	349	4.201,5
Terziario		
A10 - Uffici e studi privati	239	451,5
D05 - Istituti di credito, cambio e assicur...	4	51,2
Totale	1.464	8.197,1

Fonte: Agenzia delle Entrate - Osservatorio del mercato immobiliare - pubblicazione 2018

Indirizzi su tributi e tariffe dei servizi pubblici

La volontà dell'Amministrazione è quella di continuare sulla strada intrapresa dalla precedente amministrazione e quindi nel mantenere bassa pressione fiscale ed il costo dei servizi pubblici erogati con particolare riferimento alle famiglie.

Inoltre è volontà dell'Amministrazione mettere in campo politiche tributarie che possano agevolare il settore agricolo, con il fine di valorizzare il territorio e la filiera corta.

L'Amministrazione valuterà l'introduzione della tariffazione puntuale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti, sul principio di "chi inquina paga".

Indirizzi sulla gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dellente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- a) Il patrimonio che può essere fonte di reddito (esercizi commerciali etc) è volontà dell'Amministrazione procedere ad affittarlo a soggetti imprenditoriali privati;
- b) Il patrimonio immobiliare verrà progressivamente alienato a partire dagli appartamenti non ERP del complesso residenziale del Bologna 2;
- c) Gli appartamenti nuovi del Blocco 3 del Bologna 2, ossia gli "ERS", verranno valorizzati tramite dei bandi per giovani coppie a canoni calmierati per un periodo limitato di tempo in modo da garantire una rotazione alle coppie che necessitano inizialmente di un sostegno prima di poter avere le risorse necessarie ad un'autonomia abitativa;
- d) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio pubblico;
- e) Alienazione dell'attuale Caserma dei Carabinieri a seguito della realizzazione della nuova struttura.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore
Trasporto scolastico	Appalto	SACA SOC.COOP.A R.L.
Biblioteca	Gestione diretta	
Casa della Cultura	Appalto	CRONOPIOS SAS (2018)
Asilo nido	Gestione diretta/Appalto	R.T.I. Cooperativa sociale C.A.D.I.A.I., Cooperativa Sociale Società Dolce e Società Cooperativa Opengroup
Centri estivi	Appalto	R.T.I. Cooperativa sociale C.A.D.I.A.I., Cooperativa Sociale Società Dolce e Società Cooperativa Opengroup
Attività parascolastiche - Prolungamento orario	Appalto	R.T.I. Cooperativa sociale C.A.D.I.A.I., Cooperativa Sociale Società Dolce e Società Cooperativa Opengroup
Riscossione coattiva delle entrate	Gestione diretta	
Trasporto sociale	Appalto	A.U.S.E.R.
Centro bambini e genitori	Gestione diretta	
RIFUGIO DI EMILIO	Appalto	R.T.I. Cooperativa sociale C.A.D.I.A.I., Cooperativa Sociale Società Dolce e Società Cooperativa Opengroup Associazione Girotondo
Attività culturali e manifestazioni ricreative	Gestione diretta	
Verde pubblico	Appalto	Progetto Verde
Illuminazione pubblica	Appalto	HERA LUCE
Viabilità	Gestione diretta/appalto	
Canone occupazione spazi ed aree pubbliche	Gestione diretta	
Riscossione IUC	Gestione diretta	
Affissioni e pubblicità	Gestione diretta/Appalto	

SERVIZI IN CONCESSIONE A PRIVATI

Servizio	Concessionario
Impianti sportivi	U.P.CALDERARA
Mobilita: Prontobus	Reti Mobilità S.R.M.
Mobilità: Taxibus	COTABO
Canile	Il Giovanetto
Gestione reti gas	InRete
Manutenzione presidi antincendio	TVL GROUP SRL
Disinfestazione e disinfezione e zoo profilassi del territorio	GICO SYSTEM SRL/SIREB SRL

SERVIZI GESTITI TRAMITE ENTI O SOCIETÀ PARTECIPATE

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore
Refezione scolastica	Appalto	Matilde Ristorazione s.r.l.
Gestione patrimonio Edilizia Residenziale pubblica	Concessione	ACER Bologna
Servizi di gestione dei rifiuti urbani	Appalto	Geovest s.r.l.
Servizio idrico integrato	Concessione	Hera s.p.a.
Servizi per la lotta contro gli organismi dannosi e molesti di interesse civile e per il miglioramento e la gestione dell'ambiente	Appalto	Sustenia s.r.l.
Pasti a domicilio Assistenza Domiciliare Centro diurno per anziani Casa residenza per anziani non autosufficienti (Casa protetta) del Distretto Centro socio-riabilitativo diurno e laboratori protetti per persone con disabilità Centro socio-riabilitativo residenziale per persone con disabilità Gruppo appartamento per persone con disabilità	Concessione	Azienda pubblica Servizi alla Persona "SENECA"
Servizi cimiteriali e illuminazione votiva	Concessione	Virgilio s.r.l.

Servizi gestiti tramite l'Unione dei Comuni TerreD'Acqua

Da settembre 2012 l'Unione ha presidiato le seguenti attività trasferite dai Comuni:

- **Servizi catastali:** dal 2001 è stato attivato un ufficio catasto associato che ha sede nel Comune di San Giovanni in Persiceto e che svolge le stesse funzioni degli uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio di Bologna.
- **Corpo Intercomunale di Polizia Municipale e servizio di Protezione Civile:** è stato attivato in forma associata dal luglio 2007 con sede in San Giovanni in Persiceto accorpando la Polizia Municipale di cinque comuni prima a cui si è aggiunta da ultimo anche quella del Comune di Crevalcore. Ad Anzola c'è un presidio locale, collegato operativamente alla struttura sovracomunale. La funzione di Protezione Civile, in forma associata dal 2006, è direttamente collegata al Corpo Intercomunale di Polizia Municipale e si occupa di prevenire e affrontare efficacemente ogni situazione d'emergenza o di rischio.
- **Servizio Informatico associato (SIAT):** è stato attivato nella seconda metà del 2007 unificando i servizi informatici di cinque comuni. Sono stati allestiti appositi uffici in San Giovanni in Persiceto dove si è progressivamente trasferito tutto il personale proveniente dai comuni per unificare la gestione degli strumenti informatici e coordinare i nuovi progetti di sviluppo e innovazione.
- **Servizio personale associato:** è stato attivato da settembre 2012.
- **Ufficio di piano area sociale:** è stato attivato fin dal 2005 ma, dopo la nascita dell'Azienda dei Servizi alla Persona (ASP), dal 2008 è stato riorganizzato per svolgere compiti di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e socio-sanitaria (Piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale e programmi attuativi annuali), attività istruttoria per definire un sistema di rapporti stabili con l'ASP e con tutti i soggetti che producono servizi sul territorio, azioni di impulso e di verifica delle attività attuative della programmazione sociale e sociosanitaria e per le pari opportunità. La sede è presso il Comune di San Giovanni in Persiceto.
- **Politiche di pace, solidarietà e cooperazione internazionale:** dal 2007 i comuni si sono associati per realizzare attività congiunte di solidarietà internazionale, cooperazione decentrata e promozione di politiche di pace. Comune capofila è San Giovanni in Persiceto.
- **Sistema museale di TerreD'Acqua:** è una rete museale denominata "Il Museo del Cielo e della Terra", che comprende diversi poli dislocati sul territorio di tutti i comuni incluse le aree naturalistiche, gestite in modo coordinato con l'obiettivo di configurarsi quale museo della scienza e dell'ambiente dell'area metropolitana bolognese. Vengono svolte attività di laboratorio, visite guidate e itinerari naturalistici soprattutto rivolti alle scuole e attività di divulgazione scientifica per tutta la cittadinanza.

ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Denominazione	Sito Internet
Azienda pubblica Servizi alla persona "Seneca"	www.asp-seneca.it
ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna Provincia di Bologna	www.acerbologna.it

Elenco delle partecipazioni possedute

Ragione sociale	Quota partecipazione	Sito Internet
GEOVEST S.R.L.	9,17%	www.geovest.it
HERA S.P.A.	0,15%	www.gruppohera.it
LEPIDA S.P.A.	0,0016%	www.lepida.it
MATILDE RISTORAZIONE S.R.L.	6,85%	www.matilderistorazione.it
SUSTENIA S.R.L.	9,22%	www.sustenia.it
VIRGILIO S.R.L.	13,20%	www.virgiliosl.eu
A.F.M. spa	0,46%	www.admentaitalia.it

Indirizzi generali sul ruolo degli enti ed organismi partecipati

Gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati sono stati delineati nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 20/12/2018 avente per oggetto: "RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100: APPROVAZIONE" e nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29/09/2017 avente per oggetto "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N.100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE – DETERMINAZIONE PER ALIENAZIONE" che contengono altresì l'analisi della situazione economico-finanziaria delle società partecipate.

Risultati di esercizio:

	utile/perdita esercizio 31/12/2015 Euro)	al (in	utile/perdita d'esercizio 31/12/2016 Euro)	al (in	utile/perdita d'esercizio 31/12/2017 Euro)	al (in	utile/perdita d'esercizio 31/12/2018 Euro)	al (in
AFM SPA C.F. 01809291204	3.570.099,00		1.956.774,00		1.739.574,00		Chiude bilancio 31.03.2019	
SUSTENIA SRL C.F. 02796261200	10.437,00		8.647,00		33.657,00		43.149,00	
GEOVEST SRL C.F. 02816060368	-352.963,00		69.743,00		188.305,00		290.095,00	
MATILDE RISTORAZIONE SRL C.F. 02378411207	843.984,00		631.074,00		839.571,00		690.472,00	
HERA SPA C.F. 04245520376	175.147.693,00		141.853.527,00		170.415.559,00		195.139.030,00	
LEPIDA SPA C.F. 02770891204	184.920,00		457.200,00		309.150,00		538.915,00	
VIRGILIO SRL C.F. 02702541208	280.323,00		41.006,00		79.128,00		125.567,00	

LE RISORSE UMANE DISPONIBILI

La struttura organizzativa e il personale

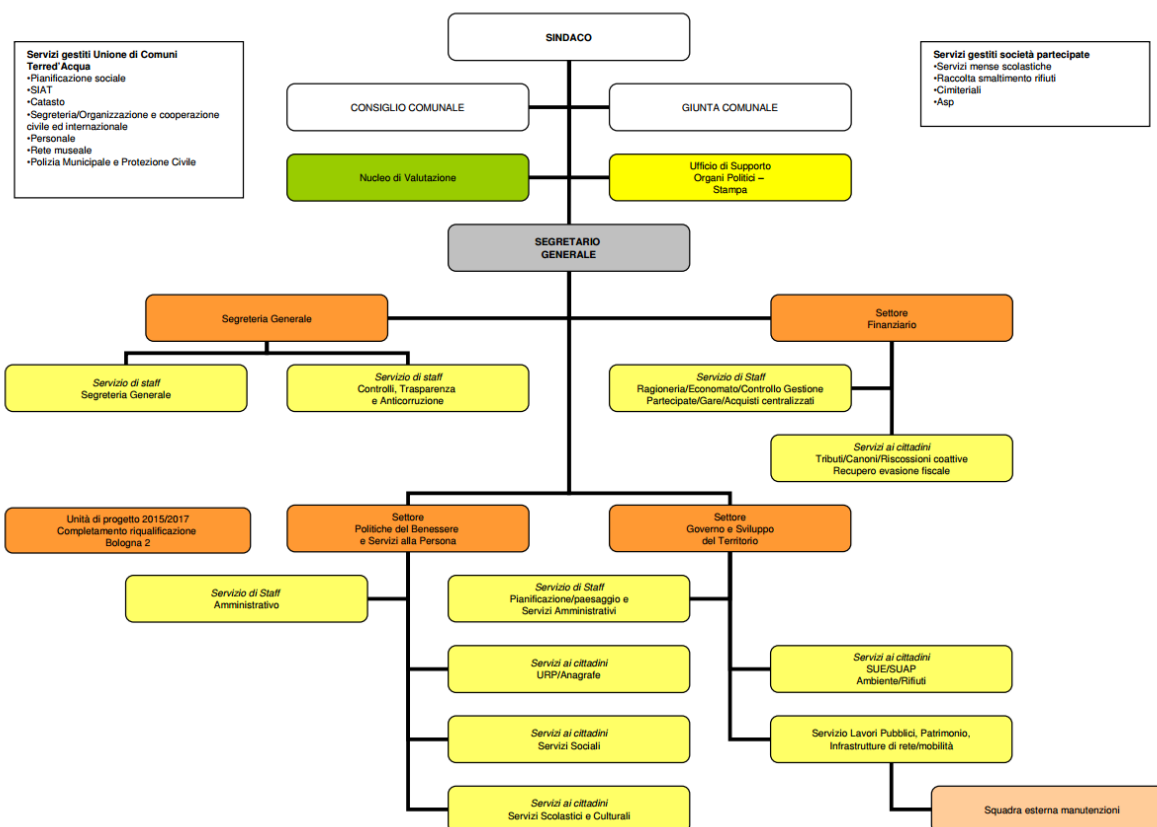
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 25/10/2018 è stato approvato l'organigramma e il Piano triennale di fabbisogno di personale 2019/2021.

A dirigere ogni Settore è stato incaricato, con decreto sindacale, un Funzionario apicale.

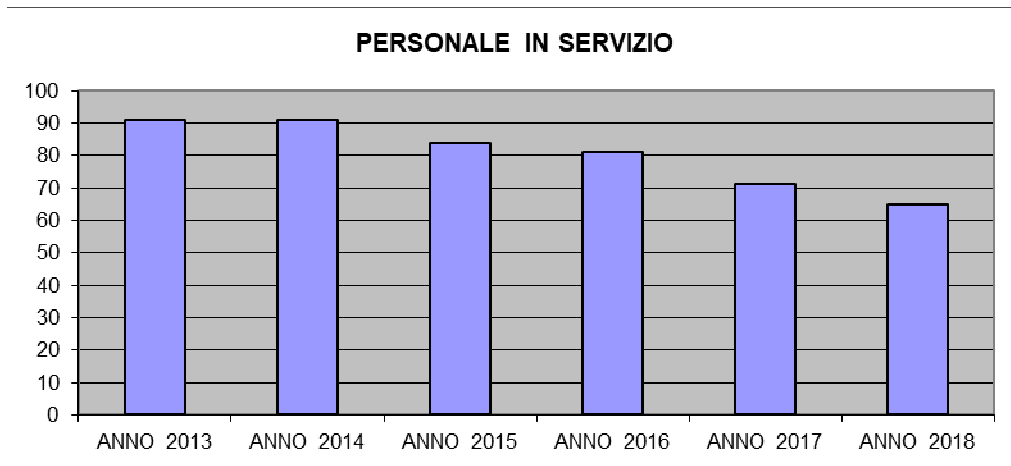
I Settori sono i seguenti:

- Segreteria Generale
- Settore Finanziario
- Settore Politiche del Benessere e Servizi alla Persona
- Settore Governo e Sviluppo del Territorio

La legislazione restrittiva in materia di bilancio, assunzioni e previdenza ha avuto come conseguenza la riduzione e l'invecchiamento del personale a fronte di un aumentato carico di lavoro derivante dalla rapida e costante evoluzione normativa, la difficoltà di sostituire personale assente per lunghi periodi e il blocco delle retribuzioni che costituisce un limite all'applicazione di un sistema di valutazione della performance effettivamente premiante.



Il personale dell'Ente



La distribuzione del personale in servizio a tempo indeterminato nelle singole categorie al 31/12/2013, al 31/12/2014, al 31/12/2015, al 31/12/2016, al 31/12/2017 e al 31/12/2018 è la seguente (da Conto Annuale):

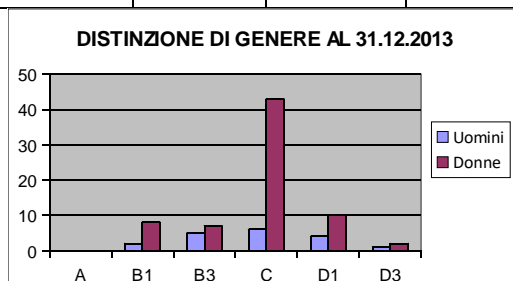
CATEGORIA ECONOMICA ANNO 2013 ANNO 2014 ANNO 2015 ANNO 2016 ANNO 2017 ANNO 2018

SEGREARIO B	1	1	1	1	1	1
Alta specializzazione art. 110	1	1	1	1	0	0
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	0	0	0	1	1	1
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	1	1	1	0	0	0
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	3	3	3	2	1	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	0	1	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D3	3	3	3	3	3	3
POSIZIONE ECONOMICA D2	3	3	3	3	4	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	7	7	7	7	8	7
POSIZIONE ECONOMICA C5	21	20	19	16	13	11
POSIZIONE ECONOMICA C4	2	2	3	3	2	2
POSIZIONE ECONOMICA C3	5	5	5	5	3	4
POSIZIONE ECONOMICA C2	12	12	9	9	7	7
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	9	10	9	10	10	7
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	3	3	3	3	2	1
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	1	1
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	3	3	3	3	2	2
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	1	1	0	0	0	0
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	3	3
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	2	1	0	0	3	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	6	6	6	6	3	3
POSIZIONE ECONOMICA B3	5	5	5	5	3	3
POSIZIONE ECONOMICA B2	1	1	1	1	0	0
POSIZIONE ECONOMICA B1	1	1	1	1	0	0
Collaboratori a tempo determinato art. 90	1	1	1	1	1	2
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	91	91	84	81	71	65

La presenza femminile risulta storicamente prevalente soprattutto per quel che riguarda la categoria C:

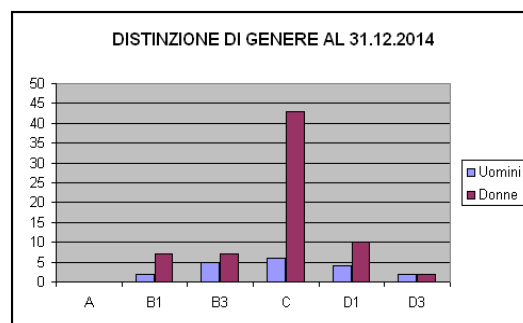
ANNO 2013 – 31/12/2013 – DISTINZIONE DI GENERE

CATEGORIA ECONOMICA	ANNO 2013	CATEG.	UOMINI	DONNE
SEGRETARIO B	1	SEG. B	0	1
Alta specializzazione art. 110	1	Art. 110	1	0
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	1	D1/D5	1	0
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	3	D3/D4	1	2
POSIZIONE ECONOMICA D3	3	D3	1	2
POSIZIONE ECONOMICA D2	3	D2	0	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	7	D1	2	5
POSIZIONE ECONOMICA C5	21	C5	2	19
POSIZIONE ECONOMICA C4	2	C4	0	2
POSIZIONE ECONOMICA C3	5	C3	0	5
POSIZIONE ECONOMICA C2	12	C2	3	9
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	9	C1	1	8
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	3	B3/B7	3	0
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	3	B3/B5	0	3
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	1	B1/B5	0	1
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	2	B1/B4	0	2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	6	B3	2	4
POSIZIONE ECONOMICA B3	5	B1/B3	1	4
POSIZIONE ECONOMICA B2	1	B2	0	1
POSIZIONE ECONOMICA B1	1	B1	1	0
Collaboratori a tempo determinato art. 90	1	Art. 90	0	1
Totale	91		19	72



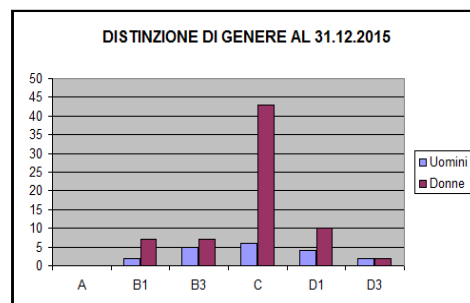
ANNO 2014 – 31/12/2014 – DISTINZIONE DI GENERE

CATEGORIA ECONOMICA	ANNO 2014	CATEG.	UOMINI	DONNE
SEGRETARIO B	1	SEG. B	0	1
Alta specializzazione art. 110	1	Art. 110	1	0
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	1	D1/D5	1	0
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	3	D4/D3	1	2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	1	D3	1	0
POSIZIONE ECONOMICA D3	3	D1/D3	1	2
POSIZIONE ECONOMICA D2	3	D2	0	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	7	D1	2	5
POSIZIONE ECONOMICA C5	20	C5	2	18
POSIZIONE ECONOMICA C4	2	C4	0	2
POSIZIONE ECONOMICA C3	5	C3	0	5
POSIZIONE ECONOMICA C2	12	C2	3	9
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	10	C1	1	9
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	3	B3/B7	3	0
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	3	B3/B5	0	3
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	1	B1/B5	0	1
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	1	B1/B4	0	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	6	B3	2	4
POSIZIONE ECONOMICA B3	5	B1/B3	1	4
POSIZIONE ECONOMICA B2	1	B2	0	1
POSIZIONE ECONOMICA B1	1	B1	1	0
Collaboratori a tempo determinato art. 90	1	Art. 90	0	1
Totale	91		20	71
Categoria	Uomini	Donne		
A	0	0		
B1	2	7		
B3	5	7		
C	6	43		
D1	4	10		
D3	2	2		
Totale	19	69		



ANNO 2015 – 31/12/2015 – DISTINZIONE DI GENERE

CATEGORIA ECONOMICA	2015	CATEG.	UOMINI	DONNE	
SEGRETARIO B	1	SEG. B	0	1	
Alta specializzazione art. 110	1	Art. 110	1	0	
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	1	D1/D5	1	0	
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	3	D4/D3	1	2	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	0	D3	0	0	
POSIZIONE ECONOMICA D3	3	D1/D3	1	2	
POSIZIONE ECONOMICA D2	3	D2	0	3	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	7	D1	1	6	
POSIZIONE ECONOMICA C5	19	C5	2	17	
POSIZIONE ECONOMICA C4	3	C4	0	3	
POSIZIONE ECONOMICA C3	5	C3	0	5	
POSIZIONE ECONOMICA C2	9	C2	2	7	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	9	C1	1	8	
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	3	B3/B7	3	0	
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	3	B3/B5	0	3	
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	0	B1/B5	0	0	
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	0	B1/B4	0	0	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	6	B3	2	4	
POSIZIONE ECONOMICA B3	5	B1/B3	1	4	
POSIZIONE ECONOMICA B2	1	B2	0	1	
POSIZIONE ECONOMICA B1	1	B1	1	0	
Collaboratori a tempo determinato art. 90	1	Art. 90	0	1	
Totale	84		17	67	
Categoria	Uomini	Donne			
A	0	0			
B1	2	5			
B3	5	7			
C	5	40			
D1	3	11			
D3	1	2			
Totale	16	65			

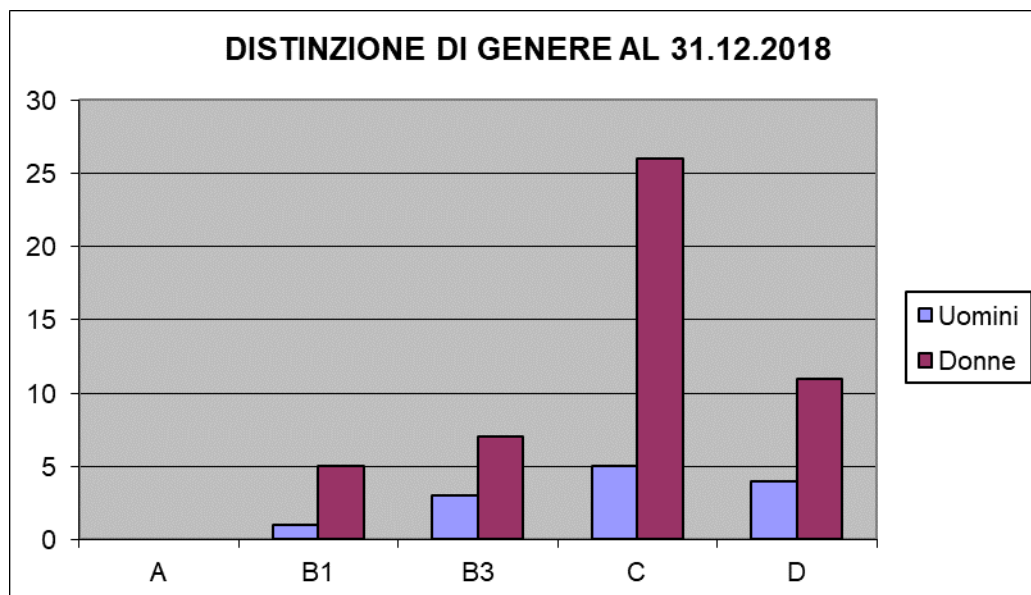


ANNO 2016 – 31/12/2016 – DISTINZIONE DI GENERE

CATEGORIA ECONOMICA	2016	CATEG.	UOMINI	DONNE
SEGRETARIO B	1	SEG. B	0	1
Alta specializzazione art. 110	1	Art. 110	1	0
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	1	D5/D3	1	0
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	0	D1/D5	0	0
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	2	D4/D3	0	2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	0	D3	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D3	3	D1/D3	1	2
POSIZIONE ECONOMICA D2	3	D2	0	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	7	D1	1	6
POSIZIONE ECONOMICA C5	16	C5	2	14
POSIZIONE ECONOMICA C4	3	C4	0	3
POSIZIONE ECONOMICA C3	5	C3	0	5
POSIZIONE ECONOMICA C2	9	C2	2	7
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	10	C1	2	8
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	3	B3/B7	3	0
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	3	B3/B5	0	3
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	0	B1/B5	0	0
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	0	B1/B4	0	0
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	6	B3	2	4
POSIZIONE ECONOMICA B3	5	B1/B3	1	4
POSIZIONE ECONOMICA B2	1	B2	0	1
POSIZIONE ECONOMICA B1	1	B1	1	0
Collaboratori a tempo determinato art. 90	1	Art. 90	0	1
Totale	81		17	64
Categoria	Uomini	Donne		
A	0	0		
B1	2	5		
B3	5	7		
C	6	37		
D1	2	11		
D3	1	2		
Totale	16	62		

DISTINZIONE DI GENERE SUDDIVISI PER CATEGORIE AL 31/12/2018

CATEGORIA ECONOMICA	2018	CATEG.	UOMINI	DONNE
SEGRETARIO B	1	SEG. B	0	1
Alta specializzazione art. 110	0	Art. 110	0	0
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	1	D5/D3	1	0
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	0	D1/D5	0	0
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	1	D4/D3	0	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	0	D3	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D3	3	D1/D3	1	2
POSIZIONE ECONOMICA D2	3	D2	0	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	7	D1	2	5
POSIZIONE ECONOMICA C5	11	C5	1	10
POSIZIONE ECONOMICA C4	2	C4	0	2
POSIZIONE ECONOMICA C3	4	C3	1	3
POSIZIONE ECONOMICA C2	7	C2	2	5
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	7	C1	1	6
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	1	B3/B7	1	0
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	1	B3/B6	0	1
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	2	B3/B5	0	2
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	3	B3/B4	1	2
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	0	B1/B5	0	0
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	3	B1/B4	0	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	3	B3	1	2
POSIZIONE ECONOMICA B3	3	B1/B3	1	2
POSIZIONE ECONOMICA B2	0	B2	0	0
POSIZIONE ECONOMICA B1	0	B1	0	0
Collaboratori a tempo determinato art. 90	2	Art. 90	0	2
Totale	65		13	52



La situazione del personale in servizio a tempo indeterminato con orario part-time alla data del 31 dicembre 2018, suddivisa tra uomini e donne, è la seguente:

Part-time:	MASCHI	FEMMINE
cat D 30 ore	0	1
cat D 18 ore	1	0
cat C 30 ore	0	3
cat C 27 ore	0	2
cat C 18 ore	0	2
TOTALE	1	8

Analizzando il prospetto seguente che evidenzia i titoli di studio posseduto dai dipendenti in rapporto al personale presente nella categoria si evince che, i titoli di studio posseduti alla fine del 2018 sono medio alti (diploma di scuola superiore/laurea).

I titoli di studio posseduti alla fine del 2018.

	SCUOLA DELL'OBBLIGO	DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE	LAUREA	TOTALE
B	7	9		16
C	4	18	9	31
D		3	12	15
SEGRETARIO			1	1
T.D. art. 90			2	2
TOTALE	11	30	24	65

Il quadro normativo in materia di assunzioni degli enti locali per gli anni 2019/2021

Lo scenario normativo attuale, al cui interno gli operatori e i tecnici del settore pubblico si devono districare per verificare il rispetto di condizioni e limiti dettati dal legislatore in materia di pubblico impiego è complesso ed articolato.

Negli ultimi anni la disciplina in materia di assunzioni degli Enti Locali è stata caratterizzata da una logica incentrata nella definizione di vincoli di spesa sempre più rigidi, improntata a definire un quadro normativo orientato prevalentemente a restringere i margini di manovra in materia di reclutamento del personale. Tutto ciò limita pesantemente le possibilità di sviluppare un' autonoma politica di programmazione dei fabbisogni da parte degli enti, anche con riferimento alla politica retributiva. Le ultime disposizioni legislative indicano un' inversione di tendenza rispetto al passato, ampliando le facoltà assunzionali degli enti locali, fermo restando il rispetto di determinati parametri di spesa.

Le disposizioni che nel tempo si sono succedute a quelle attualmente vigenti riguardano il contenimento della spesa di personale e le limitazioni alle possibilità di assunzione di nuovo personale, sia a tempo indeterminato che con tipologie di lavoro flessibile.

Contenimento della spesa di personale

La norma di riferimento è l'art. 1 comma 557 e successivi della Legge 27.12.2006 n. 296. Nella sua attuale formulazione la disposizione stabilisce che gli Enti soggetti al Patto di stabilità interno (ora agli obiettivi di saldo finale di finanza pubblica) come il Comune di Calderara di Reno hanno l'obbligo di assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Il successivo comma 557-ter stabilisce il divieto di "procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo" nel caso di mancato rispetto.

L'art 16 del D.L. 113 del 24.06.2016 (convertito in L. 7.8.2016 n. 160) ha abrogato la lettera a) del comma 557 della legge n. 296/2006, relativa dell'obbligo di riduzione del rapporto tra spese di personale e spese correnti. Ciò non comporta una liberalizzazione delle assunzioni né l'eliminazione degli altri vincoli, che restano in vigore e quindi continuano a perseguire la riduzione della spesa in valore assoluto.

Per le Unioni di Comuni, enti non soggetti al patto di stabilità, la norma di riferimento è l'art. 1 comma 562 della Legge 27.12.2006 n. 296), che impone un limite ben definito.

I magistrati contabili della sezione delle Autonomie, con la deliberazione n. 20/2018, pubblicata sul sito il 23 ottobre 2018, hanno chiarito quali sono i vincoli relativi alla spesa del personale utilizzato dall'unione dei comuni per svolgere le funzioni trasferite dai comuni partecipanti, indicando in capo a quale soggetto (unione e comuni che ne fanno parte) debba essere considerato il vincolo relativo alla spesa del personale e specificando quali voci debbano essere conteggiate.

I magistrati contabili hanno evidenziato che sia per l'associazionismo obbligatorio che per quello non obbligatorio deve essere rispettato il vincolo relativo alla spesa del personale di cui all'art. 1, comma 562, della legge 296/2006.

I vincoli specifici, invece, variano a seconda del tipo di unione.

Per le unioni costituite per l'associazione obbligatoria delle funzioni fondamentali (ex art. 14, comma 28 del d.l. 78/2010) le spese di personale (e, a monte, le facoltà assunzionali) sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, con la possibilità di una compensazione reciproca.

Per quanto concerne le unioni di comuni che associano le funzioni per libera scelta gestionale trova attuazione, invece, il criterio del "ribaltamento" (sancito dalla deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 8/2011) della quota riferibile all'ente di cui si sta valutando il rispetto dei vincoli, salvo il caso in cui gli enti coinvolti nell'Unione abbiano trasferito tutto il personale all'unione. In tale ultima ipotesi la verifica va fatta considerando la spesa cumulata di personale dell'unione con possibilità di compensazione delle quote di spesa di personale tra gli enti partecipanti.

Ai fini dell'applicazione del citato art. 1 comma 557 costituiscono spese di personale (Corte dei Conti, Sezione Autonomie 31 marzo 2015, n. 13):

- le retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
- spese per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, o altre forme di rapporto di lavoro flessibile;
- eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili;
- spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto;
- spese per il personale previsto dall'art. 90 e dall'art. 110 co 1 e 2 del TUEL;
- spese per il personale con contratti di formazione lavoro;
- spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture o organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente (compresi consorzi, comunità montane e unioni di comuni);
- oneri riflessi, a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- irap;
- oneri per il nucleo familiare, buoni pasto ed equo indennizzo;
- somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando.

Anche la spesa per il segretario comunale va considerata nell'aggregato spesa di personale, ed il relativo costo contribuisce a determinarne l'ammontare.

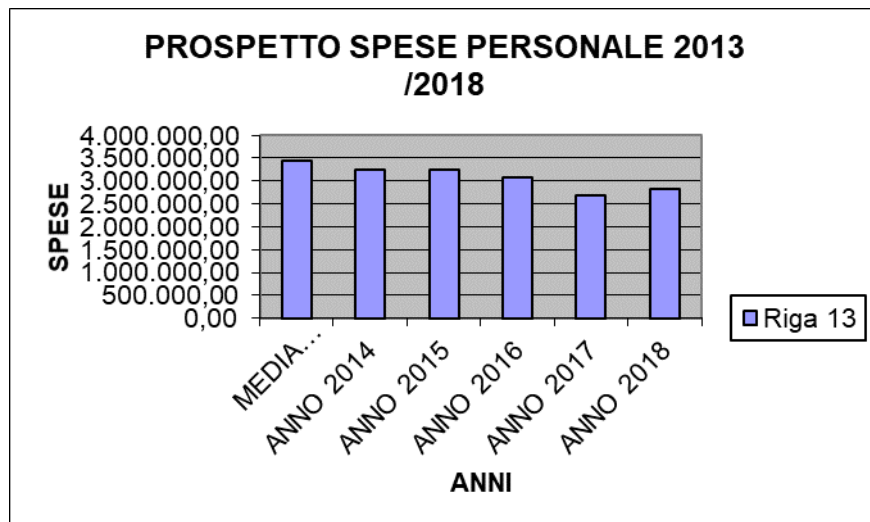
Sono escluse dall'ammontare della spesa di personale, tra le altre, la spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, le spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici, le spese per assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai quali non si applicano il vincoli assunzionali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 5 bis del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 (convertito il L. 11 agosto 2014 n. 114), a decorrere dall'anno 2014 il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del "triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione" quindi del triennio 2011/2013, che diventa un limite univoco e non mutevole.

La spesa di personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi dell'art. 1 co 557 della L. 296/2006 del Comune di Calderara di Reno presenta il seguente andamento:

PROSPETTO SPESE DI PERSONALE COMUNE CALDERARA DI RENO ANNI 2013 / 2018

		MEDIA 2011/2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
INTERVENTO 1	Spese del personale	3.756.588,40	3.166.750,00	3.072.400,00	2.935.265,75	2.583.969,54	2.730.040,29
INTERVENTO 3	Prestazione servizi	87.837,20	57.791,37	70.665,00	53.251,24	46.572,44	9.663,46
INTERVENTO 7	IRAP	227.428,18	148.360,26	162.000,00	159.277,90	132.043,04	154.610,10
TRASFERIMENTI	Trasferimenti	174.107,27	519.441,91	519.441,91	517.331,00	524.180,62	501.305,58
		4.245.961,05	3.892.343,54	3.824.506,91	3.665.125,89	3.286.765,64	3.395.619,43
A DEDURRE		802.434,90	658.821,18	591.169,24	583.468,17	602.147,09	582.764,14
		MEDIA 2011/2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
TOTALE COMPLESSIVO		3.443.526,15	3.233.522,36	3.233.337,67	3.081.657,72	2.684.618,55	2.812.855,29



Allo stato attuale, l'indicata normativa deve trovare adeguato coordinamento con la disciplina successivamente introdotta dalla legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) in base alla quale: "le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734" (art. 1 comma 762) e con le disposizioni in materia di armonizzazione contabile previste dal D.Lgs. n. 118/2011.

Nella spesa di personale sono compresi gli stanziamenti delle risorse da destinare al salario accessorio dei dipendenti e dei dirigenti. Nell'ambito dell'armonizzazione dei bilanci, la spesa per il salario accessorio è interamente stanziata nell'esercizio di competenza e, in caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, o di sottoscrizione del CCDI, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato solo per la quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale.

Anche con riferimento specifico al salario accessorio per il personale dipendente e dirigente esistono dei vincoli di spesa, che tendono a limitare ulteriormente le possibilità di incentivazione del personale più meritevole, non consentendo di destinare nuove risorse nemmeno in presenza di effettivi risultati di miglioramento qualitativo dei servizi.

Nel quadriennio 2011-2014 infatti, il trattamento accessorio non poteva essere superiore al limite dell'anno 2010, ridotto sulla base dei cessati in virtù dell'art. 9 co 2 bis del D.L. 78/2010. A decorrere dall'anno 2016, l'articolo 1, comma 236, della legge 208/2015, ha spostato il riferimento temporale del tetto all'anno 2015. Da ultimo l'art. 23 del D.Lgs. n. 75 del D.Lgs. n. 75/2017 ha previsto che: "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30

marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”.

L'art 33 del DL 34/2019 (cd “Decreto crescita”) convertito in Legge n. 58 del 28.06.2019 prevede che il limite del trattamento accessorio del personale di cui all'art 23 sopra citato “è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018 del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”.

Tale disposizione, che sembra applicabile solo ai Comuni, favorisce gli enti che aumentano il proprio personale rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2018, i quali dovranno procedere anche ad un correlato aumento del fondo delle risorse integrative in misura proporzionale.

Nel limite del trattamento accessorio non sono da includere gli “incentivi per funzioni tecniche” di cui all'art. 113 del nuovo codice dei contratti pubblici. Questo quanto affermato dalla sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 6/2018, che ha risolto il dubbio dell'inclusione o meno nel tetto del fondo. L'esclusione dal tetto del salario accessorio riguarda esclusivamente i compensi maturati a partire dal 1 gennaio 2018, cioè dall'entrata in vigore della legge di bilancio 2018. Non ci sono infatti indicazioni che possono portare a considerare questa come una norma di interpretazione autentica, quindi con decorrenza retroattiva.

Il D.L. 18 aprile 2019 n. 32 (cd “decreto sblocca cantieri”) convertito in Legge n. 55 del 14.06.2019 ha apportato numerose modifiche al Codice dei contratti pubblici, tornando ad incentivare la progettazione delle opere pubbliche e mettendo in secondo piano le attività di programmazione, espletamento gara ed esecuzione. L'attività di progettazione riguarda anche i beni e i servizi e il differente grado di complessità dovrebbe essere valutato in sede regolamentare, attribuendo alle due attività un peso diverso nel riparto dell'incentivo.

La modifica al D.Lgs. 50/2016 si applica alle procedure i cui bandi o avvisi con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del Decreto, nonché in caso di contatti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte. Le novità introdotte dal D.L. 32/2019 obbligheranno tutti gli enti ad approvare un nuovo regolamento o a modificare quello esistente, al fine di ripartire tra le diverse e nuove attività incentivate l'ammontare del fondo e di individuare i collaboratori che vi accedono. I criteri del regolamento dovranno preventivamente essere contrattati con la parte sindacale.

SPESA PER LAVORO FLESSIBILE: rientrano in questa componente i contratti a tempo determinato, i contratti di formazione lavoro, di somministrazione, i voucher del lavoro accessorio, i rapporti formativi, le collaborazioni coordinate e continuative e la spesa per l'integrazione salariale dei lavoratori socialmente utili (Vedi cortei dei conti Sezione Autonomie n. 1/2017). L'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 stabiliva che tutti gli enti soggetti o meno al patto di stabilità potessero ricorrere ad assunzioni di lavoro flessibile nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Tali limitazioni non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della L. 296/2006 (art. 11 co 4 bis D.L. 90/2014) e per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale. Resta fermo che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (Vedi Cortei dei conti Sezione Autonomie n. 2/2015).

Deroghe ai vincoli all'art. 9 co 28 del D.L. 78/2010 sono previste anche per:

- assunzioni di personale educativo e scolastico negli enti locali;
- assunzioni di personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art 21, comma 3, lett b) della L. 42/2009;
- assunzioni di lavoratori socialmente utili coinvolti in percorsi di stabilizzazione già avviati;

Per le suddette ipotesi il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate (D.L. 216/2011 art. 1 comma 6 bis)

Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal comma 28 le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Tuel, ossia quelle riferite a dirigenti per posti previsti in dotazione organica (art 9 comma 28 D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 16 comma 1 quater del D.L. 113/2016 conv in L. 160/2016).

L'art. 9 del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 ha modificato la disciplina dei contratti di lavoro flessibile.

La disposizione ribadisce il disposto di cui all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, in base al quale le pubbliche amministrazioni possono ricorrere a forme contrattuali flessibili soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale (Tale criterio non vale per i contratti di formazione lavoro che, pur instaurando una forma di lavoro flessibile, richiedendo un investimento in termini formativi, anche nella prospettiva della successiva conversione);

in particolare può farsi ricorso al rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e alla somministrazione di lavoro a tempo determinato nonché a quelle previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche.

Con l'articolo 22 del D.L. n. 50/2017 si dispone un ampliamento delle capacità assunzionali dei lavoratori stagionali da parte dei comuni: queste amministrazioni possono derogare al tetto di spesa per le assunzioni flessibili nel caso in cui i relativi oneri siano interamente finanziati da soggetti privati nell'ambito di accordi di sponsorizzazione e/o di collaborazione, ai sensi dell'articolo 43 della legge n. 449/1997. Occorre inoltre rispettare in aggiunta ai vincoli dettati per le assunzioni di personale, le seguenti condizioni: le risorse devono essere state incassate da parte dei comuni; la utilizzazione di questo strumento deve essere finalizzata alla "fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali"; si devono rispettare le "procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica".

A tali rapporti di lavoro flessibile si applica la disciplina generale dettata dal D.Lgs. n. 81/2015, salvo deroghe. L'art. 23 prevede che, salvo diversa disposizione dei contratti collettivi, non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20% del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1 gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia uguale o superiore a 0,5. Sono esclusi stagionali e sostituzione di personale assente.

Annualmente deve essere redatto dalle amministrazioni un rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate, sulla base di apposite istruzioni fornite con direttiva del ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione. Tale rapporto deve essere portato a conoscenza delle organizzazioni sindacali e deve contenere indicazione dei dati identificativi dei titolari del rapporto, nel rispetto della normativa vigente in tema di dati personali. Entro il 31 gennaio di ogni anno deve essere trasmesso ai nuclei di valutazione e agli organismi indipendenti di valutazione di cui alla vigente normativa.

Viene inoltre stabilito il divieto per le pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 01.01.2018, di stipulare contratti di collaborazione che si concretino in prestazioni di lavoro esclusivamente personali e continuative le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi ed al luogo di lavoro.

Il CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21.05.2018 (art. 50 comma 4) ha allargato le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, ricomprendendo anche i contratti per l'attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti; per particolari necessità di enti di nuova istituzione; per introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità; per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali; per l'assunzione di personale da adibire all'esercizio delle funzioni infungibili della polizia locale e degli assistenti sociali; per personale che afferisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali, o privati; per realizzazione di eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale; per proroghe dei contratti di personale a tempo determinato interessato dai processi di stabilizzazione.

Limitazioni alle possibilità di assunzione

Le regole del turn over per quantificare gli accessi a tempo indeterminato dall'esterno hanno subito negli ultimi anni continue modifiche. Il tratto distintivo della legislazione degli ultimi anni e della legge n. 205/2017 (cd di bilancio 2018) in materia di assunzioni di personale da parte delle Regioni e degli Enti locali è costituito dall'ampliamento delle capacità assunzionali in modo differenziato. Si sottolinea che la ripetuta modifica delle regole, addirittura talvolta in modo ripetuto anche nello stesso anno, crea numerose difficoltà operative e soprattutto rende difficile la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale.

Le capacità assunzionali del 2018, per i comuni oltre 1.000 abitanti erano fissate dal legislatore nella misura del 75% dei risparmi delle c nti popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari dal Decreto del Ministro Interno 10.4.2017 o 90% se lasciano anche spazi finanziari inutilizzati inferiori allo 1% delle entrate. Invece si resta al 25% dei risparmi delle cessazioni del 2017 in caso di rapporto tra dipendenti e popolazione superiore a quello previsto per gli enti dissestati o strutturalmente deficitari.

Per quanto riguarda l'Unione di Comuni, essendo un ente non soggetto al patto di stabilità, la disciplina in materia di capacità assunzionali è contenuta nell'art 1 co 562 della L. 296/2006, che ha previsto che tali enti possano assumere nel limite delle cessazioni dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente. Il co 762 dell'art. 1 della L. 208/2015 conferma l'applicazione delle suddette disposizioni e più in generale, delle disposizioni in materia di spese di personale agli enti che nel 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno.

Ai sensi dell'art 22 comma 5 bis del D.L. 50/2017 i Comuni possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'Unione dei comuni di cui fanno parte.

A partire dal 2019 non si applica più la disciplina transitoria sulla limitazione del turn over introdotta dalla legge di stabilità 2016, per cui tutti i Comuni applicano il 100% dei risparmi delle cessazioni dell'anno precedente.

Novità in materia di assunzioni di personale sono state introdotte dal D.L. 4/2019 (convertito il L. 26/2019). In particolare, nel triennio 2019/2021 potranno essere effettuate le sostituzioni del personale che cessa dal servizio nel medesimo anno in cui si verificano le cessazioni. Non sarà quindi più necessario, come previsto dalla disciplina ordinaria, attendere l'anno successivo. Di conseguenza, nel piano delle assunzioni per il 2019 è possibile inserire le sostituzioni del personale cessa dal servizio, per pensionamento ordinario o per adesione a quota cento nel medesimo 2019.

Un'altra novità riguarda la possibilità di recuperare le facoltà assunzionali non utilizzate nei cinque anni precedenti (non più nel triennio precedente) nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. Di conseguenza, nel 2019 si potranno cumulare i cd resti delle facoltà assunzionali degli anni dal 2014 al 2018 (cessazioni 2013/2017) calcolate applicando le percentuali vigenti nel tempo.

Tale disciplina, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 34/2019 convertito in L. 56/2019 viene superata con riferimento ai Comuni:

che registrino una spesa di personale sostenibile da un punto di vista finanziario (potranno infatti assumere personale a tempo indeterminato sino a una spesa complessiva per tutto il personale dipendente non superiore ad un determinato valore soglia, definito con decreto ministeriale)

che, pur avendo intrapreso un percorso di graduale contenimento del rapporto tra spese per il personale ed entrate, dal 2025 non abbiano portato tale rapporto al di sotto del citato valore soglia (e saranno legittimati ad applicare un turn over pari al 30%, fino al conseguimento del medesimo valore soglia)

Nello specifico, il Comune di Calderara di Reno nell'anno 2019 potrà utilizzare il 100% della spesa dei cessati nel 2018 (in quanto ha rispettato il saldo di cui al comma 479 della L. 232/2016, ha un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quanto stabilito con DM 10/4/2017, ma non ha spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1%), il 100% delle cessazioni programmate 2019 e il budget non già consumato delle cessazioni del

quindiennio 2013-2017, come risultante dalle percentuali applicate di esercizio in esercizio; nell'anno 2020 potrà utilizzare il 100% della spesa dei cessati nel 2019, il 100% delle cessazioni programmate 2020 e il budget non già consumato delle cessazioni del quindiennio 2014-2018, come risultante dalle percentuali applicate di esercizio in esercizio, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.

RIEPILOGO CAPACITA' ASSUNZIONALE E LIMITI DI SPESA COMUNE DI CALDERARA DI RENO (Ente con popolazione superiore a 1.000 ab. con rapporto dip/pop inferiore a 1/158):

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
FACOLTA' ASSUNZIONALI	100% della spesa dei cessati anno 2018 più cessazioni programmate 2019 + resti cessazioni quinquennio 2013/2017	100% della spesa dei cessati anno 2019 più cessazioni programmate 2020 + resti cessazioni quinquennio 2014/2018	100% della spesa dei cessati anno 2020 più cessazioni programmate 2021 + resti cessazioni quinquennio 2015/2019
LIMITI DI SPESA	Spesa contenuta entro il valore medio triennio 2011-2013	Spesa contenuta entro il valore medio triennio 2011-2013	Spesa contenuta entro il valore medio triennio 2011-2013

Procedure di assunzione

Le procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato si aprivano con la comunicazione art 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e con la mobilità volontaria art 30 D.Lgs. 165/2001.

La L. 56/2019 (cd DDL concretezza) ha ridotto da 60 a 45 giorni il termine previsto dall'art 34 bis sopra citato e, per velocizzare le assunzioni, ha eliminato l'obbligo di effettuare il previo svolgimento della procedura di mobilità volontaria per il triennio 2019/2021: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001" (art 3 co 8).

Le procedure di mobilità ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, tuttavia, restano il canale prioritario in quanto non rientrano nei vincoli di spesa e/o numerici delle assunzioni a tempo indeterminato, fermo restando l'obbligo dell'Ente di rispettare le condizioni che consentono di dare corso ad assunzioni di personale. Qualora il trasferimento avvenga tra enti che hanno limitazioni (anche diverse) al turn over e nel rispetto del pareggio di bilancio, tale passaggio può definirsi "neutro", ovvero non erode le capacità assunzionali così come sopra calcolate. Parimenti, come previsto dall'art. 14 comma 7 del D.L. 95/2012 le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni.

La legge di bilancio 2019 (L. 30.12.2018 n. 145) prevede la validità delle graduatorie solo a partire dal 2010, secondo un disegno assai articolato. Le graduatorie approvate dal 2010 al 31 dicembre 2014 infatti sono prorogate solo fino al 30 settembre 2019. Quelle approvate entro il 2013 esiste la condizione aggiuntiva che gli idonei frequentino obbligatoriamente "corsi di formazione ed aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione" e che "superino un apposito esame/colloquio diretto verificarne la perdurante idoneità".

La legge fissa inoltre le nuove scadenze delle graduatorie dei concorsi pubblici come segue:

- dal 2015 le graduatorie avranno validità fino al 31 marzo 2020;
- dal 2016 fino al 30 settembre del 2020;
- dal 2017 fino al 31 marzo 2021;
- dal 2018 fino al 31 dicembre 2021
- a regime dal primo gennaio 2019 le graduatorie avranno durata triennale.

Il comma 361 dell'art. 1 prevede inoltre che le graduatorie dei concorsi pubblici per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche, banditi a partire dal 2019, possano essere utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso, "nonchè quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime.....in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori..." (art 14 ter co 2 legge 26/2019). Deroghe sono ammesse per il personale educativo e scolastico degli enti locali.

La disciplina di cui al comma 361 non distingue tra assunzioni a tempo indeterminato ed assunzioni a tempo determinato. Si applica alle graduatorie delle procedure concorsuali bandite successivamente alla data di entrata in vigore della legge (pertanto per i concorsi banditi fino al 31 dicembre 2018 valgono le regole precedenti).

Il comma 360 dell'art. 1 della Legge di stabilità prevede, a decorrere dal 2019, procedure di reclutamento del personale secondo modalità semplificate che verranno individuate con decreto (cd concorsi unici per la Pubblica amministrazione). Sino all'emanazione del decreto si applica la disciplina precedente. Tale vincolo è fortemente contestato dagli enti locali, in quanto questa scelta legislativa può determinare rigidità nei casi in cui si renda necessario fronteggiare le ipotesi imprevedibili di cessazione del personale in servizio.

Per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale, la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni (art. 3 comma 101 L. 244/2007) ed è, pertanto, considerata nuova assunzione. Diverso è il caso della trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo parziale a tempo pieno del personale originariamente assunto a tempo pieno che successivamente abbia chiesto una riduzione dell'orario di lavoro (Delibera Corte dei Conti Lombardia n. 51/2012)

Riserve

Tutte le Amministrazioni pubbliche devono garantire la riserva del personale appartenente alle categorie protette, ex legge 68/1999, cd assunzioni obbligatorie, nella misura del 7% se hanno più di 50 dipendenti, di almeno 2 unità se hanno tra 36 e 50 dipendenti e 1 unità se hanno da 15 a 35 dipendenti. La precedente normativa prevedeva che le assunzioni si realizzassero attraverso chiamata numerica o con la stipula di una convenzione per la determinazione di un programma finalizzato al conseguimento degli obiettivi ex legge n. 68/99. Per le categorie C e D si può dare corso ad assunzioni anche tramite concorsi pubblici. La L. 56/2019 ha rivoluzionato il percorso di assunzione prevedendo che "Le amministrazioni pubbliche promuovono o propongono, anche per profili professionali delle aree o categorie previste dai contratti collettivi di comparto per i quali non è previsto il solo requisito della scuola dell'obbligo e nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del presente decreto, programmi di assunzioni ai sensi dell'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, destinati ai soggetti titolari del diritto al collocamento obbligatorio previsto dagli articoli 3 e 18 della medesima legge n. 68 del 1999 e dall'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407,"(art 3 co 9 della L. 56/2019 di modifica del co 1 dell'art. 39 del D.Lgs. 165/2001, in vigore dal 7 luglio).

Gli oneri sostenuti dalle Amministrazioni pubbliche per l'assunzione di soggetti appartenenti alle categorie protette sono esclusi dal computo per le spese di personale rilevanti ai fini del patto interno di stabilità. Sicchè il divieto di procedere a nuove assunzioni per l'Ente locale che abbia violato le disposizioni relative al patto di stabilità non si applica alle procedure di reclutamento di soggetti tutelati dalle disposizioni in materia di diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/99.

Tali spese vanno inoltre escluse dall'ammontare della spesa per il personale ai sensi del co 557 L. 296/2006, trattandosi di spese non comprimibili ed a condizione che siano state effettivamente assunte per personale rientrante nella percentuale d'obbligo o quota di riserva.

A parere della Corte dei Conti sezione Controllo della Puglia (delibera n. 200/2015) poiché «l'art 18 l. 68/1999 sancisce espressamente che 'i soggetti già assunti ai sensi delle norme sul collocamento obbligatorio sono mantenuti in servizio anche se superano il numero di unità da occupare in base alle aliquote stabilite dalla presente legge e sono computati ai fini dell'adempimento dell'obbligo stabilito dalla stessa' (...) anche in relazione ai lavoratori assunti ante l. 68 è esclusa, sulla base della disciplina transitoria, qualunque possibilità per l'Ente di incidere – comprimendola - sulla relativa spesa (...)». Come affermato, «l'eventuale cessazione dei predetti avrà l'unico effetto di escludere l'obbligo di assunzione di ulteriori lavoratori appartenenti alle categorie protette, essendo rispettata la quota di riserva, ma non potrà determinare un'espansione della capacità assunzionale (...)»

Il comma 361 dell'art. 1 della legge di stabilità 2019 prevede che le graduatorie dei concorsi pubblici per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche, banditi a partire dal 2019, possano essere utilizzate “anche per effettuare, entro i limiti percentuali stabiliti dalle disposizioni vigenti e comunque in via prioritaria rispetto alle convenzioni previste dall'art 11 della L. 68/99, le assunzioni obbligatorie di cui agli articoli 3 e 18 della medesima Legge 68/99, nonché quelle dei soggetti titolari del diritto al collocamento obbligatorio di cui all'art. 1 comma 2 della Legge 23 novembre 1998 n. 407, sebbene collocati oltre il limite dei posti ad essi riservati nel concorso....” (art 14 ter co 2 legge 26/2019).

ALTRE CONDIZIONI GIURIDICHE PER POTER EFFETTUARE ASSUNZIONI:

Adempimento	NORMATIVA	SANZIONE
Piano triennale dei fabbisogni di personale con indicazione delle risorse finanziarie necessarie all'attuazione del piano ed eventuale rimodulazione della dotazione organica	Art. 39 co 1 legge n. 449/97; Art. 91 D.Lgs. n. 267/2000 Art. 6 D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017 art 6 ter D.Lgs. n. 165/2001	Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale ad eccezione delle categorie protette (art 6 co 6 D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modif D.Lgs. 75/2017).
Ricognizione che attesta l'assenza di personale in sovrannumero/eccedenze	Art.33, c.2, d.lgs.165/01 come sostituito dall'art 16 co 1 della L. 183/2011 circolare Dipartimento della funzione pubblica 28.4.2014 n. 4	Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere
Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali dal 2017. L'art 1 comma 823 della legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30 dicembre 2018 ha disposto che dal 2019 cessano di avere applicazione queste disposizioni. Le sanzioni permangono in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017.	Art 1 comma 475 lett. e) L. n. 232/2016; art 9 comma 1 L. 243/2012 circolare RGS 3.4.2017 n. 17	Divieto assoluto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualunque tipologia contrattuale. Il divieto si applica nell'anno successivo a quello di competenza. Deroga: possibilità di effettuare assunzioni a tempo determinato fino al 31 dicembre solo per le funzioni di protezione civile, polizia locale, istruzione pubblica e nel settore sociale. Deve essere rispettato il limite di spesa del comma 28 primo periodo, art. 9, D.L. 78/2010 (50% spesa sostenuta nel 2009 per contratti a tempo determinato e di collaborazione)
Adozione del Piano triennale azioni positive in materia di pari opportunità	Art. 48 del D.Lgs 198/2006	Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.
Piano della performance e piano dettagliato degli obiettivi, unificati organicamente, per gli Enti Locali, nel PEG.	Art. 10 del d. lgs. n. 150/2009. art. 169 co 3 bis del D.Lgs. 267/2000	In caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati
Approvazione documenti di bilancio e del termine di 30 giorni dal termine di legge per la loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.	Art.9 c. 1-quinques D.L.113/2016	Divieto di assunzione a qualsiasi titolo (il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti). Tale disposizione, in prima applicazione, è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017/2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016.
Certificazione de crediti nei confronti della PA	Art 9 comma 3 bis D.L. 185/2008	Divieto di assunzione a qualsiasi titolo (il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti).

CCNL FUNZIONI LOCALI

In data 21 maggio 2018 Aran e Organizzazioni sindacali hanno siglato in via definitiva il contratto collettivo nazionale di lavoro 2016/2018.

Le innovazioni riguardano il sistema di classificazione del personale, con nuove disposizioni in materia di accesso alle varie categorie, disposizioni organizzative e progressione economica orizzontale; è prevista l'istituzione di una commissione paritetica per l'approfondimento delle tematiche attinenti alla revisione dell'attuale classificazione del personale; sono previsti nuovi profili per le attività di comunicazione e di informazione.

Particolarmente innovativa risulta la nuova disciplina delle relazioni sindacali: viene confermato il ruolo centrale della contrattazione integrativa ed è prevista l'istituzione di un Organismo paritetico per l'innovazione, al fine di realizzare un dialogo proficuo e collaborativo tra parte datoriale e sindacati su aspetti organizzativi quali: il miglioramento dei servizi, la promozione della legalità, il benessere organizzativo, le politiche formative.

La parte normativa reca una disciplina innovativa per molti aspetti relativi al rapporto di lavoro. I principali istituti quali l'orario di lavoro, le assenze per malattia, le aspettative ed i permessi, sono stati oggetto di aggiornamento ed armonizzazione, per quanto possibile, tra comparti.

Sono stati previsti alcuni istituti nuovi, quali, ad esempio, l'effettuazione di terapie, visite specialistiche ed esami diagnostici, cui viene dedicata una specifica regolamentazione; "ferie solidali", che consente ai dipendenti con figli minori, che versano in gravi condizioni di salute tali da richiedere una particolare assistenza, di poter utilizzare le ferie cedute da altri lavoratori.

Forte rilevanza sociale riveste la disciplina per le donne vittime di violenza che prevede specifiche tutele: appositi congedi retribuiti; possibilità di ottenere il trasferimento ad altra sede in tempi rapidi e con procedure agevolate; possibilità di fruire dell'aspettativa per motivi personali per un ulteriore periodo di trenta giorni, anche in deroga alle previsioni contrattuali in materia di cumulo di aspettative e sempre che non ostino specifiche esigenze di servizio.

Recepite le nuove disposizioni sulle Unioni civili, prevedendo che tutti i benefici contrattuali riferiti al matrimonio riguardino anche ciascuna delle parti dell'unione civile.

Adeguata la disciplina del rapporto di lavoro a tempo determinato alle nuove regole del D.Lgs. n. 81 del 2015 ed in particolare all'osservanza del principio di non discriminazione enunciato a livello europeo. In tale prospettiva, sono state estese ai dipendenti a tempo determinato, purchè di una certa durata, alcune garanzie (ad esempio, in materia di ferie, di diritto allo studio, di riconoscimento del servizio prestato, ecc.).

In materia disciplinare, adeguando la precedente regolamentazione, sono state introdotte specifiche sanzioni per i casi di assenze ingiustificate in prossimità dei giorni festivi e per le ipotesi di ingiustificate assenze collettive; sotto il profilo procedurale è prevista la possibilità di pervenire anche alla determinazione concordata della sanzione, ma solo nei limiti espressamente previsti per tale istituto.

In materia di trattamento economico sono stati introdotti appositi strumenti per consentire la piena attuazione dei principi di meritocrazia e di selettività dei compensi. In particolare, è stato individuato un nuovo meccanismo per l'attribuzione degli incentivi economici al personale, con l'obiettivo di riconoscere premi aggiuntivi a coloro che abbiano ottenuto le valutazioni più elevate.

E' prevista inoltre la possibilità di riconoscere ai dipendenti prestazioni integrative nei seguenti ambiti: sostegno al reddito della famiglia (aiuti economici e sussidi); supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli (ad esempio borse di studio); contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale; prestiti a favore di dipendenti in difficoltà per accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili; polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale.

Introdotta una specifica sezione per il personale della polizia locale che riconosce e valorizza le peculiarità di questa tipologia di personale, attraverso la previsione di specifici trattamenti economici accessori.

Piano Triennale di Fabbisogno di personale (PTFP)

L'art. 39, comma 1 della Legge n. 449/1997 (ribadito dall'articolo 91 del testo vigente del D.Lgs. n. 267/2000) stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione del fabbisogno di personale, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale; tale attività si traduce nel documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale.

Il D.Lgs. n.75 del 25.05.2017 ha introdotto importanti modifiche al testo unico sul pubblico impiego, intervenendo sul sistema di individuazione dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche amministrazioni, al duplice scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche e di perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

L'8 maggio 2018 il Ministro per la Semplificazione e la pubblica Amministrazione sono state rese note le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani triennali dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Le nuove disposizioni prevedono il progressivo superamento della "dotazione organica" come limite alle assunzioni, fermi restando i limiti di spesa, attraverso il nuovo strumento del "Piano triennale dei fabbisogni di personale" con la definizione di obiettivi di contenimento delle assunzioni differenziati in base agli effettivi fabbisogni, la rilevazione delle competenze dei lavoratori pubblici e la previsione di un sistema informativo nazionale volto ad orientare la programmazione delle assunzioni.

Ogni amministrazione è tenuta a comunicare entro 30 giorni dalla adozione del piano triennale ogni informazione sui contenuti del piano, sui relativi aggiornamenti, e eventuali ulteriori notizie. L'assolvimento di tali obblighi informativi è condizione necessaria per poter avviare procedure di reclutamento, pena la nullità di queste ultime.

Nell'ambito del piano le P.A. curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, qualora vengano individuate eccedenze di unità di personale si applicano le disposizioni di cui all'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 in tema di mobilità collettiva.

Il piano deve poi essere accompagnato dall'indicazione delle risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

In sede di definizione del piano ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo emanate dalla Funzione Pubblica con comunicato del 8 maggio 2018, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

E' assicurata la preventiva informazione sindacale. A tal fine occorre fare riferimento all'art. 3 comma 4 del CCNL 21.05.2018.

In sostanza, le nuove disposizioni realizzano una sorta di inversione del rapporto con riferimento alle necessità organizzative delle amministrazioni pubbliche: non è più la dotazione organica a definire il fabbisogno di personale ma è quest'ultimo che determina la dotazione organica.

Sulla base delle previsioni della legge Madia, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione del documento, le amministrazioni pubbliche non potranno effettuare assunzioni di personale se non si saranno adeguate alle sue prescrizioni.

Tale sanzione scatta sia per il mancato rispetto dei vincoli finanziari e la non corretta applicazione delle disposizioni che dettano la disciplina delle assunzioni, sia per l'omessa adozione del PTFP e degli adempimenti previsti dagli articoli 6 e 6-ter, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Facendo seguito a quanto disposto dalle vigenti normative, la Giunta Comunale ha sentito i vari responsabili dell'Ente ed ha discusso con loro le criticità e le necessità di fabbisogno di personale, legate alle rispettive aree.

Nella consapevolezza delle attuali limitazioni imposte dalle norme e delle prospettive future è stata elaborata un aggiornamento del piano triennale sottoposta all'approvazione della Giunta comunale per coprire le priorità più urgenti (Delibera n. 67 del 18/07/2019) Il PTFP è suscettibile di revisioni future nel caso in cui si debba ulteriormente adeguare la struttura ai cambiamenti organizzativi necessari alle funzioni da svolgere o alle normative vigenti.

Dalle valutazioni sopra svolte è emersa la stesura di un documento finale riguardante il Piano Triennale del Fabbisogno a tempo indeterminato e determinato di seguito in sintesi riportato:

ANNO 2019**ASSUNZIONI A TEMPO INDENTERMINATO****SETTORE TECNICO**

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzion.
1	C	Istruttore amm.vo/contabile	Eventuale trasformazione c.f.l.	Assunzione programmata delibera 103/2018	già con n. 21.300,00
1	C	Istruttore amm.vo/contabile	Eventuale trasformazione c.f.l.	Assunzione programmata delibera 103/2018	già con n. 21.300,00
1	C	Istruttore amm.vo/contabile	Eventuale trasformazione c.f.l.	Assunzione programmata delibera 103/2018	già con n. 21.300,00
1	B3	Collaboratore tecnico	Art. 34bis ed eventualmente concorso	Nuova programmazione	20.000,00
1	D	Istruttore direttivo tecnico	Art. 34bis ed eventualmente concorso	Nuova programmazione	23.200,00

SERVIZI GENERALI

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzion.
1	C	Istruttore amm.vo/contabile	Eventuale trasformazione c.f.l.	Assunzione programmata delibera n. 103/2018	già con n. 21.300,00

SETTORE POLITICHE DEL BENESSERE – SERVIZI ALLA PERSONA

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzion.
1	C	Istruttore amm.vo/contabile	Eventuale trasformazione c.f.l.	Pensionamento matricola n. 121 (1/6/19)	1/1 – art. 14bis co. 1 D.L. 4/19
1	C	Istruttore amm.vo/contabile	Eventuale trasformazione c.f.l.	Assunzione programmata con delibera 103/2018	già 21.300,00
1	C	Istruttore amm.vo/contabile	Eventuale trasformazione c.f.l.	Assunzione programmata con delibera n. 103/2018	già 21.300,00
1	D	Istruttore direttivo culturale	Concorso (procedura assunzione in atto	Assunzione programmata con delibera n. 103/2018	già 23.200,00

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura
1	D	Istruttore direttivo tecnico ai sensi dell'art. 110 co. 1 – area tecnica	Art. 110 co. 1 D.Lgs. n. 267/00 - per tutta la durata del mandato amministrativo
1	D	Istruttore amministrativo/contabile ai sensi dell'art. 110 co. 1 – area finanziaria	Art. 110 co.1 D.Lgs. n. 267/00 - per tutta la durata del mandato amministrativo
2	C	Istruttore amministrativo/contabile c.f.l. da destinare al Settore Politiche del Benessere – Servizi alla Persona	Assunzione con contratto di formazione lavoro (di cui 1 già programmato con deliberazione n. 103/2018)
3	C	Istruttore tecnico c.f.l. di cui n. 1 riservato disabili	Assunzione con contratto di formazione lavoro
1	B3	Collaboratore tecnico c.f.l.	Assunzione con contratto di formazione lavoro

ANNO 2020**ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO****SETTORE POLITICHE DEL BENESSERE – SERVIZI ALLA PERSONA**

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzion.
1	D	Istruttore amministrativo direttivo	Mobilità		0

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura
1	C	Istruttore amministrativo/contabile c.f.l. da destinare inizialmente al Settore Politiche per il benessere servizi alla persona	Assunzione con contratto di formazione lavoro

L'Amministrazione intende assicurare gli attuali livelli occupazionali e dotazionali, a tutela e presidio delle funzioni e servizi assicurati, a tal fine perseguirà ogni azione utile a garantire il regolare funzionamento nella struttura organizzativa in essere.

Tale programmazione sarà subordinata ai vincoli legislativi in materia di assunzione. Il quadro normativo vigente sopra sintetizzato ha ed avrà un impatto molto forte sulla programmazione e gestione delle proprie attività da parte dell'Amministrazione.

Equilibri correnti, generali e di cassa

Equilibri di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL stabilisce che:

“6. Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

Il documento si riferisce al prospetto allegato al bilancio di previsione 2020/2022.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			6.500.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		158.200,00	162.100,00	162.100,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		11.841.982,00	11.689.482,00	11.584.482,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		11.918.745,00	11.833.395,00	11.728.395,00
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			162.100,00	162.100,00	162.100,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>					
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale			630.000,00	620.000,00	595.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		63.250,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			18.187,00	18.187,00	18.187,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		18.187,00	18.187,00	18.187,00
	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Situazione di cassa dell'Ente

Il fondo cassa al 31/12/2018 € 8.113.131,56

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Il fondo cassa al 31/12/2017 € 9.524.347,52

Fondo cassa al 31/12/2016 € 11.773.486,41

Fondo cassa al 31/12/2015 € 9.922.856,18

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Non si fa ricorso all'anticipazione di cassa

Livello di indebitamento

Il debito residuo alla data del 31/12/2018 è pari a € 126.500,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa vigente. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00. Rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che sono comunque significativi per il Comune di Calderara di Reno.

Richiamato l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i recante "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" ed, in particolare, il comma 3, primo periodo ed il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Il piano triennale degli investimenti e delle opere pubbliche per il 2020/2022 è allegato al presente documento.

Codice	Descrizione
0001	LA CITTA' PUBBLICA
0002	LA CITTA' DELLA SCUOLA
0003	LA CITTA' DELLA SICUREZZA
0004	LA CITTA' SOSTENIBILE
0005	LA CITTA' DEL WELFARE E DEL BENESSERE
0006	LA CITTA' DELLO SPORT
0007	LA CITTA' DELLA CULTURA E DEL TURISMO
0008	LA CITTA' PRODUTTIVA E DELL'INNOVAZIONE
0009	LA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE
0010	LA CITTA' DELLE FRAZIONI
0011	LA CITTA' DI TERRED'ACQUA

SCHEMA ANALITICA LINEA 00010000

Linea n. 00010000	LA CITTA' PUBBLICA
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024
Slogan	Strategia della rigenerazione urbana
Tipo	Strategia della rigenerazione urbana

Strategia della Rigenerazione Urbana

La **rigenerazione urbana** deve essere il metodo di lavoro circolare attraverso il quale la Pubblica Amministrazione raggiunge obiettivi che diano risposte alle trasformazioni economiche, sociali, territoriali e ambientali inserendolo all'interno di una **strategia integrata** che espliciti la visione della città a partire dalla sua identità. A Calderara questa azione ha preso avvio già nel 2009 con un percorso su 3 ambiti strategici: Capoluogo, Frazioni e Distretto produttivo del Bargellino.

In questo, il capoluogo di Calderara di Reno può esprimere delle grandi potenzialità attraverso la riqualificazione e rigenerazione degli spazi urbani consolidati, degli spazi produttivi, degli spazi verdi pensando ad una loro trasformazione, ma anche prendendo in considerazione la collocazione strategica del territorio che consente un pensiero avanzato e nuovo di mobilità sostenibile.

Obiettivi strategici sono in questo caso:

- **il completamento della rete di percorsi ciclopeditoni** presenti sul territorio comunale, con la realizzazione del **sottopasso ciclopeditono** sulla via Pertini, già approvato e finanziato dall'Amministrazione uscente, e di un percorso di penetrazione per la connessione con la ciclovia Eurovelo 7 che passa da Calderara e si congiunge con Bologna;
- la riqualificazione del polo scolastico del capoluogo mediante: a) **la realizzazione dell'asilo nido di via della Mimosa**; b) **la realizzazione di un nuovo polo scolastico per le scuole elementari e medie**; c) **l'implementazione del polo infanzia Grande Castello**;
- **delocalizzazione e nuova realizzazione** di magazzino comunale e sede logistica della Protezione Civile;
- realizzazione della **"Cittadella della sicurezza"**, mediante la rigenerazione del vecchio magazzino comunale sito in via Armaroli, dove troveranno sede sia la **caserma dei Carabinieri** che il **COC** (centro Operativo Comunale);
- nuovo intervento privato **Città Giardino** al posto di altre torri, che restituirà al territorio nuove aree verdi e nuove aree pubbliche.

Quello che la cartografia riassume è la strategia integrata che proponiamo che possa rendere **Calderara Città Pubblica**, un capoluogo urbanisticamente definito con servizi pubblici all'avanguardia e all'interno di un preciso ring urbano: riqualificazione via Armaroli, nuove piste ciclabili in connessione, nuovo polo scolastico con sviluppo dell'area in un'area del sapere e della cultura (**Polo Scolastico, Casa della Cultura, Biblioteca e Teatro**), riqualificazione area Paradisi e completamento

nuovo asilo nido.

Una strategia di rigenerazione integrata che prende forma da tre leitmotiv ricorrenti: **Edilizia Scolastica, Riqualificazioni e Manutenzioni**. Una strategia urbana che valorizzerà, ultimati gli interventi già previsti negli strumenti di pianificazione, da una parte, il consumo di suolo a saldo zero (non ci saranno più aree di espansione residenziale), dall'altra la connessione tra **la qualità dell'abitare pubblico** e la **qualità dell'abitare privato** dove trova sviluppo la **mobilità sostenibile** e dove si premia la **connessione tra servizi**.

Missione 1

Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 3

Ordine Pubblico e Sicurezza

Missione 8 Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

Missione 17

Energia e diversificazione fonti energetiche

SCHEDA ANALITICA LINEA 00020000

Linea n. 00020000	LA CITTA' DELLA SCUOLA
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024
Slogan	“Andare a scuola è un diritto e un obbligo. Fare in modo che i bambini siano al sicuro è fondamentale”

Edilizia Scolastica

L'edilizia scolastica sarà al centro dell'azione strategica dell'Amministrazione.

Save The Children ha dichiarato “*Andare a scuola è un diritto e un obbligo. Fare in modo che i bambini siano al sicuro è fondamentale.*” Condividiamo questa affermazione, e gli interventi che cantiereremo rispondono proprio anche a questo, oltre ad offrire spazi nuovi, più grandi e più accoglienti per ogni fascia di età:

- **nuovo Asilo Nido**, con oltre 70 posti (il massimo previsto dalla legislazione regionale) in via della Mimosa, con apertura prevista nel **2020**;
- unico **polo dell'infanzia** (3-5) sul Capoluogo, ampliando il Grande Castello, con apertura prevista nell'anno scolastico **2019/2020**;
- nuova **Casa delle Abilità - Arcobaleno** (**apertura prevista nel 2020**) dove poter sviluppare laboratori ad hoc, corsi di psicomotricità e percorsi educativi-comportamentali per i bimbi con bisogni speciali (**BES**) o con difficoltà specifiche di apprendimento (**DSA**);
- **nuovo polo scolastico** sul Capoluogo per le scuole primarie e medie, realizzati entrambi con un'elevata qualità progettuale. In particolare, **nella prima parte del mandato** verranno realizzate le scuole medie, e **nella seconda parte** le scuole primarie.

Anche nei plessi già esistenti, si svilupperanno interventi di miglioramento strutturale in grado di aumentare la sicurezza degli edifici in linea con le nuove normative antisismiche. Lavori che andranno ad implementare notevolmente la fruibilità in sicurezza degli ambienti scolastici, comprese le palestre e i collegamenti tra le strutture, armonizzando le diverse tecnologie realizzative di edifici che sono stati realizzati in differenti periodi storici.

Progettualità per l'istruzione e l'Infanzia

- Sperimentazione, in accordo con l'IC, di un **modello educativo di stampo montessoriano** - scuola Senza Zaino in cui la scuola è a misura di bambino, che diventa il protagonista del proprio apprendimento: impara sviluppando e sfruttando le proprie attitudini, mantenendo la curiosità di conoscere e di sapere, diventando autonomo e sociale;
- **sviluppo delle progettualità**, comunali e di area vasta, **per gli adolescenti** al fine di elaborare, con il coinvolgimento di equipe specialistica, mirati nuovi approcci metodologici **per contrastare l'aumento di casi di ritiro sociale e di dispersione scolastica**;

- **promozione di percorsi sperimentali a supporto dei bimbi disabili**, mediante la creazione della citata Casa delle Abilità- Arcobaleno.

Per i Giovani

- **Creazione di percorsi e workshop fra giovani, aziende, istituti di formazione ed Istituti Universitari, finalizzati alla costruzione di saperi per nuove attività imprenditoriali**, mettendo in rete casa della cultura, università, CCRR, associazioni del territorio ed imprese locali;
- **implementazione del progetto del CCRR**, ampliando il “margine” di partecipazione giovanile e “democrazia attiva” prevedendo specifici dibattiti periodici;
- **partnership con il mondo privato** (imprenditoriale, ma anche associativo) e la casa della cultura, per individuazione di attività specifiche rivolte alla fascia 14/20: laboratori creativi, di scrittura, di espressione, di musica.

Missione 4

Istruzione e diritto allo studio

Missione 12 Programmi 1 - 2 Interventi per l'infanzia, i minori, per gli asili nido e per la disabilità

Missione 6

Programma 2 - Giovani

SCHEDA ANALITICA LINEA 00030000

Linea n. 00030000	LA CITTA' DELLA SICUREZZA
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024

La **Cittadella della Sicurezza** riunirà al suo interno la nuova sede della **Caserma dei Carabinieri** e del **Centro Operativo Comunale**.

L'intervento, che verrà realizzato nei primi tre anni del mandato, da una parte, consentirà di avere più uomini delle forze dell'ordine per il controllo ed il presidio del territorio, dall'altra, permetterà di coordinare meglio il lavoro di tutti, anche in caso di emergenze.

Oltre a questa azione strutturata e strategica sulla sicurezza, continueremo le azioni realizzate in questi anni, ovvero:

- promozione della cultura delle legalità e della trasparenza**, aderendo da subito all'Associazione **Avviso Pubblico**, la rete di Enti Locali che concretamente si impegnano per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile;
- aggiornamento e promozione **Piano comunale di Protezione Civile**;
- riqualificazioni territoriali per eliminare i non luoghi e le aree di degrado, potenziando l'illuminazione a led**;
- ulteriore sviluppo del sistema di video sorveglianza nei punti strategici, ampliandolo e coprendo anche le frazioni di Tavernelle e Castel Campeggi nonché nuove telecamere in diverse aree urbane della Città in modo da aumentare il controllo del territorio, prevenire atti vandalici e illeciti**;
- accordi con le forze dell'ordine** per il potenziamento del presidio del territorio;
- contrasto alla insicurezza ed alle insidie della rete** e lotta al Disagio giovanile (contrasto al bullismo, al cyberbullismo, alle bande giovanili);
- contrasto al gioco d'azzardo**;
- contrasto e perseguimento colpevoli di abbandoni di rifiuti**.

Con queste azioni, l'Amministrazione, senza sostituirsi agli Organi competenti, lavorerà per sviluppare sempre di più il **Sistema integrato di sicurezza**, già previsto sia dalla normativa regionale che da quella nazionale.

Il raggiungimento di tali obiettivi, tuttavia, non può prescindere dal coinvolgimento etico e culturale della cittadinanza e dalla partecipazione attiva dei cittadini, come ad esempio lo sviluppo del c.d. **controllo di vicinato**. L'azione dell'Amministrazione, quindi, sarà tesa anche alla implementazione della c.d. **Sicurezza partecipata**, sostenendo le organizzazioni di volontariato, come ad esempio Protezione Civile e Guardie Ecologiche Ambientali e Zoofile, il cui contributo è sempre più importante per tutta la comunità. A tale riguardo, consapevoli che la difesa del cittadino dalla criminalità spetta

esclusivamente alle Forze dell'Ordine, l'attività di prevenzione e controllo del territorio svolta dagli Organi istituzionali può giovare senz'altro della collaborazione informativa dei cittadini, purché la stessa sia regolamentata in modo da evitare iniziative private non coordinate.

Missione 3
Ordine Pubblico e sicurezza
Programma 1 e 2

Missione 11
Soccorso Civile

SCHEDA ANALITICA LINEA 00040000

Linea n. 00040000	LA CITTA' SOSTENIBILE
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024

Ogni cittadino attraverso i propri comportamenti quotidiani può contribuire tantissimo a ridurre l'impatto che l'uomo genera sull'ambiente. I nostri comportamenti, in maniera diretta e indiretta, hanno conseguenze immediate sulla tutela dell'ambiente che ci circonda e che attraverso gli elementi ci consente di vivere in un ambiente sano.

Sotto tale profilo, dobbiamo iniziare, senza tentennamenti, a fare scelte consapevoli ed univoche per contrastare il **cambiamento climatico**. Proponiamo, quindi, la redazione del **"Piano di adattamento climatico"**, con l'obiettivo di dotare la Città di alcune misure concrete da attuare a livello locale, per rendere la **città meno vulnerabile** e in grado di agire in caso di alluvioni, siccità e altre conseguenze del mutamento del clima. Istituiremo, inoltre, lo **Sportello Sostenibilità**, come punto di riferimento per tutti i cittadini, amministratori condominiali ed imprese che desiderano attuare **buone pratiche ambientali** per accompagnarli nella scelta di **comportamenti e stili di vita più responsabili**.

La tutela dell'ambiente nella Città sostenibile, oltre che su questi temi, si svilupperà su più fronti, dalla **gestione dei rifiuti, alla mobilità, alla manutenzione**.

In particolare:

Rifiuti

L'obiettivo primario dell'Amministrazione sarà quello di perseguire la riduzione del rifiuto sostenendo le filiere corte (KM 0), l'acquisto di prodotti sfusi ed il riuso. Allo stesso tempo si consolideranno le azioni che ad oggi hanno portato la differenziazione al 75%.

In particolare, si procederà con:

- attivazione della **tariffazione puntuale**, secondo il concetto di **chi più inquina più paga**, relativamente alla produzione della frazione indifferenziata dei rifiuti (cioè la parte non riciclabile dei rifiuti prodotti);
- **creazione del servizio di ritiro cartone** porta a porta per i privati, in aggiunta al ritiro della carta, prevedendo tale servizio con un ritiro alla settimana, come per la plastica;
- **ampliamento della detassazione premiante** per chi conferisce nel centro raccolta;
- **economia circolare Aziende**: detassazione premiante anche per le aziende che utilizzano sistemi virtuosi di gestione dei rifiuti con riduzione della produzione di rifiuti e riciclo degli scarti;
- emissione di ordinanza per rendere il nostro Comune **"plastic-free"**, vietando da subito la distribuzione di qualsiasi contenitore di plastica monouso (bicchieri, piatti, posate, etc) a sagre e feste di paese, nelle mense e vietando progressivamente su tutto il Territorio anche la vendita di tali contenitori. Nell'ambito delle sagre e feste di paese, poi, si lavorerà per raggiungere

l'obiettivo dell'80% di raccolta differenziata;

- **implementazione campagne di sensibilizzazione** per educare i cittadini meno virtuosi al rispetto dei parchi, parcheggi, fossi e marciapiedi. Un ambiente pulito aiuta a vivere meglio e tutti possono contribuire semplicemente non buttando a terra i rifiuti!
- adesione al progetto **“Basta mozziconi a terra”**.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Mobilità e Piste ciclabili

- **Sviluppo strutturale ed implementazione delle politiche adottate per il trasporto pubblico** (potenziamento trasporto su gomma, prevedendo corse anche notturne, unificazione tariffaria confermando la gratuità dell'utilizzo dell'autobus a Bologna per i cittadini calderaresi titolari di abbonamento annuale);
- **agevolazioni** per i ragazzi delle scuole medie per l'utilizzo del trasporto pubblico;
- **realizzazione del sottopasso** su via Pertini e successivo collegamento alle ciclabili esistenti;
- **percorso di penetrazione** per la connessione con la ciclovia **Eurovelo 7** che passa da Calderara;
- **illuminazione pista ciclabile Rizzola Calderara-Stazione Bargellino**;
- realizzazione collegamento ciclabile con la **Fabbreria**;
- **realizzazione pista ciclabile Castel Campeggi-Longara** prevedendo l'illuminazione della stessa;
- realizzazione di ciclabile e illuminazione pubblica **Castiglia-Longara**;
- installazione, laddove tecnicamente possibile, anche ai fini della sicurezza stradale, dei c.d. cuscini berlinesi;
- **installazione colonnine ricariche elettriche**;
- **attivazione bike sharing** per incentivare anche l'utilizzo bici-treno;
- **realizzazione progetto “Cammina Verde”**, che consisterà nell'individuazione di un percorso urbano ad anello attraverso i parchi comunali più rappresentativi del capoluogo. L'obiettivo è quello di incentivare il passeggiare all'aria aperta creando un connubio tra ambiente e salute tramite un percorso protetto adatto a tutti.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Manutenzione

- La manutenzione non deve rappresentare una spesa ma un investimento per il territorio. Per questo proponiamo, al fine anche di arrivare a regime e mantenere un buon livello di manutenzione a strade e marciapiedi, una spesa costante annua di 250.000,00 euro in modo che al termine del mandato, con un investimento complessivo di 1.250.000,00 euro, la Città possa godere di una **importante riqualificazione stradale**;

- la **manutenzione programmata** consentirà anche di migliorare le **performance energetiche degli edifici pubblici** nonché dell'illuminazione pubblica dove proporremo una completa rivisitazione, passando gradualmente ad una **illuminazione pubblica a led**.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 5-6 (Gestione dei beni demaniali e patrimoni, ufficio tecnico)

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Verde e Parchi

- Nel mandato appena finito, i parchi sono stati oggetto di importanti investimenti (Morello, Lippo, Tavernelle, Castel Campeggi, Longara) che ne hanno cambiato e migliorato la vivibilità e la fruizione. Partendo da qua, nel prossimo mandato sarà importante fare una **buona manutenzione del verde e completare il lavoro per i parchi** che non sono stati oggetto di investimenti pregressi;
- porremo particolare attenzione alla **cura e al potenziamento dei giochi per bambini nei parchi**, anche pensando ai giochi per piccolissimi (attualmente poco diffusi) e per **disabili**;
- **installeremo in maniera diffusa** in tutti i parchi del capoluogo e delle frazioni **contenitori e dispenser** per la raccolta delle **deiezioni canine**;
- realizzeremo il **bosco dei bambini**, prevedendo ogni anno la piantumazione di un albero per ogni nuovo nato, scegliendo essenze che trattengano gli inquinanti, in modo da migliorare la qualità dell'aria e contrastare le bolle di calore in città.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

SCHEDA ANALITICA LINEA 00050000

Linea n. 00050000	LA CITTA' DEL WELFARE E DEL BENESSERE
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024

La **Città del Welfare e del Benessere** si svilupperà proseguendo e consolidando le azioni intraprese (**sostegno al reddito, al lavoro, alla non autosufficienza, sostegno abitativo**), ma mettendo in campo allo stesso tempo nuove forme di intervento, più adatte all'evolversi dei bisogni.

Incessante, come nel mandato appena terminato, sarà il lavoro per mantenere bassa la pressione fiscale! Siamo tra i territori con le aliquote più basse di Imu, Tasi (siamo l'unico Comune con aliquota base dell'1‰ con detrazione fissa di 40 euro) e Tari, con un meccanismo progressivo di addizionale irpef che tutela le fasce più deboli (esenzione 12.000 euro di reddito), con un livello di indebitamento pro-capite oramai nullo. Questi obiettivi sono stati il frutto di 5 anni di efficientamento dei costi e di riallocazione delle risorse, pur mantenendo tutti i servizi e non facendone aumentare le tariffe nemmeno dell'istat! Proseguiremo su questa strada, convinti che **l'equità nello sviluppo delle politiche fiscali comunali dovrà essere sempre al centro dell'attenzione amministrativa**.

Davanti all'aumento di casi di disabilità di **minori**, ci impegneremo per sviluppare nuove progettualità in grado di dare risposte ai bisogni delle famiglie. Affinché la scuola, oltre al proprio ruolo educativo e formativo, possa svolgere più efficacemente anche il proprio ruolo di accoglienza, garantendo alle famiglie una corretta inclusione e socializzazione dei propri bambini, svilupperemo progettualità di intervento per alunni con bisogni educativi speciali (**BES**) e con difficoltà specifiche di apprendimento (**DSA**).

Nella Città del Welfare e del Benessere metteremo al centro dell'organizzazione dei servizi la persona/utente utilizzando anche lo strumento della **co-progettazione** tra tutti gli attori coinvolti, **valorizzando** il ruolo di ciascuno. Investiremo ancora di più, quindi, su **politiche di prevenzione**, per contrastare i fattori che producono disagio e malessere, **per sostenere e valorizzare** chi si fa carico delle persone fragili e vulnerabili, come i **care givers familiari**, cioè le persone impegnate in assistenza gratuita ai propri familiari. Istituiremo, inoltre, uno **sportello polifunzionale di ascolto** per familiari di persone disabili con l'obiettivo di fornire loro un servizio qualificato di consulenza, supporto ed orientamento.

In particolare:

Per i bambini e la non autosufficienza

Oltre al consolidamento delle politiche sociali di questi anni, svilupperemo nuove sperimentazioni creando la **Casa delle Abilità - Arcobaleno**. Un luogo dove l'intervento pubblico, grazie alla collaborazione con esperti educatori, psicologi, logopedisti, etc, e con associazioni qualificate sul tema, consentirà alle famiglie di trovare una ampia offerta di servizi e laboratori educativi per alunni con **autismo e disabilità dello sviluppo**. Un luogo dove potranno altresì essere sviluppati progettualità

ampie pedagogiche, terapeutiche ed assistenziali, di psicomotricità ma anche ludico-creative, nonché dove verrà realizzata anche una **stanza basale** al fine di stimolare lo sviluppo delle capacità di chi è disabile grave, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della persona.

Misone 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programmi 1-2 (Interventi per l'infanzia, i minori, per asili nido e per la disabilità)

Per gli adulti e la non autosufficienza:

Realizzeremo, poi, quello che ci piace definire “**AbitiAMO**”, un progetto educativo rivolto a persone con disabilità, finalizzato a stimolare le autonomie abitative e relazionali, in preparazione ad un progressivo distacco dal contesto familiare. Sarà un progetto al centro del programma “**Dopo di noi**”, con il preciso obiettivo di sostenere e promuovere il percorso di vita delle persone con disabilità, accrescendone le consapevolezza e la possibilità di vita autonoma, partendo dal “durante noi” in vista del “dopo di noi” quando i genitori o altre persone vicine non saranno più presenti o in grado di prendersi cura di loro.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programmi 2 e 5 (Interventi per la disabilità e per le famiglie)

Per gli anziani e la non autosufficienza:

Continueremo, dopo aver completato il Centro Diurno ed ampliato i Centri Sociali di Calderara e Longara, a supportare le attività a favore della cittadinanza anziana ed i progetti a tutela degli anziani fragili, come **Argento Vivo**. L'importante funzione aggregativa dei Centri Sociali Anziani presenti sul territorio andrà favorita mediante lo sviluppo di nuovi progetti.

Svilupperemo percorsi di formazione per gli assistenti familiari nonché azioni per favorire la domiciliarità dell'utente. In stretta connessione con l'ASP Seneca ed il Distretto Pianura Ovest, lavoreremo per:

- Aumentare posti letto in struttura protetta;
- potenziare i ricoveri di sollievo;
- sostenere la domiciliarità;
- garantire sempre di più il trasporto sociale;
- potenziare le attività del centro diurno.

Attiveremo i **P.E.B.A.**, ovvero i **Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche**, quali utili strumenti in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici per tutti i cittadini. L'Amministrazione, per raggiungere tale scopo, istituirà anche una **Commissione Barriere Architettoniche**, coinvolgendo cittadini e associazioni portatori di interessi diffusi, in modo anche da programmare in ogni triennio investimenti per l'eliminazione di eventuali barriere su beni pubblici.

Istituiremo, poi, un nuovo servizio sviluppando una nuova progettualità sul territorio, **Alzheimer**

Caffè, ovvero un luogo di incontro per le persone con disturbi di memoria e/o deterioramento cognitivo e i loro caregiver (familiari o assistenti familiari), ma anche per tutti coloro che sentono il bisogno e il piacere di trascorrere qualche ora in compagnia. Il caffè vuole essere un momento di sollievo e di condivisione, un luogo in cui si respira un'aria leggera e piacevole, dove ci si sente meno soli, un posto in cui si incontrano solidarietà e professionalità.

Missione 12 -Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programmi 2-3 (Interventi per la disabilità e per gli anziani)

Per il Lavoro

- Partnership tra pubblico e privato per consentire l'inserimento al lavoro alle persone più fragili;
- rafforzamento del **piano finalizzato ai tirocini formativi**, quale strumento necessario per chi è in difficoltà e cerca di inserirsi nel mondo produttivo, cercando di avvicinare quindi la domanda all'offerta attraverso un adeguato tutoraggio.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale Programmi 1-2-3

Per il Contrasto alle nuove forme di povertà ed esclusione sociale:

- Confermeremo i fondi comunali che in questi anni, anche in via di sperimentazione, abbiamo creato, riuscendo a dare risposta ai cittadini più bisognosi. Il Fondo sociale per i cittadini bisognosi, il Fondo per il mantenimento delle risorse abitative ed il Fondo Conduzione Abitativa;
- definiremo un **Piano comunale contro la povertà**, che razionalizzi le risorse dei fondi comunali suddetti e le loro modalità di impiego in raccordo con i servizi. Le forme di contribuzione e di sussidi economici per **l'autonomia** e **l'inclusione sociale** saranno semplificate e coordinate. Il nostro obiettivo è collegare le forme di contribuzione nazionali e regionali ad altre per **restituire autonomia alla persona** e al suo contesto familiare, fuori da una logica assistenziale.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 -Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Per il Sostegno abitativo

- Sostegno abitativo mediante nuove forme di **co-housing sociale**, anche attraverso immobili di proprietà comunale, declinando le politiche abitative della Città per rispondere a bisogni diversi della cittadinanza, contrastando anche le nuove forme di povertà ed esclusione sociale;
- messa a disposizione delle **giovani coppie** di immobili a **canone concordato calmierato e ad affitto a riscatto**, con l'obiettivo di favorire ai nuovi giovani nuclei, spesso in difficoltà con l'accesso al credito, contratti di locazione calmierata anche in vista dell'acquisto prima casa;
- sviluppo di nuove azioni e progettualità per il sostegno delle **famiglie monoparentali** e dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà;
- conferma delle azioni consolidate, come il **Fondo per interventi sociali per il mantenimento**

delle risorse abitative ed il Fondo per il sostegno alla conduzione dell'abitazione.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Per la salute

- Continueremo lo sviluppo delle progettualità legate alla promozione di una **sana alimentazione e di sani stili di vita**, da sviluppare nelle scuole con la collaborazione degli insegnanti e genitori, anche finalizzate ad un costante monitoraggio della qualità della mensa scolastica e ad una proposta culturale sull'educazione alimentare;
- proseguiremo le attività di prevenzione, in particolare delle malattie cardio-vascolari e diffusione delle tecniche di soccorso come quelle realizzate per l'utilizzo dei defibrillatori per **"Calderara Comunità Cardioprotetta"**. Così al pari il progetto **"Calderara in Rosa"**, che grazie alla collaborazione di LILT Bologna e Farmacie del territorio, ha consentito, in quattro anni, 1000 visite ed ecografie gratuite alle donne di Calderara, non coperte dallo screening regionale per la lotta al tumore al seno;
- realizzeremo un **Centro Croce Rossa con Ambulanza sul territorio**, in modo da garantire un intervento immediato in loco a seguito di chiamata al 118;
- daremo continuità al progetto **"per una comunità competente"** in collaborazione con lo Sportello di Comunità LOOP in rete con i comuni di "Terred'Acqua", l'Azienda Sanitaria e i centri giovanili del territorio e l'Istituto comprensivo relativo alle tematiche dell'uso e abuso di sostanze stupefacenti e alcol;
- svilupperemo la rete di **percorsi ciclo-pedonali, dei percorsi Vita e dei percorsi Salute** con l'obiettivo di incentivare l'attività fisica libera.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Per i diritti dell'uomo

Nella città del Welfare e del benessere si svilupperà la **Calderara solidale**, che ha preso forma in questi anni anche grazie alla **Calderara dei diritti**, per sviluppare una società più giusta e a misura di tutti, deboli e forti, in un'ottica inclusiva, dove la tutela dei diritti e della legalità sia al centro della vita quotidiana di ognuno. L'Amministrazione Comunale, come fatto in passato, continuerà a promuovere e tutelare i diritti costituzionali attinenti alla dignità ed alla libertà delle persone, contrastando ogni forma di discriminazione. Attenzione verrà sempre rivolta, a titolo esemplificativo, ai temi della legalità e dei

diritti dei consumatori, ai diritti afferenti la parità di genere, ai diritti di inviolabilità del corpo delle donne e dei bambini.

Per i diritti degli animali

Si continuerà ed implementerà il lavoro avviato incentrato sulla **tutela ed il benessere degli animali**, finalizzato ad informare e sensibilizzare la cittadinanza sulle necessità e le abitudini degli animali, ai fini di una corretta convivenza. E' riconosciuto in tale senso ad ogni individuo la libertà nella scelta di provvedere al benessere degli animali e favorire al contempo lo sviluppo della propria personalità, la convivenza nella diversità e la socializzazione, in un rinnovato contesto di rispetto delle regole che comporterà una reciproca civile coabitazione con la cittadinanza.

La presenza di pet in famiglia rientra nei valori della **sostenibilità sociale e culturale**, in quanto si riconosce loro un concreto aiuto per sé e per gli altri componenti della famiglia, sul piano emotivo ed affettivo, in particolare oggi.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00060000

Linea n. 00060000	LA CITTA' DELLO SPORT
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024

Siamo convinti che lo sport rappresenti una moltitudine di valori trasversali, educativi, culturali, di miglioramento della qualità della vita, rivestendo anche una importantissima funzione sociale ed aggregativa. Per questo abbiamo sempre sostenuto ogni attività sportiva, per questo l'Amministrazione sarà, sempre di più, impegnata a supportare il mondo sportivo.

L'accesso alle attività sportive sarà garantito ai cittadini di tutte le età e condizione sociale, con particolare attenzione all'inclusione - che lo sport rende possibile - dei cittadini diversamente abili e dei soggetti più deboli. Inoltre, rispetto alla scuola il nostro obiettivo a lungo termine è il raggiungimento della piena autonomia degli istituti rispetto al fabbisogno impiantistico, in una logica di programmazione territoriale che tenga insieme le esigenze curriculari della scuola e quelle delle società e dei cittadini. Per raggiungere tutti questi obiettivi, naturalmente il tema dell'impiantistica assume una rilevanza non indifferente.

Il **Polo sportivo Pederzini**, grazie alla Polisportiva e al contributo volontario di tantissimi che dedicano il loro tempo per garantire la riuscita delle innumerevoli manifestazioni sportive, ha raggiunto una dimensione ed una dotazione che, vista anche la sua posizione e logistica, lo sta facendo diventare un punto di riferimento per eventi sportivi di carattere nazionale ed internazionale.

Questa è una occasione imperdibile per la nostra città al fine di promuovere il proprio territorio e portare risorse al tessuto calderarese. Le manifestazioni nazionali ed internazionali presenti da anni in città devono essere sostenute e dobbiamo rendere attrattivi i nostri impianti e la nostra città per gli organizzatori di eventi sportivi e non.

La **Città dello Sport** partirà da queste considerazioni, convinti che, anche per le ricadute occupazionali sul territorio, sia necessario continuare gli investimenti pubblici concentrandoli in questo polo, anche in un'ottica di risparmi energetici e di autosufficienza del gestore.

Dopo essere intervenuti di recente con la realizzazione di **due campi da calcio a 7 in sintetico** e con la programmazione (già finanziata) di una **nuova palestra** e di una **nuova tribuna** per il calcio, gli interventi che cantiereremo, da una parte per rendere sempre di più attrattivo e funzionale il Centro Pederzini, dall'altra per offrire nuovi spazi che rispondano ai bisogni dei cittadini e delle associazioni sportive, sono:

- **realizzazione nuovi spogliatoi** di pertinenza della nuova Palestra;
- **completamento** degli interventi sui **campi da calcio**;
- **realizzazione pista ciclocross**, anche delocalizzata rispetto a via Garibaldi;
- **realizzazione di due nuove palestre** scolastiche, progettate in modo da poter essere utilizzate in

autonomia, in orario extrascolastico anche da parte delle varie discipline presenti sul territorio;

- **realizzazione area di atletica** all'interno del nuovo polo scolastico, con previsione di pista, salto in alto e salto in lungo.

Continueremo, altresì, ad incrementare spazi ed occasioni per incentivare anche lo sport libero, consapevoli del valore educativo e dell'importanza dello sport, sia organizzato che libero, come momento aggregativo per la nostra comunità. **“Il gusto dello sport è un’epidemia di salute!”**

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

SCHEDA ANALITICA LINEA 00070000

Linea n. 00070000	LA CITTA' DELLA CULTURA E DEL TURISMO
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024

Il 27 gennaio 2018 è stata inaugurata la **Casa della Cultura “Italo Calvino”**, un evento che ha portato a coronamento l’impegno dell’Amministrazione Comunale nella valorizzazione di importanti luoghi della città, all’interno di una visione generale di sviluppo del territorio che identifica nella vivacità culturale e nella creatività importanti leve per la sua promozione e crescita futura, fondamentali fonti di ricchezza della comunità e indicatori primari del suo benessere.

Questa nuova struttura è stata il frutto di un percorso di rigenerazione urbana che ha recuperato parte degli spazi della vecchia scuola materna, luogo ben presente nella mente e nel cuore di molti cittadini di Calderara che l’hanno frequentata da bambini.

Lo spazio ha ripreso vita con nuove funzioni e con l’ambizione di diventare un importante **punto d’aggregazione e di vitalità culturale** al servizio di tutti i cittadini, una **piazza pubblica** in dialogo con gli altri spazi di Calderara ma anche un “ponte” per connettere in maniera più forte Calderara con il contesto metropolitano, regionale e nazionale.

Nel suo primo anno di attività, **con oltre 19.117 presenze**, la Casa della Cultura ha dimostrato di essere un punto di riferimento per molti cittadini che la frequentano quotidianamente come luogo d’incontro, di studio e di svago. Grazie al ricco palinsesto di iniziative culturali, è stata in grado di attrarre anche un vasto e diversificato pubblico proveniente dal contesto metropolitano e regionale.

Partendo da tali risultati e dalla constatazione che la realizzazione di un centro culturale dedicato principalmente ai giovani, ma non solo, ha dato risposta a fondamentali esigenze e aspettative espresse dalla comunità territoriale, la Casa della Cultura può assumere il **ruolo di fulcro propulsivo per un ampio progetto culturale** teso a garantire l’equilibrio tra la valorizzazione dell’identità e la promozione dell’innovazione, favorire la diversità urbana in un mix fecondo di linguaggi, visioni e punti di vista per produrre soluzioni creative alimentate dal talento delle persone e dei luoghi, promuovere nuove economie e nuove relazioni sociali.

Al centro di questo progetto vi sono i concetti cardine di **cultura e creatività** che, nella società della conoscenza nella quale siamo immersi, sono leve fondamentali per sviluppare capacità di apprendimento, alimentare la costruzione attiva di nuova conoscenza e di relazioni, promuovere processi di problem solving per la soluzione di situazioni complesse o per il conseguimento di opportunità e visioni future.

Interpretare il tema della Cultura Creativa implica un approccio multidisciplinare che sappia tenere in considerazione le dimensioni del **“saper pensare”** per facilitare la condivisione e valorizzazione delle conoscenze, del **“saper fare”** per creare contesti laboratoriali funzionali all’accrescimento delle competenze e delle capacità e del **“saper essere”** per sviluppare una

consapevolezza etica che connoti gli atteggiamenti e le scelte corrette nel contesto della creatività come metodologia per il benessere pubblico.

È ormai ampiamente dimostrato che la partecipazione ad attività artistiche e culturali e la loro pratica veicolano fiducia, senso d'appartenenza e capitale sociale; la **progettazione culturale** è un laboratorio per testare nuove risorse simboliche e sperimentare l'innovazione sociale ed è anche il luogo privilegiato per l'inclusione democratica e la partecipazione civica.

La Città della Cultura, partendo da queste solide premesse, quindi, si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **promuovere la Casa della Cultura come motore principale di un progetto culturale identitario per Calderara**, i suoi luoghi e la sua comunità. Una centralità propulsiva della Casa della Cultura come **Community Hub**, e cioè come spazio ben radicato nel contesto territoriale che dovrà sempre di più assumere il ruolo di promotore dell'aggregazione e di occasioni d'incontro e confronto fra visioni, esigenze, idee e competenze espresse dai cittadini. La Casa della Cultura sarà il luogo dove far germogliare nuove relazioni e pratiche sociali, rafforzare il senso di comunità e la capacità di progettazione partecipata;
- **mettere in rete** le istituzioni culturali di Calderara e **sviluppare un marchio unitario** per la programmazione culturale del territorio (Distretto Culturale Calderara);
- **definire e sviluppare ampie relazioni e collaborazioni** nell'ambito della cultura e dell'innovazione con importanti realtà e istituzioni del contesto metropolitano, regionale, nazionale e europeo;
- **definire e sviluppare un progetto culturale in dialogo con le imprese** e le organizzazioni del territorio (Distretto Culturale Evoluto).

La Città della Cultura, poi, con la sua peculiarità, consentirà anche di porre le basi per uno sviluppo di azioni legate al turismo.

In particolare:

- **Implementazione della rete con gli altri comuni della pianura nell'ambito del progetto di destinazione turistica di Bologna**, per sfruttarne strategicamente lo sviluppo turistico e per sviluppare un sistema capace di promuovere e valorizzare le nostre eccellenze culturali, imprenditoriali, commerciali e di accoglienza;
- **conservazione della biodiversità**: uno degli elementi spesso più trascurati nella lotta al cambiamento climatico è la conservazione della biodiversità. Noi a Calderara abbiamo un piccolo tesoro in questo senso che l'area di riequilibrio ecologico della Golena San Vitale. Occorrerà, quindi, continuare negli interventi di conservazione e al contempo **potenziare il sistema fruitivo turistico dell'area** che contiene peculiarità uniche che meritano di essere conosciute;
- **sviluppo di un progetto di fruizione** dell'area esterna dell'ex **area Pozzi di via Prati** con

manutenzione e conservazione del bosco che costituisce un nodo ecologico all'interno del confine comunale (punto intermedio tra la Golena e l'area del Dosolo a Sala Bolognese);

- **recupero**, coinvolgendo l'Ente proprietario, **dell'Acquedotto Renano**, testimonianza della storia rurale del territorio, per una nuova fruizione e funzione culturale/ museale.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 1-2 - Valorizzazione dei beni di interesse storico e attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

SCHEDA ANALITICA LINEA 00080000

Linea n. 00080000	LA CITTA' PRODUTTIVA E DELL'INNOVAZIONE
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024

Lo sviluppo del sistema economico-produttivo nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato con gli obiettivi di incentivare la formazione, la ricerca e l'innovazione, favorire la creazione di nuove attività imprenditoriali e consolidare quelle esistenti, garantire l'occupazione, specie in risposta a situazioni di crisi aziendali, rilanciare le aree a declino industriale, sostenere i negozi di vicinato e incentivare lo sviluppo eco-compatibile, è quello su cui lavorerà la Città Produttiva.

Il Comune di Calderara di Reno negli anni ha attuato diversi interventi di rigenerazione urbana del suo polo produttivo più importante, che è il Bargellino. La spinta propulsiva verso il rilancio industriale dell'area sta principalmente nello scommettere su un centro che offrirà alle aziende medio-piccole l'opportunità di avvicinarsi a questo nuovo mondo in modo da poterne le potenzialità, immaginarne gli sviluppi e gli usi per le proprie aziende e di conseguenza non perdere un treno di innovazione importante.

Partiremo da qui, da quanto fatto, per rigenerare nuove aree, promuovendo investimenti al fine di accrescere l'attrazione e la competitività del sistema economico di Calderara di Reno.

La Città produttiva promuoverà il rafforzamento, l'innovazione, la specializzazione intelligente e l'internazionalizzazione delle imprese e delle filiere produttive; valorizzerà i progetti di ricerca e innovazione, la responsabilità sociale d'impresa, l'imprenditorialità sociale e la partecipazione dei lavoratori.

Lavoreremo, come in questi anni, sempre di più per implementare il patrimonio informativo digitalizzato, aperto e accessibile, sviluppando ulteriori servizi resi al cittadino e alle imprese secondo modalità innovative e al passo con i tempi.

Nello specifico, le azioni che svilupperemo riguarderanno:

- **Alfabetizzazione Digitale:** eliminazione delle nuove forme di emarginazione attraverso l'alfabetizzazione digitale degli anziani e delle persone con disabilità, fungendo da raccordo tra scuola, nuove generazioni e centri anziani;
- **sviluppo di ulteriori applicativi web** per consentire ai cittadini di fornire segnalazioni e/o proposte sull'ambiente, sul territorio e sui servizi comunali tramite internet;
- prosecuzione nelle politiche di gestione centralizzata degli impianti tecnologici pubblici per abbattere costi economici ed ambientali anche mediante l'utilizzo delle fonti rinnovabili e l'espansione della tele gestione dell'illuminazione pubblica con graduale sostituzione delle attuali lampade ad alta pressione con nuove lampade a tecnologia LED;

- **sviluppo del wifi gratuito** in tutte le piazze e centri di aggregazione;
- **totem informativi**: completamento diffusione sul territorio comunale, attivandoli anche a Castel Campeggi e Lippo, al fine di veicolare informazioni in maniera rapida ed efficace e garantire la possibilità di accedere a tutte le informazioni riguardanti trasporto pubblico, cultura, mobilità, sport, tempo libero.
- **servizi SMS/Whatsapp**: ampliamento del servizio informativo tramite SMS, già in uso, e tramite creazione di piattaforma su Wathapps quale strumento di allarme e gestione delle emergenze dovute a pubbliche calamità (invio di messaggi di allerta, ordinanze, punti di raccolta o servizi di assistenza per la gestione delle emergenze collettive).

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

SCHEDA ANALITICA LINEA 00090000

Linea n. 00090000	LA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024

Per le Associazioni

In questi anni, grazie anche all'attenzione dell'Amministrazione, le numerose Associazioni presenti nel nostro territorio, con il loro forte spirito di **partecipazione**, sono state un **valore aggiunto** per tutti i cittadini. Un valore aggiunto per le numerose idee messe in campo e per le importanti iniziative culturali e sociali realizzate in partnership con il Comune.

La **Città della partecipazione** dovrà necessariamente partire da qua, preservando le buone pratiche di questi anni ed implementandole.

Il volontariato e l'associazionismo detengono un posto di primo ordine nell'esercizio di una cittadinanza attiva e nella sua incubazione culturale. Entrambi trovano la loro comune radice nel concetto di solidarietà e sussidiarietà posti alla base dell'articolo 2 della nostra Costituzione.

Per la cittadinanza Attiva

La partecipazione del cittadino alla vita della Città costituisce uno degli ingredienti fondamentali per la realizzazione di una buona ed autentica democrazia. Su questo vogliamo sviluppare delle precise azioni, per rendere **protagonisti attivi** i cittadini e per superare il semplice lamento.

Giovanni Falcone sosteneva che *“quando si tratta di rimboccarsi le maniche e incominciare a cambiare, vi è un prezzo da pagare, ed è allora che la stragrande maggioranza preferisce lamentarsi piuttosto che fare”*. Noi siamo per il **fare**, per il fare nella quotidianità, nel mondo reale e non in quello virtuale dei social, ottimi strumenti comunicativi ma spesso distorti nel loro uso. Per raggiungere questo obiettivo, proponiamo, quindi:

- **Bilancio Partecipativo**

come strumento di creazione di fiducia e di costruzione di **comunità**. Il Bilancio partecipativo, oltre a uno strumento di **democrazia diretta** dovrebbe essere considerato una vera e propria pratica della **cittadinanza attiva**. Non si tratta semplicemente di far decidere ai cittadini qualche intervento da realizzare nel proprio territorio per perpetrare quel processo di delega che ha causato, nel tempo, un progressivo distacco, quanto piuttosto di ricostruire un rapporto di fiducia con le Istituzioni attraverso l'impegno attivo nella realizzazione e soprattutto gestione delle idee condivise e selezionate, prendendo parte tanto alla definizione delle priorità che al lavoro sul territorio insieme all'amministrazione.

- **Consulte di frazione**

Le Consulte frazionali che andremo a costituire con apposito regolamento saranno organi di **partecipazione e di consultazione**. Saranno chiamate ad esprimere pareri, formulare proposte, segnalare istanze per conto di cittadini, gruppi di cittadini, Aziende, con lo scopo di favorire la partecipazione e di promuovere il dialogo

virtuoso tra cittadini, mondo imprenditoriale e l'Amministrazione.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

SCHEDA ANALITICA LINEA 00100000

Linea n. 00100000	LA CITTA' DELLE FRAZIONI
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024

Oltre all'istituzione delle citate **consulte di frazione** e all'introduzione del c.d. **Bilancio partecipativo** che consentirà ai cittadini residenti nelle frazioni di poter direttamente ed attivamente avere un ruolo propositivo sulle progettualità da realizzare, la Città delle Frazioni continuerà il lavoro di riqualificazione avviato ed implementerà gli interventi manutentivi, partendo da queste azioni:

LONGARA

- Completamento riqualificazione piazza e ristrutturazione centro civico creando una Casa delle Associazioni per Longara;
- riqualificazione pista di pattinaggio presente nel parco di via Caduti della Libertà;
- realizzazione collegamento ciclabile con la Fabbriera;
- riqualificazione parcheggi Fabbriera;

LIPPO

- Sviluppo della nuova Piazza e sua valorizzazione con una programmazione diffusa di eventi;
- studio di fattibilità pista ciclabile Calderara/Lippo/Bologna, da svilupparsi sull'argine del fiume previa verifica con gli Enti preposti;
- riqualificazione via Don Minzoni;
- realizzazione di Totem informativo al fine di veicolare informazioni in maniera rapida ed efficace;

CASTEL CAMPEGGI

- Realizzazione pista ciclabile prevedendo l'illuminazione della stessa;
- valorizzazione della frazione con eventi specifici di piazza, come sperimentato nel 2018;
- sistema di videosorveglianza nelle vie di fuga ed accesso;
- realizzazione di Totem informativo al fine di veicolare informazioni in maniera rapida ed efficace;

TAVERNELLE / SACERNO

- Punto di socializzazione (ex stazione);
- riqualificazione marciapiedi e strade;
- sistema di videosorveglianza nelle vie di fuga ed accesso.

CASTIGLIA

- tombamento del fosso
- realizzazione di ciclabile e illuminazione pubblica fino alla ciclabile di Longara.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità ed infrastrutture stradali

SCHEMA ANALITICA LINEA 00110000

Linea n. 00110000	LA CITTA' DI TERRED'ACQUA
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024

I **Comuni delle Terre d'Acqua** hanno trasferito da subito all'Unione la gestione dei servizi già in convenzione e precisamente: **Servizio Informatico, Corpo di Polizia Municipale, Polo Catastale, Servizio di Protezione Civile, Ufficio di Piano Sociale, Sistema museale, la gestione del Servizio Personale** attraverso quindi la creazione di un servizio unificato per la gestione di tutte le pratiche dell'amministrazione del personale relative a circa 700 dipendenti.

L'Unione si comporta sempre più come un Ente che si affianca ai Comuni per dare loro più forza e peso politico istituzionale.

Per affrontare meglio le sfide, anche di area vasta, che ci attendono, serve necessariamente, però, da una parte, un preciso sviluppo ed implementazione dell'Unione con un'altrettanta precisa visione strategica, dall'altra, la realizzazione di azioni forti e puntuali in tema di sicurezza, sostenibilità e attrattività.

In particolare, si propone di attuare insieme agli altri Comuni dell'Unione questi interventi declinati su tre macrotemi che **la Città di Terred'Acqua** ritiene importanti e non più rinviabili:

Terred'Acqua #sicura

- **Con l'approvazione dell'ultimo bilancio dell'Unione** sono stati stanziati **400 mila euro per la videosorveglianza** di tutto il territorio dei sei comuni, in aggiunta agli interventi che ogni Comune ha fatto o farà con bilancio proprio. Si tratta di un provvedimento importante che permetterà di aumentare il monitoraggio del territorio, fungere da deterrente e aiutare le forze dell'ordine nella loro azione investigativa;
- **la riforma della Polizia Municipale conclusa nel 2015** ha portato ad un rafforzamento e ad un efficientamento dei presidi. **Per un territorio più sicuro sarà necessario potenziare ulteriormente il corpo unico di Polizia Municipale con nuove assunzioni oltre a quelle fatte negli ultimi mesi, al fine di garantire una maggiore presenza sul territorio dei vigili;**
- **Guardie Civiche Volontarie:** si dovrà puntare molto sulla collaborazione degli assistenti civici che, previa formazione, potranno coadiuvare le istituzioni nel controllo del territorio dal punto di vista della sicurezza: raccogliere segnalazioni, andare in aiuto a tante persone in difficoltà e avere una via più diretta con le forze dell'ordine;
- **sicurezza vuol dire anche difesa del territorio e contrasto al rischio idraulico.** I molteplici scenari di rischio derivanti da un evento alluvionale non permettono di definire con certezza il luogo in cui si può verificare il danno, tuttavia, sulla base dell'analisi storica e della conoscenza del territorio da parte degli operatori di protezione civile, è possibile localizzare alcuni punti critici sui cui effettuare vigilanza. Dovrà essere implementato, quindi, il coordinamento tra i vari

gruppi di Protezione Civile, la PM e i diversi servizi in campo.

Terred'Acqua #sostenibile

- Ciclovía del Sole: a fine marzo sono partiti i lavori nel tratto bolognese che dovrebbero essere conclusi entro giugno 2020 e interesseranno 8 comuni. **L'Unione Terre d'Acqua è al centro di questo percorso e deve adoperarsi per programmare la connessione dei 6 comuni a questa importante arteria;**
- connettere tra di loro quelle arterie ciclopedonali che collegano i vari Comuni e le loro frazioni. Parallelamente bisognerà provvedere al miglioramento della rete attuale;
- **implementazione e realizzazione del piano delle azioni per l'energia sostenibile** (Patto dei Sindaci 2020 -2030).

Terred'Acqua #attrattiva

- Dotare l'Unione di una struttura permanente per promuovere il territorio dei 6 comuni;
- fare una sintesi delle diverse occasioni di attrazione, valorizzandole (cultura,musei, ambiente, sport, enogastronomia...);
- **l'Unione Terre d'Acqua come centro di attrazione:** punto base per i visitatori essendo in posizione strategica (al centro tra Modena Bologna e Ferrara);
- mettere in rete e favorire il potenziamento della catena alberghiera presente;
- sponsorizzare la forza enogastronomica del territorio;
- **realizzare l'Agenda digitale Locale di Terred'Acqua** diretta a: favorire l'estensione della copertura della banda larga nel territorio (con priorità alle scuole e alle aree industriali per intervenire su competenze e competitività), utilizzando fondi nazionali e regionali per estendere le aree di copertura wifi dei Comuni: immaginare il territorio dell'Unione Terred'acqua come una **comunità smart** in cui avviare e sistematizzare esperienze di integrazione tra reti e servizi finalizzata al miglioramento della qualità della vita.

RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTI STRATEGICI

Propedeutica all'approvazione del DUP è la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi previsti. Si tratta di una verifica "consigliata" dal principio contabile ed obbligatoria per gli enti sopra i 15.000 abitanti in forza dell'art. 147-ter del Tuel (controllo strategico)

I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

- a) la valenza pluriennale del processo;
- b) la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- c) la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

La necessità di estendere al medio periodo l'orizzonte delle decisioni da assumere e delle verifiche da compiere va al di là, quindi, del carattere "autorizzatorio" del bilancio di previsione e significa, per ciascuna amministrazione, porre attenzione a:

- a) affidabilità e incisività delle politiche e dei programmi,
- b) chiarezza degli obiettivi,
- c) corretto ed efficiente utilizzo delle risorse.

Per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni: politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Pertanto, in fase di programmazione, assumono particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

Alla luce di tutto questo, pur non rientrando nell'obbligatorietà normativa, essendo il Comune di Calderara inferiore ai 15.000 abitanti, si ritiene opportuno rendere conto dello stato di attuazione dei progetti strategici previsti in attuazione agli indirizzi strategici dell'Amministrazione.

Nel principio applicato, programmazione e controllo dei risultati costituiscono un "ciclo" continuo che si svolge ininterrottamente e nel corso del quale si devono, a precise scadenze, rilevare ed esaminare accuratamente i risultati realmente conseguiti per poi confermare e/o correggere le decisioni prese generando le opportune modifiche nei documenti di programmazione.

Pertanto in questa sezione nei prossimi anni si provvederà a dare atto degli obiettivi raggiunti e di quelli in fase di realizzazione.

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Prima

2020 - 2022

Premessa

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Sezione Operativa – Parte I

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo			
	1	2	3	4	5	6	7		
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.123.643,82	9.283.170,38	9.245.063,00	9.190.680,00	9.090.680,00	8.990.680,00			-0,59
Trasferimenti correnti	606.392,93	594.126,91	601.849,41	556.802,00	529.302,00	513.102,00			-7,48
Extratributarie	2.154.355,94	2.256.460,73	2.157.117,78	2.094.500,00	2.069.500,00	2.080.700,00			-2,90
TOTALE ENTRATE CORRENTI	11.884.392,69	12.133.758,02	12.004.030,19	11.841.982,00	11.689.482,00	11.584.482,00			-1,35
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	1.348,59	158.200,00	162.100,00	162.100,00			11.630,77
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	11.884.392,69	12.133.758,02	12.005.378,78	12.000.182,00	11.851.582,00	11.746.582,00			-0,04

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.584.658,12	5.617.565,19	6.523.543,27	2.873.010,00	1.472.010,00	572.010,00	-55,96
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	1.032.265,37	540.603,52	1.849.819,67	1.470.000,00	1.520.000,00	1.263.000,00	-20,53
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	5.330.850,81	5.175.000,00	0,00	0,00	-2,92
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.616.923,49	6.158.168,71	13.704.213,75	9.518.010,00	2.992.010,00	1.835.010,00	-30,55
Riduzione di attività finanziarie	26.873,60	1.464,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	26.873,60	1.464,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	15.528.189,78	18.293.391,68	25.709.592,53	21.518.192,00	14.843.592,00	13.581.592,00	-16,30

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	7
	Imposte tasse e proventi assimilati	8.161.066,04	8.285.487,96	8.247.383,00	8.193.000,00	8.093.000,00	7.993.000,00
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	962.577,78	997.682,42	997.680,00	997.680,00	997.680,00	997.680,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.123.643,82	9.283.170,38	9.245.063,00	9.190.680,00	9.090.680,00	8.990.680,00	-0,59

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	
	IMU I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00		
IMU II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fabbricati produttivi	0,00	0,00			0,00	0,00	
Altro	0,00	0,00			0,00	0,00	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo			
	1	2	3	4	5	6	7		
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	597.852,93	594.126,91	601.849,41	556.802,00	529.302,00	513.102,00			-7,48
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	8.540,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
TOTALE	606.392,93	594.126,91	601.849,41	556.802,00	529.302,00	513.102,00			-7,48

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	3° Anno successivo	4° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7		
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.627.775,68	1.582.780,42	1.548.120,00	1.487.900,00	1.487.900,00	1.504.100,00			-3,89
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	43.538,25	68.266,27	30.100,00	43.000,00	28.000,00	28.000,00			42,86
Interessi attivi	13.245,70	15.744,04	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00			0,00
Altre entrate da redditi di capitale	251.355,17	283.315,46	285.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00			-1,75
Rimborsi e altre entrate correnti	218.441,14	306.354,54	280.897,78	270.600,00	260.600,00	255.600,00			-3,67
TOTALE	2.154.355,94	2.256.460,73	2.157.117,78	2.094.500,00	2.069.500,00	2.080.700,00			-2,90

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	6	7	
	1	2	3	4	5	6	7		
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	
Contributi agli investimenti	1.182.759,27	4.794.666,51	1.829.392,60	1.170.000,00	1.000.000,00	400.000,00	400.000,00	-36,04	
Altri trasferimenti in conto capitale	18.769,84	96.064,87	46.110,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00	-52,29	
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	111.587,09	110.957,99	2.701.221,00	1.571.010,00	362.010,00	62.010,00	62.010,00	-41,84	
Altre entrate in conto capitale	1.271.541,92	615.875,82	1.946.819,67	1.570.000,00	1.620.000,00	1.363.000,00	1.363.000,00	-19,36	
TOTALE	2.584.658,12	5.617.565,19	6.523.543,27	4.343.010,00	2.992.010,00	1.835.010,00	1.835.010,00	-33,43	

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	1.032.265,37	540.603,52	1.849.819,67	1.470.000,00	1.520.000,00	1.263.000,00		-20,53
TOTALE	1.032.265,37	540.603,52	1.849.819,67	1.470.000,00	1.520.000,00	1.263.000,00		-20,53

Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	7	
	1	2	3	4	5	6		
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	7	
	1	2	3	4	5	6	7	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	26.873,60	1.464,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	26.873,60	1.464,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	1.359.550,00	1.363.350,00	1.363.350,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	123.984,00	122.884,00	122.884,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	804.725,00	745.505,00	740.505,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	434.250,00	415.250,00	400.250,00
<i>Interessi passivi</i>	300,00	300,00	300,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	120.500,00	120.500,00	120.500,00
<i>Altre spese correnti</i>	396.960,00	397.060,00	397.060,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.075.050,00	230.000,00	230.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	28.000,00	29.000,00	29.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	4.343.319,00	3.423.849,00	3.403.849,00

Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	300,00	300,00	300,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	5.600,00	5.600,00	5.600,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	219.238,00	219.238,00	219.238,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	1.200,00	1.200,00	1.200,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	400.000,00	1.400.000,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	15.900,00	15.900,00	15.900,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	642.238,00	1.642.238,00	242.238,00

Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	189.100,00	189.100,00	189.100,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	12.900,00	12.900,00	12.900,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.523.751,00	1.523.751,00	1.525.751,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	128.700,00	128.700,00	128.700,00
<i>Interessi passivi</i>	150,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	600,00	600,00	600,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	6.350.000,00	600.000,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	8.206.201,00	2.456.051,00	1.858.051,00

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	127.600,00	127.600,00	127.600,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	12.600,00	12.600,00	12.600,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	378.700,00	377.720,00	377.720,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	21.700,00	21.700,00	21.700,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	540.600,00	539.620,00	539.620,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	59.300,00	59.300,00	59.300,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.600,00	2.600,00	2.600,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	28.200,00	28.500,00	28.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	15.500,00	15.500,00	15.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	120.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	225.600,00	105.900,00	105.900,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	31.800,00	31.800,00	31.800,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	69.350,00	69.350,00	9.350,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	21.600,00	21.600,00	21.600,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	60.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	32.500,00	10.500,00	10.500,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	2.622,00	1.747,00	3.180,38
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	220.372,00	157.497,00	98.930,38

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	31,00	31,00	31,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.382.866,00	2.388.766,00	2.386.766,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	12.000,00	12.000,00	12.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	700,00	700,00	700,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	45.000,00	40.000,00	556.566,62
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.440.597,00	2.441.497,00	2.956.063,62

Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	146.200,00	146.200,00	146.200,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	8.800,00	8.800,00	8.800,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	754.875,00	734.875,00	734.875,00
<i>Altre spese correnti</i>	1.600,00	1.600,00	1.600,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.392.125,00	543.050,00	988.050,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	2.303.600,00	1.434.525,00	1.879.525,00

Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Acquisto di beni e servizi	2.550,00	2.550,00	2.550,00
Trasferimenti correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Totale Soccorso civile	14.550,00	14.550,00	14.550,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	496.000,00	496.000,00	496.000,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.260,00	11.260,00	11.260,00
Acquisto di beni e servizi	923.982,00	938.982,00	938.982,00
Trasferimenti correnti	103.923,00	103.923,00	103.923,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
Altre spese correnti	1.450,00	1.450,00	1.450,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	120.000,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.552.115,00	1.672.115,00	1.552.115,00

Tutela della salute			
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività			
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	118.600,00	118.600,00	118.600,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Acquisto di beni e servizi	21.500,00	21.500,00	21.500,00
Trasferimenti correnti	50,00	50,00	50,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	142.650,00	142.650,00	142.650,00

Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	21.800,00	21.800,00	21.800,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	21.800,00	21.800,00	21.800,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00

Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	91.300,00	91.300,00	91.300,00
Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	96.300,00	96.300,00	96.300,00

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	705.000,00	695.000,00	670.000,00
Totale Fondi e accantonamenti	705.000,00	695.000,00	670.000,00

Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso di titoli obbligazionari</i>	63.250,00	0,00	0,00
<i>Rimborso prestiti a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Debito pubblico	63.250,00	0,00	0,00

Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	21.518.192,00	14.843.592,00	13.581.592,00
------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Missione M001 - Programma P001

Organi istituzionali

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco Giampiero Falzone e Assessore Maria Linda Caffarri
--------------------------	--

Descrizione del Servizio: realizzazione di iniziative ed eventi in occasione delle ricorrenze istituzionali e delle festività civili (giorno della memoria, 27 gennaio; giorno del ricordo, 10 febbraio; festa della donna, 8 marzo; giornata della legalità, 21 marzo; giorno della liberazione, 25 aprile; giorno della Repubblica, 2 giugno; giorno delle forze armate, 4 novembre; giorno dei diritti dei bambini, 20 novembre; giorno contro la violenza alle donne, 25 novembre; giornata internazionale delle persone con disabilità, 3 dicembre).

Finalità da conseguire: valorizzazione dei principi etico/morali sui quali verte la società. Sviluppo del senso civico, della partecipazione e dell'impegno civico e civile. Creazione di nuove giornate legate alla rigenerazione urbana di alcuni luoghi identificati sul territorio calderarese e delle sue frazioni.

Motivazione delle scelte: valorizzare determinati luoghi della città, all'interno di una visione generale di sviluppo del territorio che identifica nella vivacità culturale e nella creatività importanti leve per la sua promozione e crescita futura, fondamentali fonti di ricchezza della comunità e indicatori primari del suo benessere. La creazione di una casa della cultura va verso questo fine.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città pubblica	Sviluppo di un maggiore senso civico promuovendo la cultura della cittadinanza attiva	X	X	X
	Sviluppo dell'attaccamento ai valori condivisi rappresentativi dell'ente	X	X	X
	Maggiore partecipazione agli eventi istituzionali	X	X	X
	Maggiore partecipazione agli eventi istituzionali	X	X	X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Creazione maggiore senso civico	Numero atti vandalici	X	X	X
Partecipazione ai progetti di sviluppo di attaccamento ai valori rappresentativi	Numero partecipanti per progetti	X	X	X

dell'ente				
Maggiore partecipazione agli eventi istituzionali	Numero partecipanti iniziative istituzionali	X	X	X

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco Giampiero Falzone
---------------------------------	----------------------------------

Descrizione del Servizio: Ufficio Stampa e comunicazione

Finalità da conseguire e Motivazione delle scelte:

In un'epoca di "ipercomunicazione", la difficoltà maggiore per una pubblica amministrazione è quella di riuscire a raggiungere in maniera mirata uno specifico target di riferimento. Dalla scelta dello strumento più idoneo per il target di riferimento individuato dipende strettamente il grado di efficacia della strategia adottata.

Occorre aggiungere che l'aumento della complessità delle informazioni da fornire, la numerosità e la diversità della composizione del pubblico con il quale si confronta la pubblica amministrazione suggeriscono oltre che la ricerca di una perfetta corrispondenza tra obiettivi, destinatari e canali comunicativi, anche l'adozione di una strategia di multicanalità. La costruzione di una strategia comunicativa attraverso un apposito piano deve aver presente che, per essere efficace, deve poter prevedere canali e strumenti comunicativi, di diversa natura e fortemente integrati tra loro, che permettano all'amministrazione di "curare" la relazione con l'utente, rafforzarla e valorizzarla nel tempo con continuità. Sulla base di tale costante rapporto con il cittadino/utente, l'amministrazione può assicurarsi una maggiore rispondenza dei suoi servizi ai bisogni dell'utente.

A ciò è stata finalizzata costantemente l'azione dell'ente negli ultimi anni e il lavoro proseguirà con l'istituzione di nuovi servizi di comunicazione per condividere in maniera efficace tutto ciò che riguarda i cittadini, con una ulteriore attenzione alla comunicazione di emergenze.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città pubblica	Migliorare la qualità della comunicazione attraverso l'istituzione di nuovi canali informativi	X	X	X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Approvazione comunicazione con Telegram e watthaspp	X	X	X
2	Aggiornamento piano della comunicazione interna ed esterna	X	X	X

3	Nuova veste grafica notiziario comunale: redazione nuovi numeri	X	X	X
4	Realizzazione comunicati stampa	X	X	X

Risorse umane e strumentali: Servizio Comunicazione/Ufficio stampa dotato di un articolo 90 che si relaziona con la segreteria del sindaco.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	51.500,00	20.29%	51.500,00	20.01%	51.500,00	20.41%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.900,00	4.69%	11.900,00	4.62%	11.900,00	4.72%
Acquisto di beni e servizi	161.370,00	63.58%	164.920,00	64.08%	159.920,00	63.37%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	29.055,00	11.45%	29.055,00	11.29%	29.055,00	11.51%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	253.825,00		257.375,00		252.375,00	

Missione M001 - Programma P002

Segreteria generale

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco Giampiero Falzone
---------------------------------	----------------------------------

Descrizione del Servizio

Oltre agli abituali compiti di assistenza agli organi, la segreteria generale segue i processi legati agli atti amministrativi di Giunta e consiglio, alle funzioni di supporto al gabinetto del sindaco ed al servizio comunicazione, agli aspetti legati alla stipula dei contratti ed a tutte le operazioni coordinate dal segretario generale relative a:

- Piano della trasparenza e dell'anticorruzione;
- Piano della Performance/ Innovazione e sviluppo dell'organizzazione
- Piano dei controlli, tra cui atti amministrativi e sviluppo strategico.

Finalità da conseguire e Motivazione delle scelte

Il principale strumento di cui le Amministrazioni dispongono per consentire ai cittadini di verificare l'effettivo **rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione** è costituito dalla pubblicità dei dati e delle informazioni che consentano di conoscere le attività istituzionali e le modalità di gestione ed erogazione dei servizi pubblici. La trasparenza amministrativa rende quindi possibile il coinvolgimento e la partecipazione di chiunque sia interessato all'azione svolta dalle pubbliche Amministrazioni e consente a tutti i cittadini di esercitare il diritto di controllo sull'andamento e sulla gestione delle funzioni pubbliche.

Il concetto di trasparenza, come delineato dall'art.11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, introduce per la prima volta nell'ordinamento, la nozione di "accessibilità totale" e trova i suoi presupposti attuativi nella legislazione di riferimento emanata ben prima dell'entrata in vigore del citato D. Lgs. n. 150.

La trasparenza, così amplificata, diviene un diritto dei cittadini e si traduce in uno stimolo per le pubbliche amministrazioni a modificare comportamenti o prassi non più accettabili alla luce della rapidissima evoluzione culturale della società e quindi dell'opinione pubblica.

Tale concetto è strettamente connesso a quello **dell'integrità**: i due valori, in effetti, non possono essere disgiunti considerato che l'integrità può essere assicurata soltanto in un contesto amministrativo trasparente mentre l'opacità è spesso il terreno fertile per i comportamenti illegali. come quell'insieme di azioni che rimandano a principi e norme di comportamento etico su cui deve essere fondata l'attività di ogni amministrazione pubblica.

Il Programma di lavoro legato alla trasparenza ed alla integrità raccoglie una serie di dati concernenti l'organizzazione, che sono altresì correlati al ciclo della **performance** ed alla gestione delle risorse, tutto questo nell'ottica del miglioramento continuo che l'amministrazione intende perseguire nella gestione delle risorse che utilizza, dei servizi che produce, ma anche nel processo di apprendimento e di crescita delle competenze professionali dei dipendenti.

Tutto questo legato in particolar modo al tema dello **sviluppo e innovazione dell'organizzazione**, finalizzato al coinvolgimento delle persone con l'obiettivo di indirizzare le conoscenze e le competenze presenti nell'Ente al miglioramento dei processi organizzativi, alla semplificazione dei flussi operativi di lavoro e all'integrazione nei processi trasversali per una più efficace e tempestiva capacità di risposta alle domande dei cittadini e delle cittadine. Tale coinvolgimento si concretizza attraverso incontri dei/delle dipendenti a livello complessivo di Ente finalizzati alla comunicazione delle strategie e delle progettualità che si intendono perseguire allo scopo anche di costruire proposte di nuove modalità di lavoro e di innovative modalità di risposta al/la cittadino/a, allo snellimento delle procedure interne e ad una maggiore efficacia dell'azione amministrativa. Il progetto si pone inoltre come obiettivo di più lungo periodo lo sviluppo di un nuovo stile di direzione, che attraverso il coinvolgimento delle persone e la loro partecipazione attiva all'organizzazione dell'Ente possa arrivare a costituire una comunità in cui Amministrazione e dipendenti insieme condividano e concorrano al perseguimento dei medesimi obiettivi e dei medesimi valori.

L'azione è incentrata sull' "organizzazione" in termini di "capitale umano, sociale e organizzativo" prendendo come punto di partenza la conoscenza del livello di benessere organizzativo all'interno dell'Ente risultante dal percorso avviato nel 2015.

I protagonisti di tutti i relativi interventi sono i/le dipendenti comunali e lo scopo che ci si pone è quello di

costruire un legame tra le persone, i loro comportamenti e la realizzazione degli obiettivi dell'Ente, nella convinzione che ogni miglioramento in termini di efficacia, efficienza e/o qualità dei servizi non può che passare attraverso i lavoratori e la valorizzazione del loro ruolo, e nella consapevolezza che il cambiamento e l'innovazione si realizzano attraverso lo sviluppo del capitale intangibile dell'Amministrazione.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città pubblica	Piano per la trasparenza, l'integrità e l'anticorruzione	X	X	X
	Qualità dell'azione amministrativa: Piano della performance; prosecuzione lavoro sul benessere organizzativo, partendo dall'organizzazione di un apposito corso per i responsabili di settore e di servizio;	X	X	X
	Piano dei controlli interni: direzionale, amministrativo e strategico.	X	X	X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Monitoraggio del piano della trasparenza e dell'anticorruzione verificando il costante aggiornamento dei dati ed il compiuto adempimento delle disposizioni di legge da parte dei settori.	x	x	x
2	Organizzazione iniziative interne ed esterne per la trasparenza, la legalità e la promozione della cultura dell'integrità	x		
3	Individuazione sistema di misurazione (risorse, risultati, processi, impatti) della performance, definizione degli obiettivi e selezione degli indicatori (completezza, validità, tempestività, selettività e non ridondanza, analisi costi/benefici)	x	x	x
4	Prosecuzione attività legata al benessere organizzativo attraverso: individuazione piano di formazione per crescita delle competenze e capacità dei dipendenti con individuazione di azioni specifiche; prosecuzione attività di comunicazione orizzontale e verticale della programmazione strategica.	x	x	x
5	Relazione annuale dei controlli a campione effettuati	x	x	x

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio (Segreteria generale, segreteria del sindaco, ufficio stampa/comunicazione): Responsabile Segretario Generale, 2 figure con profilo giuridico D1, 4 figure professionali con profilo giuridico C, Una figura con profilo giuridico B ed un articolo 90

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	108.950,00	56.76%	108.950,00	57.66%	108.950,00	57.66%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.314,00	3.29%	6.314,00	3.34%	6.314,00	3.34%
Acquisto di beni e servizi	51.700,00	26.93%	48.700,00	25.77%	48.700,00	25.77%
Trasferimenti correnti	24.000,00	12.5%	24.000,00	12.7%	24.000,00	12.7%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0.26%	500,00	0.26%	500,00	0.26%
Altre spese correnti	500,00	0.26%	500,00	0.26%	500,00	0.26%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	191.964,00		188.964,00		188.964,00	

Missione M001 - Programma P003

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	Vice-Sindaco Luca Gherardi
---------------------------------	-----------------------------------

Descrizione del Servizio

Il Settore si occupa della gestione contabile dell'Ente e dei controlli in capo al Responsabile dei servizi finanziari su delibere e determine, dalla predisposizione del bilancio previsionale annuale e pluriennale, alla predisposizione del rendiconto redatti, secondo le disposizioni del T.U.E.L. e del D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto degli adempimenti normativi vigenti; gestisce le operazioni finanziarie, gli adempimenti fiscali, i rapporti con il Tesoriere e le procedure di acquisto di beni e servizi dell'U.I. Bilancio.

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'Ente proseguendo il lavoro svolto nell'ultimo biennio che di fatto ha ricostruito tutto il bilancio si pone l'obiettivo, a partire dall'introduzione del DUP, di migliorare la programmazione delle risorse e attuare il controllo di gestione.

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti assumono una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione. La programmazione per obiettivi e i report a supporto del monitoraggio della gestione sono i gli strumenti direzionali e di controllo dell'attività che l'amministrazione intende utilizzare al meglio.

In particolare per il 2019 è data facoltà ai comuni di utilizzare l'avanzo, questa facoltà verrà sfruttata per liberare risorse proprie dell'ente, ad oggi ancora congelate, per attuare parte degli investimenti inseriti nel programma di mandato costituendo il fondo pluriennale vincolato FPV

In tema di appalti, visti i buoni risultati degli anni scorsi, si proseguirà con la modalità degli accordi quadro implementandoli in tipologie, durate e risorse destinate.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città pubblica	Controllo dell'andamento della gestione	x	x	x
	Efficientamento ufficio acquisti centralizzati	x	x	x

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Istituzione e utilizzo fondo pluriennale vincolato mediante applicazione avanzo di amministrazione	x	x	
2	Adozione monitoraggio attento flussi di cassa in relazione allo stato di avanzamento dei lavori in sinergia con i settori comunali, in particolare il settore sviluppo del territorio	x	x	x
3	Perfezionamento redazione atti amministrativi alla nuova contabilità armonizzata	x	x	x
4	Supporto agli uffici, snellimento delle procedure amministrative	x		

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	172.150,00	48.97%	172.150,00	48.97%	172.150,00	48.97%
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.060,00	3.43%	12.060,00	3.43%	12.060,00	3.43%
Acquisto di beni e servizi	39.306,00	11.18%	39.306,00	11.18%	39.306,00	11.18%
Altre spese correnti	128.000,00	36.41%	128.000,00	36.41%	128.000,00	36.41%
TOTALE PROGRAMMA	351.516,00		351.516,00		351.516,00	

Missione M001 - Programma P004

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Vice-Sindaco Luca Gherardi</i>
---------------------------------	-----------------------------------

Descrizione del Servizio

Il Servizio è incaricato alla gestione dei tributi comunali in ogni loro aspetto (disciplina, gestione posizioni contributive, riscossione). Provvede al controllo delle denunce e dei versamenti e forma gli atti di liquidazione ed accertamento del tributo. Forma i ruoli ordinari ed i ruoli coattivi per la riscossione dei tributi locali; dispone i rimborsi e provvede a scaricare le quote inesigibili e le quote non dovute; cura l'informazione al contribuente; predisporre la modulistica inerente l'attività di istituto; riceve le denunce di variazione/cessazione; collabora con altre amministrazioni pubbliche per l'accertamento di imposte erariali.

Finalità da conseguire e Motivazione delle scelte

L'impianto della fiscalità comunale negli ultimi anni non ha subito variazioni dalle varie leggi di stabilità.

Il progetto di una local tax di cui si era tanto parlato negli ultimi anni è definitivamente tramontato.

In questo modo si perde l'occasione di un reale federalismo fiscale non permettendo agli enti di disporre di risorse interamente proprie, con le quali finanziare i servizi erogati.

Anche le politiche atte a favorire il mondo produttivo a tutela soprattutto dei posti di lavoro presenti sul territorio sono fortemente limitate dalla quota di IMU che deve essere riversata allo stato centrale, drenando risorse da investire sul territorio.

Un impatto positivo sulla gestione dei tributi è stata l'introduzione del prepagato o del rid sulla refezione scolastica che ha portato la percentuale di incassato pari quasi al 100% eliminando di fatto il tema degli insoluti.

E' necessario rafforzare le competenze tecniche ed amministrative affinché anche per gli altri tributi ci sia una sempre più veloce ed efficiente riscossione delle entrate.

Obiettivo dell'amministrazione è di mantenere bassa la pressione fiscale, in particolare si cercherà di ridurre il contributo delle famiglie ai servizi scolastici (mensa/nido ecc) e si valuterà una riduzione dell'aliquota dell'IMU agricola.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città pubblica	Efficientamento gestione servizi tributari di riscossione delle entrate	X	X	X
	Miglioramento della comunicazione con i cittadini per informazioni sul pagamento dei tributi	X	X	X
	Miglioramento delle percentuali di riscossione	X	X	X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Attuazione nuova normativa tributaria in attuazione alla legge di bilancio	X	X	X
2	Attività di accertamento coattivo per tutto l'ente (servizio tributi, servizi alla persona) con programmazione temporale cadenziata	X	X	X
3	Ulteriore informatizzazione degli accertamenti e dei ruoli e delle denunce dei cittadini	X	X	X
4	Approvazione nuovo regolamento delle entrate per semplificazione e omogeneizzazione procedure	X		

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	120.800,00	41.67%	120.800,00	46.05%	120.800,00	46.05%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.100,00	2.79%	8.100,00	3.09%	8.100,00	3.09%
Acquisto di beni e servizi	134.022,00	46.23%	106.452,00	40.58%	106.452,00	40.58%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	27.000,00	9.31%	27.000,00	10.29%	27.000,00	10.29%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	289.922,00		262.352,00		262.352,00	

Missione M001 - Programma P005

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Vice-Sindaco Luca Gherardi</i>
---------------------------------	-----------------------------------

Descrizione del Servizio *PATRIMONIO*

I compiti dell'Ufficio Patrimonio sono principalmente la pianificazione strategica generale del patrimonio immobiliare, comprensiva di alienazioni, acquisti e gestione amministrativa e tecnica degli immobili oltre alla gestione e all'aggiornamento dell'inventario del patrimonio comunale.

Particolare impegno è dedicato all'aspetto tecnico-estimativo e all'aggiornamento catastale dei vari beni da alienare, in diretto contatto con l'Agenzia del Territorio, al fine di perfezionare i vari contratti di compravendita.

Finalità da conseguire: *Valorizzazione e corretta gestione del patrimonio comunale*

La valorizzazione, la conservazione, l'adeguamento e il rinnovo del patrimonio comunale, sia sotto il profilo della tutela degli immobili in termini di manutenzione e durata, sia per garantire una adeguata funzionalità, rappresentano principi da perseguire con continuità.

Viene curato il programma delle alienazioni ai privati attuato con la vendita di immobili facenti parte del patrimonio comunale privi di valore strategico sotto il profilo dell'interesse pubblico e la gestione degli altri immobili tramite contratti di locazione e/o concessione oltre alla gestione amministrativa, tecnica, manutentiva e di sorveglianza dei vari stabili comunali.

Verrà prestata la massima attenzione alla conservazione dei beni patrimoniali considerati non alienabili ricercando la migliore valorizzazione e la maggiore redditività, vigilando sul rinnovo delle locazioni e concessioni, inserendo, ove possibile, aspetti di novità che sottolineino la valenza sociale delle attività comunali anche nella gestione di immobili locati e concessi a privati.

Particolare attenzione continuerà ad essere rivolta alle esigenze dell'associazionismo, relativamente agli stabili comunali disponibili ed adatti per un utilizzo con finalità sociali.

Infine, proseguirà la collaborazione con gli altri uffici in merito alle problematiche patrimoniali, convenzionali e contrattuali inerenti gli immobili non gestiti da questo Ufficio.

L'accrescimento del patrimonio comunale è un obiettivo che deve essere valutato anche in ottica pluriennale per l'impatto che può avere sui costi di gestione e conseguentemente sulla spesa corrente. Da questo punto di vista sono da privilegiare le soluzioni che lavorando sull'efficientamento energetico riducono le spese di gestione del patrimonio.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni delle scelte individuate nell'ambito delle finalità, sono quelle di avere in disponibilità dell'amministrazione, sempre un patrimonio in buono stato e che quindi, di conseguenza, garantisca un giusto equilibrio tra costo di gestione e garanzia di mantenimento del valore nel tempo, impedendo o riducendo ai minimi termini la svalutazione del patrimonio per cattiva manutenzione.

Tutto ciò garantisce anche la possibilità di avere a disposizione alloggi, in buono stato, che possono essere anche resi disponibili per eventuali attività immobiliari che garantiscano una buona liquidità potenziale, in caso di possibili necessità.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città Sostenibile	Tutela e valorizzazione del patrimonio dell'ente	X	X	X

Indicatori

Vedranno la loro realizzazione i seguenti interventi, alcuni già finanziati nell'esercizio 2019:

Obiettivo Operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1. NUOVO PLESSO SCOLASTICO 1 STRALCIO	X		
2. NUOVO PLESSO SCOLASTICO 2 STRALCIO			X
3. PISTA CICLABILE LONGARA CASTELCAMPEGGI	X		
4. PISTA CICLABILE CALDERARA TAVERNELLE	X		
5. PISTA CICLABILE CASTIGLIA	X	X	
6. CAPANNONE PROTEZIONE CIVILE E MAGAZZINO COMUNALE	X		
7. NUOVA CASERMA CARABINIERI		X	
8. NUOVO ASILO NIDO	X		
9. RIQUALIFICAZIONE ARCOBALENO	X		
10. NUOVA PALESTRA PEDERZINI	X		
11. NUOVI SPOGLIATOI PEDERZINI	X		
12. RIQUALIFICAZIONE TRIBUNA CALCIO	X		
13. RIQUALIFICAZIONE AREA CALCIO (CAMPO 2 + CAMPI ALLENAMENTO)	X		

Risorse umane e strumentali: L'ufficio lavori pubblici, patrimonio e manutenzioni è formato da 4 persone + 3 cantonieri.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	35.200,00	21.06%	34.000,00	20.49%	34.000,00	20.49%
Acquisto di beni e servizi	105.490,00	63.11%	105.490,00	63.57%	105.490,00	63.57%
Altre spese correnti	26.450,00	15.83%	26.450,00	15.94%	26.450,00	15.94%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	167.140,00		165.940,00		165.940,00	

Missione M001 - Programma P006

Ufficio tecnico

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	Vice-Sindaco Luca Gherardi e Assessore Clelia Bordenga
---------------------------------	---

Descrizione del Servizio

Il Settore Governo e Sviluppo del Territorio è composto dai seguenti servizi:

- Servizi ai cittadini: Sue, Suap, Commercio, Ambiente, Rifiuti ed Energia;
- Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio, Infrastrutture di rete e mobilità;
- Servizio Pianificazione, paesaggio, sit e servizi amministrativi.

Il Settore ha un unico dirigente che gestisce i servizi, coadiuvato dai Responsabili di servizio.

Il servizio ai Cittadini gestisce tutte le pratiche nei vari ambiti che prevedono un rapporto diretto con i cittadini e i professionisti.

Il servizio Lavori pubblici gestisce tutto il patrimonio dell'ente e le sue manutenzioni.

Il servizio Pianificazione gestisce tutte le componenti urbanistiche e di assetto del paesaggio e i servizi amministrativi di gestione del settore.

Finalità da conseguire

Servizio ai cittadini: informatizzazione dei procedimenti e degli archivi, attività di controllo sulle pratiche edilizie, ambientali e sul territorio;

Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio, Infrastrutture di rete e mobilità: controllo più capillare del territorio e delle problematiche attraverso l'implementazione di un sistema informatizzato che consenta una migliore gestione delle problematiche e degli interventi;

Servizio Pianificazione, paesaggio, sit e servizi amministrativi: velocizzazione degli endoprocedimenti amministrativi, controllo dello sviluppo del territorio con particolare attenzione alle riqualificazioni e al riuso; implementazione del SIT.

Motivazione delle scelte

Già negli anni precedenti sono stati attivati strumenti di monitoraggio, controllo e correzione volti ad ottenere

una sempre maggiore efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse economiche, si continuerà in questo senso cercando di rendere sempre più fruibili e semplici per il cittadino l'accesso a informazioni e alla loro consultazione, anche attraverso l'implementazione dei servizi on line e del sito internet del Comune.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città Sostenibile	Servizio ai cittadini: informatizzazione dei procedimenti e degli archivi, attività di controllo sulle pratiche edilizie e sul territorio	x	x	x
	Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio, Infrastrutture di rete e mobilità e manutenzioni: controllo più capillare del territorio e delle problematiche attraverso l'implementazione di un sistema informatizzato che consenta una migliore gestione delle problematiche e degli interventi. Implementazione di applicazioni e servizi informatici per rendere più efficaci e veloci le segnalazioni da parte dei cittadini.	x	x	x

Servizio Pianificazione, paesaggio, sit e servizi amministrativi: velocizzazione degli endoprocedimenti amministrativi, controllo dello sviluppo del territorio, implementazione del SIT.	x	x	x
---	---	---	---

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 Servizio ai cittadini: Controllo pratiche edilizie e territorio	% attività	x	x	x
2 Servizio LLPP: informatizzazione del sistema di controllo.	tempi	x	x	
3 Servizio Pianificazione: velocizzazione endoprocedimenti amministrativi	Tempi/attività	x		
4 Servizio Pianificazione: implementazione SIT	tempi	x		
5 Servizio Pianificazione: controllo dello sviluppo del territorio	attività	x	x	x

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al Settore Governo e Sviluppo del Territorio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	327.450,00	19.68%	327.450,00	39.97%	327.450,00	39.97%
Imposte e tasse a carico dell'ente	21.710,00	1.3%	21.710,00	2.65%	21.710,00	2.65%
Acquisto di beni e servizi	251.747,00	15.13%	247.047,00	30.15%	247.047,00	30.15%
Interessi passivi	300,00	0.02%	300,00	0.04%	300,00	0.04%
Altre spese correnti	2.800,00	0.17%	2.800,00	0.34%	2.800,00	0.34%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.060.050,00	63.7%	220.000,00	26.85%	220.000,00	26.85%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.664.057,00		819.307,00		819.307,00	

Missione M001 - Programma P007

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco Giampiero Falzone
---------------------------------	----------------------------------

Descrizione del Servizio

La funzione amministrativa statale preordinata alla regolare tenuta degli “schedari” della popolazione è assegnata ai servizi demografici. Rappresenta l’archivio dove trovano collocazione tutte le persone collegate in maniera stabile al territorio sulla base del concetto giuridico di residenza. Ha il compito di registrare nominativamente gli abitanti che hanno la residenza nel Comune, sia come singoli individui che come componenti di una famiglia; provvede costantemente ad aggiornare tutte le variazioni che intervengono nella popolazione residente, come la nascita, il matrimonio, il cambio di abitazione, il trasferimento di residenza, il decesso.

L'Ufficio elettorale provvede a tenere costantemente aggiornate le liste elettorali generali e di sezione; provvede alla ripartizione del corpo elettorale e del territorio comunale in sezioni stabilendone le sedi ed assegnandovi gli elettori e le elettrici in base all'indirizzo di abitazione. Provvede, attraverso due revisioni semestrali, all'iscrizione di coloro che acquistano il diritto di voto per età e a cancellare coloro che sono dichiarati irreperibili dall'anagrafe. Attraverso le revisioni dinamiche, provvede alla reiscrizione degli elettori che hanno riacquisito il diritto di voto. Si occupa della tenuta e dell'aggiornamento dell'Albo dei Presidenti di seggio e dell'Albo degli scrutatori. Vengono formati e aggiornati, negli anni dispari, tramite un'apposita Commissione comunale, gli elenchi dei cittadini e delle cittadine in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni di Giudice Popolare di Corte di Assise e di Corte di Assise di Appello. Si occupa del rilascio dei seguenti certificati e documenti:

- certificato di iscrizione alle liste elettorali;
- certificato di godimento dei diritti politici;
- tessera elettorale.

Finalità

La principale finalità del servizio consiste nel rendere certo lo status delle persone da cui queste traggono la titolarità di specifici e particolari diritti e obblighi verso lo Stato e gli altri Enti. I servizi di Anagrafe e di Stato Civile costituiscono la base dei dati su cui fondare politiche pubbliche di programmazione e gestione dei servizi. Costituiscono, inoltre, la fonte indispensabile per condurre attività di studio, di ricerca statistica, scientifica o storica o a carattere socio assistenziale per il perseguimento di un interesse collettivo o diffuso.

Anche il sistema dell’ampliamento dei diritti e delle opportunità per i cittadini attinenti alla sfera personale e familiare quale ad esempio il testamento biologico, troverà nei servizi demografici la base su cui appoggiarsi mentre lo sviluppo del processo di informatizzazione dell’attività in materia demografica già avviato nel corso degli anni precedenti, proseguirà per il conseguimento degli obiettivi finalizzati all’adozione di nuove metodologie e procedure con sistemi digitali grazie all’uso di nuove tecnologie.

I benefici attesi dall’innovazione tecnologica sono legati alla riduzione del volume di documentazione cartacea, alla razionalizzazione e velocizzazione dei flussi informativi nell’ambito dei rapporti con il cittadino, con la P.A., e con gli ordini professionali, nonché all’abbattimento dei costi in termini del personale addetto e del materiale di consumo.

Con l’ingresso del Comune di Calderara di Reno in ANPR ovvero Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e il rilascio delle Carte di Identità Elettroniche per il Comune si sono aperte nuove e maggiori funzionalità per il cittadino e per la Pubblica Amministrazione: attraverso nuove tecnologie ad esse collegate potranno svilupparsi e diffondersi il sistema dell’identità digitale, del fascicolo personale ecc.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città Pubblica	Potenziamento servizi al cittadino	x	x	x

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Consolidamento sportello polifunzionale tra Urp e Anagrafe in funzione anche alla rivisitazione degli spazi e degli uffici	x	x	x
2	Numero documenti emessi: Carte di identità, certificati, pratiche anagrafiche, pratiche di stato civile, atti di stato civile, dat, pergamene matrimoni.	x	x	x
3	Rilascio e duplicati tessere elettorali, Revisione liste elettorali,	x	x	x

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	85.800,00	69.18%	85.800,00	88.89%	85.800,00	88.89%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.600,00	4.52%	5.600,00	5.8%	5.600,00	5.8%
Acquisto di beni e servizi	32.170,00	25.94%	4.670,00	4.84%	4.670,00	4.84%
Trasferimenti correnti	450,00	0.36%	450,00	0.47%	450,00	0.47%
TOTALE PROGRAMMA	124.020,00		96.520,00		96.520,00	

Missione M001 - Programma P008

Statistica e sistemi informativi

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Sindaco Giampiero Falzone e Vice-Sindaco Luca Gherardi</i>
---------------------------------	---

Descrizione del Servizio e finalità da conseguire

STATISTICA

Svolgimento di tutte le funzioni nel campo della produzione, elaborazione, analisi e diffusione dei dati statistici demografici, sociali, economici ed ambientali, attribuite dalla normativa nazionale all'Ufficio Comunale di Statistica nell'ambito del Sistema statistico nazionale, nel quadro metodologico e tecnico definito dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT).

Svolgimento di tutte le funzioni attribuite all'Ufficio Comunale di Censimento.

SISTEMI INFORMATIVI e AGENDA DIGITALE

Il servizio è stato affidato all'Unione Terred'acqua e si rimanda al Dup dell'ente per gli obiettivi strategici. Il Siat si occupa della gestione delle risorse informatiche e di telecomunicazione a supporto di tutte le attività dell'Ente (gestione documentale, attività deliberativa ed autorizzativa, gestione delle risorse, pianificazione, servizi demografici, gestione del territorio, servizi digitali per i cittadini). Sperimentazione e introduzione di nuove tecnologie. Sviluppo di nuovi sistemi e manutenzione evolutiva dei sistemi esistenti. Gestione delle infrastrutture fondamentali: reti wired, reti wireless, server, sicurezza, posta elettronica, firma digitale, servizi internet. Assistenza alle postazioni di lavoro informatiche e supporto sistemistico e applicativo di base.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città Pubblica	Statistica: Fornire dati utili all'elaborazione delle scelte strategiche che si adoperano all'interno del Dup	x	x	x
	Statistica: Fornitura dati per la programmazione dei servizi scolastici dell'edilizia scolastica	x	x	x
	Sistemi informativi: l'attuazione dell'agenda digitale con particolare attenzione alla digitalizzazione dell'ente e alla soppressione del digital divide per le aziende e per i cittadini: competitività e coesione sociale	x	x	x

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Micro e macro dati della popolazione residente e dei flussi demografici	x	x	x
2	digitalizzazione dell'ente: numero di programmi acquistati con particolare riferimento ai servizi on line per i cittadini	x	x	x
3	Implementazione hot spot gratuiti: Numero di hot spot	x	x	x
4	Potenziamento sistemi di comunicazione Attivazione canale social per le comunicazioni ai cittadini: FB whatsapp e telegram	x	x	x
5	Implementazione totem informativi elettronici	x	x	x

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P008

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	185.000,00	81.14%	185.000,00	82.59%	175.000,00	81.78%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	6.58%	10.000,00	4.46%	10.000,00	4.67%
Contributi agli investimenti	28.000,00	12.28%	29.000,00	12.95%	29.000,00	13.55%
TOTALE PROGRAMMA	228.000,00		224.000,00		214.000,00	

Missione M001 - Programma P010

Risorse umane

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco Giampiero Falzone
---------------------------------	----------------------------------

Descrizione del Servizio

Il servizio è stato trasferito all'unione dei comuni di Terred'Acqua, pertanto per quanto concerne obiettivi e finalità si rinvia al documento unico programmatico dell'Unione.

La mission fondamentale è quella propria dei servizi legati al personale: gestione del rapporto di lavoro, gestione contabile e previdenziale del personale, gestione del contenzioso, relazioni sindacali. A queste si aggiungono le funzioni più propriamente di sviluppo e innovazione, quali le attività legate alla comunicazione interna e allo sviluppo organizzativo, la formazione, la programmazione quali-quantitativa delle risorse umane e la valutazione della produttività e delle professionalità. Il servizio si rivolge ai/alle cittadini/e in caso di procedure concorsuali, di assunzioni di categorie protette.

In un contesto di progressiva riduzione del numero di dipendenti, nella consapevolezza della centralità del personale per il raggiungimento di una buona performance organizzativa, il servizio sta assumendo un ruolo sempre più importante di innovazione e di programmazione, finalizzato prioritariamente al raggiungimento di obiettivi di efficienza.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P010

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	212.800,00	31.71%	216.600,00	31.85%	216.600,00	32.09%
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.100,00	1.5%	10.200,00	1.5%	10.200,00	1.51%
Acquisto di beni e servizi	4.300,00	0.64%	4.300,00	0.63%	4.300,00	0.64%
Trasferimenti correnti	188.800,00	28.13%	193.800,00	28.5%	188.800,00	27.97%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	93.000,00	13.86%	93.000,00	13.68%	93.000,00	13.78%
Altre spese correnti	162.100,00	24.15%	162.100,00	23.84%	162.100,00	24.01%
TOTALE PROGRAMMA	671.100,00		680.000,00		675.000,00	

Missione M001 - Programma P011

Altri servizi generali

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>
---------------------------------	----------------------------------

Descrizione del Servizio e Finalità da conseguire

L'introduzione degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP) nell'ordinamento italiano si colloca nella più ampia cultura della trasparenza amministrativa e nella crescente attenzione verso la qualità dei servizi ed il rapporto istituzioni-cittadini. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico rappresenta un punto d'incontro fra istituzione e cittadino-utente. E' il luogo dove quotidianamente i cittadini dialogano con l'amministrazione comunale chiedendo ed ottenendo risposte, visionando gli atti, informandosi sullo stato dei procedimenti, imparando a conoscere i servizi offerti dalla propria Amministrazione e più in generale informandosi sulle diverse opportunità che la città offre. Attraverso l'U.R.P., il Comune ascolta e recepisce le esigenze dell'utenza, garantisce il diritto di accesso e la partecipazione dei cittadini ai procedimenti L'U.R.P. è nato per favorire e semplificare i rapporti tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione.

Lo sviluppo del processo di informatizzazione dell'attività già avviato nel corso degli anni precedenti, proseguirà per il conseguimento degli obiettivi finalizzati all'adozione di nuove metodologie e procedure con sistemi digitali grazie all'uso di nuove tecnologie.

I benefici attesi dall'innovazione tecnologica sono legati alla riduzione del volume di documentazione cartacea, alla razionalizzazione e velocizzazione dei flussi informativi nell'ambito dei rapporti con il cittadino, con la P.A., e con gli ordini professionali.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Strategico				
La Città Pubblica	Potenziamento dei servizi al cittadino attraverso il lavoro in sinergia con l'Ufficio Anagrafe e di stato civile	x	x	x
	Raccordo con gli uffici all'interno del piano di comunicazione per una migliore comunicazione con l'esterno	x	x	x

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Sviluppo progetto ComuniChiamo per comunicazione diretta con il cittadino rendendo partecipe lo stesso con segnalazioni e suggerimenti.	x	x	x
2	AGENDA DIGITALE per ricevimento su appuntamento presso lo sportello	x	x	x

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	280.100,00	69.72%	280.100,00	74.13%	280.100,00	74.13%
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.000,00	3.24%	13.000,00	3.44%	13.000,00	3.44%
Acquisto di beni e servizi	24.620,00	6.13%	24.620,00	6.52%	24.620,00	6.52%
Trasferimenti correnti	36.000,00	8.96%	12.000,00	3.18%	12.000,00	3.18%
Altre spese correnti	48.055,00	11.96%	48.155,00	12.74%	48.155,00	12.74%
TOTALE PROGRAMMA	401.775,00		377.875,00		377.875,00	

Missione M003 - Programma P001

Polizia locale e amministrativa

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>
---------------------------------	----------------------------------

Descrizione del Servizio

L'obiettivo del programma è quello di proseguire nelle attività rivolte alla sicurezza del territorio mettendo in campo tutti gli strumenti possibili.

Nell'ambito del servizio unificato di Polizia Municipale nei comuni di terre d'acqua è dunque necessario garantire un adeguato servizio di prossimità, nonché la presenza di un adeguato numero di agenti nel presidio territoriale. Sotto tale profilo si continuerà con il nuovo modello avviato afferente i controlli sul territorio con l'utilizzo di personale in borghese e l'implementazione di pattugliamenti notturni, oltre allo sviluppo di sistemi di videosorveglianza a copertura di tutto il territorio. Si svilupperà altresì, nell'ambito delle politiche afferenti la sicurezza, un nuovo progetto sul c.d. Controllo del vicinato. Con queste azioni, l'Amministrazione, senza sostituirsi agli Organi competenti, lavorerà per sviluppare sempre di più il **Sistema integrato di sicurezza**, già previsto sia dalla normativa regionale che da quella nazionale. L'azione dell'Amministrazione, quindi, sarà tesa anche alla implementazione della c.d. **Sicurezza partecipata**, sostenendo le organizzazioni di volontariato, come ad esempio Protezione Civile e Guardie Ecologiche Ambientali e Zoofile, il cui contributo è sempre più importante per tutta la comunità.

Finalità da conseguire

Implementazione servizio di prossimità della PM con sviluppo di pattugliamenti notturni e nuove modalità di controllo del territorio.

Motivazione delle scelte

Accrescere i livelli di controllo per implementare la sicurezza dei cittadini, sia reale che percepita

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città della Sicurezza	Garantire servizio di prossimità	X		
	Sviluppare nuovi modelli di controllo del territorio	X		

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno	Anno	Anno
		2020	2021	2022
1 Riorganizzare il servizio sviluppando nuove modalità di presidio e controllo	Tempi	X		
2 Sviluppo progetto sperimentale di controllo del vicinato	Tempi	X		
2 Implementare sistemi di videosorveglianza	Tempi	X	X	
4. Realizzare server unico videosorveglianza in Centrale Operativa PM S.G	Tempi	X	X	

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	300,00	0.12%	300,00	0.12%	300,00	0.12%
Acquisto di beni e servizi	5.600,00	2.33%	5.600,00	2.33%	5.600,00	2.33%
Trasferimenti correnti	217.838,00	90.45%	217.838,00	90.45%	217.838,00	90.45%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	1.200,00	0.5%	1.200,00	0.5%	1.200,00	0.5%
Contributi agli investimenti	15.900,00	6.6%	15.900,00	6.6%	15.900,00	6.6%
TOTALE PROGRAMMA	240.838,00		240.838,00		240.838,00	

Missione M003 - Programma P002

Sistema integrato di sicurezza urbana

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>
---------------------------------	----------------------------------

Descrizione del Servizio

L'obiettivo del programma è quello di proseguire nelle attività rivolte alla sicurezza del territorio mettendo in campo tutti gli strumenti possibili.

Nell'ambito del servizio unificato di Polizia Municipale nei comuni di terre d'acqua è dunque necessario garantire un adeguato servizio di prossimità, nonché la presenza di un adeguato numero di agenti nel presidio territoriale. Sotto tale profilo si continuerà con il nuovo modello avviato afferente i controlli sul territorio con l'utilizzo di personale in borghese e l'implementazione di pattugliamenti notturni, oltre allo sviluppo di sistemi di videosorveglianza a copertura di tutto il territorio. Si svilupperà altresì, nell'ambito delle politiche afferenti la sicurezza, un nuovo progetto sul c.d. Controllo del vicinato. Con queste azioni, l'Amministrazione, senza sostituirsi agli Organi competenti, lavorerà per sviluppare sempre di più il **Sistema integrato di sicurezza**, già previsto sia dalla normativa regionale che da quella nazionale. L'azione dell'Amministrazione, quindi, sarà tesa anche alla implementazione della c.d. **Sicurezza partecipata**, sostenendo le organizzazioni di volontariato, come ad esempio Protezione Civile e Guardie Ecologiche Ambientali e Zoofile, il cui contributo è sempre più importante per tutta la comunità.

Finalità da conseguire

Implementazione servizio di prossimità della PM con sviluppo di pattugliamenti notturni e nuove modalità di controllo del territorio.

Motivazione delle scelte

Accrescere i livelli di controllo per implementare la sicurezza dei cittadini, sia reale che percepita

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città della Sicurezza	Garantire servizio di prossimità	X		
	Sviluppare nuovi modelli di controllo del territorio	X		

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 Riorganizzare il servizio sviluppando nuove modalità di presidio e controllo	Tempi	X		
2 Sviluppo progetto sperimentale di	Tempi	X		

controllo del vicinato				
2 Implementare sistemi di videosorveglianza	Tempi	X	X	
4.Realizzare server unico videosorveglianza in Centrale Operativa PM S.G	Tempi	X	X	

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	1.400,00	0.35%	1.400,00	0.1%	1.400,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	400.000,00	99.65%	1.400.000,00	99.9%		0%
TOTALE PROGRAMMA	401.400,00		1.401.400,00		1.400,00	

Missione M004 - Programma P001

Istruzione prescolastica

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco Giampiero Falzone
--------------------------	---------------------------

Descrizione del Servizio: il sistema integrato delle scuole d'infanzia è costituito dalle scuole per l'infanzia statali e paritarie private convenzionate afferenti al sistema nazionale di istruzione a norma di legge n. 62/2000 sul territorio cittadino. Tutte le scuole d'infanzia svolgono a vario titolo un servizio pubblico e accolgono bambini/e dai 3 anni ai 5 anni di età. L'offerta del sistema integrato è sostenuta dall'attivazione di progetti finalizzati alla qualificazione dell'offerta formativa, alla prevenzione, integrazione e cooperazione educativa. A favore del sistema integrato viene inoltre garantito il coordinamento pedagogico nelle scuole statali e attraverso un contributo quello delle scuole convenzionate. A sostegno della qualità dell'offerta formativa è inoltre realizzata una costante attività di formazione e aggiornamento del personale che opera nelle scuole.

Con l'approvazione dei **decreti attuativi della legge 107** arriva anche la riforma del sistema educativo per l'**infanzia da 0 a 6 anni** con una armonizzazione su base nazionale delle norme regionali in materia sia di reclutamento che di servizi minimi da garantire.

Il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni, concorre a far uscire i servizi educativi per l'infanzia dalla dimensione assistenziale per farli entrare a pieno titolo nella sfera educativa garantendo continuità tra il segmento di età 0-3 e 3-6.

Il Comune di Calderara ha da tempo messo le basi per la creazione e lo sviluppo del sistema integrato 0-6 anni di educazione e istruzione promuovendo la continuità del percorso educativo e scolastico, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del sistema collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni.

Finalità da conseguire: Come la nuova legge istituisce il Sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e i bambini in età compresa dalla nascita fino a 6 anni, le azioni del coordinamento pedagogico comunale hanno l'obiettivo di promuovere la continuità del percorso educativo e didattico e concorrere a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali, rispettando e accogliendo le diversità ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione e favorendo l'inclusione delle bambine e dei bambini con disabilità certificata nel rispetto della normativa vigente in materia (legge 5 febbraio 1992, n. 104), offrendo alle famiglie strutture e servizi ispirati a standard uniformi su tutto il territorio comunale e organizzati all'interno di un assetto di competenze tra i diversi attori istituzionali chiaro ed efficiente in stretta collaborazione con le scuole statali, paritarie (scuola infanzia Riguzzi e San Francesco) e i servizi educativi del comune.

L'offerta del sistema integrato è sostenuta dall'attivazione di progetti finalizzati all'ampliamento dei progetti di qualificazione dell'offerta formativa, alla prevenzione del disagio, integrazione dei soggetti più deboli e l'educazione alla cooperazione educativa.

Oltre alla formazione congiunta di tutto il personale scolastico, si è previsto, altresì, il rafforzamento del coinvolgimento e della partecipazione delle famiglie, anche attraverso organismi di rappresentanza.

Si persegue lo sviluppo di un'offerta di servizi formativi sempre più qualificata ed efficiente, consona alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie, il perseguimento di un progetto educativo che favorisca, in stretta collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psicofisico, sociale e della personalità delle bambine e dei bambini ed offra contesti di gioco e di socializzazione, di apprendimento, di

accoglienza e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive, comunicative e relazionali. Gli strumenti messi in campo per la realizzazione di questo obiettivo passano attraverso la riorganizzazione e valorizzazione del personale, l'attuazione di progetti di qualificazione e formazione del personale unico e condiviso su tutte le scuole dell'infanzia (comunali, statali, paritarie) ed il mantenimento delle convenzioni con le scuole materne paritarie Riguzzi e San Francesco.

Motivazione delle scelte: l'impegno dell'Amministrazione Comunale è di mantenere l'elevata qualità dei servizi educativi e l'alto livello di copertura delle richieste, sviluppando, in un'ottica territoriale, modelli d'organizzazione dei servizi che permettano una maggior flessibilità e che possano rispondere alle esigenze delle famiglie nel lungo periodo.

L'attenzione pedagogica nelle programmazioni e la stretta collaborazione con le scuole statali e parificate saranno mantenute e sviluppate, definendo modelli e procedure sempre più omogenee.

L'obiettivo comune (Amministrazione Comunale, Istituto comprensivo, insegnanti e genitori) è di offrire un percorso formativo scolastico di elevata qualità che consenta ad ogni bambino di sviluppare serenamente la propria personalità attraverso l'acquisizione di un'identità personale, la conquista della propria autonomia, lo sviluppo di competenze e il conseguimento di una consapevolezza civica; per raggiungere questo obiettivo si ritiene necessario pianificare, in stretta collaborazione con gli insegnanti e gli organi di partecipazione dell'istituto comprensivo, le azioni e i progetti, valorizzando le risorse e le competenze comunali, territoriali e distrettuali, definendo accordi quadro che possano essere un punto di riferimento chiaro per tutti.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città della Scuola	Aumento del grado di copertura richieste servizi per l'infanzia	X	X	X
	Percorsi formativi 0-6 rivolti agli insegnanti	X	X	X
	Progetti educativi rivolti ai bambini	X	X	X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Numero nuovi iscritti infanzia/numero domande infanzia	X	X	X
2	Numero ore dedicate alla formazione	X	X	X
3	Numero progetti educativi	X	X	X

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	22.851,00	1.85%	22.851,00	21.27%	22.851,00	21.27%
Trasferimenti correnti	84.000,00	6.79%	84.000,00	78.18%	84.000,00	78.18%
Altre spese correnti	600,00	0.05%	600,00	0.56%	600,00	0.56%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.130.000,00	91.32%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.237.451,00		107.451,00		107.451,00	

Missione M004 - Programma P002

Altri ordini di istruzione non universitaria

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>
---------------------------------	----------------------------------

Descrizione del Servizio: si tratta dell'insieme dei progetti e dei percorsi che offrono opportunità educative a bambini/e e ragazzi/e, ai loro genitori ed alle scuole del territorio:

- Percorsi didattici, laboratori, visite didattiche e tematiche, interventi nelle scuole inerenti tematiche di approfondimento, concordate con l'istituto comprensivo ed i/le docenti, che vanno ad integrare ed arricchire le offerte formative della scuola (Protocollo d'intesa con l'Istituto Comprensivo);
- Promozione di momenti di scambio tra i genitori, incentrati sulla genitorialità e sulle problematiche connesse (momenti di confronto, seminari e laboratori);
- Opportunità educative, rivolte ai bambini/ e a disposizione delle famiglie in orario extra scolastico (centri bambini e famiglie - Rifugio di Emilio e centro del capoluogo), spazi di incontro e possibilità di gioco in comune.

Finalità da conseguire: Questi servizi hanno la finalità di favorire l'incontro di bambini/e e ragazzi/e col patrimonio storico, scientifico, ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo di attività didattiche dentro e fuori le scuole, di sviluppare, nei giovani e in tutti i cittadini, il senso di appartenenza socio-culturale alla città attraverso la conoscenza dei beni culturali del territorio, di sviluppare ed incentivare modalità di apprendimento non formali e interdisciplinari, anche in collaborazione con le associazioni del territorio, di favorire politiche di inclusione dei nuovi cittadini attraverso servizi e risorse culturali, in stretta relazione con il mondo della scuola. Di supportare i genitori.

Motivazione delle scelte: In un momento sociale ed economico così incerto, l'istruzione assume un ruolo fondamentale. Riteniamo che le istituzioni ed i genitori debbano collaborare per supportare la crescita ed il benessere di ogni bambino.

In quest'ottica l'Amministrazione ha proposto all'IC un progetto d'Intesa per condividere le opportunità che il territorio offre, per fronteggiare il crescente disagio sociale presente nella popolazione scolastica, per garantire un buon inserimento scolastico dei bambini, per affrontare problematiche quali l'accoglienza, l'integrazione degli alunni stranieri, la tutela ambientale, mediante la costituzione di un "Tavolo permanente di confronto", volto ad avviare nuove e più efficaci modalità di relazione.

Sempre in quest'ottica ritiene opportuno dare continuità e sviluppare quei percorsi di sostegno alla genitorialità che permettono un confronto qualificato e momenti di scambio con operatori preparati: lo sportello di ascolto, la ludoteca e il centro bambini genitori del Rifugio di Emilia, gli spazi del Progetto ReMida e dell'imminente centro culturale.

Il nuovo Centro per le famiglie aperto sul territorio andrà sviluppato, ampliando la fascia di destinatari, poiché servizio che si rivolge prioritariamente alle famiglie con figli minori che intende rappresentare un luogo di incontro per tutti, singoli, coppie, genitori e futuri genitori in cui poter vivere, condividere e costruire insieme esperienze significative per la promozione del benessere familiare e sociale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In particolare, il progetto è finalizzato a: informare e orientare le famiglie sui servizi e le risorse del territorio; promuovere il benessere delle famiglie attraverso diversi servizi a sostegno delle competenze genitoriali; favorire lo sviluppo delle risorse della comunità e la costruzione di reti di relazione tra le

persone; integrare e potenziare le attività dei servizi territoriali e specialistici in un'ottica di prevenzione del disagio familiare e dei bambini; promuovere la cultura dell'accoglienza e della solidarietà nelle comunità locali.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città della Scuola	Elaborazione di un protocollo d'intesa sempre più condiviso e consoni alle esigenze dei bambini, dei genitori e degli educatori	X	X	X
	Ampliamento destinatari nuovo centro bambini e famiglie del capoluogo	X	X	X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Numero adesioni ai singoli progetti	X	X	X
2	Numero iscritti ai centri bambini e famiglie	X	X	X

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	321.250,00	5.77%	311.250,00	33.05%	313.250,00	91.13%
Trasferimenti correnti	29.500,00	0.53%	29.500,00	3.13%	29.500,00	8.58%
Interessi passivi	150,00	0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0.02%	1.000,00	0.11%	1.000,00	0.29%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.215.000,00	93.68%	600.000,00	63.71%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	5.566.900,00		941.750,00		343.750,00	

Missione M004 - Programma P006

Servizi ausiliari all'istruzione

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>
---------------------------------	----------------------------------

Descrizione del Servizio: i servizi integrativi comprendono i servizi di pre e post scuola in orario mattutino e pomeridiano, refezione, centri estivi e trasporto scolastico collettivo.

Oltre ai servizi integrativi scolastici, rientrano tra gli interventi del Diritto allo Studio anche la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie e secondaria di primo grado.

L'intervento comprende la programmazione del servizio di integrazione scolastica degli alunni disabili, la predisposizione di progetti migliorativi, la traduzione operativa dei cambiamenti normativi e i raccordi con gli altri Enti per la elaborazione di accordi, Protocolli e per la definizione delle regole da adottare.

Finalità da conseguire: garantire il diritto allo studio, trovare modalità di erogazione dei servizi sempre più efficienti, per venire incontro alle esigenze delle famiglie con un razionale uso delle risorse dell'ente.

Sviluppare una comunicazione efficace.

La conciliazione dei tempi di lavoro dei genitori e dei tempi di vita dei bambini è diventata un elemento fondamentale per la vita delle famiglie. In questa ottica, oltre al sistema dei servizi integrativi, saranno sviluppati percorsi che mirano all'ampliamento dell'offerta dei servizi (in particolare estivi) anche attraverso la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale e sportive del territorio attraverso l'adesione e la realizzazione del "Progetto Conciliazione".

Motivazione delle scelte: alzare il livello qualitativo del servizio.

L'impegno dell'Ente mira a garantire le condizioni ambientali, organizzative e strumentali più idonee a facilitare il processo di crescita e piena integrazione.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città della Scuola	Monitoraggio refezione	X	X	X
	Sostegno handicap e mediazione linguistica	X	X	X
	Miglioramento del sistema dei servizi integrativi	X	X	X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Valutazioni commissione mensa	X	X	X
2	Numero ore integrazione scolastica e mediazione	X	X	X
3	Numero iscritti ai servizi integrativi	X	X	X
4	Numero libri gratuiti	X	X	X
5	Numero libri semigratuiti	X	X	X

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P006

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	189.100,00	13.52%	189.100,00	13.47%	189.100,00	13.47%
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.900,00	0.92%	12.900,00	0.92%	12.900,00	0.92%
Acquisto di beni e servizi	1.176.650,00	84.12%	1.186.650,00	84.53%	1.186.650,00	84.53%
Trasferimenti correnti	15.200,00	1.09%	15.200,00	1.08%	15.200,00	1.08%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	0.36%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.398.850,00		1.403.850,00		1.403.850,00	

Missione M004 - Programma P007

Diritto allo studio

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>
---------------------------------	----------------------------------

Descrizione del Servizio Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Finalità da conseguire garantire il diritto allo studio, trovare modalità di erogazione dei servizi sempre più efficienti, per venire incontro alle esigenze delle famiglie con un razionale uso delle risorse dell'ente. Sviluppare una comunicazione efficace.

Motivazione delle scelte alzare il livello qualitativo del servizio.

L'impegno dell'Ente mira a garantire le condizioni ambientali, organizzative e strumentali più idonee a facilitare il processo di crescita e piena integrazione.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Strategico				
La Città della Scuola	Efficienza servizi	X	X	X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Numero libri forniti	X	X	X

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P007

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	3.000,00	100%	3.000,00	100%	3.000,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	3.000,00		3.000,00		3.000,00	

Missione M005 - Programma P002

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Assessore Maria Linda Caffarri</i>
---------------------------------	---------------------------------------

Descrizione del Servizio:

Il servizio comprende la gestione della biblioteca, del teatro, della sala mostre, della sede locale del museo archeologico ambientale, della rete museale sovra comunale e della nuova Casa della Cultura.

Finalità da conseguire: sviluppo culturale collettivo della Comunità, tramite l'adozione di un modello gestionale comune e trasversale, che stabilisca linee guida idonee ad uniformare e razionalizzare le procedure nei vari ambiti di intervento culturale ed il necessario coordinamento sulle attività programmate delle associazioni.

La Casa della Cultura è un innovativo punto di raccordo tra tutte le strutture culturali del territorio, che incrementa l'offerta culturale, con la realizzazione di laboratori ed iniziative e coordina, accoglie collabora con le proposte culturali dell' associazionismo e dei privati cittadini.

Questa nuova struttura è stata il frutto di un percorso di rigenerazione urbana che ha recuperato parte degli spazi della vecchia scuola materna, luogo ben presente nella mente e nel cuore di molti cittadini di Calderara che l'hanno frequentata da bambini. Lo spazio ha ripreso vita con nuove funzioni e con l'ambizione di diventare un importante punto d'aggregazione e di vitalità culturale al servizio di tutti i cittadini, una piazza pubblica in dialogo con gli altri spazi di Calderara ma anche un "ponte" per connettere in maniera più forte Calderara con il contesto metropolitano, regionale e nazionale.

L'impegno dell'Amministrazione Comunale nella valorizzazione di importanti luoghi della città, all'interno di una visione generale di sviluppo del territorio che identifica nella vivacità culturale e nella creatività importanti leve per la sua promozione e crescita futura, fondamentali fonti di ricchezza della comunità e indicatori primari del suo benessere.

Motivazione delle scelte:

Rafforzare il senso di appartenenza dei nostri cittadini al paese, prestando attenzione e sensibilità alle esigenze di ogni fascia d'età. Il teatro continuerà ad essere caratterizzato da una rassegna rivolta ai giovani cittadini, alle scuole, valorizzando la rassegna Piccoli Pianeti, che nel 2019 continuerà ad avere un'offerta con spettacoli rivolti alle famiglie, con l'obiettivo ambizioso di "costruire gli amanti del teatro" di domani offrendo oggi, importanti momenti di riflessione e apertura ai nostri cittadini.

La Casa della Cultura avrà una programmazione, concertata con l'amministrazione che si porrà il fine di attrarre un vasto e diversificato pubblico proveniente dal contesto metropolitano e regionale.

La Casa della Cultura deve diventare:

- Il fulcro propulsivo per un ampio progetto culturale;
- Il centro della cultura e della creatività della città di Calderara;
- Luogo dove si applica un approccio multidisciplinare sull'insegnamento del "saper pensare", "saper fare", "saper essere".

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città della Cultura e del Turismo	Promuovere la Casa della Cultura come motore principale di un progetto culturale identitario per Calderara	X	X	X
	Mettere in rete le istituzioni culturali di Calderara e sviluppare un marchio unitario per la programmazione culturale del territorio	X	X	X
	Definire e sviluppare ampie relazioni e collaborazioni nell'ambito della cultura e dell'innovazione con importanti realtà e istituzioni del contesto metropolitano, regionale, nazionale e europeo	X	X	X
	Definire e sviluppare un progetto culturale in dialogo con le imprese e le organizzazioni del territorio	X	X	X
	Rassegne estive continuative	X	X	X

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Numero spettacoli e utenti	X	X	X
2	Numero visite museo	X	X	X
3	Numero accessi biblioteca	X	X	X
4	Numero mostre ente ed esterni	X	X	X
5	Numero accessi Casa della cultura	X	X	X

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	127.600,00	23.6%	127.600,00	23.65%	127.600,00	23.65%
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.600,00	2.33%	12.600,00	2.33%	12.600,00	2.33%
Acquisto di beni e servizi	378.700,00	70.05%	377.720,00	70%	377.720,00	70%
Trasferimenti correnti	21.700,00	4.01%	21.700,00	4.02%	21.700,00	4.02%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	540.600,00		539.620,00		539.620,00	

Missione M006 - Programma P001

Sport e tempo libero

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore Maria Linda Caffarri
--------------------------	--------------------------------

Descrizione del Servizio **ATTIVITA' SPORTIVE**

Finalità da conseguire Promozione dello sport di base agonistico e non, ampliamento dell'offerta sportiva sul territorio, la pratica sportiva come elemento di aggregazione e inclusione sociale. Sistemazione e ampliamento del Centro Sportivo Gino Pederzini con la realizzazione di una nuova palestra e dei campi in sintetico con le relative strutture di supporto (tribune-luci-spogliatoi)

Motivazione delle scelte L'unione polisportiva racchiude in se gran parte delle discipline sportive del territorio, gestisce gli impianti sportivi in autonomia ed è un'importantissima realtà per lo sviluppo e la promozione dello sport.

L'ottimo lavoro svolto dall'UP e dalle altre realtà sportive del territorio e la risposta positiva della popolazione di tutte le età a corretti stili di vita, nonché l'ampliarsi dell'offerta sportiva ha portato alla completa saturazione degli spazi e delle strutture.

Il Polo sportivo "Pederzini", grazie alla Polisportiva e al contributo di tantissimi volontari ha raggiunto una dimensione ed una dotazione che, vista anche la sua posizione e logistica, lo sta facendo diventare un punto di riferimento per eventi sportivi di carattere nazionale ed internazionale.

Da sempre lo sport rappresenta una moltitudine di valori trasversali, educativi, culturali, di miglioramento della qualità della vita, rivestendo anche una importantissima funzione sociale ed aggregativa. L'amministrazione comunale ha sempre sostenuto ogni attività sportiva ed in continuità con il passato sarà garantito ai cittadini di tutte le età e condizione sociale l'accesso alle attività.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città dello Sport	Realizzazione di nuovi spogliatoi di pertinenza della nuova palestra	X	X	X
	Completamento degli interventi sui campi da calcio	X	X	X
	Realizzazione di due nuove palestre scolastiche progettate in modo da poter essere utilizzate in autonomia anche in orario extrascolastico da parte delle varie associazioni presenti sul territorio			X
	Realizzazione area di atletica all'interno del nuovo polo scolastico, con previsione di pista, salto in alto e salto in lungo			X
	Realizzazione di pista di ciclocross, anche delocalizzata rispetto a via Garibaldi			X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 ADEGUAMENTO IMPIANTI PEDERZINI	Diagnosi energetiche e miglioramento impianti termici e pannelli fotovoltaici	X	X	X
2 SANI STILI DI VITA	Creazione di una rete di percorsi ciclo pedonali, messa in rete dei parchi	X	X	X

Risorse umane e strumentali: I volontari dell'Up in collaborazione e con il servizio manutenzioni del comune gestiscono gli impianti sportivi di proprietà dell'Ente.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	59.300,00	27.24%	59.300,00	60.7%	59.300,00	60.7%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.600,00	1.19%	2.600,00	2.66%	2.600,00	2.66%
Acquisto di beni e servizi	20.800,00	9.55%	20.800,00	21.29%	20.800,00	21.29%
Trasferimenti correnti	15.000,00	6.89%	15.000,00	15.35%	15.000,00	15.35%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	120.000,00	55.12%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	217.700,00		97.700,00		97.700,00	

Missione M006 - Programma P002

Giovani

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore Maria Linda Caffarri
--------------------------	--------------------------------

Descrizione del Servizio: politiche giovanili, progetto del CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze). A livello sovra comunale verranno implementati progetti di promozione dell'agio, di prevenzione di situazioni di disagio, dipendenze, marginalità e rischio di devianza, di educazione alla salute e promozione di stili di vita sani.

Finalità da conseguire: il dialogo, il confronto e soprattutto l'ascolto delle esigenze del mondo giovanile per favorire l'accesso dei/delle giovani nella società, per promuovere percorsi di cittadinanza specifici, per favorire l'occupazione dei/delle giovani. Spazi di aggregazione adeguati.

L'accesso dei/delle giovani alle varie opportunità culturali e occupazionali può essere incentivato attraverso un progetto il cui coordinamento spetti all'Amministrazione comunale e metta in rete enti e Istituzioni, scuole, associazioni e altri organismi sociali presenti sul territorio.

Prosecuzione della partecipazione ai bandi del Servizio Civile Nazionale e Regionale, prosecuzione e sviluppo delle progettualità dei piani di zona in collaborazione con i comuni di terre d'acqua, valorizzando le positive esperienze attive: Youger ard, Giù di festival, garanzia giovani, loop, consultorio, implementazione di una pagina web dove siano descritte tutte le opportunità del territorio rivolte ai giovani, Europa e giovani, EuroDesk, Musica in rete.

Creazione di percorsi e workshop fra giovani, aziende, istituti di formazione ed Istituti Universitari, finalizzati alla costruzione di saperi per nuove attività imprenditoriali, mettendo in rete Casa della Cultura, Università, CCRR, associazioni del territorio ed imprese locali.

Implementazione del progetto del CCRR, ampliando il "margine" di partecipazione giovanile e "democrazia attiva" prevedendo specifici dibattiti periodici.

Partnership con il mondo privato (imprenditoriale, ma anche associativo) e la Casa della Cultura, per individuazione di attività specifiche rivolte alla fascia 14/20: laboratori creativi, di scrittura, di espressione, di musica.

Motivazione delle scelte: sviluppo del senso di appartenenza, di un senso civico, promozione di sani stili di vita. Ricerca di nuove modalità che consentano ai giovani di formare il proprio carattere e di effettuare scelte sempre più consapevoli, nel rispetto della loro personalità.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città della Scuola	Creazione di percorsi e workshop fra giovani, aziende, istituti di formazione ed istituti universitari finalizzati alla costruzione di saperi per nuove attività imprenditoriali	X	X	X
	Implementazione del progetto del CCRR	X	X	X
	Partnership con il mondo privato (imprenditoriale, ma anche associativo) e la Casa della Cultura per l'individuazione di attività specifiche rivolte alla fascia 14/20: laboratori creativi, di scrittura, di espressione, di musica.	X	X	X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Attività del CCRR	X	X	X
2	Numero ragazzi utenti del consultorio	X	X	X
3	Numero ragazzi orientamento scolastico	X	X	X
4	Numero ragazzi che accedono alla casa della cultura	X	X	X
5	Numero ragazzi che accedono alla sala prove	X	X	X

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	7.400,00	93.67%	7.700,00	93.9%	7.700,00	93.9%
Trasferimenti correnti	500,00	6.33%	500,00	6.1%	500,00	6.1%
TOTALE PROGRAMMA	7.900,00		8.200,00		8.200,00	

Missione M007 - Programma P001

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore Maria Linda Caffarri
--------------------------	--------------------------------

Descrizione del Servizio spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e regionali.

Finalità da conseguire: promozione e valorizzazione delle potenzialità che offre il territorio all'interno di una visione generale di sviluppo del territorio che identifica nella vivacità culturale e nella creatività delle importanti leve per la promozione e la crescita futura, ritenendole fondamentali fonti di ricchezza della comunità ed indicatori primari del suo benessere. Adesione al progetto di Destinazione turistica del Comune di Bologna *Bologna Welcome*.

Motivazione delle scelte: valorizzare il proprio territorio in termini di opportunità, significa prendersi cura della comunità che vi risiede o che svolge la propria attività prevalente su di esso.

Utilizzo della Casa della Cultura come centro pulsante per porre le basi per uno sviluppo di azioni legate al turismo, in particolare:

- Implementazione della rete con altri gli comuni della pianura nell'ambito del progetto di destinazione turistica di Bologna, per sfruttarne strategicamente lo sviluppo turistico e per sviluppare un sistema capace di promuovere e valorizzare le nostre eccellenze culturali, imprenditoriali, commerciali e di accoglienza;
- Conservazione della biodiversità: uno degli elementi spesso più trascurati nella lotta al cambiamento climatico è la conservazione della biodiversità. Noi a Calderara abbiamo un piccolo tesoro in questo senso, ovvero l'area di riequilibrio ecologico della Golena San Vitale. Occorrerà, quindi, continuare negli interventi di conservazione e al contempo potenziare il sistema di fruitivo turistico dell'area che contiene peculiarità uniche che meritano di essere conosciute;
- Sviluppo di un progetto di fruizione dell'area esterna dell'ex area Pozzi di via Prati con manutenzione e conservazione del bosco che costituisce un nodo ecologico all'interno del confine comunale (punto intermedio tra la Golena e l'area del Dosolo a Sala Bolognese);
- Recupero, coinvolgendo l'Ente proprietario, dell'Acquedotto Renano, testimonianza della storia rurale del territorio, per una nuova fruizione e funzione culturale/museale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città della Cultura e del Turismo	Recupero dell'Acquedotto Renano			X
	Implementazione della rete con gli altri comuni della pianura nell'ambito del progetto di destinazione turistica di Bologna	X	X	X
	Entrare nella rete di promozione turistica sovracomunale di <i>Bologna Welcome</i>	X	X	X
	Sviluppo di un progetto di fruizione dell'area esterna dell'ex area Pozzi di via Prati con manutenzione e conservazione del bosco che costituisce un nodo ecologico all'interno del confine comunale			X
	Conservazione della biodiversità: potenziamento del sistema fruitivo turistico dell'area	X	X	X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Numero di eventi organizzati per promuovere le attività del territorio	X	X	X

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio

Missione M008 - Programma P001

Urbanistica e assetto del territorio

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>
---------------------------------	----------------------------------

Descrizione del Servizio

Il Servizio verrà principalmente gestito con risorse interne, sia per la parte urbanistica che per la parte legata ai Lavori ai pubblici. E' stato previsto di conferire incarichi professionali per le fasi di progettazione preliminare ed esecutiva oltreché per le varianti urbanistiche complesse in modo da garantire la funzionalità operativa dei settori interessati.

Finalità da conseguire

Nel prossimo triennio l'attività del Comune si concentreranno sull'incentivo del riuso e della riqualificazione delle aree urbane e sulla chiusura del disegno urbano.

La nuova Legge Regionale Urbanistica entrata in vigore il 1° gennaio 2018 prevede che entro tre anni i Comuni avviino l'iter per la formazione del nuovo strumento urbanistico (PUG). Premesso che le indicazioni della Legge, che prevede l'incentivazione delle scelte di riqualificazione urbana riducendo progressivamente la possibilità di consumo di suolo, si inserisce in un concetto che l'amministrazione aveva già anticipato con la Variante del PSC in riduzione, si procederà con gli atti propedeutici alla formazione del nuovo strumento previsto dalla Legislazione Regionale. A tale riguardo, l'Amministrazione già nel 2018, grazie all'applicazione del regime transitorio della nuova Legge Urbanistica Regionale, a seguito di manifestazione di interesse, è riuscita a ridurre il consumo di suolo di ben 155.000 mq, pur ricevendo dai titolari di diritti acquisiti proposte di interventi di qualità per alcuni comparti da anni incompiuti. Unitamente all'avvio del percorso per la formazione del PUG, l'Amministrazione avvierà anche il percorso per la redazione del "Piano di adattamento climatico", con l'obiettivo di dotare la Città di alcune misure concrete da attuare a livello locale, per rendere la città meno vulnerabile e in grado di agire in caso di alluvioni, siccità e altre conseguenze del mutamento del clima. Una strategia urbana complessiva, insomma, che valorizzerà, ultimati gli interventi già previsti negli strumenti di pianificazione, da una parte, il consumo di suolo a saldo zero (non ci saranno più aree di espansione residenziale), dall'altra la connessione tra la qualità dell'abitare pubblico e la qualità dell'abitare privato dove trova sviluppo la mobilità sostenibile e dove si premia la connessione tra servizi. Una strategia i cui obiettivi potranno essere raggiunti attraverso la rigenerazione urbana, come ad esempio l'Area Paradisi.

A questo continuerà ad affiancarsi l'attività di aggiornamento di pianificazione relativa al recepimento delle eventuali variazioni dei piani urbanistici sovraordinati.

Si dovrà introdurre il concetto di riuso attraverso strumenti normativi e fiscali che permettano di incentivare il riutilizzo e la trasformazione di aree dismesse e degradate, valorizzando il suolo, il paesaggio e l'attività agricola.

Si procederà attraverso laboratori partecipati a condividere scelte urbanistiche che propongano nuovi luoghi identitari.

Sarà concluso l'iter di Variante specifica al RUE e PSC in conformità all'approvazione delle Leggi/delibere Regionali e nazionali, modifiche legate a richieste sul territorio e correzione errori cartografici, adozione incentivi per le riqualificazioni energetiche, correzioni cartografiche ed eventuali modifiche legate ai piani delle alienazioni.

Motivazione delle scelte

La riqualificazione e la rigenerazione al centro delle politiche del triennio. Ormai risulta fondamentale la riduzione del consumo di suolo. Da qui si continua con la volontà di intervenire sul tessuto esistente andando a rivitalizzare luoghi centrali degli abitati del capoluogo e delle principali frazioni che svolgono un importante ruolo identitario per le comunità.

L'impostazione della nuova variante agli strumenti sarà improntata, secondo il dettame Regionale, ad una semplificazione degli strumenti urbanistici per renderne più comprensibile la lettura e l'interpretazione da parte dei cittadini.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo	Obiettivo	Anno	Anno	Anno
		2020	2021	2022
Strategico				
La Città	Strumenti per incentivare il Riuso di aree abbandonate o dismesse.	x	x	x
Pubblica	Aggiornamento degli strumenti di pianificazione del territorio	x	x	x
	Progettazione partecipata	x	x	x

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 PUG	tempi	X	X	X
2 Piano adattamento climatico	tempi	X	X	X
3 PRU Area Paradisi	tempi	X	X	X

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio ed incarichi a professionisti esterni per la progettazione.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	31.800,00	16.4%	31.800,00	20.78%	31.800,00	33.68%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.500,00	1.29%	2.500,00	1.63%	2.500,00	2.65%
Acquisto di beni e servizi	64.850,00	33.45%	64.850,00	42.39%	4.850,00	5.14%
Trasferimenti correnti	21.600,00	11.14%	21.600,00	14.12%	21.600,00	22.87%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.000,00	30.95%	20.000,00	13.07%	20.000,00	21.18%
Contributi agli investimenti	10.500,00	5.42%	10.500,00	6.86%	10.500,00	11.12%
Altre spese in conto capitale	2.622,00	1.35%	1.747,00	1.14%	3.180,38	3.37%
TOTALE PROGRAMMA	193.872,00		152.997,00		94.430,38	

Missione M008 - Programma P002

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Sindaco Giampiero Falzone, Vice-Sindaco Luca Gherardi e Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i>
---------------------------------	---

Descrizione del Servizio

Per le finalità previste nel programma 02 i settori coinvolti saranno: settore Lavori Pubblici – Patrimonio e settore Sportello Unico Edilizia ed attività produttive, per la verifica delle attuazioni previste nelle schede di POC sarà coinvolto anche il settore Urbanistica. Naturalmente, anche per lo sviluppo di precise politiche abitative, sarà coinvolto nel processo anche l'Ufficio Casa.

Finalità da conseguire

- Completata la riqualificazione del blocco 3 sarà necessario avviare il bando per l'assegnazione degli alloggi, l'intento è quello di fornire alle giovani coppie appartamenti per un periodo limitato (3/5 anni) ad affitti calmierati in modo da aiutarle a raggiungere un'autonomia abitativa;
- Dismettere parte del patrimonio abitativo utilizzato per la gestione del Garibaldi 2 che oggi vede una commistione tra abitazioni di proprietà privata e pubblica di difficile gestione;
- Attraverso l'attuazione delle schede di POC del PSC la realizzazione prevista dagli strumenti urbanistici di edilizia residenziale pubblica;
- Continuare il processo di informatizzazione della presentazione delle pratiche edilizie e Suap anche attraverso la sperimentazione del portale SIEDER regionale;
- incrementare il sostegno abitativo;
- Immobili a canone concordato calmierato e a riscatto per giovani coppie;
- Sostegno delle famiglie monoparentali in difficoltà';
- Mantenimento e conferma del Fondo per interventi sociali per il mantenimento delle risorse abitative e del Fondo per il sostegno alla conduzione dell'abitazione.

Motivazione delle scelte

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

- Consolidare la dotazione di alloggi pubblici, gli aumenti previsti sono legati allo sviluppo degli ambiti di espansione previsti dal PSC e normati dalle relative schede di POC;
- Evitare la concentrazione degli alloggi sul territorio per evitare fenomeni di emarginazione e degrado.

SUE SUAP

- rendere più agevole l'accesso alle informazioni a alla presentazione di pratiche edilizie. L'adesione al portale del SIEDER consentirà di uniformare la richiesta dei dati e la presentazione delle pratiche a livello regionale.

SOSTEGNO ABITATIVO

- Rispondere ai diversi bisogni della cittadinanza, contrastando le nuove forme di povertà, disagio ed esclusione sociale, con particolare attenzione ai nuovi giovani nuclei famigliari, alle famiglie mono parentali, ai genitori separati o divorziati.
- Attenzione particolare alle nuove povertà e ai problemi delle giovani coppie, cercando di dare loro gli strumenti per potere avere e gestire un'abitazione anche con la finalità di acquisto prima casa.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città del Welfare e del Benessere	Attuazione previsione edilizia pubblica attraverso realizzazione delle schede di POC (comprendente anche ex area Paradisi)	x	x	x
	Presentazione pratiche digitali	x	x	x
	Sviluppo del piano di housing sociale inserito nel POC, attraverso i nuovi Piani di Attuazione PUA	x	x	x
	Mantenimento dei contributi per il sostegno abitativo, fondo per morosità incolpevole	x	x	x
	Fondo Comunale per il sostegno alla conduzione abitativa (pagamento bollette luce, gas, acqua)	x	x	x
	Sviluppo di progettualità di cohousing	x	x	x

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1. BANDO assegnazione alloggi blocco 3		x	x	
2. Attuazione previsione edilizia pubblica attraverso realizzazione delle schede di POC		x	x	x
3. Verifica ed implementazione della presentazione delle pratiche digitali agli sportelli Sue e Suap. Sperimentazione SIEDER		x	x	x
4. Sviluppare politiche abitative/urbanistiche attraverso i nuovi strumenti ERS	Numero dei nuclei beneficiari	x	x	X
5. Fondo Comunale di sostegno alla conduzione abitativa	Numero dei nuclei beneficiari	X	x	x
6. Contribuzione per il sostegno abitativo	Numero dei nuclei beneficiari	x	x	X
7. Sviluppo Cohousing	Numero dei nuclei beneficiari	x	x	x

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio Sportello Unico Edilizie e Attività Produttive, Servizio Lavori pubblici-patrimonio, Settore Politiche del Benessere.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	4.500,00	16.98%	4.500,00	100%	4.500,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti	22.000,00	83.02%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	26.500,00		4.500,00		4.500,00	

Missione M009 - Programma P001

Difesa del suolo

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Assessore Clelia Bordenga</i>
---------------------------------	----------------------------------

Descrizione del Servizio

Il programma vedrà attuazione attraverso l'utilizzo del CEAS GIAPP e del centro di riuso Re Mida Terre d'acqua, le associazioni presenti sul territorio ed il servizio ambiente in coordinamento con il servizio scuola e cultura.

Per la manutenzione del verde urbano i servizi coinvolti sono il servizio ambiente ed il servizio manutenzioni dei Lavori Pubblici.

Finalità da conseguire

Le attività proposte avranno la finalità di educare e sensibilizzare la comunità verso comportamenti rispettosi dell'ambiente e del territorio in cui viviamo. Andranno incentivate le attività proposte dalle associazioni già presenti sul territorio che coordinandosi tra loro possano portare attraverso semplici gesti allo sviluppo del rispetto e della riscoperta delle risorse a disposizione della comunità.

Motivazione delle scelte

L'obiettivo sarà quello di rinvigorire il concetto di resilienza della comunità, lavorando su principi alternativi a quelli puramente commerciali che portino a riattivare il legame tra cittadino e natura, cittadino ed ambiente urbano e cittadino e paesaggio. L'ambiente ed il paesaggio come risorsa e fonte di benessere fisica e mentale per l'intera comunità.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città sostenibile	Riqualificazione e messa in rete dei parchi urbani del capoluogo.	x	x	x
	Progetti di educazione ambientale e alla sostenibilità	x	x	x
	Green City	x	x	x

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 Manutenzione del verde urbano	attività	x	x	x
2 Riqualificazione e messa in rete dei parchi urbani del Capoluogo	tempi realizzazione		realizzazione	
3 Valorizzazione del centro di riuso Re Mida	attività	x	x	x
4 Progetti di educazione ambientale inseriti nel POF e sviluppati in ambito del CEAS GIAPP	attività	x	x	x
5 Potenziamento e sostegno alla realtà associativa che proponga attività finalizzate all'educazione ambientale al rafforzamento del legame comunità e territorio nei suoi vari aspetti.	attività	x	x	x

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio ambiente che si dovrà coordinare nella proposta con il servizio scuola e cultura. Per la manutenzione del verde urbano i servizi coinvolti sono il servizio ambiente ed il servizio manutenzioni dei Lavori Pubblici. Per le attività relative al Ceas Giapp le attività andranno coordinate in tale ambito, tra i comuni aderenti al CEAS GIAPP e il comune di San Giovanni in Persiceto coordinatore del Ceas. Per le attività relative a Re Mida personale e locali presenti presso il territorio comunale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0		0		0
Imposte e tasse a carico dell'ente		0		0		0
Altre spese correnti		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

Missione M009 - Programma P002

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Assessore Clelia Bordenga</i>
---------------------------------	----------------------------------

Descrizione del Servizio

Attraverso la sinergia di tutte le risorse attive sul territorio (quali le associazioni, il servizio ambiente e il CEAS GIAPP) in correlazione con il servizio scuola e cultura sarà possibile attuare le politiche finalizzate alla tutela, il recupero e la valorizzazione del capitale ambientale.

Restano in capo al servizio manutenzione dei LLPP e il servizio ambiente la gestione della manutenzione del verde urbano.

Finalità da conseguire

Lo scopo è quello di preservare il patrimonio ambientale della Città, attraverso la sensibilizzazione della comunità, ovvero rendendo consapevole il singolo delle proprie responsabilità quotidiane e dotandolo delle conoscenze necessarie ad assumere e scegliere stili di vita e comportamenti consci del rispetto globale dell'ambiente (urbano e naturalistico).

Particolare attenzione andrà posta all'incentivazione delle attività proposte dalle associazioni già presenti sul territorio in modo da ampliarne le capacità progettuali e di concretizzazione.

Motivazione delle scelte

L'obiettivo sarà quello di incrementare l'affezione dei cittadini verso il patrimonio ambientale a partire dal locale per raggiungere la più ampia scala del Pianeta. Così facendo si auspica al recupero di un equilibrio sostenibile con la natura e con l'ambiente in senso lato, basato sul principio di rispetto consapevole e spontaneo dell'uomo nei confronti di ciò che lo circonda.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La città sostenibile	Progetti di educazione ambientale, alla sostenibilità e alla biodiversità	x	x	x
	Miglioramento della gestione manutenzione del verde	x		

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	2020	2021	2022
1 Manutenzione del verde urbano con programmazione degli interventi	attività	x	x	x
2 Completamento delle riqualificazioni e messa in rete dei parchi urbani - progetto "Cammina Verde"	tempi	x	x	
3 Installazione e gestione contenitori per raccolta dei rifiuti organici e dei mozziconi di sigarette	attività	x	x	x
4 Installazione e gestione contenitori per raccolta dei rifiuti organici e dei mozziconi di sigarette				
5 Progetti di educazione ambientale inseriti nell'agenda cittadina	attività	x	x	x

POF e sviluppati in ambito del CEAS GIAPP				
6 Potenziamento e sostegno alla realtà associativa che proponga attività finalizzate all'educazione ambientale al rafforzamento del legame comunità e territorio nei suoi vari aspetti.	attività	x	x	x

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio ambiente che si dovrà coordinare nella proposta con il servizio scuola e cultura. Per la manutenzione del verde urbano i servizi coinvolti sono il servizio ambiente ed il servizio manutenzioni dei Lavori Pubblici. Per le attività relative al Ceas Giapp le attività andranno coordinate in tale ambito, tra i comuni aderenti al CEAS GIAPP e il comune di San Giovanni in Persiceto coordinatore del Ceas. Per le attività relative a Re Mida personale e locali presenti presso il territorio comunale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	31,00	0.01%	31,00	0.01%	31,00	0.01%
Acquisto di beni e servizi	341.859,00	85.55%	347.759,00	86.83%	345.759,00	86.77%
Trasferimenti correnti	12.000,00	3%	12.000,00	3%	12.000,00	3.01%
Altre spese correnti	700,00	0.18%	700,00	0.17%	700,00	0.18%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	45.000,00	11.26%	40.000,00	9.99%	40.000,00	10.04%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	399.590,00		400.490,00		398.490,00	

Missione M009 - Programma P003

Rifiuti

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Assessore Clelia Bordenga</i>
---------------------------------	----------------------------------

Descrizione del Servizio

Compito del servizio ambiente comunale è quello di coordinare l'attività della partecipata GEOVEST, gestore servizio rifiuti. Mentre la gestione del servizio di igiene ambientale viene svolta attraverso l'assegnazione di contratti di servizio a singole imprese specializzate.

Finalità da conseguire

Il servizio di raccolta ha sicuramente dato degli ottimi risultati nella differenziazione dei rifiuti ma l'obiettivo da porsi adesso è quello di superare la soglia dell'80% di differenziata.

Inoltre, si dovrà affermare il principio che chi meno differenzia più paga in linea con le previsioni della Legge Regionale sui rifiuti che impone il passaggio a tariffazione puntuale entro il 2020.

Verranno proseguite le iniziative di premialità che incentivino i conferimenti in Centro di Raccolta già avviato nel 2017 e si mediante la stesura del nuovo Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi conferimento rifiuti si esplicheranno le modalità di applicazione da attuare per l'avvio della tariffazione puntuale in ottemperanza agli obiettivi di Legge.

Motivazione delle scelte

L'intero programma di mandato è denotato da una incisiva impronta di carattere ambientalistico, pertanto l'incentivazione e il miglioramento qualitativo della raccolta differenziata dei rifiuti diviene un tassello fondamentale nel progetto di salvaguardia e tutela dell'ambiente.

Si vuole altresì evidenziare la piena condivisione dei contenuti della nuova Legge Regionale e delle Direttive Europee ovvero centrare l'obiettivo di ridurre la frazione del rifiuto destinato a non essere riciclato e al riutilizzo delle materie prime contenute nei materiali avviati al riciclo evitando di depauperare delle risorse e ridurre gli impatti implicati dovuti alle estrazioni.

La volontà è quella di creare maggiore consapevolezza nei consumi e nella scelta dei materiali di consumo, per ridurre le quantità di rifiuto pro capite prodotto.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La città sostenibile	Potenziamento della raccolta differenziata per raggiungere gli obiettivi regionali.	X	x	x
	Gestione del servizio di igiene ambientale.	X	x	x

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 nuovo Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi conferimento rifiuti	tempi	x	x	x
2 campagna informativa per i cittadini in merito alle politiche adottate con il nuovo regolamento				

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio ambiente del settore Governo e sviluppo del Territorio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	2.016.007,00	100%	2.016.007,00	100%	2.016.007,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.016.007,00		2.016.007,00		2.016.007,00	

Missione M009 - Programma P004

Servizio idrico integrato

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA

<i>Vice-Sindaco Luca Gherardi e Assessore Clelia Bordenga</i>

Descrizione del Servizio

La gestione del servizio è affidata a HERA servizio idrico sia per la fornitura di acqua ad uso pubblico sia per la rete delle acque reflue, ATERSIR (Agenzia Territoriale Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti) attraverso i consigli di ambito ed i consigli locali pianifica gli interventi di miglioramento delle reti e dei servizi. Il servizio comunale segnala quali siano gli interventi urgenti e quelli di miglioramento delle reti pubbliche su cui programmare gli interventi.

Per le segnalazioni di disservizi e interventi urgenti il servizio competente è il servizio reti del patrimonio, per la programmazione e la verifica di attuazione dei programmi il servizio ambiente è il competente.

La gestione relativa alle autorizzazioni allo scarico (in pubblica fognatura o a cielo aperto) viene gestito dal competente servizio ambiente.

Finalità da conseguire

Si dovrà continuare la collaborazione con il servizio Hera per quel che riguarda la gestione e la segnalazione da parte del competente settore patrimonio comunale delle problematiche presenti sul territorio e della gestione degli interventi programmati e straordinari per il miglioramento del servizio da parte del competente settore ambiente.

La gestione degli allacciamenti in pubblica fognatura e di autorizzazioni allo scarico a cielo aperto viene fatta in rispetto alla DGR 1053/03 e ss.mm.ii.

Per i nuovi interventi, anche a salvaguardia dell'assetto idrogeologico del territorio sono previsti a seconda della tipologia degli interventi edilizi ed urbanistici del territorio la separazione delle acque bianche dalle acque nere e il loro convogliamento in vasche di laminazione e/o verso il reticolo idrico superficiale per consentire di compensare l'impermeabilizzazione del terreno prodotta e ridurre i fenomeni di subsidenza e di inquinamento delle falde.

Sensibilizzazione della cittadinanza verso la riduzione degli sprechi idrici e la valorizzazione del bene acqua, soprattutto quella potabile, come bene prezioso da conservare.

Motivazione delle scelte

La programmazione e la realizzazione degli interventi previsti sul territorio segue il criterio di implementazione e miglioramento del servizio erogato a vantaggio della comunità e dell'ambiente.

Proseguiranno le attività a sostegno della riduzione dello spreco idrico e di un consumo più attento di questa preziosa risorsa attraverso campagne informative.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città sostenibile	Miglioramento delle reti idriche e delle acque reflue	x	x	x
	Riduzione degli sprechi dell'uso dell'acqua potabile.	x	x	x

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 Monitoraggio e controllo degli interventi previsti	Verifica tempi e modalità di attuazione, controllo del territorio.	x	x	x
2 Campagne informative per evitare lo spreco idrico	attività	x	x	x

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio ambiente del Comune.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0		0		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0	516.566,62	100%
TOTALE PROGRAMMA					516.566,62	

Missione M009 - Programma P005

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Assessore Clelia Bordenga</i>
---------------------------------	----------------------------------

Descrizione del Servizio

La gestione ordinaria dell'Area di Riequilibrio Ecologico della Golena San Vitale avviene attraverso l'incarico affidato alla Società in house "Sustenia", che si occupa contestualmente anche delle attività relative alla fruizione, divulgazione e realizzazione di attività di educazione ambientale. Calderara di Reno è comune capofila nella convenzione tra i tre comuni all'interno dei territori in cui ricade l'ARE della Golena San Vitale, ovvero: il Comune di Castel Maggiore, il Comune di Bologna e il Comune di Calderara di Reno.

L'ARE è stata oggetto di manutenzioni straordinarie che hanno visto la realizzazione di interventi finalizzati alla conservazione della biodiversità ed al miglioramento della fruizione dei percorsi di visita con schermature e attraversamenti pedonali.

Il servizio ambiente detiene il compito di verificare la rendicontazione annuale presentata dal gestore, nonché la supervisione delle attività svolte durante l'anno.

In quest'ottica si inserisce la volontà di destinare alcune aree del territorio comunale a "boschi urbani – il bosco dei bambini" ad incremento del patrimonio naturalistico esistente.

Finalità da conseguire

L'obiettivo è quello di valorizzazione il patrimonio naturalistico del nostro territorio mediante iniziative e campagne informative che sottolineano l'importanza della conservazione della biodiversità e che incentivino la fruizione di tali aree in modo consapevole e responsabile.

Per poter perseguire al meglio tali scopi sarà necessario procedere alla ricerca di filoni di finanziamento che consentano ulteriori attività straordinarie finalizzate alla conservazione e alla fruizione del sito, fermo restando la necessità di mantenere il servizio delle attività di manutenzione ordinaria, di divulgazione e di educazione ambientale.

Motivazione delle scelte

La presenza dell'ARE della Golena San Vitale, sito di importanza comunitaria ed incluso nella rete Natura 2000 europea, all'interno del territorio comunale costituisce un punto di forza da dover ulteriormente valorizzare e tutelare.

Inoltre, la suddetta area rappresenta un nodo del corridoio ecologico del Reno che consente la conservazione di habitat per specie a rischio estinzione, infatti, all'interno dell'ARE della Golena San Vitale è possibile, mediante l'attivazione di specifici progetti, procedere al ripopolamento di specie autoctone faunistiche e floristiche ad alto rischio di estinzione.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città sostenibile	Valorizzazione dell'Area di Riequilibrio Ecologico San Vitale	x	x	x
	Creazione boschi urbani – il bosco dei bambini	x	x	x

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Gestione ordinaria dell'ARE	monitoraggio attività	x	x	x
Ricerca di filoni di finanziamento per incremento conservazione biodiversità e fruizione.	tempi	x	x	x
Valutazione altre aree del territorio da inserire nei progetti di salvaguardia della biodiversità	Numero aree	x	x	x
Creazione boschi urbani – il bosco dei bambini	Tempi	x	x	x

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio ambiente del Settore Governo e Sviluppo del Territorio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P005

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	11.000,00	100%	11.000,00	100%	11.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	11.000,00		11.000,00		11.000,00	

Missione M009 - Programma P006

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Assessore Clelia Bordenga</i>
---------------------------------	----------------------------------

Descrizione del Servizio

Il servizio di tutela idrica coinvolge enti sovraordinati (ARPAE, Servizio Tecnico di Bacino, Autorità di Bacino del Po, Città Metropolitana, Consorzio di Bonifica Renana), il servizio ambiente coordina ed esprime per l'Amministrazione le esigenze del territorio.

Finalità da conseguire

La tutela e la valorizzazione delle risorse idriche passa attraverso una serie di misure che intervengono in molti campi. Dal Contenimento dell'inquinamento attraverso le misure di controllo e verifica degli scarichi fognari per gli impianti di acque reflue che non scaricano in pubblica fognatura la cui competenza è di ARPA in cui l'attività del Comune si esplica in richieste di controlli.

La tutela delle risorse idriche passa anche attraverso la tutela del reticolo idrico superficiale, e delle aste fluviali tale competenza è in senso esteso in capo ai Servizi tecnici di Bacino regionali che gestiscono le aree golenali. A Calderara di Reno l'attività di miglioramento ecosistemico dell'asta fluviale del Reno si attua attraverso le politiche di conservazione e biodiversità che vengono attuate all'interno della Golea San Vitale , già descritte nel programma precedente.

Per quanto riguarda qualità e sicurezza in questi anni sempre sul fiume Reno il Servizio Tecnico Regionale ha realizzato una serie di Casse di espansione per evitare, in caso di piene, le esondazioni nei terreni di pianura.

E' previsto l'avvio di un nuovo intervento, la cassa di espansione del Trebbo.

Sempre per quanto concerne la sicurezza, in questo caso delle arginature, l'Unione Terre d'Acqua, nell'ambito della funzione di protezione civile, ha approvato nel 2015 una convenzione con la Città Metropolitana che vedrà l'attivazione del Piano di Controllo nutrie, secondo le linee guida regionali. Il piano ed i coadiutori saranno quindi coordinati all'interno di questo piano ed i Comuni saranno tenuti a versare all'ente la somma di 1 euro a capo abbattuto sul territorio di competenza.

Motivazione delle scelte

Il reticolo idrico superficiale, quello sotterraneo di falda, le principali aste fluviali del territorio sono una ricchezza da difendere e le politiche messe in campo in questo settore mirano a migliorarne la qualità e la sicurezza per la comunità.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città sostenibile	Miglioramento della qualità delle acque dei corpi idrici superficiali	x	x	x
	Attività di conservazione ecosistemica della Golea San Vitale	x	x	x
	Sicurezza delle aste fluviali principali	x	x	x

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Attività di controllo e verifica delle immissioni in corpi idrici superficiali (ARPAE)	Attività	x	x	x
Conservazione ecosistemica nella Golena San Vitale (attività)	Attività	x	x	x
Avvio della partecipazione partecipata per la Cassa di Espansione del Trebbo (STBR)	Tempi	x	x	x
Attivazione del Piano di controllo nutrie da parte della Città Metropolitana	Attività	x	x	x
Verifica e controllo delle arginature da parte della protezione civile	Attività	x	x	x

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio ambiente del Settore Sviluppo e Governo del Territorio, Protezione Civile. Per gli enti sovraordinati coinvolti si rimanda al loro sistema di organizzazione.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P006

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	14.000,00	100%	14.000,00	100%	14.000,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	14.000,00		14.000,00		14.000,00	

Missione M009 - Programma P008

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore Clelia Bordenga
---------------------------------	----------------------------------

Descrizione del Servizio

Per quello che attiene la qualità dell'aria, Calderara di Reno rientra tra i comuni interessati dal Piano Aria Integrato Regionale per collocazione all'interno dell'agglomerato bolognese. Il PAIR si pone l'obiettivo del miglioramento dell'aria perseguendo alcune azioni e imponendo talune prescrizioni specificatamente improntate all'innalzamento della qualità dell'aria. In questo ambito vengono coinvolti il settore della pianificazione, della mobilità e dell'ambiente.

Per quanto invece riguarda l'inquinamento causato dall'eccessivo consumo di plastica si intende anticipare nei tempi di attuazione ed allinearci ai contenuti e alle prescrizioni dall'art. 1 L.123/2017, secondo cui viene definitivamente vietata la commercializzazione di contenitori non biodegradabili non rispondenti alla normativa comunitaria.

Finalità da conseguire

Ottimizzazione delle politiche atte a contenere l'inquinamento dell'aria e soprattutto delle azioni previste dal PAIR.

Abolizione dell'impiego durante gli eventi pubblici e della commercializzazione di oggetti di plastica monouso non compostabile con diretta conseguenza del sostanziale calo di conferimento di plastica non riciclabile e pertanto particolarmente impattante dal punto di vista dell'inquinamento.

Detto divieto, infatti, risulta un primo sostanziale passo nell'ottica di adozione di un piano di misure atte a limitare la produzione di rifiuti, di emissioni inquinanti e dei rischi per l'ambiente.

Motivazione delle scelte

Salvaguardare la salute dei cittadini e degli esseri viventi in generale del nostro territorio è la motivazione principale che ci conduce a scegliere un indirizzo di politiche ed azioni finalizzate alla tutela delle risorse ambientali del territorio e non solo.

La tutela e la salvaguardia del territorio debbono fungere da filo conduttore nelle scelte che implicano a tutti i livelli una ripercussione sull'ambiente naturale e/o antropizzato che sia.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città sostenibile	Ottimizzazione delle azioni del PAIR in coordinamento con gli altri Comuni nell'ambito della Città Metropolitana	x	x	x
	Rendere la città <i>plastic free</i>	x	x	x

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Monitorare le percentuali di inquinanti presenti nell'aria ed evitarne gli sfioramenti	Bollettini Arpa	x	x	x
Rendere la città <i>plastic free</i> vietando la vendita e l'uso nelle manifestazioni pubbliche di prodotti in plastica monouso non compostabile	Emanazione dell'ordinanza sindacale e controllo attuazione	x	x	x

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio ambiente del Settore Sviluppo e Governo del Territorio, Protezione Civile. Per gli enti sovraordinati coinvolti si rimanda al loro sistema di organizzazione.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P008

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
Altre spese in conto capitale		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

Missione M010 - Programma P002

Trasporto pubblico locale

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore Clelia Bordenga
--------------------------	---------------------------

Descrizione del Servizio

Il territorio del Comune di Calderara di Reno viene servito e da trasporto pubblico su gomma che su rotaia, ovvero:

- a) trasporto pubblico su gomma
 - linee 81 e 91 del servizio di TPER
 - corse scolastiche verso e da San Giovanni in Persiceto
 - servizio, sempre gestito da Tper, Bonconvento - Calderara di Reno.
- b) trasporto pubblico su rotaia:
 - Servizio Ferroviario Metropolitano – RFI sulla linea Bologna Verona

Già dal settembre 2018 per chi fa un abbonamento annuale dell'autobus per viaggiare nella zona tariffaria di Calderara di Reno (che comprende anche Longara), viene gratuitamente riconosciuto l'utilizzo dei mezzi pubblici gommati in tutta la zona cittadina di Bologna.

Il servizio è seguito dal servizio manutenzioni del Settore Lavori Pubblici.

Finalità da conseguire

Incentivazione, potenziamento e rilancio del servizio di trasporto pubblico. Percorrere una linea di intesa con i gestori dei servizi di mobilità pubblica per incrementare e migliorare il servizio esistente.

Motivazione delle scelte

Si cercherà di incentivare l'impiego del trasporto pubblici metropolitano puntando sulla potenzialità del Servizio Ferroviario Metropolitano in alternativa al trasporto su gomma che riduce i tempi di percorrenza, cercando di potenziare le possibilità di raggiungimento della stazione mediante le ciclopedonali.

Infatti, il Comune di Calderara di Reno sostiene la mobilità **alternativa rispetto a quella privata che comporta un comprovato** beneficio sulla qualità dell'aria e quindi direttamente anche sulla salute.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città sostenibile	Potenziamento e rilancio del servizio di trasporto pubblico	x	x	x

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 Sensibilizzazione all'uso del servizio di trasporto pubblico- campagne informative	tempi	x	x	x
2 Conferma delle agevolazioni tariffarie sul servizio gomma per abbonamenti annuali verso area urbana di Bologna		x	x	x

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	247.075,00	100%	247.075,00	100%	247.075,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	247.075,00		247.075,00		247.075,00	

Missione M010 - Programma P005

Viabilità e infrastrutture stradali

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Vice-Sindaco Luca Gherardi</i>
---------------------------------	-----------------------------------

Descrizione del Servizio

L'Amministrazione persegue da anni l'incremento di altre modalità di trasporto che vadano verso l'intermodalità, in particolare da anni investe sulla creazione di una rete di ciclopedonali che colleghino le frazioni con il capoluogo e che in ambito metropolitano prevedano il collegamento con Osteria Nuova e Bologna sul percorso di Eurovelo 7.

Con riferimento alla manutenzione delle strade si prevede di operare con un accordo quadro pluriennale in modo da agevolare l'operatività dell'ufficio e rendere più flessibili gli investimenti in relazione alle disponibilità di bilancio fermo restando che l'obiettivo per il mandato è di un investimento complessivo di 1.250.000€

Il servizio impegnato è quello delle manutenzioni del settore Lavori Pubblici.

Finalità da conseguire

Continuazione del collegamento tra Capoluogo e frazioni, creazione di una rete di circuiti urbani per la mobilità pedonale. Miglioramento di intersezioni viarie del territorio.

Motivazione delle scelte

L'intermodalità del trasporto rappresenta il punto di forza per una mobilità sostenibile, per questo si continuerà ad investire in questo senso nei prossimi anni.

Continuerà anche l'impegno dell'Amministrazione per quel che riguarda la manutenzione della viabilità stradale in particolare si andrà ad intervenire nel miglioramento di alcune intersezioni viarie sul territorio.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città Sostenibile	Implementazione della rete Ciclopedonale del territorio	x	x	x
	Creazione di una rete di circuiti urbani per la mobilità pedonale.		x	

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 Collegamento Capoluogo Tavernelle	Tempi	x	x	
2 Creazione di una rete di circuiti urbani per la mobilità (cartellonistica e segnaletica)	Tempi			x
3 Miglioramento di intersezioni viarie del territorio	Tempi	x	x	x
4. Sistemazione di tutta la rete stradale affinché ogni strada raggiunga un livello discreto/buono	Tempi	x	x	x
5. Collegamento ciclopedonale Longara Castel Campeggi	Tempi	x	x	x
6. Tombamento fosso e collegamento cilabile	Tempi	x	x	x

Castiglia				
7. Collegamento ciclabile con Bologna	Tempi	x	x	x
8. Illuminazione ciclabile via Rizzola	Tempi	x	x	x
9. Ciclabile Zoppo - Lippo	Tempi	x	x	x

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio del settore Lavori Pubblici-manutenzioni.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	146.200,00	7.11%	146.200,00	12.31%	146.200,00	8.96%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.800,00	0.43%	8.800,00	0.74%	8.800,00	0.54%
Acquisto di beni e servizi	507.800,00	24.69%	487.800,00	41.08%	487.800,00	29.88%
Altre spese correnti	1.600,00	0.08%	1.600,00	0.13%	1.600,00	0.1%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.392.125,00	67.69%	543.050,00	45.73%	988.050,00	60.53%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.056.525,00		1.187.450,00		1.632.450,00	

Missione M011 - Programma P001

Sistema di protezione civile

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>
---------------------------------	----------------------------------

Descrizione del Servizio **PROTEZIONE CIVILE**

Finalità da conseguire Monitoraggio ambientale del territorio, segnalazioni situazioni di pericolo, pronto intervento e servizio di allerta alla popolazione in caso di calamità naturali, affiancamento agli operatori privato e comunali nel piano neve.

Motivazione delle scelte La protezione Civile di Calderara è un'associazione di volontariato radicata sul territorio che svolge un'importante funzione di controllo e pronto intervento sia in collaborazione con l'amministrazione comunale sia in autonomia. Nostro impegno è quello di sostenere l'associazione e aumentarne quantitativamente e qualitativamente le collaborazioni, realizzando altresì una nuova sede per la stessa

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città della Sicurezza	Salvaguardia e tutela del territorio sotto il profilo idrogeologico	X	X	X
	Realizzazione nuova sede Protezione Civile	X		

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 MONITORAGGIO AMBIENTALE	Report del monitoraggio ambientale del territorio con particolare riferimento a argini e parchi	X	X	X
2 SEGNALAZIONI SITUAZIONI DI PERICOLO	Attivazione delle sentinelle digitali, quantità di segnalazioni pervenute all'UT, utilizzo da parte della popolazione dell'applicazione USHAIDI mediata dalla protezione civile	X	X	X
2 ALLETA SITUAZIONI DI PERICOLO	Piano di comunicazione attraverso social media per avvisare la popolazioni in caso di calamità naturali o anche in caso di maltempo	X	X	X
3 CAMPAGNA SEI PRONTO?	Pubblicazione e pubblicizzazione attraverso sito internet comune e pagina FB della protezione civile del PIANO	X	X	x

	SPEDITIVO PROTEZIONE CIVILE, con sintesi e vignette per informare la popolazione di cosa fare prima, durante e dopo ogni tipo di emergenza			
PIANO NEVE	Affiancamento alle operazioni di sgombero neve	X	X	X
5 PIANO ALLUVIONI	Aggiornamento del piano di emergenza recependo le indicazioni previste nel piano rischio alluvioni	X		

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M011P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	2.550,00	17.53%	2.550,00	17.53%	2.550,00	17.53%
Trasferimenti correnti	12.000,00	82.47%	12.000,00	82.47%	12.000,00	82.47%
TOTALE PROGRAMMA	14.550,00		14.550,00		14.550,00	

Missione M012 - Programma P001

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>
---------------------------------	----------------------------------

Descrizione del Servizio: asilo nido, centro bambini genitori (rifugio di Emilio) fascia di età 0 – 3 anni, partecipazione ASP Seneca per l'affido dei minori in difficoltà, sostegno alla genitorialità, protocollo minori, convenzioni con le strutture private che accolgono i bimbi di età compresa tra i 0 ed i 3 anni per svolgere le funzioni di nido (sezioni primavera San Francesco e Riguzzi) e partecipazione della pedagoga alla commissione sovra comunale per il controllo delle strutture private del territorio. A favore del sistema integrato viene inoltre garantito il coordinamento pedagogico. A sostegno della qualità dell'offerta formativa è inoltre realizzata una costante attività di formazione e aggiornamento del personale che opera nelle scuole.

Finalità da conseguire: questi servizi rispondono ai bisogni educativi e sociali delle bambine e dei bambini e sostengono le famiglie nella conciliazione tra tempi di cura e di lavoro. In stretta collaborazione con le famiglie favoriscono e offrono contesti di gioco e socializzazione, accoglienza e stimolo delle potenzialità cognitive, affettive, comunicative e relazionali di ognuno.

Motivazione delle scelte: l'impegno dell'Amministrazione Comunale è di mantenere l'elevata qualità dei servizi educativi e l'alto livello di copertura delle richieste, sviluppando, in un'ottica territoriale, modelli d'organizzazione dei servizi che permettano una maggior flessibilità e che possano rispondere alle esigenze delle famiglie nel lungo periodo, compatibilmente con la riorganizzazione legislativa prevista a livello nazionale.

L'attenzione pedagogica nelle programmazioni e la stretta collaborazione con le scuole parificate saranno mantenute e sviluppate, definendo modelli e procedure sempre più omogenee.

L'obiettivo è di offrire un percorso formativo stimolante e di elevata qualità, che consenta ad ogni bambino di sviluppare serenamente la propria personalità attraverso l'acquisizione di un'identità personale e la conquista della propria autonomia. Per raggiungere questo obiettivo si ritiene necessario pianificare, in stretta collaborazione con gli insegnanti, le azioni e i progetti, valorizzando le risorse e le competenze comunali, territoriali e distrettuali, definendo accordi quadro che possano essere un punto di riferimento chiaro per tutti.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città della Scuola	Aumento del grado di copertura richieste servizi per il nido	X	X	X
	Percorsi formativi rivolti agli insegnanti	X	X	X
	Progetti educativi rivolti ai bambini	X	X	X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Numero nuovi iscritti nido/numero domande nido	X	X	X
2	Numero ore dedicate alla formazione	X	X	X
2	Numero progetti educativi	X	X	X

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	327.400,00	46.33%	327.400,00	45.37%	327.400,00	45.37%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	378.720,00	53.6%	393.720,00	54.56%	393.720,00	54.56%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0.07%	500,00	0.07%	500,00	0.07%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	706.620,00		721.620,00		721.620,00	

Missione M012 - Programma P002

Interventi per la disabilità

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i>
---------------------------------	---

Descrizione del Servizio

L'Amministrazione persegue l'obiettivo di garantire precisi interventi per la tutela della disabilità, sia di minori che di adulti. Da tempo i Piani di Zona del Distretto Pianura Ovest, e i conseguenti Piani attuativi, recepiscono gli obiettivi che su tale tema il Comune di Calderara, come gli altri di Terred'Acqua, si sono dati. Ovvero da una parte continuare ed implementare il mantenimento degli interventi di residenzialità per disabili gravi e gravissimi, dall'altra sviluppare nuovi servizi ed interventi di sostegno alla domiciliarità e alla semiresidenzialità.

Finalità da conseguire

- Casa delle Abilità'-Arcobaleno, luogo dove poter consolidare le politiche sociali di questi anni;
- Stanza basale con la finalità di stimolare chi è disabile grave;
- Progetto AbitiAMO, per stimolare le autonomie abitative e relazionali, al centro del programma "DOPO DI NOI";
- Sportello polifunzionale di ascolto.

Motivazione delle scelte

È necessario sostenere una sempre maggiore integrazione delle politiche che concorrono alla salute ed al benessere delle persone e della comunità locale potenziando il sostegno ai disabili (minori ed adulti) e alla non autosufficienza anche al fine di favorire precisi percorsi di integrazione sociale.

- Creare un luogo dove l'intervento pubblico, con la collaborazione con esperti professionisti (educatori, psicologi, logopedisti..) permetta alle famiglie con problemi di minori con autismo e disabilità dello sviluppo, di trovare un'ampia offerta di servizi e laboratori educativi;
- Creare un luogo dove potranno essere sviluppati progetti pedagogici, terapeutici, assistenziali e di psicomotricità, ma anche ludico-creativi;
- Migliorare la qualità della vita della persona con lo sviluppo delle capacità di chi è disabile grave;
- Migliorare ed aumentare l'autonomia per preparare ad un distacco dal contesto familiare; si vuole sostenere il percorso di vita delle persone disabili, accrescendone le consapevolezza e la possibilità di vita autonoma, preparando al "Dopo di noi" quando i genitori o altre persone vicine non saranno più presenti o in grado di prendersi cura di loro.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La città del Welfare e del Benessere	Creazione della "Casa delle Abilità-Arcobaleno"	X	X	X
	Progetto "AbitiAMO"	X	X	X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Individuazione di spazi/organizzazione della Casa delle Abilità-Arcobaleno	Sviluppo del progetto con gruppo di lavoro integrato	X	X	

Integrazione delle attività della Casa con l'offerta presente	Qualità della rete tra i servizi pubblici e privati coinvolti (Servizi educativi, scuole, ausl, asp, famiglie, associazioni, privati)	X	X	X
Creazione della "Stanza Basale" per la stimolazione delle capacità residue nella disabilità grave	Coinvolgimento degli esperti	X	X	X
Aumento dell'autonomia nelle persone adulte con disabilità in prospettiva di una vita autonoma	Adesione al Programma "Dopo di noi" e sperimentazione di percorsi nel "durante noi"	X	X	X
Individuazione di risorse abitative autonome per persone con disabilità grave	Individuazione di un alloggio per la sperimentazione della vita autonoma	X	X	X

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	380.000,00	98.93%	380.000,00	98.93%	380.000,00	98.93%
Trasferimenti correnti	4.123,00	1.07%	4.123,00	1.07%	4.123,00	1.07%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	384.123,00		384.123,00		384.123,00	

Missione M012 - Programma P003

Interventi per gli anziani

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio
--------------------------	--

Descrizione del Servizio

L'Amministrazione presta molta attenzione al tema degli anziani e della non autosufficienza, con particolare attenzione al sostegno delle nuove fragilità. Oltre ai precisi interventi previsti dai Piani attuativi di zona, l'Amministrazione di Calderara sviluppa propri progetti, peraltro dal 2014 implementati, rivolti agli anziani fragili del territorio

Finalità da conseguire

1. Supportare Progetto *Argento Vivo*;
2. Percorsi formativi per assistenti familiari;
3. In collaborazione con ASP Seneca e il Distretto Pianura Ovest:
 - 3.1. Aumentare posti letti in struttura protetta;
 - 3.2. Ricoveri di sollievo;
 - 3.3. Sostenere domiciliarità;
 - 3.4. Garantire trasporto sociale;
 - 3.5. Aumentare attività dei Centri Diurni.
4. Istituzione della Commissione sulle Barriere Architettoniche;
5. Istituzione dell'*Alzheimer Caffè*.

Motivazione delle scelte

Attivando i PEBA (Piani di eliminazione delle barriere architettoniche) si cercherà di pianificare vari interventi per il raggiungimento di una soglia ottimale per la fruibilità degli edifici per tutti i cittadini, anche attraverso il coinvolgimento di cittadini ed associazioni in modo da programmare in ogni triennio investimenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Una proficua collaborazione con l'ASP Seneca permetterà di avere una gestione migliore dell'anziano e di dare un aiuto concreto a chi se ne occupa nella quotidianità.

L'istituzione dell'*Alzheimer Caffè* servirà per dare alle famiglie con parenti con disturbi di memoria e comportamentali dovuti a un deterioramento cognitivo un luogo di incontro dove trascorrere qualche ora in compagnia, per condividere e dare un po' di sollievo grazie alla solidarietà e alla professionalità.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città del Welfare e del Benessere	Sostegno alla permanenza al proprio domicilio	X	X	X
	Sostegno alle famiglie che si prendono cura degli anziani	X	X	X
	Supporto alla cittadinanza anziana	X	X	X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Incremento dell'offerta del Centro Diurno	Numero dei posti convenzionati al Centro Diurno	X	X	X

Potenziamento ricoveri di sollievo	Numero di settimane di sollievo offerte	X	X	X
Formazione agli Assistenti Familiari	Numero di percorsi formativi avviati in collaborazione con il Distretto Pianura Ovest	X	X	X
Incremento di azioni di supporto psicologico alle famiglie	Consolidamento del Gruppo di Auto-Mutuo-Aiuto e/o attivazione dell' <i>Alzheimer Caffè</i>	X	X	X
Aumento posti letto in strutture convenzionate	Numero posti letto convenzionati	X	X	X
Progetti di socializzazione per anziani	Numero di anziani raggiunti dal progetto <i>Argento Vivo</i>	X	X	X
Attivazione P.E.B.A.	Costituzione della Commissione sulle Barriere Architettoniche	X	X	X
Miglioramento del servizio di trasporto sociale	Definizione dell'Ente gestore del servizio di Trasporto Sociale	X	X	X

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P003

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	33.700,00	78.08%	33.700,00	78.08%	33.700,00	78.08%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.460,00	5.7%	2.460,00	5.7%	2.460,00	5.7%
Acquisto di beni e servizi	5.000,00	11.58%	5.000,00	11.58%	5.000,00	11.58%
Trasferimenti correnti	2.000,00	4.63%	2.000,00	4.63%	2.000,00	4.63%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	43.160,00		43.160,00		43.160,00	

Missione M012 - Programma P004

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i>
---------------------------------	---

Descrizione del Servizio

I servizi sociali del Comune da tempo hanno assunto un modello di organizzazione volto proprio a dare precise e competenti risposte ai vari cittadini, bisognosi di assistenza. Per tale motivo il modello adottato dall'Amministrazione vede l'esistenza di aree di tutela costituite da professionalità specializzate in grado di affrontare ed avere un occhio attento per puntuali interventi per evitare l'esclusione sociale dei soggetti a rischio. Attenzione particolare, nello specifico, viene rivolta al contrasto alle nuove forme di povertà fornendo strumenti di sostegno finalizzati all'esclusione sociale dei cittadini. Il servizio si svilupperà ulteriormente al fine di mettere in pratica i nuovi strumenti in fase di avvio previsti dalle recenti normative nazionali e regionali (SIA,RES,ASDI, etc.)

Finalità da conseguire

Confermare i fondi comunali creati in questi anni:

1. Fondo sociale per i cittadini bisognosi;
2. Fondo per il mantenimento delle risorse abitative;
3. Fondo Conduzione Abitativa;

Avviare un Piano Comunale contro la Povertà.

Motivazione delle scelte

Volontà di razionalizzare le risorse dei fondi comunali e le modalità di impiego in accordo con i servizi sociali. Semplificare e coordinare le forme di contribuzione per l'autonomia e l'inclusione sociale, con l'obiettivo di restituire autonomia alla persona e alle famiglie al di fuori di una logica di assistenzialismo, collegando le forme di contribuzione nazionali e regionali.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città del Welfare e del Benessere	Definizione di un "Piano Comunale contro la Povertà"	X	X	X
	Sviluppo di un modello organizzativo per l'integrazione delle misure nazionali e locali a contrasto della povertà.	X	X	X
	Sviluppo delle progettualità per il sostegno abitativo mediante cohousing	X	X	X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Conferma del Fondo Sociale per i cittadini bisognosi	Numero dei nuclei beneficiari	X		X
Consolidamento del Fondo per il mantenimento delle risorse abitative	Numero dei nuclei beneficiari	X	X	X

Conferma del Fondo Conduzione Abitativa	Numero dei nuclei beneficiari	X	X	X
Sviluppo progetti di cohousing	Numero di progetti di cohousing attivati	X	X	X
Coordinamento delle misure di contrasto alla povertà	Adesione a tavoli di coordinamento sovracomunali	X	X	X

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio ...

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P004

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	134.900,00	65.41%	134.900,00	65.41%	134.900,00	65.41%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.800,00	4.27%	8.800,00	4.27%	8.800,00	4.27%
Acquisto di beni e servizi	47.600,00	23.08%	47.600,00	23.08%	47.600,00	23.08%
Trasferimenti correnti	14.000,00	6.79%	14.000,00	6.79%	14.000,00	6.79%
Altre spese correnti	950,00	0.46%	950,00	0.46%	950,00	0.46%
TOTALE PROGRAMMA	206.250,00		206.250,00		206.250,00	

Missione M012 - Programma P005

Interventi per le famiglie

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i>
---------------------------------	---

Descrizione del Servizio

Nel particolare contesto economico nel quale ci troviamo, l'Amministrazione si è impegnata e continuerà ad impegnarsi per mantenere alti gli standard nei servizi erogati e la qualità dell'istruzione, consapevoli da una parte che ciò consentirà di dare risposta e sostegno alle famiglie in difficoltà e dall'altra che investimenti ed attenzioni sulle scuole, gli asili e i servizi per l'infanzia consentiranno alla Città di costruire il futuro, garantendo a Calderara per i prossimi anni un sistema integrato educativo in grado di dare risposta alla giovane popolazione.

Finalità da conseguire

Proseguimento della politica del mantenimento della bassa pressione fiscale.

Aumentare con nuovi progetti le risposte da dare alle famiglie con problematiche inerenti alla disabilità dei minori attraverso:

1. Ruolo di accoglienza della scuola;
2. Progetti per i minori con BES e DSA.

Attenzione ai diritti dei consumatori, alla parità di genere, all'inviolabilità del corpo delle donne e dei bambini.

Motivazione delle scelte

Siamo fra i territori con le aliquote più basse di IMU, TASI e TARI e con un meccanismo di tutela delle fasce più deboli con la volontà di mantenere equità nelle politiche fiscali comunali.

La scuola, oltre al ruolo educativo e formativo, dovrà svolgere più efficacemente il ruolo di accoglienza, garantendo alle famiglie una corretta inclusione e socializzazione per i bambini con i bisogni educativi speciali e con difficoltà specifiche di apprendimento.

La presenza di un animale in famiglia rientra nei valori della sostenibilità sociale e culturale, riconoscendo all'animale un grande aiuto sul piano emotivo ed affettivo della famiglia.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città della Scuola	Progetti a sostegno di minori con difficoltà	X	X	X
La Città del Welfare e del Benessere	Progetti a sostegno della genitorialità	X	X	X
	Mantenimento di una equa pressione fiscale	X	x	x
	Attenzione ai diritti dei consumatori, alla parità di genere, alla inviolabilità del corpo delle donne e dei bambini	X	X	X
	Attenzione alla tutela e al benessere degli animali domestici	X	X	X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Progetti di affiancamento alle famiglie e prevenzione di situazioni di rischio con esperti in ambito educativo e riabilitativo	Numero di famiglie avvicinate	X	X	X
Mantenimento di tasse e tariffe eque	Tempi	X	X	X
Progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali e con Difficoltà Specifiche di Apprendimento	Numero di alunni raggiunti da progetti	X	X	X
Ascolto delle problematiche inerenti i diritti delle cittadine e dei cittadini	Sportelli di ascolto attivi	X	X	X
Sensibilizzazione sulle potenzialità e sulle necessità degli animali e le regole di convivenza	Numero di iniziative di sensibilizzazione/educazione alla convivenza con gli animali domestici	X	X	X

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P005

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	34.800,00	69.18%	34.800,00	22.41%	34.800,00	98.58%
Altre spese correnti	500,00	0.99%	500,00	0.32%	500,00	1.42%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	29.82%	120.000,00	77.27%		0%
TOTALE PROGRAMMA	50.300,00		155.300,00		35.300,00	

Missione M012 - Programma P006

Interventi per il diritto alla casa

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i>
---------------------------------	---

Descrizione del Servizio

L'Amministrazione in questi anni, anche quando la Regione Emilia Romagna aveva sospeso i trasferimenti in materia di contributo affitto, ha sempre garantito in bilancio proprie risorse finalizzate al sostegno abitativo, sviluppando parimenti progettualità proprie per dare risposta a questo importante tema (es. Contributo affitto Fondo Comunale, Progetto Canone Concordato Moderato). Nuovi progetti, in continuità, verranno quindi sviluppati al fine di garantire interventi afferenti il sostegno abitativo.

Finalità da conseguire

Nuove forme di cohousing sociale anche con immobili di proprietà del Comune per incrementare il sostegno abitativo.

Immobili a canone concordato calmierato e a riscatto per giovani coppie.

Sostegno alle famiglie monoparentali in difficoltà.

Mantenimento e conferma del Fondo per interventi sociali per il mantenimento delle risorse abitative e del Fondo per il sostegno alla conduzione dell'abitazione.

Motivazione delle scelte

Rispondere ai diversi bisogni della cittadinanza, contrastando le nuove forme di povertà, disagio ed esclusione sociale, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali, ai genitori separati e divorziati ed alle giovani coppie, cercando di dare loro gli strumenti adatti per potere avere e gestire un'abitazione anche con la finalità di acquisto della prima casa.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città del Welfare e del Benessere	sviluppo del piano di housing sociale inserito nel POC attraverso i nuovi Piani di Attuazione PUA	X	X	X
	Mantenimento dei contributi per il sostegno abitativo, fondo per morosità incolpevole	X	X	X
	Sviluppo nuovo Fondo Comunale per il sostegno alla conduzione abitativa (pagamento bollette luce, gas, acqua)	X	X	X
	Sviluppo di nuove progettualità di cohousing	X	X	X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Sviluppare politiche abitative/urbanistiche attraverso i nuovi strumenti di ERS	Numero dei nuclei beneficiari	X	X	X
Nuovo Fondo Comunale di sostegno alla conduzione	Numero dei nuclei beneficiari	X	X	X

abitativa				
Contribuzione per il sostegno abitativo	Numero dei nuclei beneficiari	X	X	X
Sviluppo Cohousing	Numero dei nuclei beneficiari	X	X	X

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P006

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	50.500,00	100%	50.500,00	100%	50.500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	50.500,00		50.500,00		50.500,00	

Missione M012 - Programma P007

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i>
---------------------------------	---

Descrizione del Servizio

Il servizio sta proseguendo il percorso di innovazione nei modelli gestionali dei servizi sociali in stretta collaborazione con i comuni dell'Unione terred'acqua, sperimentando forme di servizi associati, nell'erogazione delle prestazioni, valorizzando l'ASP Seneca, per la gestione dei servizi per Anziani, Disabili e Minori. Il percorso di riforma e riorganizzazione della gestione dei servizi socio sanitari e socio assistenziali rivolti agli anziani e alle persone disabili, derivante dal nuovo quadro normativo Regionale di riferimento è ormai consolidato.

Finalità da conseguire

Potenziamento delle campagne di prevenzione della salute, come appunto quelle ormai storiche avviate in questi anni: *Calderara in Rosa* e *Calderara Comune Cardioprotetto*. Ulteriore istituzione del progetto *Calderara in Azzurro*.

Porre sempre una maggiore attenzione ai corretti stili di vita e ad una sana alimentazione.

Mettere in condizione il Centro Croce Rossa di avere un'ambulanza sul territorio comunale.

Collaborare con la rete dei servizi esistenti.

Motivazione delle scelte

Le campagne di prevenzione della salute hanno permesso nel corso degli anni di avere un'attività di prevenzione attenta e professionale, la volontà di istituire il progetto *Calderara in Azzurro* contribuirà ad insegnare anche agli uomini la cultura della prevenzione.

Fondamentale sarà la promozione di una sana alimentazione e di sani stili di vita, da sviluppare e progettare assieme alle scuole, monitorando anche la mensa scolastica.

Allo scopo di incentivare l'attività fisica saranno sviluppati percorsi ciclo-pedonali, affiancati da percorsi di vita e salute.

Portare il Centro Croce Rossa con ambulanza sul territorio comunale garantirà un intervento tempestivo a seguito della chiamata del 118.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città del Welfare e del Benessere	Consolidamento/riorganizzazione della rete dei servizi esistenti in raccordo con l'Ufficio di Piano, il distretto sanitario e l'ASP.	X	X	X
	Potenziamento delle campagne di prevenzione per la salute	X	X	X
	Attivazione di un Centro Croce Rossa con ambulanza sul territorio	X	X	X
	Promozione di una sana alimentazione e di sani stili di vita	X	X	X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Partecipazione attiva ai Tavoli di programmazione socio-sanitaria e sociale	Tempi	X	X	X
Consolidamento progetto "Calderara in rosa"	Numero di donne raggiunte	X	X	X
Ideazione progetto "Calderara in azzurro"	Tempi	X	X	X
Consolidamento progetto "Calderara Comune Cardioprotetto" con incremento della formazione a cittadini e ragazzi	Numero di iniziative formative rivolte alla cittadinanza	X	x	X
Sviluppo di progettualità legate alla promozione di una sana alimentazione e di sani stili di vita	Tempi	X	X	X
Ideazione di progetti legati alla attività fisica in gruppo e all'aperto e all'utilizzo della bicicletta (camminate, attività nei parchi cittadini, ecc.)	Numero di iniziative	X	X	X
Progettazione di un presidio di ambulanza sul territorio	Tempi			X

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P007

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	7.500,00	100%	7.500,00	100%	7.500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	7.500,00		7.500,00		7.500,00	

Missione M012 - Programma P008

Cooperazione e associazionismo

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore <i>Maria Claudia Mattioli Oviglio</i> Assessore <i>Clelia Bordenga</i>
--------------------------	---

Descrizione del Servizio

In questi anni, grazie anche all'attenzione dell'Amministrazione, le numerose Associazioni presenti nel nostro territorio, con il loro forte spirito di **partecipazione**, sono state un valore aggiunto per tutti i cittadini. Un valore aggiunto per le numerose idee messe in campo e per le importanti iniziative culturali e sociali realizzate in partnership con il Comune.

Il Servizio dovrà necessariamente partire da qua, preservando le buone pratiche di questi anni ed implementandole. Il volontariato e l'associazionismo detengono un posto di primo ordine nell'esercizio di una cittadinanza attiva e nella sua incubazione culturale. Entrambi trovano la loro comune radice nel concetto di solidarietà e sussidiarietà posti alla base dell'articolo 2 della nostra Costituzione. Si dovranno, poi, sviluppare, ulteriormente strumenti e progetti per implementare la conoscenza di tale realtà e la fruizione da parte di tutta la cittadinanza.

Sotto il profilo della Cooperazione il servizio continuerà con la fattiva adesione alle progettualità legate alla programmazione del tavolo sovra comunale "Pace e Cooperazione Internazionale"

Finalità da conseguire

Sviluppare la rete di spazi pubblici per finalità associative, qualificando la fruizione dei luoghi per tali finalità individuati e la Programmazione unica delle attività da conseguire. Sarà altresì necessario sviluppare la conoscenza del Registro del Volontario singolo, costituito dall'Amministrazione.

Motivazione delle scelte

Nel territorio di Calderara di Reno si contano più di una cinquantina di associazioni, questo mostra quanto lo spirito di partecipazione abbia una forte presa nei cittadini di questo paese. Tale spirito chiede a giusto titolo, per il bene di tutti, di essere nutrito e rafforzato.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città della partecipazione	Sviluppare e consolidare nuove forme di relazione tra PA ed associazionismo	X	X	X
	Sviluppare azioni di rafforzamento del volontariato in un'ottica di cittadinanza attiva	X	X	X
	Creazione Casa delle Associazioni a Longara		X	X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 Avviare strumenti partecipativi coinvolgendo le Associazioni anche su singoli temi di interesse	Tempi	X		
2 Implementare la conoscenza del Registro volontario singolo	Tempi	X		
3 Concludere l'organizzazione degli strumenti comunicativi per consentire una valorizzazione delle attività di volontariato realizzate sul territorio	Tempi	X		

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P008

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	21.000,00	44.87%	21.000,00	44.87%	21.000,00	44.87%
Trasferimenti correnti	25.800,00	55.13%	25.800,00	55.13%	25.800,00	55.13%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	46.800,00		46.800,00		46.800,00	

Missione M012 - Programma P009

Servizio necroscopico e cimiteriale

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	Vice-Sindaco Luca Gherardi
---------------------------------	-----------------------------------

Descrizione del Servizio

Il Servizio è stato esternalizzato e conferito in gestione alla Società Virgilio srl.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La città pubblica	Miglioramento del servizio cimiteriale in ordine alle funzioni di sepoltura, manutenzione delle parti comuni, manutenzioni straordinarie.	x	x	x

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Attribuzione obiettivi alla società virgilio	x	x	x
2	Conferma eliminazione del canone di manutenzione loculi perpetui	x	x	x
2	Manutenzioni straordinarie previste nel piano degli interventi della società	x	x	x

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	56.862,00	100%	56.862,00	100%	56.862,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	56.862,00		56.862,00		56.862,00	

Missione M014 - Programma P002

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco Giampiero Falzone
---------------------------------	----------------------------------

Descrizione del Servizio e Finalità da conseguire

Il servizio si concretizza in realizzazione di iniziative di riqualificazione commerciale; aggiornamento del piano delle aree del commercio su area pubblica; revisione degli ambiti territoriali di valorizzazione commerciale; revisione regolamenti e altri atti amministrativi; supporto per l'applicazione degli strumenti ordinatori, sviluppo dello sportello suap in raccordo con il sue. In sostanza si pone la finalità di promuovere il rilancio e la qualificazione dell'assetto commerciale della città raccordando le azioni dell'Amministrazione comunale con iniziative di privati, ma anche di garantire il consumatore attraverso un servizio di tutela attivato mediante una convenzione con le associazioni di categoria di riferimento e l'apertura di un apposito sportello informativo.

In questa ottica si inserisce anche il pensiero dell'amministrazione sulla riqualificazione urbana come motore di crescita e valorizzazione dei contesti e quindi riutilizzo dei contenitori sia pubblici che privati per il potenziamento del commercio di vicinato e delle attività di pubblico esercizio.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La città produttiva dell'innovazione e	Riqualificazione della rete commerciale di vicinato e attraverso progetti di rigenerazione urbana	X	X	X
	Rigenerazione dei contenitori del territorio	X	X	X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Riqualificazione area Paradisi	X	X	X

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P002

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	21.500,00	97.73%	21.500,00	97.73%	21.500,00	97.73%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	2.27%	500,00	2.27%	500,00	2.27%
TOTALE PROGRAMMA	22.000,00		22.000,00		22.000,00	

Missione M014 - Programma P004

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	Vice-Sindaco Luca Gherardi
---------------------------------	-----------------------------------

Descrizione del Servizio e Finalità da conseguire

Ormai le reti digitali sono l'infrastruttura portante dell'intero sistema economico e sociale. La qualità e la velocità di queste infrastrutture sono risorse imprescindibili per garantire la competitività delle aziende e per garantire la possibilità alla cittadinanza di fruire dei servizi digitali forniti sia dai privati sia dalla pubblica amministrazione.

Il comune è già quasi completamente cablato dagli operatori economici dalla banda ultra larga con tecnologia FTTC (fibra fino alla cabina) che consente velocità massime fino ai 200 mega. Restano escluse da questo servizio le zone rurali lontane dai centri abitati.

L'approssimarsi sul mercato anche della tecnologia 5G permetterà di migliorare notevolmente la performance dell'internet in mobilità, nonché di migliorare la qualità del servizio alle abitazioni sparse e alle case rurali.

Importante sarà il completamento del collegamento con la fibra con tra il Municipio e il Bargellino in modo da realizzare un anello che garantisca continuità in caso di guasto.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La città produttiva e dell'innovazione	Aumento velocità banda ultralarga	X	X	X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Percentale di territorio coperto da connessione a 100 mega	X	X	X

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P004

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	118.600,00	98.3%	118.600,00	98.3%	118.600,00	98.3%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000,00	1.66%	2.000,00	1.66%	2.000,00	1.66%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	50,00	0.04%	50,00	0.04%	50,00	0.04%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	120.650,00		120.650,00		120.650,00	

Missione M015 - Programma P001

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio
--------------------------	--

Descrizione del Servizio

Il progetto "Voucher Lavoro", da quando istituito, dal 2010 al 2015, ha prodotto risultati positivi consentendo di dare risposte a quasi 300 cittadini. Anche le politiche realizzate a livello distrettuale hanno dato i loro frutti con un aumento sensibile dei tirocini formativi realizzati e con un'attività intensa del nuovo sportello di Accompagnamento al Lavoro.

Finalità da conseguire

Garantire partnership tra il settore pubblico e quello privato al fine di avviare un circolo virtuoso che possa portare benefici all'economia del territorio.

Dopo un'attenta mappatura delle aziende disponibili site sul territorio comunale, avviare un progetto di tirocini formativi per facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

Motivazione delle scelte

La partnership con il privato consentirà l'ingresso nel mondo del lavoro anche delle persone svantaggiate, attraverso il rafforzamento del piano finalizzato ai tirocini formativi ed un adeguato tutoraggio.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Città del Welfare e del Benessere	Partnership tra pubblico e privato	X	X	X
	Tirocini formativi	X	X	X

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Partnership tra pubblico e privato	Numero di partnership avviate			
Tirocini formativi	Numero di tirocini			

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate al servizio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M015P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	5.800,00	100%	5.800,00	100%	5.800,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	5.800,00		5.800,00		5.800,00	

Missione M017 - Programma P001

Fonti energetiche

Date previste : dal 01/01/2020 al 31/12/2022

RESPONSABILITA' POLITICA	<i>Assessore Clelia Bordenga</i>
---------------------------------	----------------------------------

Finalità da conseguire

Monitoraggio della fase di avvio dello sportello energia a livello di Unione Terre d'Acqua per consentire ai cittadini un punto di ascolto e informazione sulle politiche energetiche e sulle informazioni utili a chi volesse effettuare interventi di contenimento energetico, riqualificazione energetica e realizzazione di impianti ad energie rinnovabili.

Attività di informazione e divulgazione delle politiche energetiche, degli incentivi per la realizzazione di riqualificazione energetica degli edifici e di sensibilizzazione sul consumo responsabile dell'energia attraverso incontri di formazione/informazione sulle varie tematiche connesse all'energia.

Progetti educativi nelle scuole volti ad incentivare un consumo energetico consapevole.

Riattivazione dei percorsi partecipati per la realizzazione di alcune delle azioni previste nel PAES.

Energy manager di distretto produttivo.

Monitoraggio e rendicontazione delle azioni del PAES.

Sgravi per interventi che smaltendo coperture in eternit investano in coperture con impianti fotovoltaici.

Adesione al PNIRE per cofinanziamento colonnine ricarica elettriche ed integrazione del progetto presentato con ulteriori tre punti di ricarica.

Motivazione delle scelte

E' necessario proseguire nell'incentivazione degli interventi di riqualificazione energetica attraverso attività di informazione e divulgazione verso i vari soggetti coinvolti nelle azioni di Piano, oltre ad essere parte attiva nelle Azioni che coinvolgono direttamente la Pubblica Amministrazione, quali ad es. l'installazione delle colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, che funga da incentivo per i cittadini per la scelta di fonti di energia alternativa.

Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
La Calderara sostenibile	Raccolta e monitoraggio dei dati finalizzati alla verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAES	X	X	X
	Adesione al PNIRE			

Indicatori

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 Valutazione dell'efficacia dello sportello energia a livello di Unione Terred'Acqua per consentire ai cittadini un punto di ascolto e informazione sulle politiche energetiche e sulle informazioni utili a chi volesse effettuare interventi di contenimento energetico, riqualificazione energetica e realizzazione di impianti ad energia rinnovabile.	Tempi/attività	x	x	x
2 Attività di informazione e divulgazione delle politiche energetiche, degli incentivi per la realizzazione di	attività	x	x	x

riqualificazione energetica degli edifici e di sensibilizzazione sul consumo responsabile dell'energia attraverso incontri di formazione/informazione sulle varie tematiche connesse all'energia.				
2 Progetti educativi nelle scuole volti ad incentivare un consumo energetico consapevole.	attività	x		x
3 Riattivazione dei percorsi partecipati per la realizzazione di alcune delle azioni previste nel PAES.	tempi	x	x	x
4 Energy manager di distretto produttivo.	tempi	x	x	x
5 Monitoraggio e rendicontazione delle azioni del PAES.	Tempi/risultati	x		x

Risorse umane e strumentali: Personale e attrezzature assegnate ai servizi Ambiente, LL.PP, Unione comunale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M017P001

IMPIEGHI

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	91.300,00	94.81%	91.300,00	94.81%	91.300,00	94.81%
Trasferimenti correnti	5.000,00	5.19%	5.000,00	5.19%	5.000,00	5.19%
TOTALE PROGRAMMA	96.300,00		96.300,00		96.300,00	

- a) Programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 ed elenco annuale 2020 Delibera Giunta Comunale n. 126/2019;
- b) Programmazione del fabbisogno di personale – Delibera Giunta Comunale n. 122/2019;
- c) Piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture;
- d) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Delibera Giunta Comunale n. 124/2019;
- e) Programma biennale forniture e servizi (2020/2021);
- f) Programma incarichi – confermato il limite agli incarichi di consulenza in € 100.000,00 anche per gli anni 2020/2021;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNUALITÀ 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNUALITÀ 2020	<i>Nr. Progr.</i>	126
	<i>Data</i>	14/11/2019
	<i>Seduta NR.</i>	44

L'anno DUEMILADICIANNOVE questo giorno QUATTORDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 11:00 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
FALZONE GIAMPIERO	SINDACO	S
GHERARDI LUCA	ASSESSORE	S
MATTIOLI OVIGLIO MARIA CLAUDIA	ASSESSORE	S
BORDENGA CLELIA	ASSESSORE	S
CAFFARRI MARIA LINDA	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 5</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, la Dott.ssa BEATRICE BONACCURSO.

In qualità di SINDACO, il Sig. GIAMPIERO FALZONE assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO:

APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNUALITÀ 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNUALITÀ 2020

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i recante "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" ed, in particolare, il comma 3, primo periodo, che prevede che *il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro*;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

Richiamati:

- il decreto sindacale n. 31 del 27/08/2019 con cui è stato individuato quale referente responsabile della programmazione triennale 2020/2022, l'Arch. Lavinia de Bonis, Coordinatore Responsabile del Settore "Governare e Sviluppo del Territorio";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 25/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato presentato, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il DUP per il triennio 2020/2022, che riporta in allegato il programma triennale 2020/2022 e l'elenco annuale 2020 dei lavori pubblici di cui sopra;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 18/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato l'aggiornamento del programma triennale 2019-2021, lo schema di programma triennale 2020/2022 e l'elenco annuale 2020 dei lavori pubblici;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale intende:

- aggiornare il quadro economico dell'intervento di "miglioramento sismico patrimonio comunale" (CUP F64H17000510004) riferito alla scuola "Arcobaleno" di via I. Alpi per il quale si rendono necessarie ulteriori risorse, per un importo complessivo di € 290.000,00;
- aggiornare il quadro economico di uno stralcio dell'intervento di "Cittadella della Sicurezza" (CUP F68B18000170004) per un importo di € 400.000,00 nell'annualità 2020, ed € 1.400.000,00 nell'annualità 2021.

Ritenuto necessario approvare il programma triennale 2020/2022 e del relativo elenco annuale 2020 con gli aggiornamenti dettagliati nel seguito e riportati nelle schede allegate al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, redatte secondo quanto disposto dal D.M. 16 gennaio 2018:

- aggiornare il quadro economico dell'intervento di "miglioramento sismico patrimonio comunale" (CUP F64H17000510004) riferito alla scuola "Arcobaleno" di via I. Alpi per il quale si rendono necessarie ulteriori risorse, per un importo complessivo di € 290.000,00;
- aggiornare il quadro economico di uno stralcio dell'intervento di "Cittadella della Sicurezza" (CUP F68B18000170004) per un importo di € 400.000,00 nell'annualità 2020, ed € 1.400.000,00 nell'annualità 2021.

Precisato che ai sensi degli artt. 21, comma 1 e 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. nel Programma triennale è individuato il Rup per ogni intervento ivi inserito;

Ritenuto altresì che tali tipologie di modifica del programma triennale di lavori pubblici 2020/2022 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2020, rispettano comunque quanto previsto all'art. 5 comma 9 del D.M. 16 gennaio 2018;

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il DPR 207/2010;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.M. 16 Gennaio 2018;
- i decreti sindacali con i quali sono state assegnate le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L., gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi rispettivamente dal Responsabile del Settore Governo e Sviluppo del Territorio e dal Responsabile del Settore Finanziario;

A voti unanimi e favorevoli, resi nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazione in premessa esposte, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il programma triennale 2020/2022 e del relativo elenco annuale 2020 con gli aggiornamenti di cui alle schede allegate al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, redatte secondo quanto disposto dal D.M. 16 gennaio 2018.
2. di dare atto che il programma di cui al punto 1, osserverà le forme di pubblicità e pubblicazione previste dall'art. 21 comma 7 e 29 comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;
3. di dare atto che per la scheda C "Elenco degli immobili disponibili" del Programma triennale dei Lavori pubblici 2020-2022 si rimanda alla deliberazione di giunta avente ad oggetto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020/2022;
4. di dichiarare, con separata ed esplicita votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L..

Allegati :

- *schede dalla A alla F del Programma triennale dei Lavori pubblici 2020-2022 di cui al D.M. n.14 del 16 Gennaio 2018.*
- *Pareri.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 126 DEL 14/11/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
GIAMPIERO FALZONE

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA BEATRICE BONACCURSO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).



Comune di
Calderara di Reno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Proposta **152** del **12/11/2019**

Numero Delibera **126** del **14/11/2019**

Settore/Servizio: **SETTORE GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO / SERVIZIO LAVORI PUBBLICI/PATRIMONIO/INFRASTRUTTURE DI RETE/MOBILITA'/MANUT.**

OGGETTO

APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNUALITÀ 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNUALITÀ 2020

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 14/11/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DE BONIS LAVINIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 14/11/2019

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
FERRARO CARMEN

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALDERARA DI RENO

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	100,000.00	1,000,000.00	400,000.00	1,500,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	7,664,125.00	1,765,000.00	1,206,566.62	10,635,691.62
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	7,764,125.00	2,765,000.00	1,606,566.62	12,135,691.62

Il referente del programma

de Bonis Lavinia

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALDERARA DI RENO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
de Boris Lavinia

Notes:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALDERARA DI RENO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00543810378201900001	00543810378201900001	F64H17000510004	2020	MAGNANI SONJA	No	No	008	037	009		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico patrimonio comunale	1	290.000,00	0,00	0,00	0,00	290.000,00	0,00		0,00			
L00543810378201900007	00543810378201900007	F67H18001000004	2020	RODOLFI MASSIMO	No	No	008	037	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di asfaltatura	2	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00			
L00543810378201900008	00543810378201900008	F68B18000170004	2020	MAGNANI SONJA	No	No	008	037	009		01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Cittadella della sicurezza	2	400.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00		0,00		4	
L00543810378201900006	005438103782020100001	F65B18000520004	2020	MAGNANI SONJA	No	No	008	037	009		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	2	100.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00543810378201900010		F63B1900040004	2020	MAGNANI SONJA	No	No	008	037	009		01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Realizzazione nuovo magazzino comunale in via Caduti di Ustica	1	850.050,00	0,00	0,00	0,00	850.050,00	0,00		0,00		2	
L00543810378201900012		F61B19000120004	2020	MAGNANI SONJA	No	No	008	037	009		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione pista ciclabile Longara Castel Campeggi	2	869.075,00	195.000,00	0,00	0,00	1.064.075,00	0,00		0,00		2	
L00543810378201900015		F63B1900050004	2020	RODOLFI MASSIMO	No	No	008	037	009		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione spogliatoi palestra Pederzini	1	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		2	
L00543810378201900009	00543810378201900005	F68E18000350004	2020	de Bonis Lavinia	No	No	008	037	009		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Polo scolastico	1	4.885.000,00	600.000,00	0,00	0,00	5.485.000,00	0,00		0,00		2	
L00543810378201900013		F69G19000370004	2021	MAGNANI SONJA	No	No	008	037	009		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione centro civico Longara	3	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
L00543810378201900005	00543810378201900002	F61B18000070004	2022	MAGNANI SONJA	No	No	008	037	009		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Sottopasso ciclopedonale via Pertini	3	0,00	0,00	640.000,00	0,00	640.000,00	0,00		0,00			
L00543810378201700003	7	F65E18000030000	2022	MAGNANI SONJA	No	No	008	037	009		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Realizzazione cassa di espansione fognature via Pradazzo in località Lippo	3	0,00	0,00	516.566,62	0,00	516.566,62	0,00		0,00	9		
														7.764.125,00	2.765.000,00	1.606.566,62	0,00	12.135.691,62	0,00		0,00				

Note:
 (1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera eq) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera v) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demerito di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

de Bonis Lavinia

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALDERARA DI RENO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00543810378201900001	F64H17000510004	Adeguamento sismico patrimonio comunale	MAGNANI SONJA	290.000,00	290.000,00	ADN	1			2	0000252601	Unione Terred'Acqua	
L00543810378201900007	F67H18001000004	Lavori di asfaltatura	RODOLFI MASSIMO	250.000,00	750.000,00	MIS	2				0000252601	Unione Terred'Acqua	
L00543810378201900008	F68B18000170004	Cittadella della sicurezza	MAGNANI SONJA	400.000,00	1.800.000,00	MIS	2			2	0000252601	Unione Terred'Acqua	4
L00543810378201900006	F65B18000520004	Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	MAGNANI SONJA	100.000,00	500.000,00	CPA	2						
L00543810378201900010	F63B19000040004	Realizzazione nuovo magazzino comunale in via Caduti di Ustica	MAGNANI SONJA	850.050,00	850.050,00	MIS	1			2	0000252601	Unione Terred'Acqua	2
L00543810378201900012	F61B19000120004	Realizzazione pista ciclabile Longara Castel Campeggi	MAGNANI SONJA	869.075,00	1.064.075,00	AMB	2			1	0000252601	Unione Terred'Acqua	2
L00543810378201900015	F63B19000050004	Realizzazione spogliatoi palestra Pederzini	RODOLFI MASSIMO	120.000,00	120.000,00	MIS	1						2
L00543810378201900009	F68E18000350004	Polo scolastico	de Bonis Lavinia	4.885.000,00	5.485.000,00	MIS	1	Si	Si	2	0000252601	Unione Terred'Acqua	2

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

de Bonis Lavinia

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALDERARA DI RENO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
de Bonis Lavinia

Note

(1) breve descrizione dei motivi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PTFP 2020/2022.	<i>Nr. Progr.</i>	122
	<i>Data</i>	14/11/2019
	<i>Seduta NR.</i>	44

L'anno DUEMILADICIANNOVE questo giorno QUATTORDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 11:00 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
FALZONE GIAMPIERO	SINDACO	S
GHERARDI LUCA	ASSESSORE	S
MATTIOLI OVIGLIO MARIA CLAUDIA	ASSESSORE	S
BORDENGA CLELIA	ASSESSORE	S
CAFFARRI MARIA LINDA	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 5</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, la Dott.ssa BEATRICE BONACCURSO.

In qualità di SINDACO, il Sig. GIAMPIERO FALZONE assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 122 DEL 14/11/2019

OGGETTO:
PTFP 2020/2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 18/07/2019 con oggetto “Aggiornamento piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021”.

Rilevato che l’Amministrazione ha analizzato l’organizzazione dell’Ente ed ha ritenuto necessario confermare per gli anni 2020 e 2021 quanto previsto nella citata deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 18/07/2019.

Ritenuto, per l’anno 2022, di non prevedere in programmazione alcun reclutamento, riservandosi, tuttavia a fronte dei possibili pensionamenti che interverranno, di valutarne l’impatto sui servizi e le relative soluzioni organizzative.

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii;
- lo Statuto dell’Ente;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli uffici e dei Servizi;
- il Regolamento sulle assunzioni;

Acquisiti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, resi rispettivamente dal Responsabile dell’Ufficio Personale Unione Terr’d’Acqua e dalla Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell’art. 49 I comma del D.lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, resi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022 confermando le assunzioni indicate nella deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 18/07/2019 per gli anni 2020 e 2021 e non prevedendo assunzioni per l’anno 2022;
2. di dare atto che al momento non è previsto alcun reclutamento di personale a tempo indeterminato per l’anno 2022, ma l’amministrazione si riserva a fronte dei possibili pensionamenti che interverranno, di valutarne l’impatto sui servizi e le relative soluzioni organizzative;
3. di dare atto che la spesa di personale e il rispetto dei relativi limiti e vincoli sono immutati rispetto alla citata deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 18/07/2019;
4. di dare atto che che le assunzioni previste nella deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 18/07/2019 hanno visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti n. 27 del 18/07/2019 prot. n. 18588/2019 e prot. n. 18719/2019;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 122 DEL 14/11/2019

5. di autorizzare il Servizio Personale, su richiesta formale dell'organo di vertice dell'Ente, a ripristinare le condizioni quali-quantitative dell'organico precedente a cessazioni intervenute e non programmate nella presente deliberazione. Le modalità di reclutamento, in tale circostanza, saranno individuate in modo da realizzare il rispetto dei vincoli in materia di assunzione di personale e a garanzia del principio di economicità procedurale. Sono, inoltre, fatte salve le procedure di cui all'art. 36 del d.lgs 165/2001 atte fronteggiare i bisogni emergenti e temporanei dell'Ente ovvero l'istituto del comando temporaneo di personale di altre amministrazioni;
6. di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS/RSU informate preventivamente del contenuto del presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente atto in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
8. di assolvere agli obblighi di pubblicazione attraverso la comunicazione del PTFP al SICO rendendo tale comunicazione visibile in area pubblica;
9. di dichiarare, con separata ed esplicita votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 122 DEL 14/11/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
GIAMPIERO FALZONE

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA BEATRICE BONACCURSO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Proposta **148** del 12/11/2019

Numero Delibera **122** del 14/11/2019

Settore/Servizio: **SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE /**

OGGETTO

PTFP 2020/2022.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 12/11/2019

IL RESP. SERVIZIO
VETRUGNO TEODORO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 13/11/2019

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
FERRARO CARMEN

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)

Allegato A)

Piano Triennale 2020/2022 di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali informatiche ex art. 2, commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008

(art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598, della legge 244 del 24/12/2007)

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE

PREMESSA

In relazione alle previsioni dell'art. 2 commi da 594 e 599 della Legge n. 244/2007, i competenti Settori / servizi comunali stanno da tempo perseguendo alcuni obiettivi di razionalizzazione dei beni individuati dalla predetta norma.

Ciò nonostante è stata avviata una più approfondita attività ricognitoria dei beni interessati dalla norma e nello specifico delle dotazioni strumentali informatiche e della telefonia mobile, con riguardo alle modalità di utilizzo e ai conseguenti costi a carico dell'Ente, al fine di individuare eventuali diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero, ridurli, perseguendo in tal modo gli obiettivi di razionalizzazione.

Terminata la fase di ricognizione, si è giunti alla predisposizione del seguente piano triennale 2020/2022 di razionalizzazione che è stato elaborato con riferimento sia alla idoneità delle dotazioni strumentali e informatiche che corredano le stazioni di lavoro o che supportano lo svolgimento di prestazioni lavorative da parte di particolari categorie di lavoratori, sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo delle suddette dotazioni.

Per il perseguimento degli obiettivi, già iniziati nel corso dello scorso anno si dovrà tenere conto dei limiti imposti dalle Leggi finanziarie per il rispetto del patto di stabilità interno.

Al fine di meglio interpretare l'ampiezza delle dotazioni è opportuno segnalare che la dotazione organica del Comune di Calderara di Reno, alla data di redazione del presente **piano**, è composta da n. 68 unità in servizio (di cui 7 part time), con la seguente articolazione in base al ruolo ricoperto:

Segretario Generale	1
Posizioni organizzative	2
Amministrativi/Collaboratori	37
Tecnici	9
Operai	2
Personale nidi/materna di infanzia (educatrici + ausiliarie)	12
Assistenti sociali	4
Personale cultura/biblioteca	4

É inoltre assegnata una postazione di lavoro agli amministratori comunali.

Il **piano** è stato elaborato mantenendo, per ogni dotazione oggetto di razionalizzazione, il seguente schema logico:

- > ricognizione della situazione esistente;
- > individuazione di misure standard;
- > misure in corso;
- > misure previste.

1. DOTAZIONI STRUMENTALI ED INFORMATICHE

L'Ente è dotato di una complessa rete informatica aziendale che viene gestita tramite il Servizio Informativo Associato (SIAT) di Terred'Acqua, per brevità **SIAT**.

Le apparecchiature sono in parte di proprietà comunale ed in parte a noleggio,

E' stato avviato un processo di razionalizzazione ed ottimizzazione nell'acquisto e nell'utilizzo delle attrezzature a servizio degli uffici.

Stato attuale:

Server	2
Videoproiettori	3
Videocamera	1
Stampanti di rete/Multifunzioni	8
Stampanti stand alone da pc	10
Plotter	1
Personal Computer (+ n. 5 presso sede distaccata dall'Unione Terre d'Acqua a rimborso)	81
Fotocopiatrici	7

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale è così composta:

- > Un personal computer, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione dell'ufficio;
- > (dove possibile) Un telefono fisso connesso alla centrale telefonica;
- > Una stampante e/o un collegamento alla stampante di rete a servizio di tutte le postazioni di lavoro di un determinato ufficio e/o area di lavoro/servizio;

Per la sicurezza del sistema:

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 128 DEL 14/11/2019

- > Ad ogni soggetto autorizzato ad accedere alla rete comunale, vengono assegnate proprie credenziali protette da password che scadono ogni 90gg.
- > Per l'accesso ai programmi applicativi sono attribuite ulteriori password (che se il sistema lo permette sono sincronizzate con quelle di windows)
- > Anche per il nuovo sistema di posta (denominato Zimbra) sono attribuite ulteriori credenziali e password che scadono ogni 90 giorni.
- > Le password devono essere "complesse" cioè contenere maiuscole, minuscole, numeri o caratteri speciali.
- > Il sistema di posta è protetto da un sistema di anti-spam e un sistema di antivirus.
- > Ogni postazione di lavoro è protetta da un ulteriore sistema di antivirus che l'utente non riesce a disattivare.
- > Dopo 30 minuti di inutilizzo, la postazione di lavoro si blocca automaticamente e per riutilizzarla bisogna reimmettere la password di accesso.
- > Viene effettuato il backup giornaliero e mensile dei dati contenuti nei server.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- il tempo di vita ordinario dovrà essere almeno di **anni 4 per un personal computer** e di **almeno 6 anni** per una stampante.

Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine.

Le sostituzioni prima dei termini potranno avvenire nel caso di guasto qualora la valutazione dei costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto della obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici.

Tale valutazione è effettuata dai tecnici del SIAT. **Nel caso in cui un personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori.**

L'individuazione delle attrezzature informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata dal SIAT secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

In particolare si terrà conto:

- > delle esigenze operative dell'ufficio;
- > del ciclo di vita del prodotto;
- > degli oneri accessori connessi.

Nella **sostituzione graduale delle stampanti** si dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- > **integrazione graduale delle fotocopiatrici nella funzione di stampa,**
- > rimozione delle stampanti individuali con il collegamento degli utenti a stampanti di rete con i seguenti risultati attesi:
 - riduzione del costo a copia,

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 128 DEL 14/11/2019

- riduzione delle tipologie di toner da acquistare o rigenerare con effetti positivi sui costi di approvvigionamento,
- riduzione dei costi di gestione delle stampanti.

Il SIAT cura l'installazione, la manutenzione, l'assistenza tecnica (anche mediante appositi contratti) delle attrezzature informatiche.

L'ufficio economato cura la gestione delle fotocopiatrici mediante appositi contratti di assistenza;

Nessun soggetto al di fuori dei dipendenti del SIAT o fornitore espressamente autorizzato, è autorizzato ad intervenire sulla rete aziendale.

I dipendenti sono tenuti a comunicare al SIAT e/o all'economo, tramite le procedure in uso, malfunzionamenti o guasti affinché lo stesso possa intervenire.

misure realizzate

- > Eliminazione progressiva delle stampanti stand-alone sostituite con stampanti di rete
- > Implementazione della **tecnologia di virtualizzazione degli applicativi** tramite la piattaforma CITRIX nel corso del triennio 2013-2015 per poter conseguire i seguenti vantaggi immediati:
 - a) centralizzazione delle risorse informatiche con una consistente emigrazione delle dotazioni informatiche presenti verso un sistema più consolidato e performante presso la server farm del Comune di San Giovanni in Persiceto, comune capofila per il Servizio Informatico Associato - SIAT;
 - b) Ottimizzazione nella gestione delle singole postazioni utenti;
- > Completa ristrutturazione delle rete Lan per trasmissione dati e Voip;
- > Accentramento server comunali presso un'unica server farm sovra comunale gestito dal SIAT.

misure in corso

- > Applicazione delle norme in materia di sicurezza approvate nel Documento Programmatico della Sicurezza
- > Estensione dell'utilizzo e adozione di prodotti "open source" ad altri uffici comunali;
- > Utilizzo massiccio di posta elettronica certificata e firma digitale per limitare l'utilizzo di carta e diminuire le spese postali;
- > Applicazione delle norme di cui alle linee guida sopra richiamate;

misure previste

- > **Conferma di tutte le misure già in corso;**
- > Sostituzione progressiva delle stampanti abbinate a postazioni di lavoro singolo con stampanti di rete con eventuali esclusioni;

- > Azioni volte alla dematerializzazione attraverso una serie di progetti tutti finalizzati ad una gestione documentale completamente informatica, con la finalità di migliorare l'efficienza interna degli uffici anche attraverso l'eliminazione dei registri cartacei e riduzione della produzione di copie cartacee.
- > Estensione dell'utilizzo e adozione di prodotti "open source" ad altri uffici comunali;
- > Utilizzo massiccio di posta elettronica certificata e firma digitale per limitare l'utilizzo di carta e diminuire le spese postali;
- > Completamento della **virtualizzazione dei server** presso la server farm sovracomunale;

Risultati attesi: riduzione dei costi di gestione ed ottimizzazione della gestione oltre che aumentare il livello di sicurezza della sala macchine del SIAT (si potrà eliminare/controllare la proliferazione dei server, ridurre la potenza elettrica necessaria all'alimentazione delle macchine, migliorare l'affidabilità dei servizi riducendo il tempo di ripristino delle applicazioni in caso di rottura hardware, semplificare la gestione dei sistemi e migliorare sensibilmente l'utilizzo delle risorse nonché la flessibilità e l'affidabilità dei servizi)

a) SISTEMA DI TELEFONIA E TRASMISSIONE DATI – CONVENZIONE INTERCENT-ER

Per quanto riguarda la **telefonia** fissa è previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro. Gli apparecchi sono di proprietà dell'Ente e la sostituzione avviene solo in caso di guasto irreparabile.

misure in corso

Il Comune di Calderara di Reno ha aderito alla nuova convenzione triennio 2019/2021 per la telefonia fissa e la trasmissione dati stipulata da IntercentER in data 17.07.2018.

Risultati attesi: risparmio di spesa derivante dal contenimento delle tariffe, potenziamento della struttura di collegamento dati sul territorio, nonché la possibile adozione di strumenti innovativi.

misure previste

- > **Conferma di tutte le misure già in corso**
- > **Implementazione dei controlli sul traffico telefonico mediante l'utilizzo di software dedicato.**
- > **Attivazione linea fissa e adsl per il "nuovo centro famiglia e bambini" sito in Via Gramsci n. 51;**

b) TELEFONIA MOBILE

Il Comune di Calderara di Reno adotta gli strumenti e i servizi di telefonia mobile al fine di garantire una comunicazione costante degli amministratori e dei dipendenti (Dirigenti, posizioni organizzative, categorie di dipendenti che per motivi di servizio, si trovano frequentemente al di fuori delle sedi istituzionali).

Il Comune di Calderara di Reno ha aderito alla nuova convenzione triennio 2019-2021 per la telefonia mobile stipulata da IntercentER in data 17.07.2018;

Sono attualmente attivi, con oneri a carico dell'Amministrazione n. 64 utenze di telefonia mobile suddivise e utilizzate come segue:

- n. 20 sim per uso cellulare (di cui n. 16 ricaricard)
- n. 43 sim dati (installate presso autovelox – pannelli – GPS automezzi servizio neve – usb – tablet per scuole statali prenotazione on line pasti refezione – registro elettronico – impianti video sorveglianza territorio comunale)
- Gli apparecchi sono stati assegnati in relazione alla funzione ricoperta su richieste formulate dai Coordinatori responsabili dei Settori nel rispetto di quanto indicato nel regolamento comunale per la disciplina dell'utilizzo degli apparecchi cellulari approvato con delibera di giunta n. 82/2013.

misure realizzate

- > Verifica dell'effettiva necessità dell'uso di cellulari da parte del personale che oggi fruisce del servizio nel rispetto di quanto previsto dal vigente regolamento comunale per la disciplina dell'utilizzo degli apparecchi cellulari.
- > Traffico APN (traffico dati) attivato a seguito di reale necessità dell'utilizzatore.
- > Disdetta e riduzione di utenze attive e conseguente razionalizzazione dell'utilizzo degli apparecchi assegnati dall'Ente.
- > Estensione piattaforma Voip a tutti i plessi comunali al fine di ridurre i costi derivanti dai canoni telefonici
- > Attuazione di un regolamento interno per le modalità di accesso e utilizzo del servizio di telefonia mobile al fine verificare e controllare che i servizi siano usati in maniera lecita e corretta, per effettivi scopi di lavoro.

misure in corso

- > Proseguo dell'azione rivolta alla riduzione delle utenze attive, alla razionalizzazione dell'utilizzo degli apparecchi assegnati dall'Ente con conseguente contrazione della spesa annua.

misure previste

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 128 DEL 14/11/2019

- > Conferma di tutte le misure già in corso;

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI
FUNZIONAMENTO DOTAZIONI STRUMENTALI**

AUTOVETTURE

Premessa:

Il parco macchine attualmente è composto di n. 5 autovetture utilizzate come segue:

AUTOVETTURA	TARGA	ALIMENTAZIONE	CILINDRATA	SETTORE DI APPARTENENZA
1 Dacia Dokker	FH275FK	Gasolio	1200	Ufficio tecnico personale esterno
2 Fiat Panda	DM 380 VF	Benzina	1242	Gestione trasversale attività comunali
3 Fiat Grande Punto	DM 381 VF	Benzina	1242	Gestione trasversale attività comunali
4 Fiat Panda	FG570ML (NOLEGGIO)	Gasolio	1200	Ufficio tecnico personale esterno
5 Fiat Panda	FR049GD (noleggio)	Metano	1200	Gestione trasversale attività comunali

Non risultano previste autovetture di rappresentanza:

La cilindrata media delle autovetture è di 1.243,92 centimetri cubici.

Misure in corso:

- Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione;
- Diramare apposite direttive in merito all'ampliamento dell'utilizzo dell'auto comunale in alternativa all'auto propria con considerevoli risparmi in termini di rimborsi spese missione;

Misure realizzate:

Sostituzione parziale di automezzi per ufficio tecnico personale esterno e gestione trasversale attività comunali mediante il noleggio.

Misure da realizzare per il triennio 2020-2021-2022:

Non sono previsti nuovi acquisti ma il noleggio di un'autovettura elettrica per la gestione trasversale delle attività comunali.

RELAZIONE ANNUALE A CONSUNTIVO

Entro il 30 aprile dell'anno successivo, i Dirigenti/Responsabili di Settore cureranno la redazione di una relazione circa le azioni intraprese ed i risultati ottenuti in ordine alla realizzazione dei contenuti del presente Piano che verrà poi trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Sezione Regionale della Corte dei Conti.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020-2022	<i>Nr. Progr.</i>	124
	<i>Data</i>	14/11/2019
	<i>Seduta NR.</i>	44

L'anno DUEMILADICIANNOVE questo giorno QUATTORDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 11:00 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
FALZONE GIAMPIERO	SINDACO	S
GHERARDI LUCA	ASSESSORE	S
MATTIOLI OVIGLIO MARIA CLAUDIA	ASSESSORE	S
BORDENGA CLELIA	ASSESSORE	S
CAFFARRI MARIA LINDA	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 5</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, la Dott.ssa BEATRICE BONACCURSO.

In qualità di SINDACO, il Sig. GIAMPIERO FALZONE assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020-2022

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" prevede, al comma 1, che "*Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione*";

- il successivo comma 2 del citato decreto dispone che "*L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica*";

- il principio contabile applicato della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011, modificato con il D.Lgs. 126/2014, prevede che tale piano assieme al piano delle alienazioni risulta essere parte integrante della sezione operativa del Documento Unico di Programmazione;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 77 in data 25/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata predisposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020/2022;

Precisato che:

- nell'Allegato A della deliberazione di giunta n. 118 del 15/11/2018 avente ad oggetto "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2019" (successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta n. 76 del 25/07/2019 "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020-2022"), è stato inserito, per mero errore materiale, un dato catastale non corretto relativamente all'immobile sito in via del Bracciante n.1 (nello specifico è stato indicato int. 6 Subalterno 38 invece di int. 8 Subalterno 48);

- tale inesattezza, conseguentemente, ha generato un errore materiale anche in sede di predisposizione del Bando per la Manifestazione di Interesse per l'Accreditamento di Agenzie Immobiliari – la cui procedura è tutt'ora in corso;

Visto e valutato l'elenco redatto dal competente Servizio "*Lavori Pubblici, Patrimonio, Infrastrutture di rete, Mobilità, Manutenzioni*", in cui, a seguito delle necessarie verifiche e valutazioni, sono individuati i beni immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali e pertanto ad oggi disponibili e suscettibili di valorizzazione e dismissione, e sono determinate altresì le relative destinazioni urbanistiche (Allegato A del presente atto);

Visto inoltre l'elenco degli alloggi afferenti il Piano per l'Edilizia Economica Popolare (Peep), oggetto di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà o rimozione dei

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 124 DEL 14/11/2019

limiti di godimento del bene, con determinazione dei relativi valori (Allegato B del presente atto);

Ritenuto opportuno, stante la persistente situazione di crisi e difficoltà economica, riconoscere ai cittadini interessati dal Piano per l'Edilizia Economica Popolare (Peep) alla trasformazione del diritto di superficie o alla eliminazione del vincolo di godimento, la possibilità di rateizzare il pagamento del corrispettivo dovuto al Comune;

Richiamate infine:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 20/12/2018, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 20.12.2018, esecutiva ai sensi di legge con cui è stato approvato con il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 10/01/2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019/2021 e sono state assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali al Segretario Generale, ai Responsabili dei settori ed ai Responsabili dell'Unione Terre d'Acqua individuati, per i servizi conferiti;

Visti:

- lo Statuto Comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di contabilità vigente;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T.U.E.L.- aggiornato al D.Lgs n. 118/11 – coordinato con il D.Lgs. n. 126/14;
- il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il DPR n. 207/2010 e s.m.i.;
- i decreti sindacali con i quali sono state assegnate le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L., gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi rispettivamente dal Responsabile del Settore Governo e Sviluppo del Territorio e dal Responsabile del Settore Finanziario;

A voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di individuare i beni immobili ad oggi non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali e di redarre il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020", come da allegato ("Allegato A") al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che determina altresì le relative destinazioni urbanistiche;
2. di rettificare il mero errore materiale, nello specifico il dato catastale non corretto relativamente all'immobile sito in via del Bracciante n.1 (nello specifico è stato indicato int. 6 Subalterno 38 invece di int. 8 Subalterno 48) inserito nell'Allegato A, inesattezza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 124 DEL 14/11/2019

che conseguentemente ha generato un errore materiale in sede di predisposizione del Bando per la Manifestazione di Interesse per l'Accreditamento di Agenzie Immobiliari;

3. di individuare gli alloggi afferenti il Piano per l'Edilizia Economica Popolare (Peep), oggetto di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà o rimozione dei limiti di godimento del bene, con determinazione dei relativi valori, come da allegato ("Allegato B") al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
4. di riconoscere ai cittadini interessati alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà o rimozione dei limiti di godimento del bene, la possibilità di rateizzare il pagamento del corrispettivo dovuto al Comune;
5. di dare atto che i beni immobili inseriti negli elenchi allegati sono classificati come "patrimonio disponibile" dell'Ente, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008;
6. di pubblicare gli elenchi allegati all'albo pretorio del Comune di Calderara di Reno, per 60 giorni consecutivi, anche ai fini di eventuali ricorsi amministrativi contro l'iscrizione dei beni nei medesimi;
7. di dichiarare, con esplicita e separata votazione, portante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

All.ti:

- A) Piano Alienazioni e Valorizzazioni;
- B) Elenco alloggi PEEP;
- pareri.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 124 DEL 14/11/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
GIAMPIERO FALZONE

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA BEATRICE BONACCURSO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).



Comune di
Calderara di Reno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Proposta **150** del **12/11/2019**

Numero Delibera **124** del **14/11/2019**

Settore/Servizio: **SETTORE GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO / SERVIZIO
LAVORI PUBBLICI/PATRIMONIO/INFRASTRUTTURE DI RETE/MOBILITA'/MANUT.**

OGGETTO

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020-2022

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 14/11/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DE BONIS LAVINIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 14/11/2019

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
FERRARO CARMEN

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI ANNO 2020

Alienazioni

- Area Via Roma - Piano Particolareggiato comparto 15
- Area verde Via XXV Aprile limitrofa al civ. 11
- Posti auto esterni Via Andrea Costa 9
- Posti auto esterni Via XI Settembre 1-1/5
- Area Via XXV Aprile con cabina dismessa adiacente al civico n. 26
- Area verde Via Roma 113
- Area Via Della Corte limitrofa al civico 6
- Autorimesse Piazza 2 Agosto
- Appartamento Via XI Settembre 1/2 int. 3
- Appartamenti Via XI Settembre 1/4 int. 6
- Appartamenti Via XI Settembre 1/4 int. 10
- Appartamenti, autorimesse e posti auto esterni Via Del Bracciante 1 e 1/2
- Appartamenti Via Garibaldi 2 - blocco 3 (politiche abitative per fasce tutelate con giovani coppie)
- Bar Piazza Marconi 3

Area Via Roma - Piano Particolareggiato comparto 15

Trattasi di area di proprietà comunale derivante da accordi urbanistici inglobata nei lotti del comparto 15. Tale area identificata da variante al Piano Particolareggiato già pubblicato dal 23/05/2014 al 22/07/2014.

Il valore di tale area, è stata valutata dal Piano Particolareggiato in **€ 3.692,00**.

Destinazione urbanistica : L'area risulta essere inserita nel RUE in area "AC 1" Aree residenziali ad assetto urbanistico consolidato (Art. 38 RUE)

Classificazione patrimoniale: bene classificato come patrimonio disponibile.

Area verde Via XXV Aprile limitrofa al civ. 11

Trattasi di un'area urbanisticamente a destinazione produttiva, di circa 268 mq, posta sulla Via XXV Aprile confinante con la proprietà privata della Ditta Vision Ambulanze.

Il valore a base d'asta di tale immobile, considerando l'assenza di indici edificatori, viene stimato in **€ 16.000,00**.

Destinazione urbanistica : L'area risulta essere inserita nel RUE in area AP0 "Aree produttive ad assetto urbanistico consolidato" senza indice di edificabilità.

Classificazione patrimoniale: bene classificato come patrimonio disponibile.

Posti auto esterni area pertinenziale di Via Andrea Costa 9

Trattasi di n° 8 posti auto esterni situati all'interno dell'area pertinenziale dell'edificio di Via Andrea Costa n° 9 di mq 12,50 cadauno. I posti auto sono identificati catastalmente con Fg. 33 M. 504 s. 63, 64, 65, 66, 70, 71, 74, 75.

Il valore di tali posti auto, è stato valutato a corpo in **€ 4.000,00 cad.** per un tot di **€ 32.000,00**.

Destinazione urbanistica : i posti auto risultano essere inseriti nel RUE in area “AC 1” Aree residenziali ad assetto urbanistico consolidato (Art. 38 RUE)

Classificazione patrimoniale: beni classificati come patrimonio disponibile.

Posti auto esterni area pertinenziale di Via XI Settembre 1-1/5

Trattasi di n° 2 posti auto esterni situati all'interno dell'area pertinenziale dell'edificio di Via XI Settembre 1-1/2-1/3-1/4-1/5 di mq 12,50 cadauno. I posti auto sono identificati catastalmente con Fg. 36 M. 911 s. 49 e 50.

Il valore di tali posti auto, è stato valutato a corpo in **€ 5.000,00 cad.** per un tot di **€ 10.000,00.**

Destinazione urbanistica : i posti auto risultano essere inseriti nel RUE in area “AC 1” Aree residenziali ad assetto urbanistico consolidato (Art. 38 RUE)

Classificazione patrimoniale: beni classificati come patrimonio disponibile.

Area Via XXV Aprile con cabina dismessa adiacente al civico n. 26

Trattasi di area adiacente al civico 26 di Via XXV Aprile identificata catastalmente con Fg. 43 Mapp.li 608 e 930 per un totale di mq 180. La suddetta area risulta essere inserita nel RUE in ambito “AP_1, Aree produttive ad assetto urbanistico consolidato (Art. 42 RUE)” attribuendogli quindi l'indice edificatorio 0.55 mq/mq delle aree produttive.

L'area quindi si configura edificabile ad uso produttivo, anche se per conformazione e posizione l'edificabilità potenziale è difficilmente esprimibile senza andare in aderenza al fabbricato adiacente, limite questo che condiziona la valutazione economica e riduce il potenziale mercato.

Valore stimato in **€ 18.800,00.**

Destinazione urbanistica: l'area risulta essere inserita nel RUE in ambito “AP_1, Aree produttive ad assetto urbanistico consolidato (Art. 42 RUE)” attribuendogli quindi l'indice edificatorio 0.55 mq/mq delle aree produttive.

Classificazione patrimoniale: bene individuato nel patrimonio come patrimonio disponibile.

Area verde Via Roma 113

Trattasi di area di proprietà comunale di fronte al civico 113 di Via Roma identificata catastalmente con Fg. 43 Mapp. 873 di mq 195 . Tale area risulta inglobata nell'area cortiliva dell'edificio risulta essere inserita nel RUE in area “AC_1” Aree residenziali ad assetto urbanistico consolidato (Art. 38 RUE) attribuendogli quindi l'indice edificatorio 0.30 mq/mq.

Il valore di tale area, è stata valutata in **€ 7.600,00.**

Destinazione urbanistica : L'area risulta essere inserita nel RUE in area “AC 1” Aree residenziali ad assetto urbanistico consolidato (Art. 38 RUE)

Classificazione patrimoniale: bene classificato come patrimonio disponibile.

Area Via della Corte limitrofa al civico 6

Trattasi di area adiacente al civico 6 di Via della Corte identificata catastalmente con Fg. 52 Mapp.le 567 per un totale di mq 681 destinata a parcheggio al momento a verde.

Destinazione urbanistica : L'area risulta essere inserita nel RUE in ambito "M infrastrutture viarie e ferroviarie" e pertanto sarà necessario attivare la procedura per destinarla ad area produttiva senza indice di edificabilità "AP0".

Classificazione patrimoniale: originariamente bene indisponibile (parcheggio), l'inserimento nel presente elenco determinerà la conseguente classificazione come patrimonio disponibile. L'area quindi si configura ad uso produttivo, su cui è presente una servitù di passaggio, limite questo che condiziona la valutazione economica e riduce il potenziale mercato.

Valore stimato in € **19.000,00**.

Autorimesse Piazza 2 Agosto

Trattasi di n° 2 autorimesse interrato di proprietà situate in Piazza 2 Agosto di rispettivamente di mq 18,90 e mq 26,58. I posti auto sono identificati catastalmente con Fg. 36 M. 603 s. 21 e 23.

Il valore di tali posti auto, è stato valutato come segue:

- sub. 21 SL=mq 20,79 vendita € **16.632,00** locazione € **99,79/mese**
- sub. 23 SL=mq 29,24 vendita € **23.392,00** locazione € **140,35/mese**

Le autorimesse derivano da cessione da parte della Soc. Bazzane di Zanini Achille con atti rep. 21322 del 21/09/2004 e rep. 21555 del 14/04/2005, in forza di costituzione di diritto di superficie da parte del Comune a favore della Ditta Bazzane S.n.c. nel sottosuolo di cui al rep. 19047 del 13/10/1999.

Classificazione patrimoniale: **beni classificati come patrimonio disponibile.**

Appartamento Via XI Settembre 1/2 int. 3

Trattasi di appartamento di proprietà situato in Via XI Settembre 1/2 di mq 80 di Superficie Lorda Vendibile. E' identificato catastalmente con F. 36 Mapp. 908 Sub. 21.

Destinazione urbanistica : l'immobile risulta essere inserito nel RUE in area "AC 1" Aree residenziali ad assetto urbanistico consolidato (Art. 38 RUE)

Classificazione patrimoniale: bene classificato come patrimonio disponibile.

Valore stimato in € **96.000,00**.

Appartamento Via XI Settembre 1/4 int. 6

Trattasi di appartamento di proprietà situato in Via XI Settembre 1/4 di mq 83 di Superficie Lorda Vendibile. E' identificato catastalmente con F. 36 Mapp. 909 Sub. 25.

Destinazione urbanistica : l'immobile risulta essere inserito nel RUE in area "AC 1" Aree residenziali ad assetto urbanistico consolidato (Art. 38 RUE)

Classificazione patrimoniale: bene classificato come patrimonio disponibile.

Valore stimato in € **99.600,00**.

Appartamento Via XI Settembre 1/4 int. 10

Trattasi di appartamento di proprietà situato in Via XI Settembre 1/4 di mq 83 di Superficie Lorda Vendibile. E' identificato catastalmente con F. 36 Mapp. 909 Sub. 29.

Destinazione urbanistica : l'immobile risulta essere inserito nel RUE in area "AC 1" Aree residenziali ad assetto urbanistico consolidato (Art. 38 RUE)

Classificazione patrimoniale: bene classificato come patrimonio disponibile.

Valore stimato in € 99.600,00.

Appartamenti, autorimesse e posti auto esterni Via Del Bracciante 1 e 1/2

Trattasi di appartamenti, autorimesse e posti auto esterni di proprietà situati in Via Del Bracciante 1 e 1/2 con le seguenti caratteristiche:

Appartamenti:

Indirizzo	Foglio	Mappale	Subalterno	Superficie Lorda Vendibile	Valore di Stima
Via Del Bracciante n. 1/2 int. 1	37	798	37	97 mq	€ 116.400,00
Via Del Bracciante n. 1/2 int. 3	37	798	35	90 mq	€ 108.000,00
Via Del Bracciante n. 1/2 int. 6	37	798	40	81 mq	€ 97.200,00
Via Del Bracciante n. 1/2 int. 7	37	798	47	89 mq	€ 106.800,00
Via Del Bracciante n. 1/2 int. 9	37	798	45	81 mq	€ 97.200,00
Via Del Bracciante n. 1 int. 1	37	798	34	102 mq	€ 122.400,00
Via Del Bracciante n. 1 int. 8	37	798	48	86 mq	€ 103.200,00

Autorimesse:

Indirizzo	Foglio	Mappale	Subalterno	Superficie Lorda Vendibile	Valore di Stima
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	22	17 mq	€ 15.300,00
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	23	16 mq	€ 14.400,00
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	24	16 mq	€ 14.400,00
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	25	14 mq	€ 12.600,00
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	26	16 mq	€ 14.400,00
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	27	27 mq	€ 24.300,00
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	28	25 mq	€ 22.500,00
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	29	21 mq	€ 18.900,00
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	30	13 mq	€ 11.700,00
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	32	15 mq	€ 13.500,00

Posti auto esterni:

Indirizzo	Foglio	Mappale	Subalterno	Superficie Lorda Vendibile	Valore di Stima
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	9	10 mq	€ 4.000,00

Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	10	10 mq	€ 4.000,00
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	11	10 mq	€ 4.000,00
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	12	10 mq	€ 4.000,00
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	13	10 mq	€ 4.000,00
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	14	10 mq	€ 4.000,00
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	15	10 mq	€ 4.000,00
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	16	10 mq	€ 4.000,00
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	17	10 mq	€ 4.000,00
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	18	10 mq	€ 4.000,00
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	19	10 mq	€ 4.000,00
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	20	10 mq	€ 4.000,00
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	21	10 mq	€ 4.000,00

Destinazione urbanistica: gli immobili risultano essere inseriti nel RUE in area "AC 1" Aree residenziali ad assetto urbanistico consolidato (Art. 38 RUE)

Classificazione patrimoniale: beni classificati come patrimonio disponibile.

Appartamenti Via Garibaldi 2 - blocco 3 (politiche abitative per fasce tutelate con giovani coppie)

Trattasi di appartamenti di proprietà di nuova costruzione situati in Via Garibaldi 2 con le seguenti caratteristiche:

Interno	Superficie Lorda	Locazione annuale (canone concordato)	Locazione mensile (canone concordato)	Valore OMI (zona R1 extraurbana/agricola est) €/mq	Valore di Stima
104	40,92	€ 3.028,08	€ 252,34	€ 1.600,00	€ 72.019,20
110	41,47	€ 3.068,78	€ 255,73	€ 1.600,00	€ 72.987,20
111	56,11	€ 3.927,70	€ 327,31	€ 1.600,00	€ 98.753,60
113	55,93	€ 3.915,10	€ 326,26	€ 1.600,00	€ 98.436,80
203	52,95	€ 3.706,50	€ 308,88	€ 1.600,00	€ 93.192,00
205	53,36	€ 3.735,20	€ 311,27	€ 1.600,00	€ 93.913,60
206	38,36	€ 2.838,64	€ 236,55	€ 1.600,00	€ 67.513,60
209	70,48	€ 4.440,24	€ 370,02	€ 1.600,00	€ 124.044,80
212	76,36	€ 4.810,68	€ 400,89	€ 1.600,00	€ 134.393,60
213	38,53	€ 2.697,10	€ 224,76	€ 1.600,00	€ 67.812,80
311	102,69	€ 6.264,09	€ 522,01	€ 1.600,00	€ 180.734,40
409	51,78	€ 3.262,14	€ 271,85	€ 1.600,00	€ 91.132,80
410	51,78	€ 3.262,14	€ 271,85	€ 1.600,00	€ 91.132,80
411	50,70	€ 3.549,00	€ 295,75	€ 1.600,00	€ 89.232,00
413	50,87	€ 3.560,90	€ 296,74	€ 1.600,00	€ 89.531,00
508	69,90	€ 4.403,70	€ 366,98	€ 1.600,00	€ 123.024,00

510	58,06	€ 3.657,78	€ 304,82	€ 1.600,00	€ 102.185,60
511	57,66	€ 3.632,58	€ 302,72	€ 1.600,00	€ 101.481,60
512	77,09	€ 4.702,49	€ 391,87	€ 1.600,00	€ 135.678,40
608	69,50	€ 4.378,50	€ 364,88	€ 1.600,00	€ 122.320,00
610	59,73	€ 3.762,99	€ 313,58	€ 1.600,00	€ 105.124,80
613	45,93	€ 3.398,82	€ 283,24	€ 1.600,00	€ 80.836,80

Destinazione urbanistica: gli immobili risultano essere inseriti nel RUE in area AC 3” Aree di trasformazione per usi residenziali (Art. 40 RUE)

Classificazione patrimoniale: beni classificati come patrimonio disponibile.

Bar Piazza Marconi 3

Trattasi di locale commerciale (bar) di proprietà situato in Piazza Marconi n. 3 adiacente al Municipio di mq 100 di Superficie. E' identificato catastalmente con F. 36 Mapp. 603 Sub. 75.

Il valore della locazione, è stato valutato come segue:

SL=mq 100 – Valore OMI 9,5 €/mq/mese - locazione **€ 950,00/mese**

Destinazione urbanistica : l'immobile risulta essere inserito nel RUE in area “AC 1” Aree residenziali ad assetto urbanistico consolidato (Art. 38 RUE)

Classificazione patrimoniale: bene classificato come patrimonio disponibile.

CONDOMINIO DI VIA DELL'ARTIGIANO 68-70

Convenzione rep. 26794 del 04/07/1989 con la Società "ACLI CASA Scarl" PER LA CESSIONE DI PROPRIETA' DI UN'AREA COMPRESA NEL P.E.E.P. - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 20/12/2006 con Delibera n° 72 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 04/01/2007 con Delibera n° 2 avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di proprietà - approvazione schema di convenzione sostitutiva" - **AGGIORNAMENTO 2017**

((V * S.U.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato al netto del costo delle urbanizzazioni

SU = superficie utile dell'intero del fabbricato convenzionato

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

V = **637,74** €/MQ DI SUPERFICIE UTILE
 SU = **850,56** mq
 K = **0,5**
 C.T. = £.30,864,000 **€ 15.939,93**
 IR = dal 04/07/1989 a settembre 2017 pari a **+99,30%**

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

= ((637,74 x 850,56) x 0,5 x 0,60) - (15939,93 + 99,30%)

= € 162.730,84 - € 31.768,27

= **€ 130.962,57** VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO DI VIA DELL'ARTIGIANO 68/70

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA DELL'ARTIGIANO 68-70			
N. All.	proprietà	millesimi di proprietà riferiti ai civici 68-70	quota del corrispettivo
1	Rocchi Haide	83,87	€ 10.983,83
2	Cosenzo Elisabetta	83,87	€ 10.983,83
3	Messori - Bononcini	82,70	=====
4	Dondi Claudio	82,70	=====
5	Fabbri-Lenzi	83,27	=====
6	Iadarola Amedeo	83,59	€ 10.947,16
7	Flamigni Nella	83,87	€ 10.983,83
8	De Rosa Felice	83,87	€ 10.983,83
9	Lazzarini Mauro	82,70	=====
10	Favali Luigi	82,70	=====
11	Guerzoni Augusto	83,59	=====
12	Falchieri Graziano	83,27	€ 10.905,25
		1000,0000	€ 65.787,74

CONDOMINIO DI VIA DELL'ARTIGIANO 88-90

Convenzione rep. 57882 del 10/09/1990 con la Società "NUOVA COOPERATIVA SANTA GEMMA Scarl" PER LA
CESSIONE DI PROPRIETA' DI UN'AREA COMPRESA NEL P.E.E.P. - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013)
così come deliberato dal Consiglio comunale in data 20/12/2006 con Delibera n° 72 e come Deliberato dalla Giunta
Comunale in data 04/01/2007 con Delibera n° 2 avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di proprietà -
approvazione schema di convenzione sostitutiva" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.U.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato al netto del costo delle urbanizzazioni

SU = superficie utile dell'intero del fabbricato convenzionato

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

V = **637,74** €/MQ DI SUPERFICIE UTILE
 SU = **842,91** mq
 K = **0,5**
 C.T. = £.38,580,000 **€ 19.924,91**
 IR = dal 10/09/1990 a settembre 2016 pari a **+86,3%**

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

= ((637,74 x 842,91 x 0,5 x 0,60) - (19924,91 + 86,3%))

= € 161.267,23 - € 37.120,10

= **€ 124.147,12** VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO DI VIA DELL'ARTIGIANO 88-90

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA DELL'ARTIGIANO 88-90			
N. AII.	proprietà	millesimi di proprietà riferiti al civici 88-90	quota del corrispettivo
1	Degli Esposti Fiorenzo	91,50	€ 11.359,46
2	Pungetti Pierluigi	75,88	€ 9.420,28
3	Meletti Quintilio	90,90	=====
4	Palmirani Patrizia	76,06	=====
5	Scaramelli Leo	90,85	€ 11.278,77
6	Siani Luciano	74,81	€ 9.287,45
7	Bruni Paolo	75,88	€ 9.420,28
8	Marchetti Aldo	91,50	€ 11.359,46
9	Galloni Italo	75,92	€ 9.425,25
10	Feggi Guido	90,86	€ 11.280,01
11	Romeo Pina	74,81	€ 9.287,45
12	Cappelletti Piero	91,03	€ 11.301,11
		1000,0000	€ 103.419,52

CONDominio DI VIA DELLO SPORT 6-8-10-12

Convenzione rep. 11383 del 04/06/1990 con la "Bazzane di Zanini achille e C. S.n.c. PER LA CESSIONE DI PROPRIETA' DI UN'AREA COMPRESA NEL P.E.E.P. - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 20/12/2006 con Delibera n° 72 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 04/01/2007 con Delibera n° 2 avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di proprietà - approvazione schema di convenzione sostitutiva" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.U.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato al netto del costo delle urbanizzazioni

SU = superficie utile dell'intero del fabbricato convenzionato

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

V = **573,96** €/MQ DI SUPERFICIE UTILE

SU = **2835,36** mq

K = **0,5**

C.T. = £. 39432000 **€ 20.364,93**

IR = dal 04/06/1990 a settembre 2016 pari a **+89,3%**

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

= ((573,96 x 2835,36) x 0,5 x 0,60) - (20364,93 + 89,3%)

= € 488.214,97 - € 38.550,81

= **€ 449.664,16** VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO DI VIA DELLO SPORT 6-8-10-12

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA DELLO SPORT 6-8-10-12					
N. All.	proprietà	millesimi di proprietà riferiti ai civici 10-12	millesimi di proprietà riferiti ai civici 6-8	millesimi complessivi (ragguagliati alla s.u.)	quota del corrispettivo
1	Smaia Eros	33,657		16,785	=====
2	Righetti Maria Zita	42,377		21,133	=====
3	Pasi-Cottu	58,657		29,252	€ 13.153,60
4	Giarnese Piero	43,245		21,566	€ 9.697,52
5	Maldina-Miglioli	58,657		29,252	€ 13.153,60
6	Pettazoni Christian	43,433		21,660	€ 9.739,68
7	Nicolai-Solieri	71,819		35,816	€ 16.105,13
8	Bazzane Snc	212,684		106,065	€ 47.693,56
9	Zanchetta Giovanni	2,618		1,306	€ 587,08
10	Migliori-Fantuzzi	49,652		24,761	€ 11.134,27
11	Gasparini-Bruni	49,52		24,695	€ 11.104,67
12	Chillo Grazia	52,147		26,006	€ 11.693,76
13	Gardini-Scotti	52,064		25,964	=====
14	Manfrè-Orsi	52,335		26,099	€ 11.735,92
15	Manfrè Mauro	52,244		26,054	€ 11.715,51
16	Rimondi-Pedrini	63,752		31,793	€ 14.296,14
17	Giorgi-Nicoli	63,752		31,793	=====
		1002,6130			
1	Bazzane Snc		290,268	145,134	€ 65.261,56
2	Bonfatti Stefania		26,695	13,348	=====
3	Caldi		64,068	32,034	=====
4	Caradonna Cesarina		31,373	15,687	€ 7.053,66
5	Carnevali Marco		32,841	16,421	€ 7.383,71
6	Giacomuzzo Tania		42,957	21,479	=====
7	Malagoli Rita Stevanella		43,829	21,915	=====
8	Malaguti Maria		52,594	26,297	=====
9	Migliori Stefano		54,432	27,216	€ 12.238,06
10	Morabito Paradisi		52,503	26,252	€ 11.804,36
11	Natali Giancarlo		50,087	25,044	€ 11.261,16
12	Sacco Domenico		58,577	29,289	€ 13.169,99
13	Silvestre Sandro		49,897	24,949	=====
14	Zanchetta Giovanni		61,271	30,636	€ 13.775,69
15	Zanchetta Pietro Rimondini		44,793	22,397	€ 10.070,90
16	Zanni		43,815	21,908	€ 9.851,02
			1000	1000,000	€ 343.680,56

CONDOMINIO DI VIA DON MINZONI 11-13

Convenzione rep. 23117 del 06/07/1988 con la Società "COOPERATIVA EDIFICATRICE ANSALONI Scarl" PER LA
CESSIONE DI PROPRIETA' DI UN'AREA COMPRESA NEL P.E.E.P. - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013)
così come deliberato dal Consiglio comunale in data 20/12/2006 con Delibera n° 72 e come Deliberato dalla Giunta
Comunale in data 04/01/2007 con Delibera n° 2 avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di proprietà -
approvazione schema di convenzione sostitutiva" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.U.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato al netto del costo delle urbanizzazioni

SU = superficie utile dell'intero del fabbricato convenzionato

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

V =	637,74	€/MQ DI SUPERFICIE UTILE	
SU =	886,2	mq	
K =	0,5		
C.T. =	£. 22050000	€ 11.387,87	€ 12.891,07
IR =	dal 06/07/1988 a SETTEMBRE 2016 pari a	+113,2%	€ 24.278,95

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

= ((637,74 x 886,20) x 0,5 x 0,60) - (11387,87 + 113,2%)

= € 169.549,56 - € 24.278,95

= **€ 145.270,61** VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO DI VIA DON MINZONI 11-13

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA DON MINZONI 11-13			
N. All.	proprietà	millesimi di proprietà riferiti al civici 11-13	quota del corrispettivo
1	Marfia Giovanni	86,67	€ 12.590,60
2	Crivellaro Bruno	87,20	=====
3	Bardellini Bruno	88,82	=====
4	Stanzani Maurizio	88,34	=====
5	Mattei Elena	86,29	€ 12.535,40
6	Monti Idore	85,47	€ 12.416,28
7	Doti Bruno	70,74	=====
8	Canuto Antonio	86,53	€ 12.570,27
9	Dell'Orto Liliana	71,12	€ 10.331,65
10	Neri Gianni	88,49	€ 12.855,00
11	Maccaferri Claudio	71,29	€ 10.356,34
12	Neri Sandra	89,04	€ 12.934,89
		1000,0000	€ 96.590,43

CONDOMINIO DI VIA GRAMSCI 55-57-59

Convenzione rep. 21829 del 10/02/1988 con la "Cooperativa edificatrice Ansaloni" PER LA CESSIONE DI PROPRIETA' DI UN'AREA COMPRESA NEL P.E.E.P. - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 20/12/2006 con Delibera n° 72 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 04/01/2007 con Delibera n° 2 avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di proprietà - approvazione schema di convenzione sostitutiva" - AGGIORNAMENTO 2017

$((V * S.U.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)$

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato al netto del costo delle urbanizzazioni

SU = superficie utile dell'intero del fabbricato convenzionato

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

V = **637,74** €/MQ DI SUPERFICIE UTILE
 SU = **1389,66** mq
 K = **0,5**
 C.T. = £. 69150000 **€ 35.712,99**
 IR = dal 10/02/1988 a SETTEMBRE 2016 pari a **+116,8%**

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

= $((637,74 \times 1389,66) \times 0,5 \times 0,60) - (35712,99 + 216,8\%)$
 = € 265.872,53 - € 77.425,77
 = **€ 188.446,76** VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO DI VIA GRAMSCI 55-57-59

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA GRAMSCI 55-57-59			
N. All.	proprietà	millesimi di proprietà riferiti ai civici 55-57-59	quota del corrispettivo
1	Ferrari - Marcheselli	49,43	€ 9.314,92
2	Merighi L.	53,35	€ 10.053,63
3	Bensabeni - Scalorbi	50,59	=====
4	Pugliese - Cesari	55,46	=====
5	Carità - Torchi	49,81	€ 9.386,53
6	Brunaldi Brunetto	54,97	=====
7	Orzeszko Carlo	54,46	€ 10.262,81
8	Cicomascolo - Prencipe	54,46	€ 10.262,81
9	Ottaviano Fecca	55,52	=====
10	Ercolessi - Tugnoli	55,46	=====
11	Romagnoli - Cavazza	54,97	=====
12	Pasetti Barbara	54,40	=====
13	Accorsi - Rizzoli	53,32	€ 10.047,98
14	Berbieri - Antonioni	64,63	€ 12.179,31
15	La Fauci Anna	54,24	€ 10.221,35
16	Odino Simone	65,58	€ 12.358,34
17	Montanari - Casadei	54,07	€ 10.189,32
18	Benni - Pivetti	65,28	=====
		1000,0000	€ 104.277,01

CONDOMINIO DI VIA GRAMSCI 61-63-65-67

Convenzione rep. 115149 del 21/11/1985 con la "CAREA Scarl" PER LA CESSIONE DI PROPRIETA' DI UN'AREA COMPRESA NEL P.E.E.P. - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 20/12/2006 con Delibera n° 72 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 04/01/2007 con Delibera n° 2 avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di proprietà - approvazione schema di convenzione sostitutiva" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.U.)*0,5 *0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato al netto del costo delle urbanizzazioni

SU = superficie utile dell'intero del fabbricato convenzionato

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

V = **637,74** €/MQ DI SUPERFICIE UTILE
 SU = **1816,2** mq
 K = **0,5**
 C.T. = £. 42625000 € **22.013,98**
 IR = dal 21/11/1985 a SETTEMBRE 2016 pari a **+141,2%**

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

= ((637,74 x 1816,20)x 0,5 x 0,60) - (22013,98 + 141,20%)
 = € 347.479,02 - € 53.097,71
 = **€ 294.381,31** VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO DI VIA GRAMSCI 61-63-65-67

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA GRAMSCI 61-63-65-67			
N. All.	proprietà	millesimi di proprietà riferiti ai civili 61-63-65-67	quota del corrispettivo
1	Gasperini Alberto	34,23	=====
2	Lazzari Maurizio	41,98	€ 12.358,13
3	Pedrini Ivano	35,45	=====
4	Calamini Paolo	41,68	=====
5	Felicani Loredana	34,59	€ 10.182,65
6	Danielli-Napoli	41,55	=====
7	Casoni Sauro	42,22	€ 12.428,78
8	Esposito Annarosa	41,98	€ 12.358,13
9	Gabrielli Alberto	41,68	€ 12.269,81
10	Orsi Italo	41,68	=====
11	Comellini Mario	42,35	=====
12	Smaia Fausto	42,59	=====
13	Mazzini Albertino	41,18	=====
14	Negro-Salvioli	41,42	=====
15	Zannoni Carriero	41,68	€ 12.269,81
16	Bigi Silvano	40,72	€ 11.987,21
17	Mazzoni Giuseppe	40,35	=====
18	Ricci Marco	41,55	€ 12.231,54
19	Cotti Bussolari Cesarina	40,47	€ 11.913,61
20	Arbizzani Paola	49,37	€ 14.533,61
21	Angelucci-Binassi	40,92	€ 12.046,08
22	Bagnoli Dante	50,26	=====
23	Ghilardelli Barbara	40,55	=====
24	Marchiori Maurizio	49,55	€ 14.586,59
		1000,0000	€ 149.165,95

CONDOMINIO DI VIA TURATI 19

Convenzione rep. 51343 del 12/2/1977 con i Sigg.ri Nanni Dante e Miserendino Carmela, Stagni Dario e Scaramelli Giorgia, Zappaterra Valter e Maranini Valeriana, Artioli Vittorio e Melotti Vittorina, Magotti Romano e Romi Anna, Regazzi Remo PER LA CESSIONE DI PROPRIETA' DI UN'AREA COMPRESA NEL P.E.E.P. - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 20/12/2006 con Delibera n° 72 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 04/01/2007 con Delibera n° 2 avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di proprietà - approvazione schema di convenzione sostitutiva" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.U.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato al netto del costo delle urbanizzazioni

SU = superficie utile dell'intero del fabbricato convenzionato

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

V = **433,25** €/MQ DI SUPERFICIE LORDA VENDIBILE
 SLV = **892,92** mq
 K = **0,5**
 C.T. = £. 5835060 **€ 3.013,56**
 IR = dal 12/2/1977 a SETTEMBRE 2016 pari a **+686,8%**

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

= ((433,25 x 892,92) x 0,5 x 0,60) - (3013,56 + 686,8%)
 = € 116.057,28 - € 23.710,67
 = **€ 92.346,61** VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO DI VIA TURATI, 19

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA TURATI 19			
N. All.	proprietà	millesimi di proprietà riferiti al civico 19	quota del corrispettivo
1	Zappaterra-Maranini	166,6666666	=====
2	Artioli-Melotti	166,6666666	=====
3	Regazzi-Luatti	166,6666666	=====
4	Stagni-Scaramelli	166,6666666	=====
5	Zappaterra-Negrini	166,6666666	=====
6	Noviello-Barrile	166,6666666	€ 15.391,10
		1000,0000	€ 15.391,10

CONDOMINIO DI VIA TURATI 21

Convenzione rep. 51123 del 23/12/1976 con la Società Cooperativa Edificatrice Ezio Vanoni a responsabilità limitata PER LA CESSIONE DI PROPRIETA' DI UN'AREA COMPRESA NEL P.E.E.P. - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 20/12/2006 con Delibera n° 72 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 04/01/2007 con Delibera n° 2 avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di proprietà - approvazione schema di convenzione sostitutiva" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.U.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato al netto del costo delle urbanizzazioni

SU = superficie utile dell'intero del fabbricato convenzionato

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

V = **433,25** €/MQ DI SUPERFICIE UTILE

S.U. = **892,92** mq

K = **0,5**

C.T. = £. 5830440 € 3.011,17

IR = dal 23/12/1976 a SETTEMBRE 2016 pari a **+715,8%**

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

= ((433,25 x 892,92) x 0,5 x 0,60) - (3011,17 + 715,8%)

= € 116.057,28 - € 21.553,96

= **€ 94.503,32** VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO DI VIA TURATI, 21

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

N. All.	proprietà	millesimi di proprietà riferiti al civico 19	quota del corrispettivo
1	Orsi Secondo	165,775	€ 15.666,29
2	Lodi Riccardo	168,405	€ 15.914,83
3	Sarego Angelo	165,205	€ 15.612,42
4	D'Andrea Gigino	168,055	=====
5	Gilli Marco	165,088	€ 15.601,36
6	Forlani-Boschi	167,472	€ 15.826,66
		1000,0000	€ 78.621,56

CONDominio DI VIA TURATI 23-25

Convenzione 6/5/1980 con la soc. Cooperativa Edificatrice "Ansaloni" S.c.a.r.l. con sede in Bologna PER LA CESSIONE DI PROPRIETA' DI UN'AREA COMPRESA NEL P.E.E.P. - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 20/12/2006 con Delibera n° 72 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 04/01/2007 con Delibera n° 2 avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di proprietà - approvazione schema di convenzione sostitutiva" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.U.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato al netto del costo delle urbanizzazioni

SU = superficie utile dell'intero del fabbricato convenzionato

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

V = **637,74** €/MQ DI SUPERFICIE UTILE
 SU = **924,12** mq
 K = **0,5**
 C.T. = £. 9,025,000 in **€ 4.661,02**
 IR = dal 6/5/1980 a SETTEMBRE 2016 pari a **+387,40%**

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

= ((637,74 x 914,12) x 0,5 x 0,60) - (4661,02 + 387,4%)
 = € 176.804,49 - € 22.717,81
 = **€ 154.086,68** VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO DI VIA TURATI, 23-25

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA TURATI 23-25				
N. All.	proprietà	millesimi di proprietà riferiti ai civici 23, 25 e 27	millesimi di proprietà riferiti ai civici 23, 25	quota del corrispettivo
1	Cannella Servilio	52,6406	78,9608960519552	=====
2	Cicerale Nicola	52,6406	78,9608960519552	€ 12.166,82
3	Serenari-Uccelli	61,6335	92,4502453774877	=====
4	Pintus Bruna	52,5472	78,8207960589602	=====
5	Facciolo Anselmo	61,4711	92,2066453896677	=====
6	Alvisi Paola	52,4004	78,6005960699702	€ 12.111,30
7	Degli Esposti Marika	52,6406	78,9608960519552	=====
8	Ramunno Maurizio	52,6406	78,9608960519552	=====
9	Camorani Giorgio	61,6335	92,4502453774877	=====
10	Zarri Pietro	52,5472	78,8207960589602	=====
11	Pensabeni Claudio	61,4711	92,2066453896677	=====
12	Gieri Giovanni	52,4003	78,6004460699777	=====
		666,6667	1000,0000	€ 24.278,13

CONDOMINIO DI VIA TURATI 27

Convenzione 6/5/1980 con la soc. ACLI/Casa soc. coop. A r. l. con sede in Bologna PER LA CESSIONE DI PROPRIETA' DI UN'AREA COMPRESA NEL P.E.E.P. - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 20/12/2006 con Delibera n° 72 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 04/01/2007 con Delibera n° 2 avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di proprietà - approvazione schema di convenzione sostitutiva" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.U.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato al netto del costo delle urbanizzazioni

SU = superficie utile dell'intero del fabbricato convenzionato

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

V = **637,74** €/MQ DI SUPERFICIE UTILE
 SU = **462,06** mq
 K = **0,5**
 C.T. = £. 4,520,000 in **€ 2.334,39**
 IR = dal 6/5/1980 a SETTEMBRE 2016 pari a **+387,40%**

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

= ((637,74 x 462,06) x 0,5 x 0,60) - (2334,39 + 387,40%)
 = € 88.402,24 - € 11.377,82
 = **€ 77.024,43** VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO DI VIA TURATI, 27

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA TURATI 27				
N. All.	proprietà	millesimi di proprietà riferiti ai civici 23, 25 e 27	millesimi di proprietà riferiti al civico 27	quota del corrispettivo
13	Pepe Laura	52,6406	157,9217684	€ 12.354,75
14	Palazzo Vito	52,6406	157,9217684	=====
15	Orlandi Giorgio	61,6335	184,900463	=====
16	Zanni Monica	52,5472	157,6415685	€ 12.142,25
17	Bonazzi Viviana	61,4711	184,4132631	€ 14.204,33
18	Zanni Roberto	52,4004	157,2011686	€ 12.108,33
		333,3334	1000,0000	€ 50.809,66

CONDominio DI VIA DELL'ARTIGIANO, 52 - 54 - 56

convenzione stipulata dal Notaio Pasquale Candido in data 08/02/1989 Rep. N. 72233 - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 06/04/2004 con Delibera n° 25 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 13/03/2007 con Delibera n° avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di superficie ed in diritto di proprietà - criteri per la trasformazione ed il riconvenzionamento ed approvazione schemi tipo di convenzione" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.I.v.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato (al mq. di S.I.v.)

S.I.v. = superficie lorda vendibile convenzionata

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

Costo urbanizzazioni sostenute:				coeff. Istat	costo attualizzato	costo urb. al mq. di S.I.v..
08/02/1989	65.934.000	in euro	€ 34.052,07	103,90%	€ 69.432,17	
TOT.					€ 69.432,17	€ 38,97

V = Valore aree urbanizzate - costo urbanizzazioni sostenute rivalutate

S.I.v. =

K =

C.T. = £. 37.462.500

IR = dal 08/02/1989 a SETTEMBRE 2016 pari a

€ 524,28 €/mq

1781,55 mq

0,5

€ 19.347,77

103,90%

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

$((524,28 \times 1781,55) \times 0,5 \times 0,60) - (19347,77 + 103,90\%)$

€ 280.207,76

€ 39.450,10

€ 240.757,66 VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA DELL'ARTIGIANO 52-54-56

N.	COGNOME NOME	INDIRIZZO	MILLESIMI	quota del corrispettivo
1	Sabbatini Rolando	Via dell'Artigiano 52	56,15	€ 13.518,54
2	Montroni Anna-Regazzi Davide	Via dell'Artigiano 52	56,90	=====
3	Tozzola Gabriella	Via dell'Artigiano 52	53,62	=====
4	Quintavalle Teresa	Via dell'Artigiano 52	54,09	€ 13.022,58
5	Parisi Nicola	Via dell'Artigiano 52	50,56	€ 12.172,71
6	Zapparoli Giorgio	Via dell'Artigiano 52	51,16	=====
7	De Cinque Laura	Via dell'Artigiano 54	58,26	=====
8	Natalini Paola	Via dell'Artigiano 54	57,44	€ 13.829,12
9	Poste It s.p.a.-Ferretti Roberto	Via dell'Artigiano 54	55,15	=====
10	Timpa Antonino o Ferretti Roberto	Via dell'Artigiano 54	54,49	€ 13.118,89
11	Lampariello Canio	Via Levi 19	52,17	€ 12.560,33
12	Azzaro Rosario	Via N. Cola Janni 29,Ragusa	51,57	€ 12.415,87
13	Velotto Salvatore	Via dell'Artigiano 56	76,61	=====
14	Calafato Antonino	Via dell'Artigiano 56	45,01	=====
15	Lionello Alda	Via dell'Artigiano 56	73,34	€ 17.657,17
16	La Valle Patrizia	Via dell'Artigiano 56	43,12	=====
17	Grillini Bruno	Via dell'Artigiano 56	69,58	€ 16.751,92
18	Grillo Antonio	Via dell'Artigiano 56	40,78	€ 9.818,10
TOTALE			1000,00	€ 134.865,22

CONDOMINIO DI VIA DELL'ARTIGIANO, 58 - 60

convenzione stipulata dal Notaio Verano Pojani in data 23/09/1988 Rep. N. 116128 - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 06/04/2004 con Delibera n° 25 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 13/03/2007 con Delibera n° avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di superficie ed in diritto di proprietà - criteri per la trasformazione ed il riconvenzionamento ed approvazione schemi tipo di convenzione" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.I.v.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato (al mq. di S.I.v.)

S.I.v. = superficie lorda vendibile convenzionata

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

Costo urbanizzazioni sostenute:				coeff. Istat	costo attualizzato	costo urb. al mq. di S.I.v..
05/08/1988	45.177.000	in euro	€ 23.331,97	112,30%	€ 49.533,78	
TOT.					€ 49.533,78	€ 46,25

V = Valore aree urbanizzate - costo urbanizzazioni sostenute rivalutate

S.I.v. =

K =

C.T. = £. 25.668.750

IR = dal 23/09/1988 a SETTEMBRE 2016 pari a

€ 517,00 €/mq

1071 mq

0,5

€ 13.256,80

111,20%

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

$((517,00 \times 1071) \times 0,5 \times 0,60) - (13256,80 + 111,2\%)$

€ 166.112,09

€ 27.998,37

€ 138.113,72 VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA DELL'ARTIGIANO 58-60

N.	COGNOME NOME	INDIRIZZO	MILLESIMI	quota del corrispettivo
1	Ravaldi-Taormina Bernarda	Via Dell'Artigiano 58	85,38	€ 11.792,15
2	Nasseti Floriano	Via Dell'Artigiano 58	85,12	=====
3	Favali Matteo-Gavagni	Via Dell'Artigiano 58	84,32	=====
4	Capucci Roger	Via Dell'Artigiano 58	82,79	€ 11.434,44
5	Cotti Giorgio	Via Dell'Artigiano 58	84,82	=====
6	Paginati Rudy-Girotti	Via Dell'Artigiano 58	82,01	€ 11.326,71
7	Brighetti Luca	Via Dell'Artigiano 60	76,09	€ 10.509,07
8	Manini Chiara	Via Dell'Artigiano 60	85,91	=====
9	Felicani Angela	Via Dell'Artigiano 60	80,67	€ 11.141,63
10	Fogli	Via Dell'Artigiano 60	86,78	€ 11.985,51
11	Gavioli Moreno	Via Dell'Artigiano 60	81,31	=====
12	Celere Andrea	Via Dell'Artigiano 60	84,80	€ 11.712,04
TOTALE			1000,00	€ 79.901,55

CONDOMINIO DI VIA DELL'ARTIGIANO, 62-64-66

convenzione stipulata dal Notaio RITA MERONE in data 19/04/1989 Rep. N. 5890. . - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 06/04/2004 con Delibera n° 25 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 13/03/2007 con Delibera n° avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di superficie ed in diritto di proprietà - criteri per la trasformazione ed il riconvenzionamento ed approvazione schemi tipo di convenzione" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.I.v.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato (al mq. di S.I.v.)

S.I.v. = superficie lorda vendibile convenzionata

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

Costo urbanizzazioni sostenute:				coeff. Istat	costo attualizzato	costo urb. al mq. di S.I.v..
22/06/1988	19.698.000	in euro	€ 10.173,17	113,80%	€ 21.750,23	
07/12/1988	19.698.000	in euro	€ 10.173,17	107,20%	€ 21.078,80	
31/03/1989	39.396.000	in euro	€ 20.346,34	102,90%	€ 41.282,72	
				TOT.	€ 84.111,75	€ 47,38

V = Valore aree urbanizzate - costo urbanizzazioni sostenute rivalutate

S.I.v. =

K =

C.T. = £. 45.024.000

IR = dal 19/04/1989 a SETTEMBRE 2016 pari a

€ 515,87 €/mq

1775,34 mq

0,5

€ 23.252,96

101,60%

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

$((515,87 \times 1775,34) \times 0,5 \times 0,60) - (23252,96 + 101,40\%)$

€ 274.754,55

€ 46.877,96

€ 227.876,59 VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA DELL'ARTIGIANO 62-64-66

N.	COGNOME NOME	INDIRIZZO	MILLESIMI	quota del corrispettivo
1	Tonini Evangelina c/o Fabbri-Pillat	Via dell'Artigiano 62	49,79	=====
2	Selleri Fausto-Sandrolini	Via dell'Artigiano 62	60,80	€ 13.854,90
3	Piana Massimo-Nini	Via dell'Artigiano 62	48,57	€ 11.067,97
4	Schena Cosimo	Via dell'Artigiano 62	59,02	€ 13.449,28
5	Piccinini Patrizia	Via dell'Artigiano 62	43,96	€ 10.017,46
6	Montanari Stefano-Chinni	Via dell'Artigiano 62	53,86	€ 12.273,43
7	Lucchesi B.-Gardosi	Via dell'Artigiano 64	59,02	=====
8	Amadeo Francesco	Via dell'Artigiano 64	59,58	=====
9	Albertazzi Alessandra	Via dell'Artigiano 64	59,02	=====
10	Battista Sabino	Via dell'Artigiano 64	60,24	=====
11	Caruso Marco	Via dell'Artigiano 64	59,58	€ 13.576,89
12	Siviero Doriano	Via dell'Artigiano 64	60,24	€ 13.727,29
13	Trapella Elena	Via dell'Artigiano 66	59,02	€ 13.449,28
14	Setti Denis	Via dell'Artigiano 66	49,12	€ 11.193,30
15	Michelini Orfeo	Via dell'Artigiano 66	60,24	€ 13.727,29
16	Pocaterra Marco	Via dell'Artigiano 66	48,57	€ 11.067,97
17	Bollina Antonella	Via dell'Artigiano 66	60,80	€ 13.854,90
18	Zucchelli Andrea	Via dell'Artigiano 66	48,57	=====
TOTALE			1000,00	€ 151.259,92

CONDOMINIO DI VIA DELL'ARTIGIANO, 72 - 74 - 76

convenzione stipulata dal Notaio Gianfranco Fantini in data 19/01/1990 Rep. N. 28700 - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 06/04/2004 con Delibera n° 25 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 13/03/2007 con Delibera n° avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di superficie ed in diritto di proprietà - criteri per la trasformazione ed il riconvenzionamento ed approvazione schemi tipo di convenzione" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.I.v.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato (al mq. di S.I.v.)

S.I.v. = superficie lorda vendibile convenzionata

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

Costo urbanizzazioni sostenute:				coeff. Istat	costo attualizzato	costo urb. al mq. di S.I.v..
08/09/1989	28.140.000	in euro	€ 14.533,10	98,10%	€ 28.790,07	
13/12/1989	28.140.000	in euro	€ 14.533,10	94,50%	€ 28.266,87	
26/03/1990	28.140.000	in euro	€ 14.533,10	91,30%	€ 27.801,81	
TOT.					€ 84.858,75	€ 46,3€

V = Valore aree urbanizzate - costo urbanizzazioni sostenute rivalutate

€ 516,89 €/mq

S.I.v. =

1830,56 mq

K =

0,5

C.T. = € 56.280.000

€ 29.066,19

IR = dal 19/01/1990 a SETTEMBRE 2016 pari a

93,30%

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

$((516,89 \times 1830,56) \times 0,5 \times 0,60) - (29066,19 + 93,30\%)$

€ 283.861,25

€ 56.184,95

€ 227.676,30 VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA DELL'ARTIGIANO 72-74-76				
N.	COGNOME NOME	INDIRIZZO	MILLESIMI	quota del corrispettivo
1	Tasinato Morino	Via dell'Artigiano 72	60,35	€ 13.740,26
2	Balduzzi Romano	Via dell'Artigiano 72	62,21	=====
3	Mambelli-De Falco	Via dell'Artigiano 72	61,21	=====
4	Rivero Cosimo Damiano	Via dell'Artigiano 72	63,13	=====
5	Pedrelli Luciano	Via dell'Artigiano 72	59,85	€ 13.626,43
6	Sirk Ezio	Via dell'Artigiano 72	61,91	€ 14.095,44
7	Pozza Silvano	Via dell'Artigiano 74	70,15	=====
8	Venturi Giancarlo	Via dell'Artigiano 74	70,08	€ 15.955,55
9	Bargiotti Giuseppe	Via dell'Artigiano 74	61,19	=====
10	Guernelli Luca	Via dell'Artigiano 74	61,26	€ 13.947,45
11	Santi Laura	Via dell'Artigiano 76	62,09	€ 14.136,42
12	Zani Andrea	Via dell'Artigiano 76	60,29	=====
13	Finotti Luciano	Via dell'Artigiano 76	63,13	=====
14	Tedeschi Fiammetta	Via dell'Artigiano 76	61,21	€ 13.936,07
15	Labonia Giovanni	Via dell'Artigiano 76	62,03	€ 14.122,76
16	Casacchia Benito	Via dell'Artigiano 76	59,91	€ 13.640,09
TOTALE			1000,00	€ 127.200,47

CONDOMINIO DI VIA DELL'ARTIGIANO, 78 - 80

convenzione stipulata dal Notaio Verano Pojani in data 10/05/1990 Rep. N. 128209 - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 06/04/2004 con Delibera n° 25 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 13/03/2007 con Delibera n° avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di supercie ed in diritto di proprietà - criteri per la trasformazione ed il riconvenzionamento ed approvazione schemi tipo di convenzione" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.I.v.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato (al mq. di S.I.v.)

S.I.v. = superficie lorda vendibile convenzionata

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

Costo urbanizzazioni sostenute:				coeff. Istat	costo attualizzato	costo urb. al mq. di S.I.v..
13/12/1989	14.467.500	in euro	€ 7.471,84	94,50%	€ 14.532,73	
26/04/1990	14.467.500	in euro	€ 7.471,84	90,50%	€ 14.233,86	
22/10/1990	14.467.500	in euro	€ 7.471,84	84,70%	€ 13.800,49	
03/05/1991	14.467.500	in euro	€ 7.471,84	78,00%	€ 13.299,88	
TOT.					€ 55.866,95	€ 50,62

V = Valore aree urbanizzate - costo urbanizzazioni sostenute rivalutate

S.I.v. =

K =

C.T. = £. 38.580.000

IR = dal 10/05/1990 a SETTEMBRE 2016 pari a

€ 512,63 €/mq

1103,71 mq

0,5

€ 19.924,91

90,00%

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

$((512,63 \times 1103,71) \times 0,5 \times 0,60) - (19924,91 + 90\%)$

€ 169.739,31

€ 37.857,32

€ 131.881,99 VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA DELL'ARTIGIANO 78 - 80

N.	COGNOME NOME	INDIRIZZO	MILLESIMI	quota del corrispettivo
1	Masini Antonella	Via Dell'Artigiano 78	102,67	€ 13.540,32
2	Albergamo Paolo	Via Dell'Artigiano 78	82,61	=====
3	Benuzzi Adalberto	Via Dell'Artigiano 78	102,75	€ 13.550,87
4	Di Clemente Carolina	Via Dell'Artigiano 78	83,60	€ 11.025,33
5	D'Amico Luigi	Via Dell'Artigiano 78	101,76	€ 13.420,31
6	Callegari Maurizio	Via Dell'Artigiano 78	84,54	€ 11.149,30
7	Reggiani Paolo	Via Dell'Artigiano 80	84,06	=====
8	Gardosi Flavio	Via Dell'Artigiano 80	62,97	=====
9	De Rosa Filomena	Via Dell'Artigiano 80	83,60	€ 11.025,33
10	Autera Mario	Via Dell'Artigiano 80	63,97	€ 8.436,49
11	Fornasiero Alessandro	Via Dell'Artigiano 80	82,61	€ 10.894,77
12	Orsi Danilo	Via Dell'Artigiano 80	64,86	€ 8.553,87
TOTALE			1000,00	€ 101.596,61

CONDOMINIO DI VIA DELL'ARTIGIANO, 82 - 84 - 86

convenzione stipulata dal Notaio Rita Merone in data 19/03/1992 Rep. N. 10630 - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 06/04/2004 con Delibera n° 25 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 13/03/2007 con Delibera n° avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di superficie ed in diritto di proprietà - criteri per la trasformazione ed il riconvenzionamento ed approvazione schemi tipo di convenzione" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.I.v.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato (al mq. di S.I.v.)

S.I.v. = superficie lorda vendibile convenzionata

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

Costo urbanizzazioni sostenute:				coeff. Istat	costo attualizzato	costo urb. al mq. di S.I.v..
23/05/1991	23.450.000	in euro	€ 12.110,91	78,00%	€ 21.557,43	
03/10/1991	23.450.000	in euro	€ 12.110,91	74,10%	€ 21.085,10	
09/04/1992	23.450.000	in euro	€ 12.110,91	69,20%	€ 20.491,67	
01/10/1992	23.450.000	in euro	€ 12.110,91	65,80%	€ 20.079,90	
TOT.					€ 83.214,09	€ 46,39

V = Valore aree urbanizzate - costo urbanizzazioni sostenute rivalutate

S.I.v. =

K =

C.T. = £. 91.924.000

IR = dal 19/03/1992 a SETTEMBRE 2016 pari a

€ 516,86 €/mq

1793,74 mq

0,5

€ 47.474,78

69,90%

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

$((516,86 \times 1793,74) \times 0,5 \times 0,60) - (47474,78 + 69,90\%)$

€ 278.132,99

€ 80.659,66

€ 197.473,33 VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA DELL'ARTIGIANO 82-84-86				
N.	COGNOME NOME	INDIRIZZO	MILLESIMI	quota del corrispettivo
1	Quaranta Domenica subentra a Bertucci-Giambra	Via dell'Artigiano 82	51,65	=====
2	Zannoni-Russo Salvatore Antonio	Via dell'Artigiano 82	57,29	€ 11.313,25
3	Borghi Paola	Via dell'Artigiano 82	50,96	€ 10.063,24
4	Malpensa-Sandoni Luca	Via dell'Artigiano 82	57,82	=====
5	Malpighi Claudio	Via dell'Artigiano 82	51,35	€ 10.140,26
6	Cesari Gianluca	Via dell'Artigiano 82	58,11	=====
7	Masetti Massimo	Via dell'Artigiano 84	57,55	€ 11.364,59
8	Cavalieri Luigi Lino-Pavan	Via dell'Artigiano 84	58,11	€ 11.475,18
9	Morselli Massimiliano	Via dell'Artigiano 84	57,16	=====
10	Cobianchi Oreste-Melossi	Via dell'Artigiano 84	57,16	€ 11.287,58
11	Ferretti-Giardini Mirco	Via dell'Artigiano 84	58,11	=====
12	Gavina Sergio-Gallani	Via dell'Artigiano 84	57,55	€ 11.364,59
13	Ferri Tonino-Nicoletti	Via dell'Artigiano 86	57,55	€ 11.364,59
14	Ricci Fabio	Via dell'Artigiano 86	51,84	=====
15	Magagnoli-Finessi Maura	Via dell'Artigiano 86	58,11	€ 11.475,18
16	Angelino Domenico	Via dell'Artigiano 86	50,77	=====
17	Gaiba Massimo-Calanchi	Via dell'Artigiano 86	57,82	€ 11.417,91
18	Stefani	Via Prati 23/2°	51,09	=====
TOTALE			1000,00	€ 111.266,35

CONDOMINIO DI VIA GRAMSCI 30, 32, 34, 36

convenzione stipulata dal Notaio ALBERTO GRECHI in data 17/10/1980 Rep. N. 42528. - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 06/04/2004 con Delibera n° 25 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 13/03/2007 con Delibera n° avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di superficie ed in diritto di proprietà - criteri per la trasformazione ed il riconzionamento ed approvazione schemi tipo di convenzione" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.I.v.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato (al mq. di S.I.v.)

S.I.v. = superficie lorda vendibile convenzionata

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

Costo urbanizzazioni sostenute:				coeff. Istat	costo attualizzato	costo urb. al mq. di S.I.v..
17/09/1980	5.646.888	in euro	€ 2.916,37	360,30%	€ 13.424,07	
12/01/1981	5.646.888	in euro	€ 2.916,37	329,50%	€ 12.525,83	
08/07/1981	5.646.888	in euro	€ 2.916,37	297,10%	€ 11.580,92	
22/12/1981	5.646.888	in euro	€ 2.916,37	271,20%	€ 10.825,58	
TOT.					€ 48.356,40	€ 17,69

V = Valore aree urbanizzate - costo urbanizzazioni sostenute rivalutate

€ 545,56 €/mq

S.I.v. =

2.734,00 mq

K =

0,5

C.T. = £. 32.574.000

€ 16.823,07

IR = dal 17/10/1980 a SETTEMBRE 2016 pari a

352,50%

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

$((545,59 \times 2734) \times 0,5 \times 0,60) - (16823,07 + 352,5\%)$

€ 447.470,73

€ 76.124,38

€ 371.346,35 VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA GRAMSCI 30-32-34-36

N.	COGNOME NOME		INDIRIZZO	MILLESIMI	MILLESIMI RAGGUAGLIATI	IMPORTO
1	Bruno Antonio	*	Via Gramsci 30	47,756	23,878	=====
2	Ceruolo Raffaele e Giovanna		Via Gramsci 30	47,067	23,534	=====
4	Venturi Roberto	*	Via Gramsci 30	77,008	38,504	€ 14.298,32
5	Pagani Alessandro-Marchiori	*	Via Gramsci 30	95,028	47,514	€ 17.644,15
6	Di Giulio Cesare Carmela	*	Via Gramsci 30	79,593	39,797	€ 14.778,29
7	Blè Valter-Piana	*	Via Gramsci 30	86,611	43,306	€ 16.081,34
8	Martinelli Italo	*	Via Gramsci 30	73,634	36,817	=====
9	Fornasiero Silvano	*	Via Gramsci 32	88,166	44,083	=====
10	Massellani Gilberto	*	Via Gramsci 32	76,613	38,307	=====
11	Longhi Lino	*	Via Gramsci 32	91,088	45,544	€ 16.912,60
12	Barbieri Guglielmo	*	Via Gramsci 32	79,593	39,797	=====
13	Capelli Alessandra		Via Gramsci 32	84,209	42,105	€ 15.635,35
14	Bonora Leda	*	Via Gramsci 32	73,634	36,817	=====
TOTALE				1000,000		
15	Di Michelangeli Leo	*	Via Gramsci 34	85,490	42,745	€ 15.873,20
16	Di Michelangeli Leo		Via Gramsci 34	71,880	35,940	€ 13.346,19
17	Ingarozza Irma	*	Via Gramsci 34	93,040	46,520	€ 17.275,03
18	Mannino Salvatore		Via Gramsci 34	78,920	39,460	=====
19	Malaguti Giorgia		Via Gramsci 34	89,730	44,865	=====
20	Salvioli Ezio	*	Via Gramsci 34	75,400	37,700	=====
21	Battistini Mauro		Via Gramsci 28	45,460	22,730	€ 8.440,70
23	Napoli Gioacchino	*	Via Gramsci 36	49,670	24,835	=====
24	Tarquino Nicola	*	Via Gramsci 36	72,820	36,410	€ 13.520,72
25	Campolucci Enzo	*	Via Gramsci 36	93,760	46,880	=====
26	Di Renzo José Pascual	*	Via Gramsci 36	78,920	39,460	€ 14.653,33
27	Arini Mario Aldo	*	Via Gramsci 36	89,510	44,755	€ 16.619,61
28	Rizzati Adriano	*	Via Gramsci 36	75,400	37,700	€ 13.999,76
TOTALE				1000,000		
TOTALE COMPLESSIVO				2000,000	1000,000	€ 209.078,58

CONDOMINIO DI VIA GRAMSCI 37

convenzione stipulata dal Notaio RITA MERONE in data 19/03/1992 Rep. N. 10626 . - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 06/04/2004 con Delibera n° 25 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 13/03/2007 con Delibera n° avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di superficie ed in diritto di proprietà - criteri per la trasformazione ed il riconvenzionamento ed approvazione schemi tipo di convenzione" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.I.v.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato (al mq. di S.I.v.)

S.I.v. = superficie lorda vendibile convenzionata

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

Costo urbanizzazioni sostenute:				coeff. Istat	costo attualizzato	costo urb. al mq. di S.I.v..
14/11/1991	14.512.180	in euro	€ 7.494,92	72,90%	€ 12.958,71	
10/04/1992	14.512.175	in euro	€ 7.494,91	69,20%	€ 12.681,39	
28/07/1992	14.512.175	in euro	€ 7.494,91	67,50%	€ 12.553,98	
21/12/1992	14.512.175	in euro	€ 7.494,91	64,60%	€ 12.336,63	
TOT.					€ 50.530,71	€ 45,06

V = Valore aree urbanizzate - costo urbanizzazioni sostenute rivalutate

S.I.v. =

K =

C.T. = £. 47.290.017

IR = dal 19/03/1992 a SETTEMBRE 2016 pari a

€ 518,19 €/mq

1.121,45 mq

0,5

€ 24.423,26

69,90%

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

$((518,19 \times 1121,45) \times 0,5 \times 0,60) - (24423,26 + 69,90\%)$

€ 174.337,80

€ 41.495,11

€ 132.842,69 VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA GRAMSCI 37			
N. All.	proprietà	millesimi di proprietà	quota del corrispettivo
1	Sorbetti Gaetano	85,715	€ 11.386,61
2	Cocchi Andrea	92,306	€ 12.262,18
3	Rovigatti Lucia	85,865	€ 11.406,54
4	Petraglia Giuseppe	94,345	€ 12.533,04
5	Pritoni Marco	94,494	=====
6	Fabbri Maria Cristina c/o Fortuzzi	85,024	=====
7	Righi Maurizia	94,168	=====
8	Stanzani Stefano	109,542	€ 14.551,85
9	Mezzanotte Silvia	54,344	=====
10	Boschetti Fabrizio	95,008	€ 12.621,12
11	Malagoli Sergio	109,189	€ 14.504,96
		1000,0000	€ 89.266,30

CONDOMINIO DI VIA GRAMSCI 38 - 40

convenzione stipulata dal Notaio Aldo Dalla Rovere in data 28/10/1980 Rep. N. 4531 . - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 06/04/2004 con Delibera n° 25 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 13/03/2007 con Delibera n° avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di superficie ed in diritto di proprietà - criteri per la trasformazione ed il riconvenzionamento ed approvazione schemi tipo di convenzione" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.I.v.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato (al mq. di S.I.v.)

S.I.v. = superficie lorda vendibile convenzionata

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

Costo urbanizzazioni sostenuto:				coeff. Istat	costo attualizzato	costo urb. al mq. di S.I.v..
20/10/1980	2.824.146	in euro	€ 1.458,55	352,50%	€ 6.599,94	
09/01/1981	2.824.146	in euro	€ 1.458,55	329,50%	€ 6.264,47	
29/06/1981	2.824.146	in euro	€ 1.458,55	300,40%	€ 5.840,03	
23/12/1981	2.824.146	in euro	€ 1.458,55	271,20%	€ 5.414,14	
TOT.					€ 24.118,58	€ 17,76

V = Valore aree urbanizzate - costo urbanizzazioni sostenute rivalutate

€ 545,49 €/mq

S.I.v. =

1.358,40 mq

K =

0,5

C.T. = £. 16.242.000

€ 8.388,29

IR = dal 28/10/1980 a SETTEMBRE 2016 pari a

352,50%

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

$((545,52 \times 1358,4) \times 0,5 \times 0,60) - (8388,29 + 352,50\%)$

€ 222.300,07

€ 37.957,03

€ 184.343,04 VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA GRAMSCI 38 - 40			
N. All.	proprietà	millesimi di proprietà	quota del corrispettivo
1	Roverini Valeria	89,472	€ 16.493,54
2	Tricella Anna	75,774	=====
3	Palmieri	91,579	=====
4	Troiano Armando	77,551	€ 14.295,99
5	Scorzoni Ivan	89,149	€ 16.434,00
6	Luciani Marcello	75,774	=====
7	Gherardi Orlando	75,774	€ 13.968,41
8	Lunghi Valeria	89,832	=====
9	Veleanu Arch. Elisabeta Mihael	91,938	=====
10	Bortolotti Danilo	75,774	=====
11	Benvenuti Emanuela	89,832	=====
12	Mobrici Salvatore-Lastucci	77,551	€ 14.295,99
		1000,000	€ 75.487,92

CONDOMINIO DI VIA GRAMSCI 39

convenzione stipulata dal Notaio RITA MERONE in data 19/03/1992 Rep. N. 10628 . - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 06/04/2004 con Delibera n° 25 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 13/03/2007 con Delibera n° avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di superficie ed in diritto di proprietà - criteri per la trasformazione ed il riconvenzionamento ed approvazione schemi tipo di convenzione" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.I.v.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato (al mq. di S.I.v.)

S.I.v. = superficie lorda vendibile convenzionata

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

Costo urbanizzazioni sostenute:				coeff. Istat	costo attualizzato	costo urb. al mq. di S.I.v..
14/11/1991	14.512.175	in euro	€ 7.494,91	72,90%	€ 12.958,70	
09/04/1992	14.512.175	in euro	€ 7.494,91	69,20%	€ 12.681,39	
20/08/1992	14.512.175	in euro	€ 7.494,91	67,40%	€ 12.546,48	
18/12/1992	14.512.175	in euro	€ 7.494,91	64,60%	€ 12.336,63	
TOT.					€ 50.523,21	€ 45,05

V = Valore aree urbanizzate - costo urbanizzazioni sostenute rivalutate

S.I.v. =

K =

C.T. = € 47.290.017

IR = dal 19/03/1992 a SETTEMBRE 2016 pari a

€ 518,20 €/mq

1.121,45 mq

0,5

€ 24.423,26

69,90%

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

$((518,20 \times 1121,45) \times 0,5 \times 0,60) - (24423,26 + 69,90\%)$

€ 174.340,05

€ 41.495,11

€ 132.844,94 VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO DI VIA GRAMSCI 39

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA GRAMSCI 39			
N. All.	proprietà	millesimi di proprietà	quota del corrispettivo
1	Boni (Danesi Maria Cristina)	85,653	=====
2	Bocchi-Contavalli Patrizia	86,890	=====
3	Mezzanotte Silvia	89,941	=====
4	Soverini Vittorino	91,603	€ 12.169,00
5	Merlin Egidio	94,872	€ 12.603,27
6	Bichecchi Paola	88,787	=====
7	Buzzi Andrea	91,557	=====
8	Banin Luca	112,557	€ 14.952,63
9	Gamberini Franco	54,477	=====
10	Cito Giovanni-Fiorati	93,063	€ 12.362,95
11	Dallari	110,600	€ 14.692,65
		1000,0000	€ 66.780,49

CONDOMINIO DI VIA GRAMSCI 41 - 43

convenzione stipulata dal Notaio Forestieri in data 9/12/1992 Rep. N. 58996 . - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 06/04/2004 con Delibera n° 25 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 13/03/2007 con Delibera n° avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di superficie ed in diritto di proprietà - criteri per la trasformazione ed il riconvenzionamento ed approvazione schemi tipo di convenzione" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.I.v.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato (al mq. di S.I.v.)

S.I.v. = superficie lorda vendibile convenzionata

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

Costo urbanizzazioni sostenute:				coeff. Istat	costo attualizzato	costo urb. al mq. di S.I.v..
24/08/1992	16.925.000	in euro	€ 8.741,03	67,40%	€ 14.632,49	
26/10/1992	16.925.000	in euro	€ 8.741,03	65,80%	€ 14.492,63	
28/02/1993	16.925.000	in euro	€ 8.741,03	63,40%	€ 14.282,85	
30/06/1993	16.925.000	in euro	€ 8.741,03	61,00%	€ 14.073,06	
TOT.					€ 57.481,03	€ 47,16

V = Valore aree urbanizzate - costo urbanizzazioni sostenute rivalutate

S.I.v. =

K =

C.T. = £. 66.346.000

IR = dal 9/12/1992 a SETTEMBRE 2016 pari a

€ 516,09 €/mq

1.218,80 mq

0,5

€ 34.264,85

64,60%

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

$((516,17 \times 1218,80) \times 0,5 \times 0,60) - (34264,85 + 64,60\%)$

€ 188.702,42

€ 56.399,94

€ 132.302,48 VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA GRAMSCI, 41 - 43			
N. All.	proprietà	millesimi di proprietà	quota del corrispettivo
1	Mazzanti Sabrina	75,626	€ 10.005,51
2	Vernino Patrizia	69,947	€ 9.254,16
3	Ferrari Fadia	74,573	€ 9.866,19
4	Mazzoni Mara	71,495	=====
5	Pondrelli Paolo	110,018	€ 14.555,65
6	Giacobazzi Barbara	102,462	€ 13.555,98
7	Gregori Gianni	73,689	=====
8	Casini Fulgore	69,361	=====
9	Cracchi Stefano-Del Mestre Laura	73,957	€ 9.784,69
10	Cavallieri Marco	70,900	=====
11	Borghi Libero	107,208	=====
12	Cernetti Guido	100,764	€ 13.331,33
		1000,0000	€ 80.353,51

CONDOMINIO DI VIA GRAMSCI 45

convenzione stipulata dal Notaio ANGELO BORSCI in data 20/12/1991 rep.n. 94586 - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 06/04/2004 con Delibera n° 25 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 13/03/2007 con Delibera n° avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di superficie ed in diritto di proprietà - criteri per la trasformazione ed il riconvenzionamento ed approvazione schemi tipo di convenzione" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.I.v.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato (al mq. di S.I.v.)

S.I.v. = superficie lorda vendibile convenzionata

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

Costo urbanizzazioni sostenute:				coeff. Istat	costo attualizzato	costo urb. al mq. di S.I.v..
30/03/1992	20.625.000	in euro	€ 10.651,92	69,90%	€ 18.097,62	
30/06/1992	20.625.000	in euro	€ 10.651,92	67,80%	€ 17.873,93	
30/09/1992	20.625.000	in euro	€ 10.651,92	66,80%	€ 17.767,41	
18/12/1992	20.625.000	in euro	€ 10.651,92	64,60%	€ 17.533,07	
TOT.					€ 71.272,02	€ 43,48

V = Valore aree urbanizzate - costo urbanizzazioni sostenute rivalutate

€ 519,77 €/mq

S.I.v. =

1.639,06 mq

K =

0,5

C.T. = £. 71.485.195

€ 36.919,02

IR = dal 20/12/1991 a SETTEMBRE 2016 pari a

72,40%

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

$((519,77 \times 1639,06) \times 0,5 \times 0,60) - (36,919,02 + 72,40\%)$

€ 255.578,56 - € 63.648,39

€ 191.930,16 VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO DI VIA GRAMSCI 45

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA GRAMSCI, 45

N. All.	proprietà	millesimi di proprietà	quota del corrispettivo
1	Di Leo Alfio	83,53	€ 16.031,93
2	Molitierno Beniamino	79,35	€ 15.229,66
3	Facondo Sabino	81,13	€ 15.571,29
4	Borsci Giuseppe	84,14	€ 16.149,00
5	Iannetta Aldo	82,25	€ 15.786,26
6	Matarazzo Roberto-subentra erede Pataro Guglielmina	84,87	€ 16.289,11
7	Tocci Ascenzo	86,51	€ 16.603,88
8	Lorusso Silvano subentrano eredi Lorusso Isabella e Lorusso Caterina	82,25	€ 15.786,26
9	Testa Giacomo	85,26	€ 16.363,97
10	Lo Marco Francesco	85,50	€ 16.410,03
11	Fazi Ugo	81,32	€ 15.607,76
12	Ranzi Giuseppe	83,89	€ 16.101,02
		1000,00	€ 191.930,16

CONDOMINIO DI VIA GRAMSCI 69 - 71

convenzione stipulata dal Notaio Gianfranco Fantini in data 26/01/1988 Rep. N. 21702 . - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 06/04/2004 con Delibera n° 25 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 13/03/2007 con Delibera n° avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di superficie ed in diritto di proprietà - criteri per la trasformazione ed il riconvenzionamento ed approvazione schemi tipo di convenzione" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.I.v.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato (al mq. di S.I.v.)

S.I.v. = superficie lorda vendibile convenzionata

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

Costo urbanizzazioni sostenute:				coeff. Istat	costo attualizzato	costo urb. al mq. di S.I.v..
26/01/1988	54.040.560	in euro	€ 27.909,62	117,30%	€ 60.647,60	
				TOT.	€ 60.647,60	€ 34,01

V = Valore aree urbanizzate - costo urbanizzazioni sostenute rivalutate

S.I.v. =

K =

C.T. = £. 40.443.750

IR = dal 26/01/1988 a SETTEMBRE 2016 pari a

€ 529,24 €/mq

1.783,00 mq

0,5

€ 20.887,45

117,30%

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

$((529,24 \times 1783,0) \times 0,5 \times 0,60) - (20,887,45 + 117,30\%)$

€ 283.088,14

€ 45.388,44

€ 237.699,71 VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA GRAMSCI, 69 - 71			
N. All.	proprietà	millesimi di proprietà	quota del corrispettivo
1	Martelli Vera	61,539	€ 14.627,80
2	Ginepri Lina	72,659	€ 17.271,02
3	Bernincasa Andrea	61,351	€ 14.583,11
4	Bergamini Simone	62,247	€ 14.796,09
5	Biagi Milvia	61,480	€ 14.613,78
6	Ceccoli Amilcare	52,371	€ 12.448,57
7	De Chiara Angelo	71,918	€ 17.094,89
8	Perpoli Luca	52,479	=====
9	Donini Luigi	63,533	€ 15.101,78
	Bulgarini Eros subentrato a Zirotti		
10	Patrizia	53,317	=====
11	Pedrini Giannino	72,298	=====
12	Pinghini Remo	72,662	=====
13	Guernieri Massimo	52,335	€ 12.440,01
14	Stanzani Vittoria	63,887	=====
15	Zarrillo Felice	63,079	€ 14.993,86
16	Zarrillo Luigi	62,845	€ 14.938,24
		1000,0000	€ 162.909,16

CONDOMINIO DI VIA ROMA 98 - 98/2°

convenzione stipulata dal Notaio GIULIO FILIBERTI in data 25/06/1976 Rep. N. 29071 - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 06/04/2004 con Delibera n° 25 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 13/03/2007 con Delibera n° avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di superficie ed in diritto di proprietà - criteri per la trasformazione ed il riconvenzionamento ed approvazione schemi tipo di convenzione" - AGGIORNAMENTO 2017

$(V * S.I.v.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)$

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato
 S.I.v. = superficie lorda vendibile convenzionata
 K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)
 C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto
 IR = indice di rivalutazione ISTAT

V =	563,25	€/mq
S.I.v. =	1253,95	mq
K =	0,5	
C.T. tot. = £.	13.860.000	pari a
IR = dal 24/6/1976 a SETTEMBRE 2016 per l'importo di £. 4.851.000 pari a	800,60%	€ 7.158,09
IR = dal dicembre 1976 a SETTEMBRE 2016 per l'importo di £. 900.900 pari a	715,80%	800,60%
IR = dal dicembre 1977 a SETTEMBRE 2016 per l'importo di £. 900.900 pari a	609,80%	715,80%
IR = dal dicembre 1978 a SETTEMBRE 2016 per l'importo di £. 900.900 pari a	534,50%	609,80%
IR = dal dicembre 1979 a SETTEMBRE 2016 per l'importo di £. 900.900 pari a	429,70%	534,50%
IR = dal dicembre 1980 a SETTEMBRE 2016 per l'importo di £. 900.900 pari a	337,50%	429,70%
IR = dal dicembre 1981 a SETTEMBRE 2016 per l'importo di £. 900.900 pari a	271,20%	337,50%
IR = dal dicembre 1982 a SETTEMBRE 2016 per l'importo di £. 900.900 pari a	219,10%	271,20%
IR = dal dicembre 1983 a SETTEMBRE 2016 per l'importo di £. 900.900 pari a	183,00%	219,10%
IR = dal dicembre 1984 a SETTEMBRE 2016 per l'importo di £. 900.900 pari a	160,10%	183,00%
IR = dal dicembre 1985 a SETTEMBRE 2016 per l'importo di £. 900.900 pari a	139,60%	160,10%

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

$((563,25 * 1253,95) * 0,5 * 0,60) - (Somma C.T. * IR)$
 € 211.886,20 - € 43.967,12
€ 167.919,08 VALORE DEL CORRISPETTIVO DEI FABBRICATI DI VIA ROMA 98 - 98/2°

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA ROMA 98 - 98/2°				
N.	COGNOME NOME	INDIRIZZO	MILLESIMI	quota del corrispettivo
1	D'Alimonte Giuseppe	Via Roma 98	78,513	=====
2	Scaramagli Ferdinando	Via Roma 98	78,513	=====
3	Petrelli Pietro	Via Roma 98	78,368	=====
4	Davide Alessio	Via Roma 98	93,347	€ 15.674,74
5	Petrelli Mauro	Via Roma 98 - 98/2	78,160	=====
6	Girotti Giancarlo	Via Roma 98	93,099	€ 15.633,10
7	Persiani Claudio	Via Roma 98/2	78,513	€ 13.183,83
8	Laurenti Gianni	Via Roma 98/2	78,513	€ 13.183,83
9	Valentini Stefano	Via Roma 98/2	78,368	=====
10	Gnudi Ivo	Via Larga 11/B, Calcara-	93,347	=====
11	Chiarini Sergio	Via Roma 98/2	78,160	=====
12	Valentini Maurizio	Via Roma 98/2	93,099	=====
TOTALE			1000,00	€ 57.675,50

CALCOLO AGGIORNAMENTO C.T.			
rateizzazione corrispettivo in £	rateizzazione corrispettivo in €	indice istat +1	corrispettivo 1976 aggiornato dic.2014
4.851.000	€ 2.505,33	900,60%	€ 22.563,02
900.900	€ 465,28	815,80%	€ 3.795,72
900.900	€ 465,28	709,80%	€ 3.302,53
900.900	€ 465,28	634,50%	€ 2.952,18
900.900	€ 465,28	529,70%	€ 2.464,57
900.900	€ 465,28	437,50%	€ 2.035,58
900.900	€ 465,28	371,20%	€ 1.727,10
900.900	€ 465,28	319,10%	€ 1.484,70
900.900	€ 465,28	283,00%	€ 1.316,73
900.900	€ 465,28	260,10%	€ 1.210,18
900.900	€ 465,28	239,60%	€ 1.114,80
13.860.000			€ 43.967,12

CONDOMINIO DI VIA TURATI 37

convenzione stipulata dal Notaio Pierluigi ferrari Trecate in data 12/01/1998 Rep. N. 11865 . - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 06/04/2004 con Delibera n° 25 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 13/03/2007 con Delibera n° avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di superficie ed in diritto di proprietà - criteri per la trasformazione ed il riconvenzionamento ed approvazione schemi tipo di convenzione" - AGGIORNAMENTO 2017

((V * S.I.v.)* K *0,60) - (C.T. * IR)

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato (al mq. di S.I.v.)

S.I.v. = superficie lorda vendibile convenzionata

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

Costo urbanizzazioni sostenute:				coeff. Istat	costo attualizzato	costo urb. al mq. di S.I.v..
14/11/1997	70.568.400	in euro	€ 36.445,54	38,10%	€ 50.331,29	
29/10/1999	30.243.600	in euro	€ 15.619,52	33,80%	€ 20.898,91	
				TOT.	€ 50.331,29	€ 70,16

V = Valore aree urbanizzate - costo urbanizzazioni sostenute rivalutate

€ 493,09 €/mq

S.I.v. =

717,36 mq

K =

0,5

C.T. = £. 84.942.000

€ 43.868,88

IR = dal 12/1/98 a SETTEMBRE 2016 pari a

37,70%

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

$((493,09 \times 717,36) \times 0,5 \times 0,60) - (43868,88 + 37,7\%)$

€ 106.116,52 - € 60.407,45

€ 45.709,07 VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA TURATI, 37			
N. All.	proprietà	millesimi di proprietà	quota del corrispettivo
1	Medici Ivo-Pignatti	138,11	=====
2	Carea s.r.l.-De Brasi Fulvia	98,06	=====
3	Righetti Catia	142,48	€ 6.512,63
4	Cervati Fabio	143,22	=====
5	Fortino Antonio-Pantuso	183,23	€ 8.375,27
6	Filippone Gaetano-Scibetta	115,37	€ 5.273,46
7	Frabetti Lisa	179,53	€ 8.206,15
		1000,0000	€ 28.367,51

CONDOMINIO DI VIA TURATI 39

convenzione stipulata dal Notaio Pierluigi ferrari Trecate in data 12/01/1998 Rep. N. 11864 . - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così come deliberato dal Consiglio comunale in data 06/04/2004 con Delibera n° 25 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 13/03/2007 con Delibera n° avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di supercie ed in diritto di proprietà - criteri per la trasformazione ed il riconvenzionamento ed approvazione schemi tipo di convenzione" - AGGIORNAMENTO 2017

$(V * S.I.v.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)$

ove:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato (al mq. di S.I.v.)

S.I.v. = superficie lorda vendibile convenzionata

K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)

C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto

IR = indice di rivalutazione ISTAT

14/11/1997	70.568.400	in euro	€ 36.445,54	38,10%	€ 50.331,29	
29/10/1999	30.243.600	in euro	€ 15.619,52	33,80%	€ 20.898,91	
TOT.					€ 50.331,29	€ 70,16

V = Valore aree urbanizzate - costo urbanizzazioni sostenute rivalutate

€ 493,09 €/mq

S.I.v. =

717,36 mq

K =

0,5

C.T. = £. 84.942.000

€ 43.868,88

IR = dal 12/1/98 a SETTEMBRE 2016 pari a

37,70%

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

$((493,09 \times 717,36) \times 0,5 \times 0,60) - (43868,88 + 37,70\%)$

€ 106.116,52

€ 60.407,45

€ 45.709,07 VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA TURATI, 39			
N. All.	proprietà	millesimi di proprietà	quota del corrispettivo
1	Acli Casa Soc. Coop. a.r.l.	99,18	=====
2	Donini B.-Bastia Stefano	138,16	€ 6.315,17
3	Bigi Luca	142,02	=====
4	Moro Michele	156,86	=====
5	Lucchini e Mazzanti Massimo	144,73	=====
6	Fornasiero Mattia-Atzeni Juri	139,31	=====
7	Mengoli Simona	179,74	€ 8.215,75
		1000,0000	€ 14.530,91

CONDOMINIO DI VIA TURATI, 1-3-5 e 7-9-11

convenzione stipulata dal Notaio GIULIO FILIBERTI in data 25/06/1976 Rep. N. 29070 - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo previsto dall'art. 31 della L. 448/98 (così modificato dall'art. 1, comma 392, legge n. 147 del 2013) così deliberato dal Consiglio comunale in data 06/04/2004 con Delibera n° 25 e come Deliberato dalla Giunta Comunale in data 13/03/2007 con Delibera n° avente come oggetto "Aree PEEP concesse in diritto di superficie ed in diritto di proprietà - criteri per la trasformazione ed il riconvenzionamento ed approvazione schemi tipo di convenzione" - AGGIORNAMENTO 2017

(V * S.I.v.) * K * 0,60) - (C.T. * IR)

ovv:

V = valore unitario dell'area su cui insiste il fabbricato
S.I.v. = superficie lorda vendibile convenzionata
K = coefficiente discrezionale (compreso tra 1 e 0,5)
C.T. = Costo del terreno all'atto dell'acquisto
IR = indice di rivalutazione ISTAT

V =	563,25 €/mq
S.I.v. = 1884,08 + 1882,08=	3766,16 mq
K =	0,5
C.T. tot. = £. 41.040.000 pari a	€ 21.195,39
IR = dal 25/6/1976 a febbraio 2016 per l'importo di £. 14.364.000 pari a	800,10%
IR = dal dicembre 1976 a SETTEMBRE 2016 per l'importo di £. 2.881,008 pari a	715,80%
IR = dal dicembre 1977 a SETTEMBRE 2016 per l'importo di £. 2.881,008 pari a	609,80%
IR = dal dicembre 1978 a SETTEMBRE 2016 per l'importo di £. 2.881,008 pari a	534,50%
IR = dal dicembre 1979 a SETTEMBRE 2016 per l'importo di £. 2.881,008 pari a	429,70%
IR = dal dicembre 1980 a SETTEMBRE 2016 per l'importo di £. 2.881,008 pari a	337,50%
IR = dal dicembre 1981 a SETTEMBRE 2016 per l'importo di £. 2.881,008 pari a	271,20%
IR = dal dicembre 1982 a SETTEMBRE 2016 per l'importo di £. 2.881,008 pari a	219,10%
IR = dal dicembre 1983 a SETTEMBRE 2016 per l'importo di £. 2.881,008 pari a	183,00%
IR = dal dicembre 1984 a SETTEMBRE 2016 per l'importo di £. 2.881,008 pari a	160,10%
IR = dal dicembre 1985 a SETTEMBRE 2016 per l'importo di £. 2.881,008 pari a	139,60%

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

(563,25 x 3766,16) x 0,5 x 0,60) - (Somm. C.T. x IR)
€ 636.386,89 - € 135.221,52
€ 501.165,36 VALORE DEL CORRISPETTIVO DEI FABBRICATI DI VIA TURATI 1-3-5 E VIA TURATI 7-9-11

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA TURATI 1-3-5					
N.	COGNOME NOME	INDIRIZZO	MILLESIMI	millesimi di proprietà ragguagliati all'intera area	quota del corrispettivo
1	Romagnoli Bruno	Via Turati 1	52,345	26,19	€ 13.123,72
2	Ansaloni Ezio	Via Turati 1	52,345	26,19	€ 13.123,72
3	Sumicchio-Ferrari Maurizio	Via Turati 1	52,246	26,14	€ 13.098,51
4	Manzo E.	Via Turati 1	62,225	31,13	€ 15.600,79
5	Sartorato Santina-Guarnieri	Via Turati 1	52,106	26,07	€ 13.063,80
6	Santi-Donini Mara	Via Turati 1	62,066	31,05	€ 15.560,92
7	Degli Esposti Valerio	Via Turati 3	52,345	26,19	€ 13.123,72
8	Toselli Italo	Via Turati 3	52,345	26,19	€ 13.123,72
9	Magni Gianni	Via Turati 3	52,246	26,14	€ 13.098,90
10	Matteucci Roveno	Via Turati 3	62,225	31,13	€ 15.600,79
11	Setti Sergio	Via Turati 3	52,106	26,07	€ 13.063,80
12	Matteucci Pietro	Via Turati 3	62,066	31,05	€ 15.560,92
13	Benni E.	Via Roma 52	52,345	26,19	€ 13.098,51
14	Bonafè Bruno	Via Turati 5	52,345	26,19	€ 13.098,90
15	Trezza Rocco	Via Turati 5	52,246	26,14	€ 15.601,04
16	Serra Gino	Via Turati 5	62,226	31,13	€ 13.063,80
17	Longo Alessandro	Via Turati 5	52,106	26,07	€ 15.560,92
18	Bucci Luigi	Via Turati 5	62,066	31,05	€ 167.084,00
TOTALE CIVICI. 1-3-5			1000,00	500,27	€ 167.084,00
VIA TURATI 7-9-11					
N.	COGNOME NOME	INDIRIZZO	MILLESIMI	millesimi di proprietà ragguagliati all'intera area	quota del corrispettivo
1	Marchetti	Via Turati 7	52,30	26,14	€ 13.098,51
2	Summa Emanuele	Piazza della Pace 3	52,30	26,14	€ 15.577,97
3	Testoni Giuseppe	Via Turati 7	52,30	26,14	€ 13.048,42
4	Emiliani	Via Turati 7	62,20	31,08	€ 15.552,92
5	Cavedoni Walter	Via Turati 7	52,10	26,04	€ 13.098,51
6	Marino Salvatore	Via Turati 7	62,10	31,03	€ 13.098,51
7	Bonfiglioli Giuseppe	Via Turati 9	52,30	26,14	€ 15.603,01
8	Lipparini Giorgio	Via Turati 9	52,30	26,14	€ 13.098,51
9	Montagnini Simone	Via Turati 9	52,30	26,14	€ 15.603,01
10	Montagnini Iclio	Via Turati 9	62,30	31,13	€ 13.048,42
11	Montagnini Sabrina	Via Turati 9	52,10	26,04	€ 15.552,92
12	Bortolini Rino	Via Turati 9	62,10	31,03	€ 13.098,51
13	Mimmi Giampaolo	Via Turati 11	52,30	26,14	€ 13.098,51
14	Baschieri Gian Paolo	Via Turati 11	52,30	26,14	€ 13.073,47
15	Scaramelli Giuliano	Via Turati 11	52,20	26,09	€ 15.603,01
16	Zaniboni Giorgio	Via Turati 11	62,30	31,13	€ 13.098,51
17	Armuzzi	Via Turati 11	52,10	26,04	€ 208.749,75
18	Maltoni Giovanni	Via Turati 11	62,10	31,03	€ 375.833,75
TOTALE CIVICI. 7-9-11			1000,00	499,73	€ 208.749,75
				1000,00	€ 375.833,75

CALCOLO AGGIORNAMENTO C.T.			
rateizzazione corrispettivo in £	rateizzazione corrispettivo in €	indice istat +1	corrispettivo aggiornato
14.364.000	€ 7.418,38	900,10%	€ 66.772,90
2.881.008	€ 1.487,92	815,80%	€ 12.138,42
2.881.008	€ 1.487,92	709,80%	€ 10.561,23
2.881.008	€ 1.487,92	634,50%	€ 9.440,83
2.881.008	€ 1.487,92	529,70%	€ 7.881,49
2.881.008	€ 1.487,92	437,50%	€ 6.509,63
2.881.008	€ 1.487,92	371,20%	€ 5.523,15
2.881.008	€ 1.487,92	319,10%	€ 4.747,94
2.881.008	€ 1.487,92	283,00%	€ 4.210,80
2.881.008	€ 1.487,92	260,10%	€ 3.870,07
2.881.008	€ 1.487,92	239,60%	€ 3.565,05
43.174.080			€ 135.221,52

CONDominio DI VIA TURATI 29-31

Convenzione rep. 10248 del 31/01/1996 con la Società "ACLI CASA Scarl" PER LA CESSIONE DI PROPRIETA' DI UN'AREA COMPRESA NEL P.E.E.P. - ZONA CAPOLUOGO

Si det. il corrispettivo così come deliberato dal Consiglio comunale in data 26/03/2013 con Delibera n° 22 - **AGGIORNAMENTO 2017**

((V x S.V.) - (Corr.Conc. x S.V.)) x IR

V= valore unitario di mercato dell'area fissato al momento dell'assegnazione del lotto

S.V.= superficie vendibile

Corr. Conc.= corrispettivo della concessione in diritto di proprietà fissato in convenzione

IR = indice di rivalutazione ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati

V = €/mq 240.000 **€ 123,95**

SV = **1542,06 mq**

Corr. Conc. = €/mq 64.417 **€ 33,27**

IR = dal 31/01/1996 a SETTEMBRE 2016 pari a **+43,60%**

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

= ((123,95 x 1542,06) - (33,27 x 1542,06)) + 43,60%

= € 139.834,00 + 43,60%

= **€ 200.801,63 VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO DI VIA TURATI 29-31**

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

N. All.	proprietà	millesimi di proprietà	millesimi di proprietà RAGGUAGLIATI	quota del corrispettivo
VIA TURATI 29				
1	CRACCHI - DEL MESTRE	33,424	50,2497151052833	€ 10.090,22
2	BOCCALETTI GACOBINO	47,787	71,8430808920588	€ 14.426,21
3	SCEUSI ROSARIO	40,32	60,6186800730052	€ 12.172,33
4	PARMA SIMONA	40,24	60,5014147014695	-----
5	GUIZZARDI ALBERTO	41,208	61,952197823675	€ 12.440,10
6	LAMBERTINI AURELIO	40,829	61,382408390187	€ 12.325,69
7	CAVICCHI BRUNA	35,159	52,8581179208549	€ 10.614,00
8	TAMARRI DINO	54,231	81,5310046635537	€ 16.371,56
VIA TURATI 31				
9	PIERANTONI LAURA	41,14	61,8544766807285	-----
10	MIGANI GIANLUCA	41,98	63,1143277236386	-----
11	MAZZINI CLAUDIO	40,34	60,6532583235863	-----
12	GALAFASSI SIMONE	40,32	60,6186800730052	-----
13	ARTIOLI MASSIMO	41,11	61,8063678103549	€ 12.410,82
14	PEPE ELENA	40,83	61,382408390187	€ 12.325,69
15	REGOLI KARIN	31,20	46,904645212115	€ 9.418,53
16	ACLI - CASA	23,83	35,8245710041825	€ 7.193,63
17	GIACOBINO P.G.	31,20	46,904645212115	€ 9.418,53
			1000,00	€ 139.207,30

CONDOMINIO DI VIA TURATI 33

Convenzione rep. 10249 del 31/01/1996 con la Società "ACLI CASA Scarl" per la cessione di proprietà di un'area compresa nel P.E.E.P. - Zona Capoluogo

Si det. il corrispettivo così come deliberato dal Consiglio comunale in data 26/03/2013 con Delibera n° 22 - **AGGIORNAMENTO ANNO 2017**

((V x S.V.) - (Corr. Conc. x S.V.)) x IR

V= valore unitario di mercato dell'area fissato al momento dell'assegnazione del lotto
S.V.= superficie vendibile
Corr. Conc.= corrispettivo della concessione in diritto di proprietà fissato in convenzione
IR = indice di rivalutazione ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati

Si precisa che nella convenzione veniva richiamato l'indice relativo ai prezzi all'ingrosso, indice non più in uso e quindi non più aggiornato dall'ISTAT da diversi anni. In sostituzione si è adottato l'indice FOI attualmente largamente utilizzato e condiviso.

V = €/mq 240.000 **€ 123,95**
SV = **768,76 mq**
Corr. Conc. = €/mq 49,888 **€ 25,77**
IR = dal 31/01/1996 a SETTEMBRE 2016 pari a **+43,60%**

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

$$\begin{aligned} &= ((123,95 \times 768,76) - (25,77 \times 768,76)) + 43,60\% \\ &= € 75.476,86 + 43,60\% \\ &= € 108.384,77 \text{ VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO DI VIA TURATI 33} \end{aligned}$$

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

VIA TURATI 33				
N. All.	proprietà	millesimi di proprietà	millesimi di proprietà RAGGUAGLIATI	quota del corrispettivo
18	MOTTA NATALINI	40,02	119,5280162	€ 12.955,02
19	FORNASIERO FABRIZIO	40,85	121,9918648	€ 13.222,06
20	FORNASIERO DAVIDE	40,76	121,7380137	€ 13.194,55
21	LAURENTI GIAMPIERO	40,09	119,7400565	€ 12.978,00
22	BANZI CRISTINA	46,16	137,8590499	-----
23	COOP COSTRUZIONI	41,02	122,5144994	€ 13.278,71
24	FERRARI GRAZIELLA	42,63	127,3167643	€ 13.799,20
25	SCIALPI GIUSEPPE	43,30	129,3117351	€ 14.015,42
		334,8420	1000,0000	€ 93.442,95

CONDOMINIO DI VIA TURATI 45-47

Convenzione rep. 10250 del 31/01/1996 con la Società "ACLI CASA Scarl" per la cessione di proprietà di un'area compresa nel P.E.E.P. - Zona Capoluogo

Si det. il corrispettivo così come deliberato dal Consiglio comunale in data 26/03/2013 con Delibera n° 22 - **AGGIORNAMENTO 2017**

$(V \times S.V.) - (\text{Corr. Conc.} \times S.V.) \times IR$

V= valore unitario di mercato dell'area fissato al momento dell'assegnazione del lotto

S.V.= superficie vendibile

Corr. Conc.= corrispettivo della concessione in diritto di proprietà fissato in convenzione

IR = indice di rivalutazione ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati

Si precisa che nella convenzione veniva richiamato l'indice relativo ai prezzi all'ingrosso, indice non più in uso e quindi non più aggiornato dall'ISTAT da diversi anni. In sostituzione si è adottato l'indice FOI attualmente largamente utilizzato e condiviso.

V = €/mq 240.000

€ 123,95

SV = 1644,03 mq

Corr. Conc. = €/mq 92.583

€ 47,82

IR = dal 31/01/1996 a SETTEMBRE 2016 pari a +43,60%

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

= $((123,95 \times 1644,03) - (47,82 \times 1644,03)) + 43,60\%$

= € 125.160,00

+

43,60%

= € 179.729,77 VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO DI VIA TURATI 45-47

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETÀ SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

N. All.	proprietà	millesimi di proprietà	quota del corrispettivo
VIA TURATI 45			
1	ZANNI FABRIZIO	66,63	€ 11.975,39
2	SANTI	55,56	€ 9.985,79
3	VERNINO FABIO	67,95	€ 12.212,64
4	CASAGRANDE ELIANA	54,21	€ 9.743,15
5	PIERANTONI ANDREA	85,7	€ 15.402,84
6	DE ROSA SILVANO	78,1	€ 14.036,89
VIA TURATI 47			
7	CONTESINI GABRIELE	46,52	€ 8.361,03
8	LOMBARDI FRANCA	46,05	€ 8.276,56
9	MEI JOHNNY	63,89	€ 11.482,93
10	CAVALLIERI GIORGIO	64,72	€ 11.632,11
11	DE VINCENZO PASQUALE	64,15	€ 11.529,66
12	DONDI LUCIANO	64,59	€ 11.608,75
13	CASIRAGHI CARLO	63,18	€ 11.355,33
14	RAGGI - CONTESINI	64,38	€ 11.571,00
15	MARCHESINI NANDINO	58,79	€ 10.566,31
16	ZANASI LEARCO	55,58	€ 9.989,38
		1000,0000	€ 179.729,77

CONDOMINIO DI VIA VERDI 3

Convenzione rep. 89454 del 20/09/2002 con la Società "CALDERARA Srl" per la realizzazione di un intervento di edilizia economico e popolare "P.E.E.P." in diritto di proprietà compreso nel piano particolareggiato di iniziativa privata relativo al comparto urbanistico n. 96 zona C2.p - Zona Capoluogo

Si det. il corrispettivo così come deliberato dal Consiglio comunale in data 26/03/2013 con Delibera n° 22 - **AGGIORNAMENTO 2017**

((V x S.V.) - (Corr. Conc. x S.V.)) x IR

V=valore di mercato dell'area al momento dell'assegnazione del lotto . Tale valore, non essendo indicato nella convenzione PICA, viene determinato utilizzando i valori di riferimento ai fini ICI di cui alla delibera di giunta comunale n. 7 del 7/1/2003 che riporta per le aree edificabili residenziali prive di urbanizzazioni € 397,10 al mq si sup. utile edificabile. Considerando una superficie utile pari a mq. 599.32 (vedi relativa pratica edilizia PUT 8744 del 21/08/2002) si ottiene un valore di mercato dell'area pari ad € 237,989,97. Riparametrando tale valore alla superficie vendibile si ottiene un valore unitario pari ad € 251,81 (237,989,97 / 945,11)

S.V.= superficie vendibile

Corr. Conc.= corrispettivo della concessione in diritto di proprietà fissato in convenzione

IR = indice di rivalutazione ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati

V (€/mq di SV) **€ 251,81**

SV = **945,11 mq**

Corr. Conc. = €/mq **€ 180,75**

IR = dal 22/09/2002 a SETTEMBRE 2016 pari a **+24,20%**

sostituendo alla formula i valori si ottiene:

=

= ((251,81 x 945,11) - (180,75 x 945,11)) + 24,20%

= € 67.161,34 + 24,20%

€ 83.414,38 VALORE DEL CORRISPETTIVO DELL'INTERO FABBRICATO DI VIA VERDI 3

RIPARTENDO IN BASE AI MILLESIMI DI PROPRIETA' SI OTTIENE LA SEGUENTE TABELLA:

N. All.	proprietà	millesimi di proprietà riferiti	quota del corrispettivo
VIA VERDI 3			
1	CICCIU' ROCCO	109,2	€ 9.108,85
2	PESCI DANIELA	99,56	€ 8.304,74
3	SANTORO RIZZO	89,59	€ 7.473,09
4	PAZZAGLIA WILLIAM	104,90	€ 8.750,17
5	CIANI FABIO	107,42	€ 8.960,37
6	SINISTRO SIMONE	87,46	€ 7.295,42
7	BRILLANTE CIRO	94,24	€ 7.860,97
8	ASCIONE DE ROBERTO	110,04	€ 9.178,92
9	PISANU GIOVANNINO	105,85	€ 8.829,41
10	RAFFAELE ANDREA	91,74	€ 7.652,44
		1000,0000	€ 83.414,38

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALDERARA DI RENO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,013,000.00	1,233,114.00	2,246,114.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	1,013,000.00	1,233,114.00	2,246,114.00

Il referente del programma

FERRARO CARMEN

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALDERARA DI RENO

SCHEMA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompresso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEAZIONE O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00543810378202000001	2020		1		No	ITH5	Servizi	90911200-8	SERVIZIO PULIZIE	1	COTTI MANUELA	36	Si	0.00	40,000.00	80,000.00	120,000.00	0.00				
F00543810378202000001	2020		1		No	ITH5	Forniture	30199770-8	FORNITURA BUONI PASTO	1	COTTI MANUELA	24	Si	0.00	28,000.00	28,000.00	56,000.00	0.00				
S00543810378202000003	2020		1		No	ITH5	Servizi	79571000-7	SERVIZIO SPEDIZIONE ATTI GIUDIZIARI	2	CHIARI GIORGIA	24	Si	25,000.00	25,000.00	0.00	50,000.00	0.00		0000166004	UFFICIO ACQUISTI CENTRALIZZATI COMUNE DI CALDERARA DI RENO	
S00543810378202000004	2020		1		No	ITH5	Servizi	80410000-1	SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI, NIDO, CENTRI ESTIVI	1	URBANI ELISABETTA	60	Si	650,000.00	650,000.00	1,950,000.00	3,250,000.00	0.00		0000240324	CUC CENTO	
S00543810378202000005	2020		1		No	ITH5	Servizi	90620000-9	SERVIZIO NEVE	1	de Bonis Lavinia	24	Si	0.00	92,000.00	92,000.00	184,000.00	0.00		0000166004	UFFICIO ACQUISTI CENTRALIZZATI COMUNE DI CALDERARA DI RENO	
S00543810378202000006	2020		1		No	ITH5	Servizi	90700000-4	SERVIZIO MANUTENZIONE VERDE	2	de Bonis Lavinia	24	Si	0.00	213,114.00	213,114.00	426,228.00	0.00		0000240324	CUC CENTO	
F00543810378202000002	2020		1		No	ITH5	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	de Bonis Lavinia	12	Si	93,000.00	0.00	0.00	93,000.00	0.00				
S00543810378202000007	2020		1		No	ITH5	Servizi	80410000-1	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	1	URBANI ELISABETTA	36	Si	105,000.00	105,000.00	105,000.00	315,000.00	0.00		0000240324	CUC CENTO	
F00543810378202000003	2020		4		No	ITH5	Forniture	39150000-8	FORNITURA ARREDI NUOVO ASILO NIDO	1	URBANI ELISABETTA		No	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0000166004	UFFICIO ACQUISTI CENTRALIZZATI COMUNE DI CALDERARA DI RENO	
S00543810378202000008	2020		1		No	ITH5	Servizi	75251110-4	SERVIZIO ANTINCENDIO	1	de Bonis Lavinia	60	Si	40,000.00	40,000.00	120,000.00	200,000.00	0.00		0000166004	UFFICIO ACQUISTI CENTRALIZZATI COMUNE DI CALDERARA DI RENO	
F00543810378202000004	2020		4		No	ITH5	Forniture	34928510-6	PALI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PISTA CICLABILE L'ONGARA-CASTELCAMPEGGI	3	de Bonis Lavinia		No	195,000.00	0.00	0.00	195,000.00	0.00		0000166004	UFFICIO ACQUISTI CENTRALIZZATI COMUNE DI CALDERARA DI RENO	
S00543810378202000009	2020		1		No	ITH55	Servizi	92512100-4	ARCHIVIO CARTACEO COMUNALE DI DEPOSITO E STORICO	1	URBANI ELISABETTA	60	Si	20,000.00	20,000.00	60,000.00	100,000.00	0.00		0000166004	UFFICIO ACQUISTI CENTRALIZZATI COMUNE DI CALDERARA DI RENO	
F00543810378202000005	2020		1		No	ITH55	Forniture	39113300-0	ACQUISTO ARREDI URBANI	2	de Bonis Lavinia		No	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00		0000166004	UFFICIO ACQUISTI CENTRALIZZATI COMUNE DI CALDERARA DI RENO	
S00543810378202000010	2020		1		No	ITH55	Servizi	66600000-6	SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE	1	PAZZAGLINI TOMMASO	60	Si	20,000.00	20,000.00	60,000.00	100,000.00	0.00		0000166004	UFFICIO ACQUISTI CENTRALIZZATI COMUNE DI CALDERARA DI RENO	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														1.013.000,00 (13)	1.233.114,00 (13)	2.708.114,00 (13)	4.954.228,00 (13)	0,00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

FERRARO CARMEN

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALDERARA DI RENO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

FERRARO CARMEN

Note

(1) breve descrizione dei motivi